Anno 98 Numero 220

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffa post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Sabato 26 Settembre 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 585-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità Avvisi Commerciali L. 500 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 30%) - Finanziari, Legali L. 700 o mm. Necrologi L. 800, partecipazioni al lutto L. 800 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea Economici, vedere rubriche Estero numerosa tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione aerea Posta contrassegni con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele As. 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. l. 60; *Libia pias. 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia sc. 1,10; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,45; *Tunisia mill. 60; *Turchia l.t. 1,50; *U.S.A. cents 35

Dopo il voto del Senato

Come rimediare

La recente decisione del Senato, per quanto riguarda il decreto catenaccio sull'Ige, pone grossi problemi di carattere economico. Al bilancio dello Stato è venuto a mancare in sostanza, nel quadro delle previste entrate, la rotonda cifra di circa 227 miliardi, da acquisire in più entro la fine del '64. Come fare?

Teoricamente almeno, si potrebbe accantonare l'idea di aggiungere alle misure di carattere finanziario già proposte od approvate, altri provvedimenti. Ma è decisione già respinta dallo stesso ministro delle Finanze e tecnicamente perversa. Il disavanzo del preventivo, in questi mesi, si accrescerebbe *ipso facto* in modo analogo. Supposto che si voglia continuare nelle erogazioni previste, nel quadro della lotta anticongiunturale (fra l'altro, una trentina di miliardi vanno per i ristorni fiscali agli esportatori, ed altre somme sono destinate ad investimenti) ne sarebbe aggravata la gestione di Tesoreria e resa più energica una spinta verso quell'inflazione, che ancora dobbiamo contrastare.

Vi è forse qualcuno infatti che ripropone una ripresa della «stretta creditizia», per la mancata azione a pieno ritmo della leva fiscale? Crediamo proprio di no.

* *

Dunque, riprendiamo: si deve sostituire il caduto decreto, riguardante l'Ige, con un altro provvedimento, giuridicamente proponibile, ma che assorba la domanda eccedente di beni finali. Qui la gamma di possibilità, per il governo è piuttosto limitata. Si riducono: primo, ad aumenti nei prezzi di pubblici servizi o di imprese pubbliche; secondo, ad aumenti nell'imposizione diretta; terzo, ad aumenti nel quadro dell'imposizione indiretta.

Orbene, la prima di queste alternative sembra inopportuna, nella attuale fase monetaria. I prezzi dei beni finali (mostrano gli indici) non soltanto sono rivolti ancora all'aumento ma non tengono neppure il passo con le variazioni registrate lo scorso anno. Aumentare i pubblici servizi, in queste circostanze, può essere pericoloso e controproducente. Le discussioni già di recente svoltesi, in tema di tariffe ferroviarie, mostrano che anche il governo condivide queste nostre preoccupazioni.

All'imposizione diretta già si ricorse generosamente, nel quadro dei provvedimenti congiunturali di fine agosto; e gli aumenti furono considerevoli. Vagliata la situazione della nostra Amministrazione finanziaria, che si va riorganizzando, sembra inopportuno appesantire ulteriormente questo tipo di misure. Oltre un certo limite, esse aggravano l'evasione e l'inflazione. Inoltre, il gettito di questi tributi è normalmente differito nel tempo; e non potrebbero gli stessi offrire messe cospicue entrate, *entro* la scadenza del dicembre prossimo.

Non resta allora che rivolgerai ad altre imposte indirette o all'aumento nei prezzi del monopolio. Anche quivi, la grossa somma da acquisire e la brevità del tempo circoscrivono a pochissime le scelte possibili. Un aumento dei prezzi dei tabacchi, che da qualche lato si propone, è fortemente impopolare: ma, per un altro verso, inopportuno. Questi prezzi sono accolti nell'indice del costo della vita. Possono pertanto generare un dinamismo aggiuntivo sulla scala mobile, con quelle temibili ripercussioni sui salari che si immaginano. Quanto ad un ulteriore aumento del carico tributario sulla benzina, oli minerali, ecc. esso graverebbe un'altra volta, a breve termine, su d'un ramo d'industria che oggi si trova in situazione congiunturale ben diversa da quella che dominava all'epoca dell'aumento precedente. Inoltre, quasi di certo, esso genererebbe fenomeni di traslazione sui prezzi al minuto, attraverso la maggior onerosità dei trasporti.

Che rimane? A ben guardare, non sembra rimanga altro che ricorrere ancora ad un aumento delle aliquote per l'Ige, rimodellando tuttavia il precedente provvedimento: non solo per motivi di diritto pubblico, ma per renderlo più accetto ai gruppi parlamentari.

* *

A questo proposito, oseremmo sommessamente avanzare, pel vaglio anche dei cultori di diritto pubblico, questa proposta. Il decreto catenaccio respinto divideva grossolanamente i beni soggetti al tributo, nel momento dello scambio, *in due sole grandi categorie:* quelli per i quali l'aumento nei prezzi era indesiderabile, per varie ragioni economiche e sociali (e per questi le aliquote restavano immutate); tutte le altre merci, dall'altro canto, e per queste, le aliquote dell'Ige erano uniformemente accresciute, come sappiamo.

Ebbene, il nuovo provvedimento sull'Ige dovrebbe dividere i beni economici, i cui scambi sono colpiti non più in due, ma in *tre grandi classi*. La prima, più o meno, simile alla classe analoga precedente (alimentari, ecc.), aggiunta se mai qualche voce attinente a beni strumentali. La seconda classe (nuova), costituita dai beni, il cui acquisto è giudicato *particolarmente dannoso* alla collettività, in questa fase monetaria. Ci si riferisce a quelle compere che denotano tesaurizzazione; fuga di capitali verso beni reali (esemplificando: tappeti, francobolli per collezione, gioielli, pellicce, ecc.). La terza classe di beni, poi, corrispondente alla seconda attuale, decurtata dalla serie dei beni appartenenti alla nuova categoria intermedia, dianzi chiarita. Le aliquote proposte dovrebbero poi variare *anche in modo vistoso* fra la seconda e la terza classe, restando il gettito globale approssimativamente immutato.

In questo modo, quei gruppi politici i quali sono ancora convinti che l'imposizione indiretta gravi effettivamente sulla classe operaia, potrebbe ricredersi; e potrebbero altresì convincersi che ci si può anche servire dell'imposizione indiretta, per introdurre tributi progressivi in un sistema moderno.

Ferdinando di Fenizio

L'Ige sarà aumentata con un'altra legge

Le maggiorazioni pagate dal primo al 24 settembre non saranno rimborsate

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 settembre.

Il Consiglio dei Ministri si riunirà martedì 29 settembre per l'approvazione del bilancio per l'anno solare 1965. Il giorno seguente verrà presentato al Parlamento. In sede di discussione del nuovo bilancio il governo risolverà quasi certamente anche i problemi di ordine finanziario e giuridico aperti dalla bocciatura, da parte del Senato, del decreto relativo all'aumento dell'Ige.

Al ministero delle Finanze, nel nuovo grattacielo dell'Eur, alti funzionari ed esperti hanno oggi discusso lungamente sui possibili rimedi tecnici all'«*infortunio*» di Palazzo Madama. Il problema più grosso è, per tutti, il reperimento dei «*fondi sostitutivi*» di quelli venuti a mancare: 227 miliardi in un anno costituiscono una somma che ben difficilmente si può trovare in altre direzioni, tanto è vero che dopo mesi di studio si era arrivati alla conclusione che l'aumento indifferenziato dell'Ige, nella misura del 20 per cento, era l'unica soluzione possibile.

L'orientamento prevalente sembra quindi quello di riproporre l'aumento dell'imposta generale dell'entrata ma con criteri alquanto diversi. Secondo quanto ritiene di sapere il quotidiano economico romano *Il Globo*, che sull'argomento pubblicherà domani un lungo e documentato servizio, si riterrebbe così di superare le perplessità di ordine giuridico-costituzionale, derivanti dalla norma del regolamento del Senato che vieta la ripresentazione di un disegno di legge prima che siano trascorsi sei mesi dalla sua reiezione.

Anziché ad un aumento uniforme del 25 per cento, si penserebbe ora ad aumenti differenziali, da un minimo del 10 ad un massimo del 30 per cento, così come qualcuno aveva proposto già nel giugno scorso. L'aliquota normale dell'Ige verrebbe in tal caso portata dal 3,30 al 3,70 per cento (con un aumento quindi del 15 per cento). Nello stesso tempo verrebbe ripristinato il pagamento dell'Ige in abbonamento per alcune categorie commerciali che erano state escluse con la legge 1070 del 16 dicembre 1959.

Nonostante l'aliquota inferiore, si penserebbe di ottenere egualmente il maggiore gettito — su base annua — dell'ordine di 220-230 miliardi che si prevedeva per il decreto legge venuto a decadere. Va però osservato che per molti prodotti si applicherà l'aumento massimo dell'aliquota del 20 e non l'aumento medio del 15 per cento.

Quanto al problema dei rimborsi, spettanti ai contribuenti che hanno pagato l'aumento dell'Ige dal primo al 24 settembre, non si nutrono invero molte preoccupazioni. Molti dirigenti dell'amministrazione finanziaria, e a quanto pare lo stesso ministro Tremelloni, ritengono che sia tecnicamente e costituzionalmente possibile predisporre un disegno di legge da sottoporre all'esame del Parlamento che ratifichi la situazione di fatto determinatasi a seguito dell'applicazione del decreto legge del 31 agosto. La Costituzione ammette infatti (art. 77) la possibilità che il Parlamento normalizzi i rapporti giuridici creati a seguito di un decreto legge respinto dalle Camere.

ar. ba.

Il Senato approva variazioni al bilancio

Si utilizzano 150 miliardi risparmiati su diverse spese

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 settembre.

Il Senato ha oggi approvato, senza modificare il testo trasmesso dalla Camera, le variazioni al bilancio dello Stato e a quelli di amministrazioni autonome per l'esercizio finanziario 1963-'64, variazioni determinate dalla necessità in cui si è trovato lo Stato di aumentare alcuni stanziamenti che, in relazione alle disposizioni di alcune leggi, debbono essere compresi nella legge sul bilancio annuale. Gli aumenti riguardano il Comitato per l'energia nucleare per sette miliardi, le Università per un miliardo, i lavori pubblici per tre miliardi, il ministero del Turismo per un miliardo e mezzo, le Poste per due miliardi e mezzo, ecc. La copertura è assicurata dalla disponibilità di 150 miliardi ottenuta da riduzioni di spese di taluni ministeri e da economie varie.

Le opposizioni hanno sollevato numerosi appunti di natura giuridica e costituzionale ai quali ha risposto il ministro del Tesoro on. Colombo con un richiamo ai numerosi precedenti di note di variazione al bilancio tra cui quella del 1961 approvata anche dai liberali allora al governo e sulla quale i comunisti si astennero. Il ministro ha convenuto con taluni rilievi, ma ha fatto presente le esigenze pratiche che hanno indotto il governo a seguire la procedura sottoposta poi al Parlamento. Dopo un dettaglio degli aumenti e delle nuove spese, il ministro ha invitato il Senato ad esprimere voto favorevole.

La legge è stata approvata con i voti della maggioranza.

All'inizio della seduta, dovendosi approvare il verbale della seduta di ieri durante la quale il governo è rimasto in minoranza sulla legge che aumenta l'Ige a causa di numerosi assenti e di 14 franchi tiratori, il relatore di maggioranza sull'Ige sen. Roselli (dc) ha dichiarato che non avrebbe preso parte alla votazione perchè in quel momento si trovava a colloquio con il ministro Tremelloni e non era stato avvertito. Il sen. Martinelli (dc) ha fatto una dichiarazione simile, avvertendo che si trovava nella sede della commissione Finanze e Tesoro. Egli, peraltro, aveva già espresso voto favorevole in commissione alla legge sull'Ige.

f. d. l.

Malumori e dubbi per i 14 "franchi tiratori,,

I partiti alleati sollecitano la dc a chiarire i rapporti tra le correnti

La direzione democristiana non è ancora stata eletta - Intanto sorgono nuovi e complessi problemi politici - Uno dei più delicati riguarda l'eventuale successione al Capo dello Stato: i repubblicani hanno deciso di sollevare la questione al prossimo Consiglio dei ministri, con l'appoggio di socialisti e socialdemocratici - Invece la dc è in maggioranza favorevole ad un rinvio - La direzione liberale afferma che nuove elezioni presidenziali oggi non si devono fare, dato il miglioramento di Segni

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 25 settembre.

E' ormai acquisito che l'episodio di ieri, del governo andato in minoranza al Senato sulla legge per l'Ige, non avrà riflessi diretti sulla situazione politica. Nonostante qualche polemica, nell'ambito dello stesso centro-sinistra, sulla opportunità o meno di considerare l'episodio soltanto un «*incidente tecnico*», il fatto è che tutti, compresa una parte delle opposizioni, concordano nel ritenere che non c'era materia per una crisi di governo. Una punta un po' più allarmata che il segretario del psi, on. De Martino, aveva fatto la notte scorsa, è stata oggi sdrammatizzata in un colloquio con Moro dallo stesso Nenni.

Ma, a parte la morte immediata del governo, non c'è, per il resto, grande chiarezza. Il malumore, i risentimenti e i sospetti rimangono: il risultato è che i tre partiti alleati della dc parlano della necessità di una «chiarificazione» di carattere generale. Ne parla, ritenendola urgente, «*La Voce repubblicana*»; l'attendono i socialisti che hanno rinviato a martedì il proseguo dei lavori della loro direzione per giudicare con più sicura cognizione di causa; la reclamano, ovviamente, i socialdemocratici riportandosi all'intervista di Saragat al direttore de «*L'Espresso*».

Cosa questa chiarificazione significhi hanno cercato di stabilirlo, in un lungo incontro, Moro e Rumor stamane: è, in pratica, un rendiconto chiesto alla dc sui problemi che sono aperti, da quelli delle alleanze interne del partito a quello della presidenza della Repubblica. Tutti problemi collegati, che investono le prospettive di centro-sinistra e sui quali, ormai, si è stabilito un fronte unico dei partiti laici.

Di questi problemi, il più rilevante, oggi come oggi, è quello presidenziale: il fatto nuovo è che i repubblicani, riuniti oggi in comitato esecutivo, hanno deciso di porre immediatamente la questione, e l'on. La Malfa ha detto ai giornalisti che sarà il ministro della Giustizia Reale, nel prossimo Consiglio dei ministri, a parlarne. Si sa già che i socialisti e i socialdemocratici sono d'accordo coi repubblicani: la questione dovrà così essere affrontata. Il Consiglio dei ministri (a parte quello di martedì che si occuperà del bilancio del '65) si riunirà giovedì o venerdì prossimi: rimane una settimana alla dc per liberare la propria linea di condotta. E, allo stato delle cose, il margine di tempo sembra troppo ristretto.

L'orientamento della dc è quello del rinvio. Il partito di maggioranza relativa che la sola vis per tenere, ad esempio, distinti il problema presidenziale da quello delle elezioni amministrative (annunciate ufficialmente per il 22 novembre) è di lasciare, per il vertice dello Stato, le cose come stanno. Le elezioni presidenziali, fatte salire, comporterebbero in pratica un rinvio delle amministrative. Ma gli alleati della dc temono che, insieme al rinvio del problema presidenziale, si voglia perpetuare la situazione di incertezza e di confusione per gli organi dirigenti della dc, lasciando i partiti alleati ancora per lungo tempo all'oscuro delle reali intenzioni democristiane per la natura del centro-sinistra. Vi sono anche, però, difficoltà obiettive: non si sa esse significhi in concreto porre il problema della presidenza. Il governo non può avere iniziative determinanti; incertezze sussistono sugli aspetti costituzionali, politici, umani della vicenda e sembra, almeno per ora, da escludere l'ipotesi di dimissioni da parte dello stesso Segni. A una procedura del genere sarebbe contrario, tanto per cominciare, il gruppo dei dorotei. E, naturalmente, v'è il gioco, complesso, delle possibili candidature, intorno alle quali si articola, in certa misura, il resto.

Infine, v'è un sottofondo piuttosto delicato: quello dell'intervista di Saragat all'*Espresso*, che non è piaciuta a una parte dei democristiani e che pone, realmente, problemi nuovi a tutto lo schieramento di centro-sinistra. Se i partiti alleati alla dc vedono nell'intervista di Saragat l'avvio ad una loro politica unitaria che li renda capaci di esercitare pressioni in rapporto alla loro forza sul partito di maggioranza, la dc tollera male di sentirsi minacciata di alternativa e di trovarsi, in pratica, limitata nella libertà di manovra per le proprie alleanze interne. Su questo stato d'animo fa perno il partito liberale che, oggi, ha diramato un ordine del giorno approvato dalla direzione in polemica severa con Saragat, accusato di fare una certa politica soltanto per i propri disegni presidenziali e di essere troppo indulgente con i comunisti.

In conclusione: una difficile situazione nei rapporti tra dc e i partiti alleati, resa più complessa dalla difficile situazione all'interno della dc e dalla delicatezza, che esprime a volte le stesse volontà singole, dei problemi dibattuti. La «chiarificazione», reclamata oggi dai repubblicani e dalla direzione socialista, comprende tutte queste cose insieme. A giudizio degli amici del presidente del Consiglio è un po' troppo: e si dà per sicuro che nei prossimi giorni lo sforzo di Moro sarà diretto a privare delle punte di perentorietà le richieste di «chiarificazione» obiettando che non si può andare avanti al passo di «chiarificazioni» successive e che il governo deve essere messo in condizioni di lavorare tranquillo.

Michele Tito

Le decisioni dei liberali

Roma, 25 settembre.

La direzione e i direttivi parlamentari del pli, riunitisi stamane nella sede del partito, hanno concluso i loro lavori poco dopo le 15. I dirigenti liberali hanno riesaminato la situazione politica in base ad una relazione del segretario del partito on. Malagodi.

Le decisioni della direzione liberale sono contenute in un documento approvato al termine della riunione. In esso si afferma tra l'altro che «*il pli, rinnovati i suoi più vivi auguri al presidente Segni, ferma restando l'ovvia esigenza di giungere ad una soluzione entro un tempo ragionevole, ritiene che, proseguendo il miglioramento in corso della salute del Presidente stesso, sarebbe una mancanza di sensibilità umana e politica ed un serio errore il precipitare una decisione in merito ad un'eventuale elezione di un nuovo Capo dello Stato*».

Per quanto riguarda la situazione politica, il documento afferma che essa «si deteriora costantemente». Quindi, in riferimento al recente voto al Senato sul decreto legge per l'aumento dell'Ige, afferma che esso pone in questione sia la compattezza della maggioranza, sia la possibilità di realizzare il programma anticongiunturale del secondo gabinetto Moro. «*La correttezza richiederebbe quindi — afferma il documento — che il governo si dimettesse. Alle difficoltà politiche sono connesse quelle economiche e sociali*».

Il Giappone devastato dall'uragano

Un violento tifone si è abbattuto sulle coste giapponesi. L'uragano, che ha anche provocato danni al villaggio olimpico di Tokio (nella foto), **ha causato la morte di trenta persone. Cinquantamila case sono lesionate e 84 navi sono colate a picco nei porti** (Tel. «Associated Press» - Vedere il servizio ed altre foto a pag. 17)

Le elezioni amministrative sono fissate al 22 novembre

L'annuncio ufficiale dell'on. Taviani ieri alla Camera - Il ministro ha parlato anche della situazione in Alto Adige: «I criminali delle organizzazioni neonaziste e razziste operano in due valli al confine con l'Austria» - Un saluto e un ringraziamento alla polizia, ai carabinieri e ai soldati

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 settembre.

Il ministro dell'interno on. Taviani, rispondendo ad alcune interrogazioni di deputati, ha oggi confermato alla Camera che le elezioni per il rinnovo delle amministrazioni comunali e provinciali si terranno alla naturale scadenza e avranno luogo domenica 22 novembre. Gli interroganti hanno preso atto della comunicazione.

In risposta poi ad altre interpellanze ed interrogazioni sull'Alto Adige, il ministro ha fatto la cronistoria dei recenti drammatici avvenimenti, mettendo in rilievo la fermezza dell'azione svolta dalle forze di polizia per la repressione dell'attività terroristica e la chiarezza della politica generale per la soluzione definitiva della questione altoatesina, sia per quanto riguarda la iniziativa autonoma del governo italiano per la provincia di Bolzano sia per quanto riguarda la trattativa con l'Austria in relazione all'accordo De Gasperi-Gruber.

In merito alla morte del terrorista Alois Amplatz, il ministro Taviani ha riferito le notizie già note circa il ritrovamento del cadavere nella baita in seguito alla rivelazione del sedicente Pietro Hofmann, e circa la fuga di quest'ultimo. Dell'episodio, ha aggiunto il ministro, sono state fatte ricostruzioni basate in parte sull'induzione e in parte sulla fantasia. «Di certo si può soltanto confermare che l'Amplatz non è rimasto ucciso ad opera di appartenenti ai reparti del nostro dispositivo di sicurezza: né delle forze di polizia né delle altre forze armate. Ogni accertamento in proposito rientra ora nell'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria».

Quanto al terrorista Klotz, è probabile che egli facesse parte del gruppo di sconosciuti che, avvistati da una pattuglia di militari in Val Passiria, si diedero alla fuga verso il confine austriaco. «Il giorno dopo (2 settembre), il Klotz fu infatti arrestato dalle autorità austriache in una località del Tirolo».

Il ministro ha quindi fatto il bilancio delle perdite subite dai militari italiani: 3 morti e 12 feriti, di cui alcuni gravi. Va aggiunto il ferimento della giovane Matilde Mayr, colpita da un proiettile durante l'azione svolta a Monte Tassilone avvenuto in pieno giorno. A tale riguardo il ministro ha riferito che «molto è stato detto e scritto e di esso sono fornite versioni e fosche tinte». *Va precisato che* «le forze dell'ordine cercano, per quanto è possibile, di evitare disagi e pericoli alla popolazione civile della zona che, disgraziatamente, un piccolo gruppo di criminali ha scelto per le sue proditorie imprese». *Tuttavia* «è materialmente possibile condurre i rastrellamenti e tentare la cattura dei fuorilegge senza causare alcuni disagi». *Ciò che occorre tener presente è che* «la causa di tutti i guai e di tutti i danni è l'azione dei criminali e dei circoli politici, neonazisti e razzisti, che li sostengono e li finanziano».

Secondo Taviani, sarebbe inesatto ritenere che l'intera provincia altoatesina sia in una situazione di insicurezza e di disordine. Il terrorismo è infatti limitato alla Valle Aurina e alla Val Passiria, a ridosso di confini valicabili in molti punti da persone che hanno conoscenza della zona ed esperienza di alpinismo. Così la popolazione è in gran parte estranea all'attività dei terroristi, «piccoli gruppi di giovani, non tutti di nazionalità italiana». *Contro* «il loro folle disegno di instaurare in terra italiana episodi di criminoso terrorismo secondo le ideologie razziste e neonaziste, si continuerà ad agire con la massima energia e decisione» con l'impiego di tutti i mezzi necessari». *Il ministro ha quindi descritto il dispositivo di sicurezza che opera in Alto Adige, comunicando che sono stati scoperti una decina di depositi di materiale bellico ed identificati una quarantina d'appartenenti alle organizzazioni terroristiche, parecchi dei quali tratti in arresto.*

Nella seconda parte della sua esposizione Taviani ha fatto riferimento agli incontri tra il ministro Saragat ed il ministro austriaco Kreisky in merito alla possibilità di portare a conclusione la controversia fra l'Italia e l'Austria riguardante l'applicazione dell'accordo De Gasperi-Gruber. Taviani ha ricordato che il ministro Kreisky ha condannato gli atti di terrorismo, poi ha parlato delle misure che, in via autonoma, il governo italiano intende prendere a favore degli altoatesini di lingua tedesca, utilizzando fra l'altro le conclusioni della «Commissione dei 19».

Taviani ha concluso affermando che scopo dichiarato dei terroristi e dei loro mandanti è quello di impedire la pacificazione e la serena convivenza delle popolazioni di diversa lingua in Alto Adige, che sono gli obiettivi della politica costantemente seguita dal governo italiano. Infine egli ha espresso il cordoglio per le vittime e rivolto un pensiero riconoscente a tutti i membri dei corpi militari che operano per il ristabilimento della tranquillità in Alto Adige.

Fausto De Luca

L'on. Rumor cerca un'intesa fra i gruppi democristiani

Il Consiglio nazionale non si riunirà fino al 1° o al 2 ottobre - Irritazione della sinistra verso i fanfaniani per un accordo con gli amici di Scelba

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 settembre.

L'on. Rumor ha intensificato i contatti con gli esponenti delle quattro correnti democristiane, in vista della prima riunione del Consiglio nazionale del suo partito, che dovrebbe tenersi il 1° o il 2 ottobre. Egli ha incontrato, successivamente, i rappresentanti della corrente maggioritaria moroteorotea, Colombo, Russo e Morlino; il vice di Fanfani, on. Forlani; il *leader* della corrente di sinistra Pastore, e l'on. Scelba per «Centrismo popolare». Stamane ha avuto un colloquio con Moro.

L'intenzione di Rumor è di giungere a formare una direzione unitaria, cioè con rappresentanza di tutte quattro le correnti, e un esecutivo con le tre correnti che sostengono la politica di centro-sinistra (esclusa la scelbiana), ma con prevalenza della corrente moro-dorotea sui fanfaniani e la sinistra; inoltre intenda avere un mandato fiduciario per la scelta dei componenti la segreteria. In questo modo si ripeterebbe la situazione del periodo precongressuale.

Il colloquio Rumor-Pastore, a quanto si sa, è stato poco conclusivo; quindi stamane il *leader* della sinistra, dopo averne riferito agli otto componenti il direttivo della corrente, si è recato a Palazzo Chigi, da Moro, col quale ha confarito, per più di un'ora. Più tardi, parlando con i giornalisti ha detto che con Moro aveva avuto «*un ampio scambio di idee, per fare al prossimo Consiglio nazionale ciò che non è stato fatto al Congresso*». Quindi Pastore ha annunciato che «*nei prossimi giorni la sua corrente promuoverà contatti con gli altri gruppi democristiani per trovare una soluzione al problema della alleanze per il governo del partito*».

La sinistra democristiana è amareggiata per l'atteggiamento dei fanfaniani, i quali nella elezione di ieri al gruppo parlamentare, per la scelta dei sei rappresentanti al Consiglio nazionale, hanno stabilito intese con la corrente di «Centrismo popolare». Il risultato è stato che il candidato della sinistra, Galli, malgrado l'appoggio dei moroteorotei non è stato eletto. Si tratta di un piccolo episodio, ma rivelatore di coperte intese tra le altre correnti, per isolare la sinistra.

V. s.

Moro presiede una riunione sulla vertenza dell'Alto Adige

Roma, 25 settembre.

Il presidente del Consiglio Moro nel pomeriggio ha presieduto una riunione alla quale hanno partecipato il vice presidente del Consiglio Nenni, i ministri Piccioni, Saragat, Taviani, Reale, Andreotti, Gui.

Al termine della riunione il ministro degli Esteri Saragat ha dichiarato ai giornalisti che sono state «*impartite le istruzioni per gli esperti italiani che dovranno incontrarsi con quelli austriaci il 28 settembre a Ginevra, al fine di giungere alla soluzione della controversia sull'applicazione degli accordi De Gasperi-Gruber nel quadro dei rapporti tra l'Italia e l'Austria*».

La riunione degli esperti è in preparazione all'incontro dei ministri degli Esteri dei due Paesi, che avverrà successivamente.

CRONACA CITTADINA

La sistemazione di 106 mila allievi

Scuole con aule vuote e altre sovraffollate

Il Provveditore rivolge un appello per ottenere la collaborazione delle famiglie: «Tutti vogliono la scuola sulla porta di casa» Elementari: 62 mila iscritti, medie 25 mila, superiori 19 mila

Nessuna città come Torino ha avuto, nell'ultimo decennio, un così notevole aumento della popolazione scolastica. Tra il '54 e il '63 il numero degli abitanti è salito del 41 per cento; ma l'incremento registrato nelle scuole statali è stato del 61 per cento nelle elementari, del 75 per cento nelle medie inferiori, del 66 per cento nelle medie superiori.

Il Comune ha compiuto ingenti sforzi per adeguare le strutture scolastiche alle crescenti esigenze della città. Oggi la disponibilità è di 1709 aule per le elementari, e di 1395 aule per le medie (esclusi gli istituti tecnici e i licei scientifici che sono di competenza della provincia). In teoria, ci dovrebbero essere aule per tutti. Ma le difficoltà sorgono nella sistemazione pratica.

SCUOLE ELEMENTARI — Si ritiene che saranno frequentate da 62 mila ragazzi, 3 mila in più rispetto all'anno scorso. Le 110 nuove aule costruite dal Comune sarebbero sufficienti ad assorbire l'aumento degli scolari, ma la dislocazione delle scuole non sempre coincide con la maggior popolazione. Le famiglie si spostano dai vecchi ai nuovi quartieri e desiderano scegliere scuole vicine a casa.

Di qui la saturazione di alcune sedi (40-45 alunni per aula) e la necessità dei doppi turni. Qualche esempio: alla Duca d'Aosta 28 classi frequenteranno al mattino e 18 al pomeriggio; alla De Amicis, 21 al mattino e 18 al pomeriggio; la Manzoni avrà 10 classi in turno pomeridiano, la Parini 8, la Sclopis 4, la Ghirardi 2, la scuola di corso Sempione (nuova) 4, ecc. E ora qualche esempio opposto: nelle 75 aule che esistono nel tratto tra corso Vigevano e l'autostrada, gli iscritti sono 1800 e ci sarebbe posto per 2500. Alla medico-pedagogica di corso Lombardia 8 aule su 13 resteranno vuote.

Il Provveditore si rivolge al buon senso delle famiglie: *«Assicureremo un posto a tutti, ma occorre spirito di collaborazione. Non ci si ostini a volere il figlio, proprio in quella scuola, se le distanze da superare sono di poco conto».*

Un'altra grave difficoltà delle elementari risiede nel numero di maestri. Il Provveditorato ha chiesto al ministero di assegnare altri 400 posti in organico nell'intera provincia; ne sono stati concessi 36. La richiesta è stata ridotta al minimo, 300 (di cui 150 per Torino) ma in merito non è ancora giunta risposta.

MEDIE INFERIORI — *«Occorrerebbero almeno altri dieci edifici scolastici per sanare la situazione* — ha detto la prof. Tettamanzi —, purtroppo *la restrizione dei crediti ha bloccato il programma del Comune anche se ora s'intravvede un netto miglioramento».*

Per le medie sono pronte 150 aule nuove, che tuttavia non basteranno ad eliminare i doppi turni in scuole che hanno iscrizioni in soprannumero come la Nigra, la Pascoli, la Foscolo, la Manzoni. Le nuove scuole hanno invece scarse domande, perché non sono ancora conosciute, altre (come la Giacosa), vedono di continuo diminuire i propri iscritti. *«A questa situazione apparentemente contraddittoria* — ha annunciato il Provveditore — *sarà posto rimedio con "travasi" di alunni, ma saranno compiuti con una selezione accuratissima, in modo da danneggiare il meno possibile l'interesse degli alunni e il desiderio delle loro famiglie».* Comunque, nessuna iscrizione, anche se giunta in ritardo, sarà respinta. Si prevede che gli iscritti saranno circa 25 mila.

Quanto ai professori (oltre il 60 per cento dei quali sono incaricati) la loro nomina avverrà entro la metà di ottobre. Tardi. Ma bisogna tener conto che se i trasferimenti sono finiti, continuano a giungere da Roma i «comandi» che ogni giorno rallentano e ostacolano il lavoro delle Commissioni. Nei primi tempi si procederà alla meglio; come sempre

MEDIE SUPERIORI — Accoglieranno circa 19 mila studenti di cui oltre 9 mila negli istituti tecnici, che sono di competenza della Provincia. Licei e magistrali, con sacrifici e impiego di locali di fortuna, sistemeranno tutti i ragazzi (c'è una nuova sezione del liceo G. Ferraris, per il Segrè sono state reperite altre aule, all'Einaudi si farà ricorso ad alcuni doppi turni). Ma le difficoltà maggiori le hanno incontrate gli istituti industriali.

La seduta definitiva dei capi istituto si è tenuta ieri mattina; tenendo presente che il primo biennio degli istituti industriali è uguale per tutti e che la specializzazione incomincia solo al 3° anno, il Provveditore ha disposto di collocare il maggior numero di prime e seconde presso le sedi con più ampie disponibilità di locali.

Elezioni il 22 novembre

A Torino gli elettori risultano 799.572 (donne 423.746, uomini 375.826) - Rispetto al 31 agosto sono diminuiti di 4103, a causa dell'emigrazione - Si voterà per il Comune e la Provincia

Il 22 novembre i torinesi voteranno per eleggere il nuovo consiglio comunale e quello provinciale. Ieri si è riunita la Commissione municipale per la revisione delle liste elettorali, che erano da aggiornare rispetto ai dati del 31 agosto. Dall'elenco dello scorso mese gli elettori torinesi risultavano 803.675 (425 mila 517 donne e 378.158 uomini). Ieri la cifra era scesa a 799.572 (423.746 donne e 375.826 uomini). La differenza di 4103 in meno è dovuta soprattutto al movimento migratorio: sono stati infatti cancellati 5128 cittadini, di cui 4534 trasferitisi altrove, 544 deceduti e 48 in seguito a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, mentre due donne hanno perso la cittadinanza italiana a causa di matrimonio. I nuovi iscritti sono 1025 immigrati.

Questo nuovo elenco, ci spiega il vice-segretario del Comune, dr. Ferreri, non è ancora definitivo. Alla prima riunione di controllo ne seguirà una seconda, fra una quindicina di giorni. Ogni Comune italiano deve trasmettere i dati dei cittadini trasferiti, così alla prossima riunione tutte le Commissioni elettorali potranno ratificare le rispettive iscrizioni od aggiornare le liste.

Alle ultime elezioni amministrative, l'8 novembre '60, parteciparono dieci partiti con un totale di 729 candidati. Risultarono eletti 27 consiglieri *dc*, 20 del *pci*, 12 del *psi*, 3 del *psdi*, 6 del *pli*, 2 del *pdi* (monarchici), passati poi al gruppo liberale), 2 del *msi*, 2 del *mrp* (passati poi al gruppo socialdemocratico) e uno di «Torino Nuova» (repubblicani, radicali e indipendenti).

Per il Consiglio provinciale i collegi elettorali stavolta saranno 45 (invece di 30), di cui 22 in città e 23 in provincia. Nel '60 si presentarono 9 partiti, risultarono eletti 18 dc, 10 pci, 6 psi, 4 psdi, 3 pli, un msrp, un pdi e un msi.

IN 13ª PAGINA:

La situazione dell'edilizia al «Convegno dei cantieri»

* *

La morte di due coniugi in un incidente d'auto

Il cadavere bruciato nell'albergo di Perpignano

L'industriale che si uccise in un rogo aveva rubato 30 milioni ad una ditta

Lasciato il mulino di San Damiano d'Asti, aveva ottenuto la direzione di un'azienda a Torino Nell'estate abbandonò la famiglia e fuggì con la moglie di un cliente - Due mesi nei grandi alberghi in Francia e Spagna - Poi l'orrendo suicidio: inghiottì 200 grammi di calmante, sparse il letto con 20 litri di benzina e si appiccò il fuoco - Il racconto della sua amica

Giuseppe Rabino — l'industriale torinese di 31 anni che si è ucciso bruciandosi vivo in un albergo di Perpignano — aveva sottratto una trentina di milioni alla sua ditta. Gli ammanchi risalgono a circa un anno fa. In quel periodo il Rabino aveva conosciuto Leonilda Savarino di 30 anni, moglie di un suo cliente, la quale il 25 luglio scorso è fuggita con lui. Erano assieme al «Grand Hôtel» di Perpignano: l'altro ieri l'ha allontanata con un pretesto e si è ucciso in quel modo atroce.

Quando è morto, l'industriale aveva poche migliaia di franchi in tasca. Era fuggito da Torino lasciando la moglie e le figlie con poco denaro (ora sono costrette ad abbandonare la villetta di Cavoretto e la donna pensa di imparare il mestiere di pettinatrice per tirare avanti). Nessuna traccia dei 30 milioni. Ci si chiede dove sono finiti. Persi al gioco? E' più probabile che li abbia perduti in speculazioni sbagliate. Il «caso» non è chiuso e presenta ancora una parte di mistero.

Si è cercato di mettere in luce la personalità del protagonista. Un giovane brillante e capace. Il suo paese, San Damiano d'Asti, gli sembra troppo piccolo e il mulino del padre non gli basta. Viene a Torino, passa da un'attività all'altra spinto dall'ambizione di farsi strada il più presto possibile. E' un bel giovane, gli amici dicono che con le donne «ci sa fare». Ne conosce parecchie, anche una che ha otto anni più di lui ed ha una bimba: Camilla Gaidano di Villanova d'Asti. Nel '58 la Gaidano è vittima di una disgrazia stradale e la ricoverano al San Giovanni, gravissima. Il Rabino va la sposa e i giornali parlano di queste nozze.

L'anno seguente nasce una bambina, Neve; la famiglia va ad abitare nella villetta di strada dei Ronchi 66; il marito sembra occuparsi solo della casa e del lavoro. Migliora la propria posizione. Quando la «Balatum» — una ditta che produce rivestimenti per pareti — pensa di assumere il Rabino come direttore della filiale di Torino, chiede informazioni su di lui e le riceve ottime.

Nel '61 entra alla «Balatum». Due anni dopo conosce Leonilda Savarino in Marchionni, il cui marito ha un negozio di plastica in corso Stati Uniti ed è cliente del Rabino. Una simpatia, un'amicizia discreta, tanto che nessuno se ne accorge, nessuno li vede mai insieme. Il Rabino continua a passare le sere in casa con la moglie e le figlie.

Due mesi fa la Savarino lascia un biglietto al marito, dicendogli che l'abbandona. («Voglio ancora bene a mia moglie», ci ha detto ieri il Marchionni). Quel giorno anche il Rabino abbandona la famiglia: prepara una valigia che nascondo nella sua «Giulia» e se ne va come ogni mattina quando si reca al lavoro. All'ufficio, in via Doria 9, non si stupiscono non vedendolo arrivare: proprio in quei giorni iniziavano le sue ferie.

Qualche giorno dopo, alla «Balatum Italiana» di Milano, risulta un ammanco di 800 mila lire alla sede di Torino. Risale a una settimana prima della scomparsa del direttore. Viene un ispettore, fa un controllo: in un anno sono stati sottratti circa 30 milioni. La ditta comunica il fatto ai fandiari del Rabino, che chiedono un certo tempo per rifondere la somma. (La denuncia della «Balatum» è stata presentata ieri, dopo la notizia del suicidio del dipendente).

Forse — è l'ipotesi più probabile — il Rabino ha sottratto dapprima piccole somme per tentare investimenti che gli avrebbero dato vantaggiosi. E' andata male, ha tentato di rifarsi truffando altro denaro, ma si è trovato in una situazione senza via d'uscita. Allora, l'ultimo «colpo»: 800 mila lire per fuggire dall'Italia. Ha detto alla Savarino (e lo ha confessato ieri lei alla polizia di Perpignano): «*Lascia tutto, vieni con me. Ho delle grandi possibilità. Andiamo in Spagna e là ti sposerò*». Lei lo ha seguito.

Hanno viaggiato per due mesi: in Francia, in Spagna, poi ancora in Francia. Sempre nei migliori alberghi, senza economie. Ma passavano i giorni e aumentavano la preoccupazione e il nervosismo dell'uomo. La Savarino ha detto ieri che lui non l'aveva mai messa al corrente dei suoi affari. Ogni tanto faceva telefonate a Torino e a Parigi: conversazioni misteriose che lo lasciavano cupo e depresso.

Il 4 settembre sono arrivati a Perpignano, hanno scelto il «Grand Hôtel»: 10 mila vecchi franchi al giorno solo per la camera. Ormai il Rabino non riusciva più a nascondere il suo nervosismo, era irritabile. In fatto una sceneggiata in garage perché una gomma della sua «Giulia» era sgonfia. «*Una lite tanto violenta* — ha raccontato ieri la Savarino — *che Giuseppe è impallidito e si è portato le mani al petto. L'ho sostenuto fino in albergo, dove si è messo a letto. Un medico ha detto che era una crisi cardiaca, dovuta all'emozione*». Frazzavano sempre in camera, i migliori cibi con i vini più rari.

L'industriale Giuseppe Rabino e Leonilda Savarino

Quattro giorni fa il Rabino dice all'amica: «*Partiamo per la Spagna. Vai a comperare un bidone di plastica e riempila di benzina. E' meglio avere una riserva per il viaggio*». Lei ha obbedito e ha portato il bidoncino in camera. Giovedì mattina lui le ha detto di andare a comperargli il giornale. L'edicola è proprio davanti all'albergo. La Savarino stava scegliendo tra i vari quotidiani francesi, quando ha sentito la gente mormorare, si è voltata, ha visto che tutti guardavano verso il «Grand Hôtel». Da una finestra filtrava del fumo. «*Mio marito... la benzina...*» ha gridato la donna. E' accorsa, la porta era chiusa dall'interno. «*Giuseppe!*» ha urlato. E' andata nella camera accanto e dal balcone ha raggiunto la finestra della stanza: «*Bruciava tutto* — ha raccontato ieri —. *Il letto era avvolto dalle fiamme. Lui era là in mezzo. Ho creduto a una disgrazia: la benzina nella stanza, lui che fumava molte sigarette*».

Ma la polizia l'ha assicurata che la benzina, venti litri, era stata sparsa sul letto e che si trattava chiaramente di suicidio. Nel rogo è andato distrutto il poco denaro che restava, i documenti, i vestiti. La Savarino ha dovuto ricorrere al consolato italiano di Tolosa.

Ieri sono giunti a Perpignano la madre del Rabino con un fratello. E' arrivata anche la madre della Savarino. Nel pomeriggio si sono svolti i funerali. L'inchiesta, condotta dal commissario Brunetto, non è ancora conclusa. Tra l'altro, si attende l'esito dell'analisi tossicologica, perché tra le ceneri della camera sono stati trovati tre scatole vuote di «Aspro» (circa 200 grammi di farmaco). Il Rabino ha cercato di avvelenarsi prima di darsi fuoco? Un'altra inchiesta è in corso a Torino: dove sono finiti i 30 milioni sottratti alla «Balatum»?

Incredibile vicenda: "volevano provare il brivido della malavita„

Due giovani diventano banditi

Hanno scassinato la bottega di un armaiolo, rubato 4 pistole e dato fuoco al negozio - Poi hanno tentato una rapina a mano armata nell'alloggio del proprietario di una sala da ballo - Arrestati, uno sul posto, l'altro nella pensione - Avevano un lavoro, parevano seri e tranquilli - Ora sono in carcere

In una sola notte due operai diciassettenni, finora incensurati, hanno compiuto un furto con scasso, hanno incendiato un negozio e hanno tentato una rapina a mano armata nell'alloggio del proprietario di una sala da ballo ai piedi di Cavoretto.

La vicenda è cominciata a mezzanotte. All'improvviso e non si sa perché, Salvatore Mirto, di Gibellina (Trapani) e Francesco Magnoli, di Catanzaro, hanno deciso di diventare banditi. Prima di tutto, le armi; stabilivano di procurarsele nel negozio di piazza 18 Dicembre 1, a Porta Susa.

Il negozio, proprietà dell'armaiolo Enrico Malerna, 45 anni, ha una vasta retrobottega, con una finestra, sul cortile. Con mezzi di fortuna il Mirto, occupato presso una fabbrica di mattoni alla Madonna di Campagna e il Magnoli, muratore, riuscirono a incidere il muro tutt'intorno alla finestra fino a svellerne l'intelaiatura. Entrati nel negozio, si impadronirono di quattro pistole a tamburo e prima di andarsene, forse per farsi luce, accesero un fornello a gas. Nell'orgasmo appiccarono il fuoco ad un mucchio di carte sul pavimento. Non si accorsero, fuggendo, di una scatola di metallo contenente un milione.

Solo il tempestivo intervento del Malerna, svegliato dal rumori e dal fumo, scongiurò una tragedia. Vicino alle fiamme, c'era il deposito dei fuochi artificiali: avrebbero potuto esplodere, con grave rischio per gli inquilini della casa.

Circa un'ora dopo il Mirto e il Magnoli erano ai piedi della collina in via Sabaudia 25 bis, dove ha sede il ritrovo «Gran Mago». Il locale era già chiuso. Il proprietario, Vincenzo Granaglia dormiva in una stanza con la bambina più piccola; la moglie, Lucia Lumera, nella camera attigua con l'altro bambino; la suocera, in una terza camera. I due ladri, dopo aver frugato nel ristorante, nel bar e in tutti i locali della sala da ballo, si spingevano nell'alloggio del Granaglia.

Li vide la signora Lucia. Raccontò: «Un rumore mi destò di soprassalto. La porta della camera era aperta e la luce era accesa nel corridoio; ad un tratto irruppero due persone, stivale mano. D'istinto mi gettai sulla bambina e le tappai la bocca per impedirle di gridare. Rimasi immobile, fingendo di dormire».

I due se ne andarono. La donna corse a svegliare il marito e il Granaglia, afferrata una pesante sbarra di ferro, scese in giardino. Dietro un cespuglio scovò uno dei rapinatori.

«Mi puntò la pistola — dice — ma la mano gli tremava. Aveva la faccia da bambino. "Non fare altre stupidaggini — gli dissi — getta via quella pistola". Mi obbedì subito e, quasi piangendo, mi pregò di lasciarlo andare. Forse lo avrei fatto, ma in quel momento, chiamata da mia moglie, stava arrivando la Volante».

L'arrestato, Salvatore Mirto, fece il nome del complice. Entrambi abitavano da pochi mesi nella pensione di Paolo d'Ameglio, in via Barbaroux. Qui la polizia trovava il Magnoli, tremante sotto le coperte. Nella tasca erano le altre pistole.

Stupore nella locanda. Nessuno voleva credere che i due ragazzi avessero compiuto un furto e una rapina. Lavoravano e guadagnavano abbastanza bene, per il vitto e l'alloggio pagavano 35 mila lire al mese. Sembravano giovani seri e non avevano mai avuto nulo con la giustizia.

Il Mirto era uscito da pochi giorni dall'ospedale dove era stato ricoverato per un eczema; doveva riprendere il lavoro lunedì. Il Magnoli, muratore in un cantiere di corso Francia, ha il padre in un paese vicino a Torino. Ma vive da solo perché il padre, rimasto vedovo, si è risposato.

I due rapinatori di Cavoretto sono portati in questura

Inchiesta sulle licenze di commercio dopo le accuse all'assessore Bartoletti

L'assessore dichiara: «Su 9 mila pratiche, 300 sono state archiviate per motivi fissati dal regolamento» - Forse lunedì si dimetterà dalla Giunta

Il sindaco ha comunicato ieri alla Giunta che i tre assessori da lui designati (il prof. Jona, il prof. Garabello, l'avv. Serretto) sono al lavoro per esaminare la questione sollevata in Consiglio dai comunisti a proposito della giacenza, presso la divisione Annona diretta dall'assessore Bartoletti, di 300 autorizzazioni per l'apertura di negozi che sarebbero state archiviate «per ragioni sconosciute».

«Lungi da me — ci ha dichiarato l'assessore Bartoletti — *anticipare le conclusioni a cui i colleghi di Giunta dovranno arrivare. Ma mi preme dire che il problema sollevato dai comunisti è appoggiato dal liberale on. Demarchi nel legittimo intento di difendere la categoria dei commercianti non ha ragione di essere».*

Come funziona la assegnazione delle licenze di commercio? Esiste una commissione, nominata dal Prefetto, di cui fanno parte due rappresentanti dei commercianti, due dei lavoratori (Cgil e Cisl), uno della Associazione cooperative, uno dell'Unione industriale. La presiede l'assessore all'annona. *«Ogni domanda* — dicono gli uffici — *viene consegnata all'assessorato, timbrata con il giorno e l'ora della presentazione e viene esaminata dalla Commissione dopo che i vigili urbani hanno accertato il numero dei negozi congeneri esistenti nel raggio di 300 metri».*

La Commissione esprime due pareri, uno oggettivo (sulle condizioni del richiedente in relazione alla legge di Pubblica Sicurezza) e uno soggettivo, sulla necessità dell'esercizio di cui si chiede l'apertura. Si tiene conto così del numero dei negozi, della distanza, dell'incremento attuale e futuro della zona. Se i giudizi sono favorevoli, viene dato parere positivo; se c'è incertezza, si compie un sopralluogo.

Ottenuto il via dalla Commissione, l'assessore manda una lettera all'interessato comunicandogli che ha tempo tre mesi per perfezionare l'atto amministrativo, cioè per versare la tassa di 75 mila lire alla Stato e 100 lire di diritti d'ufficio al Comune. Scaduto questo termine, se il richiedente della licenza non si è presentato, i vigili compiono un nuovo accertamento. Nel caso risulti deceduto, o trasferito, o nell'impossibilità di ritirare la licenza, la pratica viene archiviata d'ufficio.

Dice l'assessore: *«In un anno abbiamo esaminato 9 mila pratiche; e di queste 300 hanno seguito la via dell'archiviazione per motivi non dipendenti dal Comune, ma dalla Commissione. Non vedo quale possa essere, in questo caso, la mia colpa, se non quella di aver sempre fatto applicare i regolamenti».*

In quanto alla polemica per le vicende giudiziarie della società «Sigraf» di cui fu per qualche mese consigliere di amministrazione nel '60, il comm. Bartoletti vi ha detto: *«Sono lieto che il pari mi abbia dimostrato piena fiducia, denunciando la campagna diffamatoria a scopi elettorali svolta dai comunisti. Ora penserà a difendere la mia opera e la mia onorabilità».* E' probabile che per essere più libero di agire, egli rassegni le dimissioni dalla Giunta forse lunedì, prima dell'ultima riunione del Consiglio.

Rubato un quadro di Casorati dall'ufficio di un avvocato

Un dipinto di Casorati è stato rubato l'altra notte dall'ufficio dell'avv. Vittorio Baldi, 30 anni, in via S. Francesco d'Assisi 11. L'opera è del 1933, su cartone. Raffigura una giovinetta con la mano appoggiata sulla guancia, seduta a tavola davanti a una scodella. S'intitola «Ritratto».

Giovedì, l'avv. Baldi aveva ricevuto la visita del rag. Pesando, incaricato della galleria d'arte Codebò, che voleva trattare l'acquisto del quadro per conto della galleria Cadrola di Milano. Le trattative non avevano approdato a nulla perché l'avvocato aveva chiesto 30 milioni, prezzo ritenuto eccessivo dal rag. Pesando, che lo valutava non più di quattro milioni.

L'avvocato, che ha l'abitazione attigua allo studio, ha scoperto ieri mattina alle 8 che il quadro, appeso a una parete di fianco a un armadio, era sparito.

Flessioni delle vendite nei settori commerciali

Dal 10 al 40 per cento secondo le categorie rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso

Congiuntura e riduzioni di orario di lavoro hanno determinato nei torinesi un clima di austerità: è cominciato nell'estate ed è tuttora in corso. Il fenomeno ha influito sulle vendite in quasi tutti i settori del commercio, con flessioni dal 10 al 40 per cento rispetto all'anno scorso. In genere dopo la pausa delle ferie c'era una sensibile ripresa: quest'anno non si è ancora verificata.

La situazione è stata esaminata nella riunione del Consiglio dell'Associazione commercianti presieduta dall'on. Demarchi. Il settore dell'*alimentazione* è l'unico che non ha subito contrazioni rilevanti, ma anche qui si nota una tendenza a evitare il superfluo, rivolgendosi ai cibi più sostanziosi; *tessuti, abiti confezionati, profumerie e pelliccerie* registrano una diminuzione del 30 per cento. La percentuale sale al 40 per cento per i *mobili* e per il settore delle *calzature* dove già nei mesi estivi era stata registrata una prima flessione.

Nei *grandi magazzini* si parla di una riduzione del movimento globale che supera il 10 per cento; anche il settore degli *articoli casalinghi* e degli *elettrodomestici* è accusato durante l'estate una diminuzione del 25 per cento; in settembre la tendenza si è invertita ma il miglioramento non è ancora stabilizzato.

Un incontro per la Lancia

Sindacalisti della Cisl, Uil e Cgil si sono incontrati ieri a Palazzo Cisterna con il presidente della Provincia, chiedendo il suo interessamento a favore dei dipendenti della Lancia a orario ridotto. In particolare, hanno invitato il prof. Grosso a farsi promotore di un incontro triangolare fra enti pubblici, azienda e sindacati per cercare una soluzione al grave problema. Il presidente della Provincia ha assicurato il suo interessamento presso il Sindaco e il Prefetto.

Ore d'ansia per una bimba scomparsa

Dieci anni, sparita nel pomeriggio per inseguire un pappagallo fuggito dalla gabbia - Angosciose ricerche sulle sponde della Stura: la folla aiuta la polizia - Alle 23 è ricondotta a casa da un automobilista sconosciuto

Decine di persone, poliziotti e vigili del fuoco hanno cercato per tutto il pomeriggio di ieri sino a tarda sera una ragazzina di 10 anni che era scomparsa da casa. Un intero quartiere è stato messo in subbuglio: ancora a notte la gente raggruppata agli angoli delle strade commentava l'accaduto. La bambina, che è stata ritrovata sana e salva poco prima delle 23, si chiama Daniela Cinetto, abita in strada Settimo 42 con il padre, Italo, 36 anni, operaio, la madre Wanda, 33 anni, che lavora in casa come maglierista e una sorella, Maura, 5 anni.

Ieri dopo pranzo, mentre i genitori riposavano, Daniela giocava in cucina. Vicino alla finestra c'è una gabbia con due pappagalli e la bimba si divertiva a vederli saltare da una bacchetta all'altra. Ad un tratto, non resistendo alla tentazione, ha aperto lo sportello per acchiapparli: con un guizzo uno degli uccelli è volato via.

Daniela si è spaventata, ha pensato che il padre l'avrebbe sgridata. Si è affacciata al balcone e le è parso di vedere la «cocorita» appollaiata sul muretto che separa il cortile da quello vicino. E' scesa di casa, ma, giunta ai piedi del muro, il pappagallo non c'era più. «Ho pensato che fosse volato per strada — ha raccontato a sera — e sono uscita per vedere se lo trovavo». Lungo l'argine del torrente Stura si sono molti alberi e la bambina vi si è diretta.

A casa la madre aveva constatato la scomparsa della figlia e della cocorita. «Ho capito cosa poteva essere accaduto — ha detto — e sono scesa a cercarla. Pensavo di ritrovarla lì davanti, ma quando non l'ho vista mi sono spaventata». Con il marito hanno girato per le strade del rione, chiedendo notizie ai passanti e ai negozianti.

Il Cinetto è corso al commissariato Barriera di Milano e gli agenti si sono uniti alle ricerche. A sera, la madre affranta, colta da una crisi di cuore, veniva portata in casa di vicini. Il padre, con la polizia e gli amici continuava a perlustrare ogni cespuglio lungo l'argine del torrente, al lume delle torce, mentre i pompieri si preparavano a scandagliare il torrente.

D'improvviso giungeva la notizia: «Daniela è stata ritrovata». Il padre, correndo a perdifiato, arrivava a casa: la bimba, ancora spaurita, piangente si gettava fra le braccia. Era stata riportata da un automobilista sconosciuto che l'aveva ritrovata piangente in una strada lungo il greto della Stura.

Daniela ha detto: «Mi ha portato vicino a casa, ma quando ha visto tutta quella gente davanti al portone, si è fermato e mi ha detto di scendere. Ha detto che era meglio che tornassi a piedi, da sola». L'auto è ripartita veloce e nessuno l'ha vista, mentre Daniela si avvicinava correndo, chiamando a gran voce la mamma.

Daniela Cinetto tra le braccia dei genitori che l'hanno cercata con angoscia per 10 ore

Specchio dei tempi

L'appello d'un padre - 24 ore la settimana: «e se non ci fosse possibile pagare la pigione?» - «Accorrete per Badoglio, ma anche per l'acquisto del nostro buon barbera» - «*Specchio dei tempi*»: frivolo e spendaccione

Un lettore ci scrive:

«Sono il padre del quindicenne Raffaele Colosimo che il giorno 24 agosto subì gravissime ustioni di 3° grado alle gambe ed alle braccia, essendo incidentalmente caduto, sul greto della Stura, in una fossa nella quale l'Urbiochimica brucia una parte delle immondizie raccolte nella città.

«Ricoverato all'Ospedale San Vito e quindi alle "Molinette" con prognosi riservata, è stato necessario il trapianto di pelle umana; si sono prestate una sorella e una cugina del giovane; ma la pelle trapiantata non è sufficiente e i medici ritengono necessari altri trapianti che dovrebbero essere eseguiti non più tardi di lunedì.

«Mi rivolgo a te, generoso "*Specchio dei tempi*" per chiedere di pubblicare la presente invocazione a quanti giovani, al sentissero, nel loro spirito umanitario, di offrire parte della loro pelle per riparare quella che il mio figliuolo ha perduto nell'infausto incidente; tale sostituzione a detta dei medici è indispensabile per la guarigione di mio figlio. Coloro che fossero disposti al generoso atto potranno presentarsi lunedì 28 alle ore 9 all'Ospedale Molinette al 1° piano, Rep. Chirurgia.

«Oso sperare che qualche anima buona accolga questo mio appassionato appello e ringrazio te, "*Specchio dei tempi*", per la cortese e affettuosa collaborazione».

Orlando Colosimo

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Caro "*Specchio dei tempi*", siamo operai dipendenti d'una importante impresa. Come ben sai, il nostro orario di lavoro nel mese di maggio è stato ridotto da 48 a 32 ore settimanali e il 21 settembre da 32 a 24 ore.

«Puoi immaginare i disagi, le preoccupazioni per questi provvedimenti della ditta, proprio mentre avanza l'inverno, con le sue necessità: riscaldamento, libri da mandare a scuola ecc.

«Qualcuno ha potuto sopportare sino ad oggi questo stato di cose grazie a qualche risparmio accumulato durante il cosiddetto "miracolo economico", ma quel poco è già stato consumato. Quello che ti chiediamo è questo: cosa succederebbe se a fin di mese, con queste ristrettezze, pagando acqua, luce, gas, e con la busta del salario vuota non potessimo pagare la pigione?».

Seguono cinquantatrè firme

Un gruppo di lettori ci scrive da Ottiglio:

«Siamo un gruppo di amici di Ottiglio, abitanti in regione Avalle, in prossimità del colle della "Madonna dei Monti". Vorremmo chiederci un po' di posto nella tua rubrica per rivolgere un caldo invito a tutti i tuoi lettori. Per l'inaugurazione del monumento a Badoglio, che avrà luogo il 27 c. m., è stata ultimata la strada panoramica che porta alla "Madonna dei Monti", luogo incantevole, ove si trovano oltre al già citato monumento, una stele ai Caduti partigiani, ed una caratteristica chiesa alemanica.

«In seguito a questo fatto ed essendo inoltre prossima la vendemmia (barbera e uve bianche di ottima qualità) desidereremmo che accorressero numerosi i visitatori oltre che per assistere alla cerimonia di domenica, ed ammirare le bellezze naturali che il luogo offre, anche per prendere contatti circa l'eventuale prossimo acquisto del nostro buon barbera. Un grazie di cuore».

Seguono otto firme

Una lettrice ci scrive:

«Sono una vostra assidua lettrice che in un momento di necessità si è rivolta a voi; ma purtroppo ha constatato che soccorrete solo chi vi fa pubblicità, non simpatizzate per le persone che soffrono in silenzio; gli anziani poveretti non sono degni della vostra attenzione; i torinesi non li aiutate come gli immigrati che poi in fondo riempiono anche abbondantemente la vostra cronaca nera.

«Accorrete dai bersaglieri, sciupate somme considerevoli in fiori per reclamizzare il vostro interessamento, esaudite i desideri sciocchi dei ragazzini, rimpiazzate orologi e braccialetti perduti, distribuite biciclette mentre tanta gente ha bisogno di aiuto tempestivo e sollecito che farebbe bene materialmente e moralmente. Dimostrate invece notevole volezza per le olandesi in cerca d'avventure a danno delle italiane (già scarso assai di talenti), per il caffè a letto, per le anzianone voglione di uomini, per le quali sciupate colonne di stampa.

«La gente che chiede aiuto già è umiliata nel chiedere, se soccorsa in tempo non muore di fame; può talvolta superare la crisi se trova anche un po' di solidarietà morale, e lo proprio ho provato una grande, grandissima delusione nel vedere la vostra superficialità esibizionistica. Mi benissimo che non stampate la presente, ma credetemi, molta gente la pensa come me e farreste bene a non dar corso a tante ridicolaggini che urlano le persone di buon senso. Scusate lo sfogo e saluti».

Una donna molto bisognosa e non aiutata

Definirli bene, per poterli difendere

I diritti dell'uomo

La situazione attuale del problema concernente i diritti dell'uomo può essere ricapitolata nei tre punti seguenti:

1) Il riconoscimento *teorico* sempre più esteso di tali diritti: riconoscimento che ha avuto una sanzione solenne nella Dichiarazione universale dei diritti emanata dalle Nazioni Unite nel 1948, e per il quale non c'è forse oggi governo o autorità costituita o movimento politico che neghi, in linea di principio, l'esistenza di tali diritti.

2) La persistenza *effettiva* nelle strutture giuridiche e politiche di tutti gli Stati del mondo (anche dei più progrediti), nei costumi, nell'opinione pubblica e nei movimenti politici e ideologici, di infrazioni gravissime ai diritti dell'uomo. Tali infrazioni prendono la forma di limitazioni drastiche dei diritti di libertà (di parola, di stampa, di riunione) o dei diritti sociali (all'istruzione, al lavoro e alla difesa del lavoro); o anche di atteggiamenti, radicati nel costume o nell'opinione pubblica (intolleranza razziale o religiosa) e difesi, nella pratica quotidiana, da gruppi amorfi o organizzati.

3) La difficoltà di «giustificare» o «fondare» i diritti dell'uomo, cioè di rispondere alle domande: *Perché* l'individuo umano ha diritti da far valere nei confronti della comunità stessa cui appartiene? Qual è la *ragione* (il fondamento) della sua pretesa a tali diritti?

Quest'ultimo punto è stato il tema di un recente convegno, tenutosi all'Aquila (dal 15 al 18 settembre), dell'*Institut International de Philosophie*, una specie d'accademia che raccoglie i più noti filosofi del mondo. In questo convegno, filosofi provenienti dalle scuole e dalle ideologie più disparate si sono trovati d'accordo nell'esigenza di dare, ai diritti che oramai tutti, teoricamente, riconoscono all'uomo, un «fondamento» o una «giustificazione» che renda possibile la determinazione rigorosa di tali diritti, la difesa di essi e la lotta contro le forze che ancora ne impediscono il rispetto e la realizzazione. Nessun accordo sostanziale ha invece potuto stabilirsi sul punto capitale, cioè su quale il fondamento o la giustificazione debba essere.

Non sono mancati certo, anche da parte di filosofi italiani come Calogero, Guzzo e Bobbio, contributi notevolissimi alla chiarificazione del problema e della delineazione di vie che possono dar luogo a una soluzione; ma altri passi in avanti sono stati resi impossibili dalla mancanza di accordo su un punto fondamentale, cioè su ciò che si deve intendere veramente per «diritti dell'uomo». Alcuni hanno inteso tali diritti come tendenze o doveri morali, altri come ideali, altri come esigenze che la storia fa nascere e che essa è in qualche modo destinata o votata a realizzare; altri infine come proposte o pretese che saranno rese valide solo quando avranno ottenuto l'approvazione di tutti gli uomini o almeno di quelli capaci di giudicarle.

Questa disparità di vedute nasce, nel mondo contemporaneo, dall'eclissi del giusnaturalismo, che è stato per più di duemila anni il fondamento della teoria dei diritti e di ogni dottrina giuridica.

Secondo il giusnaturalismo antico (degli Stoici, di Cicerone, del pensiero medioevale) esiste un ordine razionale perfetto, voluto o posto dalla divinità, al quale cercano di avvicinarsi, come a modello, le legislazioni positive dei singoli popoli e che costituisce il criterio per migliorare o correggere tali legislazioni e il fondamento delle pretese che gli individui avanzano nei loro confronti. Secondo il giusnaturalismo moderno (che nasce nel '600 con Grozio), il diritto naturale, come base di ogni diritto positivo, è opera della retta ragione umana: le massime di quel diritto hanno la stessa evidenza e necessità dei teoremi della matematica.

In entrambe queste forme, il giusnaturalismo riesce ad assicurare ai diritti dell'uomo una base certa o sicura; ma vi riesce solo a patto di partire da ipotesi che nessuno oggi riconosce come certe e sicure: l'origine divina del diritto e l'infallibilità della ragione umana. Tali ipotesi sembrano infatti smentite dalla disparità e dal contrasto dei principi del diritto riconosciuti dai vari gruppi umani (tra i quali bisogna oggi considerare anche quelli lontani da ogni tradizione europea ed occidentale), dalle trasformazioni radicali che ogni sistema di diritti subisce nel corso della storia e, per ciò che riguarda i diritti dell'individuo, dai mutamenti che intervengono nella loro valutazione e nel loro numero e che sembrano suggeriti da circostanze storiche contingenti più che da un ordine stabile o da una linea razionale di sviluppo.

Il diritto alla soddisfazione dei bisogni elementari, il diritto al lavoro e alla difesa organizzata del lavoro, il diritto all'istruzione, all'assistenza e molti altri, si affacciano ora con urgenza nella situazione storica ed emergono, come esigenze o pretese, dal contesto della nostra società industriale, per quanto fossero sconosciuti alle epoche precedenti. Nulla, anche, garantisce che l'insieme di tali diritti e di quelli tradizionali della sicurezza fisica, della libertà e della proprietà, non sia in qualche modo contraddittorio: si può anzi presumere che contraddizioni o conflitti esistano e possano insorgere tra i diritti reclamati con uguale validità.

Questa situazione rende d'importanza decisiva il compito (prettamente filosofico) di trovare una *giustificazione* che consenta di stabilire il significato e i limiti dei diritti, e la loro compatibilità rispettiva, togliendo la possibilità di conflitti; e che escluda sia l'ottimismo che lo scetticismo i quali entrambi renderebbero inutile e priva di senso la difesa di essi e la lotta per la loro realizzazione. Ma questo compito non potrà fare appello ad alcun sistema particolare di credenze, ad alcun insieme di principi che siano propri di una scuola filosofica o di una confessione religiosa o di una determinata tradizione culturale: perché esso dovrà conservare la sua validità (almeno potenzialmente) per *tutti* gli uomini, quali che siano le loro credenze e le loro tradizioni.

Da questo punto di vista una giustificazione ragionevole dei diritti dell'uomo si può ottenere soltanto considerando la *funzione* che essi hanno esercitata e continuano ad esercitare nel corso della storia umana: funzione che è stata ed è quella di difendere l'individuo e le sue possibilità di autorealizzazione e di sviluppo dal prepotere delle istituzioni che presiedono alla vita associata.

Poiché la stessa vita associata può sussistere solo mediante la sopravvivenza degli individui, la difesa degli individui è condizione fondamentale per la sopravvivenza della comunità e suo interesse essenziale. Se si bada a questa funzione, i diritti dell'individuo possono essere considerati come norme o regole fondamentali o primarie che valgono come principi limitativi e, in certi casi, come criteri di giudizio di tutte le leggi, norme o massime che guidano il comportamento delle istituzioni e degli individui di una comunità qualsiasi.

Le leggi positive, le norme del costume, i codici morali e religiosi possono avere ed hanno i fini più disparati ed ispirarsi a bisogni, a esigenze, a ideali e perfino a pregiudizi che poco o nulla hanno che fare con la vita e le possibilità dell'individuo. I cosiddetti «diritti» dell'uomo costituiscono invece un insieme di norme la cui funzione è di salvaguardare *qualsiasi* uomo e *tutti* gli uomini nella loro possibilità di partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della comunità. Si fa appello ai diritti dell'uomo quando il comportamento dello Stato o di altre istituzioni pubbliche o di strutture sociali o economiche o di gruppi di individui mette in forse questa possibilità o la restringe a gruppi privilegiati, negandola all'uomo come tale.

Tali diritti per quanto espressibili in termini generalissimi («*Rispettare la libertà individuale*»; «*Garantire la sicurezza personale*», ecc.) trovano il loro significato concreto nelle situazioni storiche in cui si fanno valere; ma il loro carattere permanente e costante deriva dal fatto che essi compiono sempre la stessa funzione.

In una società primitiva, ad esempio, il diritto all'istruzione non si affaccia nella forma che esso assume nella nostra società industriale: quella società infatti, per quanto ricca possa essere, conferisce ai suoi membri un grado di *addestramento* che li rende attivi partecipanti della vita comune: e l'individuo pertanto non ha né la ragione né l'occasione di fare appello a un suo specifico diritto. Ma nella società industriale l'individuo che sia privo di un grado adeguato di istruzione viene respinto ai margini e rimane inutilizzabile per se stesso e per gli altri. Ciò gli fornisce la ragione e l'occasione per fare appello al suo diritto, il cui rispetto, d'altra parte, diventa un interesse essenziale della società nel suo complesso.

I diritti dell'uomo «ascesa», cioè sono chiaramente formulati, solo quando si determina una situazione nella quale le possibilità di un individuo *qualsiasi* di farsi valere come membro attivo e responsabile della comunità cui appartiene sono in pericolo e, al limite, negate. Ma ciò non rende i diritti dell'uomo contingenti, mutevoli e soggetti a nascere e a sparire senza costrutto. Non li rende neppure «eterni», cioè al di fuori del tempo e della storia.

Il loro fondamento permanente è la funzione che essi esercitano di rendere possibile a tutti gli uomini la partecipazione all'umanità e di offrire all'umanità il mezzo per uscire dalle divisioni e dai conflitti che mettono in pericolo la sua pace e la sua sopravvivenza.

Nicola Abbagnano

IL MONDO FANTASTICO DEI PASTORI NEL SAHARA

Nell'immenso silenzio notturno del deserto la sabbia scivola con una musica di tamburi

Miliardi di granelli, scossi sopra e dentro le dune in un moto incessante, provocano un gioco sonoro stranamente ritmato: è possibile ascoltarlo, orecchio a terra, ed è un'esperienza sconvolgente - Qui vivono i più poveri e fieri uomini del deserto: i nomadi beduini - Sono isolati in un'esistenza antica di secoli, sotto la tenda o nelle grotte - Solo l'ultima guerra li ha raggiunti: da allora, ogni sera, il violino d'un artigliere tedesco suona alle carovane in sosta melodie viennesi

(Nostro servizio particolare)

Timbuctù, settembre.

E' un nomade beduino che per primo mi parla, qui nel Sahara, del tòbol. E' notte, e siamo nel silenzio più assoluto. «Questo è il momento migliore per ascoltarlo» dice, e spiega che i tòbol sono i tamburi del deserto, la musica delle dune. Ci muoviamo cauti, saltiamo la sabbia compatta di una duna. Seguiamo i consigli della nostra guida: poggiamo l'orecchio a terra, non ci muoviamo, non respiriamo quasi. Sdraiati sulla sabbia attendiamo che a poco a poco ci giunga l'eco dei tòbol.

Il vento, sulla cresta ondulata della duna solleva miliardi di granelli minuscoli di sabbia; e i granelli volano lontani, rotolano senza arrestarsi mai. Anche all'interno della duna la massa di sabbia è instabile, è alla continua irrefrenabile ricerca di un suo assestamento.

Miliardi di granelli si muovono, sopra e dentro il corpo delle montagne di sabbia: l'orecchio appoggiato a terra, di questo impercettibile ma continuo movimento percepisce un rumore indefinito, segreto. Le dune, come casse armoniche, moltiplicano e ripetono le note costanti del fruscìare e del cadere della sabbia: è allora — nel più assoluto silenzio — al ciò un gioco sonoro ritmato, affascinante, come fossero lontani tamburi vuìtati con insistenza: i tòbol.

Contento di averci fatto ascoltare quella musica segreta del suo deserto, il beduino nostra guida ci guarda soddisfatto e fiero. E noi ricambiamo il suo sguardo con riconoscenza, per quanto ci ha aiutato a scoprire; e lo fissiamo con curiosità, cercando di capirlo meglio, di conoscerlo a fondo: in tutto il nostro itinerario nel Sahara alla scoperta del mondo dei nomadi, l'incontro con i beduini è stato il più curioso e diverso.

Sono i più poveri fra tutti i nomadi; e sono i più fieri. Non si sposano che fra di loro e hanno una precisa unità etnica e spirituale malgrado non abbiano né un re, né dei capi tribù e nemmeno il senso del clan o del gruppo; lavorano per chiunque e come capita; trincerandosi dietro la loro orgogliosa fierezza sono pronti sempre ad ogni totale e completo umiliazione e sottomissione. Eppure sono tra i più intelligenti uomini del deserto, e certamente i più forti.

La loro pelle è bianchissima, i tratti fisici sono invece marcatamente arabizzati; vivono in tende semplicissime e qualche volta non hanno nemmeno quelle. Ne abbiamo incontrato un gruppo annidato in profonde grotte scavate dal vento in certe dune di tufo bianco nel deserto dello Djerid, al confine tra Tunisia del Sud e Algeria. Le loro grotte — in quel paesaggio piatto di sabbia ancor più bianca della neve e con quella loro forma circolare — davano un aspetto polare, esquimese (da banchisa, da igloo) a quell'angolo di deserto ove eravamo giunti in jeep.

Quando ci avviciniamo a quelle dune, da uno degli igloo di tufo sbucò un beduino con un vecchio cappotto militare strappato e sfatto, pesante, informe. In mano aveva un violino e, per meglio dire, quel che restava di un violino. Ci guardò e scrutò con attenzione, poi ci chiese un regalo e ci offerse, in cambio, di suonare; ci attendevamo una solita nenia, incancellabilmente islamica nella sua cadenza insistente, quando invece udimmo con sbalordimento uno strumento le note di un valzer e poi altri temi viennesi e ungheresi; note confuse, a fatica strappate a un relitto di strumento, ma ancora riconoscibili e sorprendenti in quel momento, in quel luogo.

Dopo il breve concerto, il beduino ci narrò la sua storia, in uno stentato francese. Quell'ondulata cresta di tufo, ci disse, era stata sede di guerra, vent'anni prima. Era la punta estrema delle difese tedesche e italiane, nel '43, e lì erano appostati degli artiglieri con due pezzi antiaerei, comandati da un sottufficiale austriaco che era il proprietario del violino. Altri giovani nomadi beduini delle sabbie erano stati rastrellati ed erano stati adibiti dai tedeschi ai lavori pesanti, come l'andare a raccogliere l'acqua ai pozzi, a dieci chilometri di distanza.

Ogni sera il sottufficiale suonava il violino e il giovane nomade l'ascoltava; dopo qualche tempo — il fronte era tranquillo — il tedesco si mise ad insegnare musica al beduino e le lezioni andarono avanti per quasi un mese. Poi una sera, al tramonto, venne un fulmineo attacco di aerei americani, proprio mentre i beduini erano andati a prendere l'acqua. Sul campo tedesco cadde una pioggia di fuoco, di morte. Al ritorno dai pozzi i beduini trovarono tutti i soldati uccisi, a terra; anche il sottufficiale austriaco era morto e così gli venne tolto, come agli altri, il cappotto prima di seppellirlo.

Cappotto e violino rimasero al giovane al quale il militare era riuscito ad insegnare già qualche nota e qualche canzone; chissà, forse era stato maestro di musica — quand'era civile — in qualche lontana e perduta cittadina delle Alpi; e lì nel deserto, tra i beduini, aveva trovato un allievo dotato ed era riuscito nel suo intento, temi e note erano entrati con facilità nella memoria del giovane nomade. Quei temi e quelle note avrebbero poi condizionato tutto il resto dell'esistenza di quel beduino che da allora in poi non smise più di suonare, e di quanto aveva imparato ne fece un vero e proprio mestiere.

Ce ne accorgemmo restando tutto il giorno, sino a sera, in quello strano campo scavato nel tufo. Prima di notte vediamo arrivare altri nomadi: sono dei carovanieri, vengono da lontano, e si attendano a poca distanza dalle grotte. Dopo aver messo al riparo i meharì, le donne accendono i fuochi e si installano. Evidentemente quelle rocce di tufo e le grotte abitate sono case, sono un villaggio di sosta, una tappa dei carovanieri in cammino tra Nafta e Tozeur, verso Kebili o Douz.

Tutte le sere una carovana, grande o piccola, si ferma lì, al riparo del vento e passa la notte tra i blocchi di tufo. La sera della nostra sosta vediamo che quando tutti gli uomini e le donne della carovana giunta al tramonto sono riuniti attorno ai fuochi, dalla sua grotta esce il nostro amico violinista, e si mette a suonare nel buio, nel silenzio assoluto. Sui volti dei nomadi scendono note di valzer, mentre i loro occhi restano fissi nell'oscurità e non vi si possono leggere né interesse né disinteresse, né divertimento, né noia; evidentemente quella musica così diversa li affascina, quasi li strega.

I resti del tema di un brano della «Vedova allegra», escono dal violino, rimbalzano sul cerchio umano seduto in ascolto. Dopo un istante di rapsodia, il suonatore passa poi all'esecuzione (scritta, ma mutilata e improbabile) del «Danubio blu». E così da un brano all'altro, l'intero concerto dura una oretta e termina solo quando il fuoco del bivacco si spegne. Il violinista, allora, infreddolito per il sudore che il vento della notte gli gela — sul corpo bagnato dalla fatica — si stringe nei resti del cappotto della Wehrmacht e compie un giro tra gli spettatori. Raccoglie qualche moneta, qualche dattero, della farina: il compenso — come ci viene poi detto — di ogni sera.

A questo accampamento tra i tuli, ogni carovana che s'arresta chiede di lui, della sua musica e la ascolta e lo compensa. E lui tira avanti così, giorno per giorno, e sera per sera, da quel lontano momento di guerra e di morte del 1943.

Folco Quilici

Beduine presso le abitazioni troglodita ricavate nel tufo del deserto sahariano a Tozeur (Fotografia Quilici)

INTERVISTA A TORINO CON IL TRIBUNO DI SAINT-CÉRÉ

Pierre Poujade, «il Napoleone dei bottegai» ora ha dichiarato guerra ai «trusts» francesi

Ha abbandonato la lotta contro il fisco e per l'Algeria, ha rinunciato ai comizi in maniche di camicia - Vestito come un «manager», cerca alleanze nell'industria europea per sconfiggere le grandi imprese ed i super-mercati «in nome di tutti i commercianti, artigiani, contadini» - «De Gaulle nel 1958 vinse con il mio programma. Potrei aspirare alla presidenza della Repubblica, ma non ci tengo»

Pierre Poujade — il cartolaio di Saint-Céré, il personaggio più pittoresco e sconcertante che la Francia abbia avuto nell'ultimo decennio — è giunto a Torino. Non come turista, ma come ideatore di una specie di «Mec» privato, da contrapporre a quello ufficiale. Da «Napoleone dei bottegai» — così era stato definito ai tempi della sua ribellione contro il fisco francese, nel 1953 — Poujade si è trasformato in «paladino» di tutte le classi sociali: dai commercianti agli artigiani, dai contadini agli intellettuali.

Il suo movimento — «*Union et fraternité française*», con sede a Limoges — sfoggia una serie di sigle che comprendono quasi tutta le lettere dell'alfabeto. Naturalmente, Poujade assicura che il «ceto medio» francese è tutto al suo fianco, pronto a seguirlo nella nuova crociata: che ha per bersaglio non solo il fisco, ma anche i *trusts* del suo paese, che egli definisce «mafia» per tener fede al suo linguaggio, tutt'altro che diplomatico.

La vicenda del singolare tribuno di Saint-Céré, nella regione del Lot — una delle più povere e arretrate della Francia — non è molto nota. La rivolta contro le tasse gli diede una fama superiore al previsto. Negozianti e bottegai aderirono al suo movimento con un entusiasmo che anche i partiti politici più forti gli invidiarono. Sapeva sfruttare il suo temperamento battagliero: i suoi comizi demagogici, violenti, in maniche di camicia e inframmezzati da parolacce, mandavano in visibilio i seguaci. Tanto che alle elezioni del 1956 l'«Unione per la difesa dei commercianti e artigiani» ottenne circa due milioni e mezzo di voti, con 52 seggi alla Camera (che si ridussero a 42, perché dieci non furono convalidati).

Ma il successo del poujadismo fu breve: a poco a poco gli stessi bottegai abbandonarono Poujade, che fu incriminato per danni al fisco, per diffamazione del presidente della Camera, e condannato a pagare un'ammenda di 500 mila franchi. Tuttavia «Pépé» non disarmò: perduta la fiducia negli antichi seguaci, si rivolse ai contadini, poi si gettò in braccio all'Oas fondando con il generale Salan il «partito dei colonialisti». Da qualche tempo, del bollente cartolaio-agitatore non si sentiva più parlare, almeno fuori della Francia.

E' tornato alla ribalta, ieri a Torino, con un piano ambizioso che ha voluto illustrarci in una lunga intervista. Pierre Poujade ai gesti tribunizi, all'aspetto trasandato, preferisce ora il linguaggio preciso, da cultore di statistiche. Ci ha ricevuto nel salone di un grande albergo in un impeccabile «completo» blu, da uomo d'affari. Camicia candida, cravatta nera, cartella sottobraccio.

«*La mia visita a Torino* — ha esordito — *è di carattere economico. L'ho scelta come test per un sondaggio, prima di recarmi in altre città italiane. Devo incontrare degli industriali, era logico che mi rivolgessi a una città industriale come la vostra. Sto per lanciare una campagna, in Francia, a favore dei commercianti, artigiani e agricoltori che rappresento. E sono parecchie centinaia di migliaia. Da soli, sono condannati ad una lenta agonia. Per svolgere la loro attività sono costretti a subire la "mafia", che impera sul mercato francese. Se vogliono difendersi, devono organizzarsi. E sferrare una rivolta sul piano internazionale, boicottando — se necessario — i trusts che li tengono soggiogati.*

«*Se le nostre fabbriche non accordano ai piccoli industriali, ai negozianti, ai contadini la agevolazioni che riservano alle catene dei "supermarkets" e agli affiliati alla loro "mafia", noi cercheremo all'estero i prodotti da smerciare a di uso personale. Non come clienti isolati, perché faremmo un buco nell'acqua. Ma attraverso la nostra organizzazione, che nel suo complesso è più forte di qualsiasi gruppo capitalistico.*

«*Naturalmente, promuoveremo scambi fra i vari paesi, con vantaggio reciproco. Il 4 e 5 ottobre si svolgerà, a Parigi, il congresso nazionale del mio movimento: spero di dare ai delegati la buona notizia, cioè che il progetto incontra l'interesse e l'approvazione degli industriali torinesi. Oggi i "poujadisti" rappresentano, in Francia, mille miliardi di affari annui. Ma non hanno alle spalle le grosse banche, la radio, la televisione, gli uomini politici che governano il paese. Anzi, sono boicottati e osteggiati. Il prossimo inverno non sarà lieto, per noi. Le classi medie sono in fermento, si avranno manifestazioni di massa, il malcontento esploderà di nuovo*».

Non vogliamo giudicare il piano di Pierre Poujade, né le sue affermazioni sulla potenza del movimento «poujadista» siano da prendere alla lettera. Quella che non si può negare è la personalità di Pierre Poujade. La sua dialettica è una girandola di frecciate contro De Gaulle, il suo nemico più acerrimo.

«*Nel 1958* — prosegue — *sono stato il solo a rifiutare due portafogli ministeriali, quello dell'Industria e quello dell'Agricoltura. Se avessi cercato una sistemazione, un cadreghino comodo e redditizio, la mia fortuna politica sarebbe stata assicurata. Ho preferito continuare a difendere i piccoli produttori e le classi medie, che sono l'ossatura della Francia e di tutte le nazioni. In fondo, se nel 1958 De Gaulle è stato rieletto, lo deve a me: perché il suo programma elettorale era impostato sulle mie idee, e buona parte dei "poujadisti" hanno finito per diventare gaullisti. Alle prossime elezioni, se volessi potrei presentarmi candidato alla presidenza della Repubblica, con ottime probabilità di vittoria. Non ci tengo, preferisco proseguire la mia battaglia sul terreno che più mi è congeniale*».

Con questa battuta, Pierre Poujade ha concluso il colloquio. Un po' atticciato, rubicondo, con i suoi 41 anni non si presenta più come il rivoluzionario di allora, il «Cola di Rienzo dei bottegai»; ma l'animo è sempre quello.

Giorgio Lunt

L'ex-cartolaio Pierre Poujade durante l'intervista ieri a Torino (Foto Moisio)

Einaudi

Settembre 1964

Einaudi presenta la «Collezione di poesia»: un'autentica novità editoriale, un'universale di poesia in formato tascabile per i lettori del nostro tempo:

Fëdor Tjutčev
POESIE
Prefazione di Angelo Maria Ripellino. Traduzione di Tommaso Landolfi, pp. 120. L. 800.

Samuel Beckett
POESIE IN INGLESE
Prefazione e traduzione di Rodolfo J. Wilcock, pp. 87. L. 500.

Bertolt Brecht
LIBRO DI DEVOZIONI DOMESTICHE
Prefazione e traduzione di Roberto Fertonani, pp. 127. L. 600.

Carlo Maria Maggi
IL TEATRO MILANESE
Testi critici, traduzione e note a cura di Dante Isella. «Nuova raccolta di classici italiani annotati». Due voll. di complessive pp. XLVI-1340. In astuccio L. 18 000.

Un tesoro sepolto della nostra letteratura riportato alla luce dopo due secoli di oblio: nel teatro comico di Maggi, satira di costume e moralità innovatrice offrono materia al vivacissimo estro di uno scrittore milanese precursore del Porta.

Jurij Kazakòv
ALLA STAZIONE E ALTRI RACCONTI
Traduzioni di Sergio Mollaioli e Clara Coisson. «Supercoralli» pp. 197. Ril. L. 1000.

Il mondo poetico di Gogol' e di Čechov rivive nei freschi racconti di Kazakòv: uno scrittore che, scoperto da Einaudi, si è imposto all'attenzione del pubblico internazionale.

Tre linee della giovane narrativa italiana: il documento d'esperienza sofferta e riflessa, la trasfigurazione ironica e grottesca, l'accesa girandola dell'espressionismo linguistico.

Mario Marri
Diario di paese
«I coralli» pp. 199. Ril. L. 1200.

Mario Picchi
Il Muro Torto
«I coralli» pp. 264. Ril. L. 1300.

Giuseppe Bonaviri
Il fiume di pietra
«I coralli» pp. 189. Ril. L. 1200.

Sergej M. Ejzenštejn
FORMA E TECNICA DEL FILM E LEZIONI DI REGIA
Traduzioni di Paola Gobetti, Goffredo Guidi, Luigi Lungo. «Saggi» pp. XVI-562 con 122 illustrazioni nel testo e 43 fuori testo. Rilegato L. 4500.

Per la prima volta in volume le lezioni e gli scritti di tecnica ed estetica cinematografica del regista della *Corazzata Potëmkin* e di *Ivan il Terribile*.

Danilo Dolci
Verso un mondo nuovo
«Saggi» pp. 273. L. 2500.

Il viaggio dello scrittore-sociologo in Senegal, Mali, Ghana.

Nella «PBE», un classico della storiografia artistica:

Arnold Hauser
STORIA SOCIALE DELL'ARTE
Traduzioni di Anna Rovere e Maria Grazia Arnaud. Due voll. di complessive pp. 1042. L. 3500.

Le arti figurative dalle origini ad oggi studiate in rapporto alle condizioni storiche, economiche e sociali del proprio tempo.

Vittorio Lugli
Pagine ritrovate
Memorie fantasie e letture
«Saggi» pp. 376. L. 3000.

I ricordi, le meditazioni, le letture di uno dei nostri più sensibili ed eleganti saggisti.

Ladislao Mittner
STORIA DELLA LETTERATURA TEDESCA
DAL PIETISMO AL ROMANTICISMO (1700-1820)
«Manuali di letteratura, filologia e linguistica» pp. XX-1042. Ril. L. 6000.

La cultura e la poesia tedesche fino a Goethe e Schiller in una nuova, esemplare storia letteraria.

Einaudi

SPETTACOLI

Vedere in quinta pagina i nostri servizi e rubriche di « Spettacoli »

TEATRI E RITROVI

Prem. biglietti azione La Stampa *v. Roma ang. v. Bertola, t. 53-112*

Gianduja Marionette (S. Teresa 5): domani ore 16 «Pinocchio». Novità. Ridotto dei Romanzi: ore 22 il Teatro dalle 10 presenta: « Canzoniere piemontese ».

Alcione: Rivista Crovetto - Zawarl - Barbi 16,15 - 21,15.
Fortino: Compagnia Riviste Aurelio Aureli 16,15 - 21,15.
Moffeli: «Il pianino dei miei sogni» Rivista Mario Ferrero - Laura da Vinci, 16,15 - 21,15.

Circo Orlando Orfei (p. d'Armi, telef. 393.494): ore 16,15 - 21,15.

Galleria Narciso (Carlo Felice 18): Dieci anni di giovane pittura in Piemonte. Orario: 10 - 12,30; 16 - 20.

La Bussola (via Po 9): «Omaggio a Chagall». Orario 10-13; 16-20.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10 - 12; 15 - 18.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 15 Corsa al galoppo - Premio Valle del Po - Prezzo L. 600.

Al Florida, p. Solferino, tel. 542.822: ore 21-1 Compl. Boccaccio e d'Andrì: canta Sergio Gerigllo.
Al Nirvana: ore 21 Borgione-Costa.
Apollo Danze: 21 Compl. I Principi.
Arlecchino Danze: 21 Franco e i G. 5.
Augusteo Nuovo: 21 orch. Loris.
Castellino Danze: 16,30-21 E. Mauro.
Cisala Danzeri ore 21 orch. Tonuzzio.
Faro Danze: ore 21 «I Campioni».
Gay Sala: ore 17-21 i 6 Magnifici.
Garden (cso. 13): 21 compl. T.04.
Gaudio Danze: 16,30-21 Golden Boys.
Giardino Bella Arti: 21 River Side.
Hollywood Danze: ore 21 i Prediletti.
La Perla Danze: ore 21 i Rogers.
La Serenella: ore 21 Compl. Mabelli.
Le Roi Dancing: ore 21 orch. VR.4.
Massaua Danze: ore 21 Chi-co-cha.
Miraglio, Un. Sov. 353, 390.660: 21.
Piccola Baita (Sacchi 65): stasera riapertura. Orchestra 5 K del M° Crotta, canta Franco Zelli. Ingr. libero
Principe Danze: 16,30 the studentesco; ore 21 «I 5 della notte».
Trocadero: ore 21 Italo e i Ciro's.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge, p. Carlina, t. 544.270: Attrazioni internaz. Orch. Casanova.
Taverneltas Attraz. internaz. 22 - 4.

Abatjour (Sacchi 28, t. 41.025): 21.
Acapulco, Manz. 145, t. 683.666: 21.
Anaconda (Martinetto, t. 259.497).
Bagatelle, str. Cavoretto 2, t. 678.978 Motion Picture Tv musical syncron.
Caprice (Sacchi 16, 521.526): 16-21
Holiday (Vinz. 3, t. 511.736): 16-21
Lido (Mons. 422, t. 697.016): 21.
Los Amigos (corso Unione Sovietica 511/3, telef. 341.087): ore 21.
Piscina del Sole: Whisky à Gogo, Scotch Whisky (via Volta 6): ore 21
Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Club Pino, Roma 36, 681.001
Whisky Notte, v. Golto, 687.563: 21.

danze ARLECCHINO
Ore 16,30 THE STUDENTESCO
Ore 21
JOHN FOSTER
e FRANCO e i G.5
Da giovedì
i Ribelli di Adriano

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 558.771
Ore 21 - ULTIMI GIORNI di
ITALO e i CIRO'S

LE ROI
Questa sera RIAPERTURA
GIORGIO GABER

CASTELLINO DANZE
Ore 16,30 the
Ore 21 trattenimento
Successo dell'orchestra
ELIO MAURO

LA PERLA danze
Ore 21 TRATTENIMENTO
Sempre più applauditi
I ROGER'S

CLUB FARO DANZE
Ore 21 successo de
I CAMPIONI
Dal 1° ottobre
PIERGIORGIO

Club Danze PRINCIPE
Ore 16 THE STUDENTESCO
Ore 21 La tombola del
5 DELLA NOTTE
complesso internazionale

Club Danze HOLLYWOOD
Ore 21 - SERATA A PREMI
I PREDILETTI
l'orchestra che entusiasma

NUOVO AUGUSTEO
C. Battisti a. Roma, t. 520.416
Ore 21 - Successo di
LEO LORIS
e i cantanti
Nuccio NISCOSIA - Giulio STEGANI
Serena D'ALBA

GAUDIO DANZE
Via S. Massimo 14 - tel. 80.775
Questa sera RIAPERTURA con i
GOLDEN BOYS
Tutti i giorni 16,30-21 DANZE

LE GRILLON DANZE
Nichelino - telefono 668.994
Domani RIAPERTURA
Compl. I DISCOBOLI
cant. Eliana DIMA - Bruno RAY
OMAGGI ALLE DAME

ECHI SPETTACOLI
SALA APOLLO DANZE
Da questa sera trattenimenti nel salone invernale
COMPL. I PRINCIPI

CINEMATOGRAFI

Ambassador: «La vita privata di Henry Orient» Peter Sellers, Tippi Prentiss, Angela Lansbury, colori.
Astor: «Le schiave esistono ancora» di R. Matarazzo, eastmancolor. V. 18.
Corso: «Le lunghe navi» R. Widmark, S. Peither, R. Schiaffino, technirama, technicolor.
Cristallo: «Mamma» di Alfred Hitchcock, con "Tippi" Hedren, Sean Connery, Diane Baker, tech. V. 14.
Doria: «Strano incontro» con Natalie Wood, Steve Mc Queen. Vietato 18.
Ideal: «Contratto per uccidere» Lee Marvin, Angie Dickinson, colori. Vietato 18. Orario spettacoli: 14,25 - 16,35 - 18,35 - 20,35; ultima 22,30.
Lux: «La Sfinge sorride prima di morire» Tony Russel, Maria Perschy, scope, technicolor. Vietato anni 14.
Nazionale: «La battaglia di Fort Apache» L. Barker, Guy Madison, D. Levi, in todd-ao, technicolor. Inizio film 14,30 - 17,05 - 19,40 - 22,15.
Reposi: «La gatta con la frusta» con Ann Margret, Joah Forsythe. V. 14.
Romano: «La vendetta della signora» I. Bergman, A. Quinn. Viet. 18. Inizio film: 14-16,15-18,15-20,15-22,30
Vittoria: «Gli indifferenti» C. Cardinale, R. Steiger, S. Winters, T. Milian, P. Goddard. Vietato minori 16.

Alfieri: «La conquista del West» metrocolor, J. Wayne, J. Stewart, G. Peck, R. Widmark, C. Baker, C. Jones. Ore: 14-16,50-19,35-22,20. L. 700.
Ariston: «Le voci bianche» S. Mills, P. Ferrari, A. Aimée, B. Steele, technicolor, scope. Vietato min. 18.
Artocchino: «L'amaro sapore del potere» H. Fonda, C. Robertson, M. Leighton, Lee Tracy.
Arquel: «O.S.S. 117 minaccia Bangkok» K. Mathews, A. M. Pierangeli, R. Hossein, technicolor, scope.
Capitol: «Zulu» S. Baker, J. Hawkins, U. Jacobsson, technic. technirama.
Metropol: «Sangue misto» Stewart Granger, Ava Gardner, scope, tech.
Torinese: «Intrigo a Parigi» con Jean Gabin, Liselotte Pulver. Apert. 10.

Alessandra: «La vergine in collegio» N. Kwan, J. Fraser, scope, technic.
Faro: «L'uomo di Laramie» technic. James Stewart, Cathy O'Donnell.
Fiamma: «Ieri, oggi, domani» techn. Sophia Loren, M. Mastroianni.
Hollywood: «Il colosso di Roma» G. Scott, G. Pallotta, technicolor.
Moffet: «Il pianino dei miei sogni» Riv. Mario Ferrero - Laura da Vinci 16,15 - 21,15. Film: «La vecchia» Claudia Cardinale. Vietato anni 16.
Massimo: « I due evasi di Sing Sing » Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Orfeo: «L'avventuriero di Re Artù» scope, techn. Janette Scott, R. Lewis.
Principe: «Il colosso di Roma» scope, tech. G. Scott, G. Pallotta, M. Serato.
Statuto: «I due evasi di Sing Sing» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Adriano: «Quel certo non so che» Doris Day, James Garner.
Alcione: «Le 7 folgori di Assur» e Rivista Crovetto - Zawarl - Barbi 16,15 - 21,15.
Alpi: «Quella nostra estate» colori, Henry Fonda, Maureen O'Hara.
La Perla: «I maniaci» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Walter Chiari.
Regina: «Ercole contro Roma» Alan Steele, techn. 1ª visione per Torino.

Astl: «Maciste nell'inferno di Gengis Khan» M. Forest, G. Milland. A. 14.
Cravosana: «L'ombra di Zorro» tech. Frank Latimore, R. Carrà.
Milano: «Le avventure di Mary Read» e «Facciamo l'amore». Apert. ore 10.
Olimpia: «Principe del Vichinghi» tec. Pos: «Il traditore di Fort Alamo» technicolor, con Glenn Ford.
P. Nuova: «La storia di Ruth» e «Maciste di fuoco». Apert. ore 10.
S. Felice: «International Hotel» panav. techn. E. Taylor, R. Burton.

Esperia: «Le fardona» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Giardino: « Il granduca e Mister Pimm » techn. scope, Glenn Ford.
Madonna Rose: «Il giorno più lungo» John Wayne, Robert Mitchum, Richard Burton. Apertura ore 13,30.
Miralfori: «Intrigo a Stoccolma» con Paul Newman, Elke Sommer, techn.
S. Rita: «I 5 volti dell'assassino» T. Curtis, K. Douglas, B. Lancaster, R. Mitchum, F. Sinatra.
S. Secondo: «Il guascone» scope, techn. Gerard Barray, G. M. Canale.
Vinzaglio: «Mc Lintock» scope, tech. J. Wayne, M. O'Hara, Y. De Carlo.

Arabo: «Il fuliggine nero» techn. A. Delon, V. Lisi, A. Tamiroff.
Ellseo: «I mariuoli» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, B. Steele. Ap. 17.
Fréjus: «Taur, re della forza bruta» techn. Joe Robinson, Bella Cortez.
Nuovo: «Il mago» technicolor, scope, con John Wayne.
Oratorio: «Perseo l'invincibile».
S. Paolo: «Nick Carter non perdona» con Eddie Constantine.

Artisti: «Il leone di S. Marco» con Gordon Scott, G. M. Canale, tec. sc.
Belgio: «I pionieri del West» techn.
Carallo: «La 5 mogli dello scapolo» techn. Dean Martin, Jill St. John.
Eridano: «Due mattacchioni al Moulin Rouge» F. Franchi, C. Ingrassia.
La Sala: «Luce nella piazza» scope, colori, R. Brazzi, O. De Havilland.
Oropa: «A 007 dalla Russia con amore» technicolor, Sean Connery.
S. Giulio: «I misteri di Parigi» col. scope, J. Marais, D. Robin. A. 19,30.
V. Veneto: «Sansone contro il corsaro nero» techn. scope, A. Steele.

Astra: «I maniaci» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Barbara Steele.
Bernini: «Il granduca e Mister Pimm» technicolor, Glenn Ford, H. Lange.
Ciberario: 2 film «Due contro tutti» Chiari, Vianello, techn. e «Giustizia del coyote» A. Salazar.
Ellos: «Gli eroi del West» technic. R. Vianello, W. Chiari.
Esedra: «Una sposa per due» techn.
Massaua: «Ercole contro Roma» A. Steel, W. Guida, eastmancolor, scope. Prima visione per Torino.
Stars: «Nick Carter non perdona» con Eddie Constantine, D. Dayle.

Adua: «I magnifici 7» technicolor, Yul Brynner, Eli Wallach.
Aurora: «Gli eroi del West» techn. Walter Chiari, Raimondo Vianello.
Boston: «I due maliosi» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Brescia: «I tre soldati» con Stewart Granger, David Niven, W. Pidgeon.
Châtillon: «Sparviero dello stretto».
Eri-Dan «Mistero tempio indiano» tec.
Falchera: «La matriarcale» Chiari.
Fortino: «Gli eroi del West» e Rivista Aurelio Aureli 16,15 - 21,15.
Lantorl: «Maciste contro i mostri».
Major: «Giorni caldi a Palm Springs» colori, T. Donahue, C. Stevens.
Nardi: «Ursus gladiatore ribelle» tec.
O. Vadis: A. Steel, e «Ammutinati di Samar» techn. G. Montgomery.
Palermo: «I due mafiosi» colori, F. Franchi, C. Ingrassia, M. Orfei.
S. Gaetano: «Maschera di fango».
Sociale: «Mc Lintock, il magnifico» colori, John Wayne, Maureen O'Hara.
Zenit: «International Hotel» techn. scope, Elizabeth Taylor, R. Burton.

Baretti: «Appuntamento in Riviera».
Cabiria: «Lawrence d'Arabia» techn. P. O'Toole, A. Guinness, A. Quinn.
Calandra: «Ercole contro Moloch» G. Scott, A. Panaro, techn. scope.
Continental: «Gli Argonauti» techn. T. Armstrong, N. Kovak.
Flora (c. Moncalieri 241): «I 4 dei Texas» techn. scope, F. Sinatra, D. Martin, A. Ekberg, U. Andress.
Italia: « La valle della vendetta » technic. scope, Burt Lancaster.
Lingotto: «Maciste contro lo sceicco» technicolor, scope, con Ed Fury.
Moderna: «Capitano di ferro» tech.
S. Steele, e «Twist, follie e vitelloni» Girolami, G. Bramieri.
Nizza: «David e Golia» technicolor.
Piemonte: «Mc Lintock» J. Wayne, M. O'Hara, Y. De Carlo, tech. scope.
S. Cuore (Nizza 56): «Ragazza sul delfino» S. Loren, A. Ladd, tec. A. 19
S. Carlo: «Mostro di sangue» Vincent Price, Judith Evelyn.
Spezia: «Al di là del Rubicone» technic. scope, Audie Murphy. Apert. ore 15.

Diana: «Compagnia di codardi?» con Glenn Ford, Stella Stevens.
Doria: «I dieci gladiatori».
Roma: «Se permettete, parliamo di donne» Gassman, Kuscina, Chiari.
Umbria: «Ombra di Zorro» technic. e «Tesoro Rio Amazzoni» F. Lamas.

Alba: «I quattro del Texas» techn. Frank Sinatra, Anita Ekberg.
Ambra: «La grande fuga» technic. Steve Mc Queen, James Garner.
Apollo: «Il dottor Stranamore» con Peter Sellers, George C. Scott.
Lux: «Il cavaretano» J. Lewis, tech.
Lucento: «Venere in pigiama» techn. scope, con Kim Novak.
Lutrario: «Far West» scope, techn. Troy Donahue, Suzanne Pleshette.
Murialdo: «I tromboni di Fra Diavolo» colori, Tognazzi, Vianello, e «I senza legge» technicolor.
Orione: «FBI agente implacabile» E. Constantine, C. Minazzoli.
Sansovino: «I 3 implacabili» scope, col. G. Horne, C. Cajoni, R. Hunter.
Splendor: «I corsari del grande fiume» techn. scope, Tony Curtis.

SEINASCO
Italia: «Cavaliere della valle solitaria» technic. scope, con Alan Ladd.

PIOSSASCO
S. Giorgio: «Vento caldo» technicolor, con Troy Donahue.

Cinema S. FELICE
Via Giusti 8 - telef. 544.077
STREPITOSO SUCCESSO
del grande cinemascope-technicolor
INTERNATIONAL HOTEL
Elizabeth Taylor - Richard Burton

Riduzioni E.N.A.L. — Torino-Atlante (gradinate ridotte all'Enal). - Salone Internazionale della Tecnica (biglietti ridotti all'Enal). - Circo Orlando Orfei (biglietti ridotti alla cassa). - Sferisterio Eda (biglietti ridotti alla cassa). - Ippodromo Vinovo: per domani corse al trotto (biglietti ridotti alla cassa).

Ritornano con «Pinocchio» le marionette Gianduja

La compagnia di marionette Luigi Lupi riprende l'attività domani alle ore 16, al teatro di via Santa Teresa 5. Il primo spettacolo sarà una favola particolarmente adatta al pubblico dei bambini affezionati a questo teatro: «Pinocchio», con oltre 300 marionette. E' questa la centosettantacinquesima stagione della compagnia Lupi, che iniziò le sue rappresentazioni di marionette a Torino nel 1780, in via Passalna (oggi via Consolata).

OGGI AL CINEMA
TORINO
Un interprete eccezionale
IN UN FILM DI CLASSE
JEAN GABIN
LISELOTTE PULVER

INTRIGO a PARIGI
VEDETELO
E LO CONSIGLIERETE AI VOSTRI AMICI

STUPENDE DONNE, SUSPENSE E MISTERO, AVVENTURE INCREDIBILI, AGENTI SEGRETI, UN TURBINE DI VICENDE SULLO SFONDO DI PAESAGGI INDIMENTICABILI UN FILM NUOVO
Oggi Cine LUX
Il film più insolito e originale dell'anno.

CINE TEATRO FORTINO DA OGGI
INIZIO STAGIONE 64-65 SPETTACOLI DI RIVISTA
OGGI E DOMANI PRESENTA
AURELIO AURELI ★ VITTORINA GATTI
MARA LIMBENE della RAI-TV
E LE SUPER GIRLS dell'HOLIDAY BALLET
Orario: Oggi: 16,15 - 21,15 - Domani: 15 - 18 - 21,15
Sullo schermo: «GLI EROI DEL WEST»

Galleria APRATO
PORTICI BARBAROUX 4 - TORINO
Una eccezionale partita di autentici e sceltissimi
TAPPETI PERSIANI, CAUCASICI E CINESI
ci è stata affidata per la vendita
GRANDIOSO ASSORTIMENTO IN TUTTE LE MISURE NELLE QUALITA' PIU' FAMOSE
ESPOSIZIONE - VENDITA: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20
UNICHE VENDITE ALL'ASTA: Sabato 3 ottobre alle ore 17 - Sabato 10 ottobre alle ore 17

3 GRANDI SUCCESSI
al CRISTALLO
ALFRED HITCHCOCK
MARNIE
TIPPI HEDREN-SEAN CONNERY
al REPOSI
La GaTTa con la FruSTa
all'IDEAL
Contratto per Uccidere
È UN FILM

I CONCERTI dell'UNIONE MUSICALE
STAGIONE 1964-65

David Oistrack, violino — Arthur Rubinstein, pianoforte
Pittsburg Symphony Orchestra, diretta da William Steinberg
Yehudi Menuhin, violino — Nathan Milstein, violino
Arturo Benedetti Michelangeli, pianoforte, con l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano, diretta da Fernando Previtali
Robert Casadesus, pianoforte — Geza Anda, pianoforte
Gli Archi della Ceska Philarmonie — Orchestra del Conservatorio di Mosca
Friedrich Gulda, pianoforte — Nikita Magaloff, pianoforte
LE NOVE SINFONIE DI BEETHOVEN
Orchestra Sinfonica di Praga, Coro della Filarmonica di Praga, diretti da Vaclav Smetacek
Oleg Kryissa, violino (*Premio « Paganini » 1953*) — Michael Ponti, pianoforte (*Premio « Busoni » 1964*)
Kammermusikkreis « Ulrich Gehel » — Sestetto Italiano « Luca Marenzio »
I Virtuosi di Roma (*Collegium Musicum Italicum*), diretti da Renato Fasano
Fernando Germani, organo — Pietro Scarpini, clavicembalo e pianoforte
Andor Foldes, pianoforte — Paul Badura Skoda, pianoforte
Mstislav Rostropovitch, violoncello
Orchestra « Gasparo da Salò » — The Julian Bream Consort
Sergio Perticaroli, pianoforte — Ivan Moravec, pianoforte
I Musici, con il flautista Severino Gazzelloni
Quartetto Smetana — Quartetto Tatrai
Quartetto Santoliquido — Friedrich Gulda, Trio Jazz
Die Wiener Solisten, con il pianista Karl Engel — Orchestra Philharmonia Hungarica, diretta da Miltiades Caridis
Inaugurazione: sabato 10 ottobre all'Auditorium-Rai con la PITTSBURG SYMPHONY ORCHESTRA

ECHI DI CRONACA

Galleria Narciso

E' aperta nelle sale di piazza Carlo Felice 16 un'ampia rassegna comprendente 57 opere degli ultimi 10 anni di 19 giovani pittori piemontesi.

Corsi liberi abbinati diurni-serali a rette ridotte

All'Istituto Maria Vittoria - Piazza Vittorio Veneto 15, tel. 889.968 stanno per chiudersi le iscrizioni ai corsi liberi abbinati diurni e serali a rette ridotte per: paghe, stenografia normale e Speedwriting, dattilo, compto, lingue estere (sistema diretto ed insegnanti stranieri bilingue), perforatrici operatori meccanografici su macchine IBM, programmatori su calcolatore elettronico 1401.

Collegio Dal Pozzo

Rinomato Istituto scolastico, Vercelli, via Duomo 6, telefono 61.773. Scuola media con accurato insegnamento del latino, ginnasio superiore pareggiati. Per alunni non promossi corsi interni ricupero ogni tipo di scuola. Metodo, disciplina garantiti. Chiedere programmi.

Corsi gratuiti

Iscarti approvati dal Ministero del Lavoro presso l'Istituto Maria Vittoria: perforatrici, operatrici meccanografiche su macchina I.B.M., contabili, stenodattilografe. Piazza Vittorio Veneto 15, telef. 889.968.

Speedwriting

Nuovo sistema americano di stenografia alfabetica. In 90 giorni si stenografa a 100 parole al minuto. Esclusivisti per Torino e Provincia gli Istituti: Impera corso S. Martino 2 tel. 518.974 e Maria Vittoria piazza Vittorio Veneto 15. Telefono 889.968.

Istituto Tito Livio ginnasio - liceo accelerati

Per ricupero anni. Corsi autorizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione. Via Garibaldi 28. Telef. 542.505.

Precettorato scolastico

Via Airasca 10 telefono 337.800 prepara studenti agli esami licenza media, avviamento e primo biennio successivo con recupero anni.

Patente sicura

Seguendo con attenzione i corsi moderni organizzati con pluriennale esperienza dall'Autoscuola « Tron ». Non vi è alcun limite di età oltre i 18 anni per ottenere la patente che la « Tron » vi darà in una sola mossa. Telefoni 520.155, 512.079. Via Carlo Alberto 8, Torino.

Ragazzi a scuola

Ben protetti ed eleganti con soprabiti, impermeabili di gabardine, nailon, loden. Assortimento completo di misure e modelli. Le migliori marche presso tutti i negozi specializzati della Soc R. Morbidelli: c. V. Emanuele 48 New Orleans; p. Carlo Felice 63 Oldengland; v. Roma 255 (p. Cln) Delsarto; v. XX Settem. 68 Oldengland; via P. Micca 12 Londonstyle.

A scadenza elastica

mensile solo alla Fart di piazza Adriano 15, vende rateatamente, senza firmare cambiali: Confezioni, Tessuti, Maglie, Teleria, Coperte, Tende, Calzature, Borse, Valigie, Orologi, Elettrodomestici, Radio, Lampadari, Armadioni, Poltrone, Sofaletto, Lettini, Carrozzelle. Cicli, ecc. Tel. 756.605.

Se il televisore è guasto

Telesoccorso 80.466 - 651.957. Servizio celere a domicilio diurno e serale fino alle 22.30. Impianti Sp cannic L. 10.000.

Bonifetto carta, cancelleria, libri

Mamme, Studenti! Per i Vs. acquisti di cancelleria ricordate che in corso R. Margherita 69, via Cernaia 28, via Garibaldi 12 si praticano prezzi convenienti per un ricco assortimento per la scuola. Provate Vi convincerete! Recapito domicilio testi scolastici.

Biri ed i bambini

Oltre al vasto assortimento di scarpe di lusso per bambini, Biri Calzature, via XX Settembre 65, presenta questa stagione alla sua Clientela una serie speciale di polacchini, scarpette per femminuccia e maschietto a prezzi eccezionalmente convenienti data la qualità e la modellerla della offerta. Questa serie speciale costa 100 lire al punto e quindi un polacchino misura 25 costerà lire 2500, una scarpetta misura 30 costerà lire 3000. Questa iniziativa è stata resa possibile dalla collaborazione di alcuni dei migliori Calzaturifici italiani che operano su scala europea.

La Propaganda Gas

Vi consiglia il riscaldamento a gas. Praticità, rapidità, pulizia, sicurezza. Richiedete informazioni alle sue sale vendita.

Gli apparecchi acustici

avranno un rendimento migliore e maggiore durata se revisionati periodicamente presso i laboratori specializzati Maico, via Magenta 20, Torino, telefono 41.767.

L'indipendenza economica alla portata di tutti

Un piccolo investimento di capitale vi metterà in condizione di avere una vostra attività, con il rivoluzionario « Sistema delle lavasecco americane a gettone Speed Queen » Solicandor, via Pedrotti 25, telefono 276.307.

Al mobilificio O.R.A.P.

Via Garibaldi 9, sconto speciale settembre, camere da 119.000 alla famosa policlstere 269.000, specialità tinelli da 49.900, approfittatene, 36 rate, ritiro mobili usati.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,30: **Film**, per la sola zona di Torino in occasione del Salone della Tecnica.
18 —: **Per i ragazzi**: a) « Album tv »; b) « Animali meravigliosi », documentario.
19 —: **Telegiornale.**
19,20: « **Gli antenati** », cartoni animati: « Amiche per la pelle ».
19,45: **Sette giorni al Parlamento**, a cura di Jader Jacobelli.
20,15: **Sport.**
20,20: **Madrid: Incontro di calcio Inter-Indipendiente per la finale della Coppa dei Campioni** (I tempo).
21,15: **Telegiornale.**
21,30: **Madrid: Inter-Indipendiente** (II tempo).
22,25: « **Juliette Gréco, la musa del Quartiere Latino** », programma per la rubrica « Primo piano » a cura di Carlo Tuzii. Testo di Andrea Barbato.
23,15: **Conversazione religiosa** di Padre Davida Turoldo.
23,25: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: « **Teatro 10** », spettacolo comico musicale presentato da Lelio Luttazzi con la partecipazione di Mina, Alberto Lupo e Lauretta Masiero.
22,20: « **Le ali del mattino** », racconto sceneggiato per la serie « Undicesima ora ».
23,15: **Notte sport.**

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,35: Corso di portoghese; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 9,10: Fogli d'album; 10: Antologia operistica; 10,30: Ribalta internazionale; 11: Passeggiate nel tempo; 11,30: Ciaikowsky: Ouverture a « L'uragano » di Ostrowski; 12,20: Arlecchino.
13: Giornale radio; 13,25: Motivi di sempre; 15: Giornale radio; 15,35: La conferenza del trailico a Stresa; 15,50: Sorella radio; 16,30: Musica lirica; 17: Giornale radio; 17,30: Musiche italiane per la gioventù: Alderighi, Brero, Cafaro; 19,30: Motivi in giostra; 20: Giornale radio - Radiosport; 20,25: Madrid: incontro di calcio Independiente - Inter per la Coppa dei Campioni; 22,25: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — 7,30: Benvenuto in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,35: Giornale radio; 9: Pentagramma italiano; 9,30: Giornale radio; 9,35: Estate in città; 10,30: Giornale radio; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 11: Un disco per l'estate; 11,30: Giornale radio; 11,40: Il portacanzoni; 12: Orchestra alla ribalta.
13: Appuntamento alle 13; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 15: Momento musicale; 15,30: Giornale radio; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,50: Ribalta di successi; 17,05: Musica da ballo; 17,30: Giornale radio; 17,40: Giornale radio; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.
19,30: Radiosera; 20: Io rido, tu ridi, con Gino Bramieri; 21: 30' da New York; 21,30: Giornale radio; 21,40: Il giornale delle scienze; 22: Musica da ballo; 22,30: Giornale radio - Ultimo quarto.

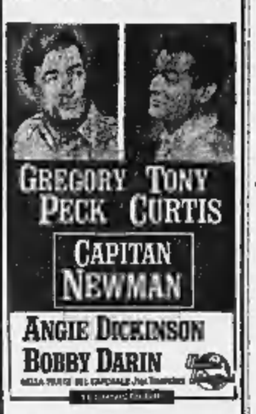
RETE TRE — 10,30: Antologia di interpreti; 13: Un'ora con G. B. Pergolesi; 13,35: Recital dell'Ottetto di Vienna; 15,15: Compositori contemporanei; 18,05: Corso di portoghese.

TERZO PROGRAMMA — 18,30: Rassegna di filosofia; 18,45: Musiche di C. Debussy e M. Ravel; 19: Libri ricevuti; 19,30: Concerto di ogni sera: Vivaldi, Mozart, Bartók; 20,40: Beethoven: sonata in la magg. op. 31; 21: Il giornale del Terzo; 21,30: Concerto sinfonico, diretto da A. Markowski al festival di Venezia: Wiszniewski, Manzoni, Serocki, Górecki, Webern. Orchestra e coro della Filarmonica di Cracovia.

Fino al 30 settembre a Torino
un motivo d'interesse per tutti
14° salone Internazionale della Tecnica
per l'uomo dinamico:
dal "mastodonti della Tecnica" alla meccanica di altissima precisione
tutto per l'ufficio, la casa, il tempo libero
tutto per i vostri hobbies
per la donna moderna:
sfilate di alta moda nel secolo della tecnica e del progresso
nel settore degli elettrodomestici i più nuovi "gioielli della massaia"
per i bambini:
i meravigliosi giocattoli meccanici
le bambole vestite da Schubert
Tutti i pomeriggi dei giorni festali splendidi doni ai piccoli visitatori
per tutti:
le più curiose invenzioni "che rendono la vita più facile"
le yachts d'alto mare, per una splendida vacanza
Torino Esposizioni al Valentino

In un successo che ha superato ogni previsione
IL FESTIVAL DEI FESTIVAL
si è imposto all'attenzione del miglior pubblico
IL NUOVO ROMANO
annuncia che continuano le repliche del primo grande film della stagione
voglio che il mio amante sia ucciso!

INGRID BERGMAN ANTHONY QUINN
Vi ricordiamo l'orario, raccomandando la visione dall'inizio
Ore 14 - 16,15 - 18,15 - 20,15 - 22,30
ed il divieto ai minori degli anni 18

Da Mercoledì 30


DATA L'ECCEZIONALITA' DEL FILM L'UNIVERSAL HA RICHIESTO ED OTTENUTO LA CONTEMPORANEA DUE PIU' GRANDI LOCALI DI TORINO

2 giornate d'eccezione a Vinovo!
Oggi alle ore 15
grande ripresa autunnale del galoppo
Premio Valle del Po 1 milione
Domani alle ore 15
Gran Premio Città di Torino
10 milioni
con la partecipazione dei migliori trottatori americani dell'anno.
buona fortuna a
VINOVO
Inizio corse alle ore 15. Servizio pullman da Porta Nuova. Parco di giochi per bambini (all'ippodromo di galoppo).

Una grave lacuna delle nostre università

Chi insegna ai professori come si interroga un alunno?

L'esame è un'operazione con la quale si decide il destino di un giovane, l'intera sua vita, a volte anche quella dei discendenti - Eppure nessuno ha mai pensato di preparare i docenti a bene esaminare evitando le troppe ingiustizie, anche in buona fede - Il primo corso di docimologia a Torino

Pare che le sessioni di esami nelle scuole dei vari ordini e gradi siano state funestate quest'anno da incidenti più numerosi del solito: temi inesatti spediti dagli organi centrali, ricorsi alla magistratura, corruzioni, ecc. ecc. Tali fatti hanno, però, ben scarsa importanza; essi costituiscono la patologia del fenomeno, non la fisiologia; sono i fatali casi di disordine nell'ordine.

Ma altissima importanza ha, invece, un altro fatto: come più volte è stato osservato su queste colonne, è l'intero sistema, è tutto il metodo in cui in Italia si fanno gli esami che necessita di una riforma. Ciò dipende da una condizione obbiettiva di cose: ognuno di noi ha imparato ad esaminare esaminando, senza che nessuno gli insegnasse la tecnica di questa delicata funzione, senza che nessuno gli spiegasse i principii della difficile psicologia che presiede ai giudizi complessi; senza che nessuno lo mettesse in guardia contro i trabocchetti, gli errori, le incomprensioni, le involontarie ingiustizie in cui, non di raro, ogni esaminatore può cadere.

Ognuno di noi ha imparato ad interrogare i candidati o dal proprio maestro — che poteva essere buono o cattivo esaminatore — o addirittura da nessuno. Se ben si pensa è assurdo che una delle più delicate funzioni della scuola, forse la più delicata, sia proprio quella per la quale non esiste insegnamento alcuno; per la quale nessuno ha mai pensato che occorrerebbe preparare i docenti: si insegna tutto, anche quello che non si può insegnare (il canto, ad esempio, ai bambini stonati), ma non si insegna a compiere quella operazione con la quale si decide il destino di un individuo, l'intera sua vita, spesso anche quella dei suoi discendenti futuri. Non si può insegnare ad esaminare in latino o in matematica, in diritto o in storia; si deve insegnare ad esaminare in genere, perchè identici problemi psicologici, teorici e pratici, si presentano, qualunque sia la materia sulla quale si interroghi. E più uno vive nel mondo della scuola e quanto più approfondisce i problemi di docimologia, tanto più si accorge delle grandi ingiustizie che gli esaminatori amministrano, nella più perfetta buona fede di amministrare giustizia.

Fa, però, molto piacere il constatare come questi concetti, relativi alla necessità di una riforma del sistema degli esami e dell'introduzione dell'insegnamento della docimologia, si stiano largamente diffondendo; fa piacere, come studiosi di altissimo valore — in particolare pedagogisti e psicologi — si stiano occupando dei problemi in questione. Il Consiglio Nazionale delle Ricerche ha istituito una Commissione per studiare i ricordati problemi; fa parte di essa un uomo dell'autorità del Prof. Visalberghi.

Recentemente, in un libro della prof. Metelli Di Lallo e di altri collaboratori (*Problemi psicopedagogici*, Laterza, 1964), il Prof. Remondino, Capo dell'Ufficio psicotecnico della Fiat, ha pubblicato un piccolo, ma fondamentale lavoro. Esso toglie di mezzo l'errato concetto che, nella scala dei voti, le distanze siano diverse; tra il 5 e il 6, ad esempio, non vi è maggior divario che tra il 7 e l'8. Egli ha dimostrato, inoltre, che le scale numeriche sono preferibili alle scale verbali (insufficiente, sufficiente, buono, ecc.). Un grosso lavoro su indagini mie e di colleghi, da me presentato al Congresso Internazionale di Psicologia Applicata, ha contribuito a scoprire nuove e strane regolarità ed irregolarità negli esami universitari.

Questo accentuarsi della attenzione degli studiosi e del pubblico su un problema il quale, alle volte, assume aspetti veramente drammatici, dovrebbe essere di buon auspicio ad una iniziativa che, a partire da questo anno scolastico, si terrà a Torino, per merito del Provveditore agli Studi. Sarà impartito da vari docenti psicologi e pedagogisti, docimologi e statistici, un corso di docimologia — la scienza degli esami — aperto a tutti gli insegnanti di ogni scuola, che lo vorranno frequentare. Tale corso doveva già cominciare l'anno passato e non fu tenuto per colpa di eventi vari che ne ritardarono l'inizio e ne consigliarono il rinvio. E' la prima volta che, in Italia, si tenta un esperimento del genere. Esso va appoggiato da noi tutti, nella nostra veste di docenti e in quella di genitori e se consigli verranno agli organizzatori del corso dal campo della scuola o da quello delle famiglie, essi saranno bene accolti e tenuti nella debita considerazione.

Nella società attuale non esiste essere umano che non abbia avuto, non abbia o non abbia ad avere che fare con gli esami: cerchiamo tutti che essi siano condotti nel miglior modo possibile.

Diego de Castro

I genitori andranno a scuola per conoscere meglio i figli

I corsi saranno organizzati dal ministero dell'Istruzione

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 settembre.

Corsi speciali per adulti e per genitori verranno organizzati nel prossimo anno scolastico; dettagliate istruzioni sono già state inviate alle autorità scolastiche periferiche da parte della direzione generale per l'educazione popolare del ministero della Pubblica Istruzione.

Sui corsi per genitori il Ministero sottolinea che essi devono proporsi lo studio dei problemi che la società moderna pone alla famiglia e di approfondire e perfezionare il rapporto tra scuola e famiglia per integrare ed armonizzare le loro rispettive funzioni educative. Devono essere organizzati in collaborazione con le scuole e rivolti possibilmente ad entrambi i genitori per offrire loro l'occasione di dibattere insieme i problemi dei figli e di chiarire reciprocamente i loro singoli compiti nell'ambito della famiglia. Questi corsi richiedono docenti particolarmente preparati ed aggiornati.

f. f.

La bella protagonista

Claudia Cardinale (Carla) in una scena del film tratto da «Gli indifferenti»

SULLO SCHERMO

«Gli indifferenti»: un intelligente film dal più importante romanzo di Moravia

Francesco Maselli ha saputo ricostruire con esattezza il clima del racconto, nella Roma del 1929 - Determinante la scelta degli interpreti: Rod Steiger, Shelley Winters, Claudia Cardinale, Tomas Milian, Paulette Goddard - Altre prime cinematografiche: «La vita privata di Henry Orient» e «La battaglia di Fort Apache»

(Vittoria) - *Il film* Gli indifferenti *non sposta nulla nella prospettiva dei rapporti tra cinema e letteratura, e tutt'al più ci porta una non necessaria conferma dell'agevolezza con cui ormai si filmano anche i romanzi una volta giudicati più difficili. Si poteva insomma non fare, e sarebbe stato lo stesso. Ma ricordato questo che è il carattere comune a pressoché tutte le trasposizioni cinematografiche da romanzo, ci pare, pur col dovuto riguardo alla «Noia» di Damiani, che fra i molti film moraviani questo sia riuscito uno dei più autonomi e felici. Lasciammo Francesco Maselli inchiodato all'etichetta del «giovane» e parecchio impacciato nei «Delfini» (1960); lo ritroviamo oggi straordinariamente maturato e fine nell'arte di trasferire sullo schermo, in termini cinematografici, l'essenza d'un libro.*

Tutti abbiamo letto «Gli indifferenti»; e molti di noi ricordano la forte impressione prodotta da quel primo romanzo di un giovanissimo, allorché uscì nel 1929. Fu come se nella narrativa del ventennio si spalancasse una finestra da cui entrava un'aria ammorbata e crassa, ma vitale. Il precoce Moravia aveva individuato e descritto il male del secolo (sebbene discendente per antichissimi rami) nel meccanismo politicamente più controindicato; e da allora, in barba a censori e federali, l'indifferentismo fu il colore prevalente delle nostre lettere amene. Fa specie che il più tematico, il più moraviano, e per molti il più bello dei romanzi di Moravia, sia giunto fra gli ultimi sullo schermo. Ma Maselli se l'era ipotecato, ci pensava da un pezzo; e la lunga meditazione ha dato buoni frutti. Senza appoggiare troppo sulla «indifferenza», cosa filmabile, e rassegnandola a qualche battuta indicativa e più ancora agli sguardi che in questo film hanno un singolare potere di insinuazione, il regista, validamente affiancato dalla sceneggiatrice Suso Cecchi d'Amico e dal valoroso fotografo Di Venanzo, ha essenzialmente curato il senso di «tragedia moderna», il rapido scorcio di quella famiglia di masse inerti, dove il peggiore di tutti, il cinico Leo che seduce e sposa la figlia della sua vecchia amante, irridendo il giovane Michele nei suoi canali di figlio e fratello vendicatore, fa figura di capomastro.

Dopo un lieve volteggio iniziale che per la verità ci ha tenuto un po' inquieti, Maselli è piombato nella situazione espressa da Moravia e l'ha tenuta fino in fondo con gran talento. La Roma meteorologicamente pessima di quei tre giorni, quella villa fatiscente e marcia, quei personaggi abulici e maledetti presi nelle pinze di inesorabili «primi piani», l'esattissimo colore di quel 1929 spalmato su tutto e da cui questa rilettura del romanzo prende un carattere «storico», il senso di natura morta che il regista ha diffuso anche sulle persone (tanto che la stessa Cardinale risulta insolitamente voluminosa e grassa), la crepitante drammaticità di tante scene (la mezza seduzione di Carla, la famiglia a tavola, il velleitario attentato di Michele, e, su tutte, la funebre truccatura della madre in fondo) permettono a Gli indifferenti di respirare, senza perdita di significati, anche fuori della prosa di Moravia; e per meglio dire fanno del film quello che dovrebbe essere ogni buona riduzione da romanzo: il riporto d'una fine, intelligente impressione di lettore.

Certo qualche scadimento c'è; e per esempio, fra i più connaturati al cinema, quello che scaturisce dall'obbligo dell'azione continua. Questi personaggi che non si lasciano mai, che cozzano continuamente insieme, sono necessitati a farlo dalla legge del teatro che si è fatalmente insinuata nel contesto; sicchè fra le poche cose edificanti di questa vicenda è l'implicita esaltazione dello spirito casereccio: raramente si è vista una famiglia più unita.

Il film di Maselli dà ragione a quelli che vogliono film con attori di mestiere e molto bravi. La scelta degli interpreti è qui determinante. Rod Steiger, un pastoso e possente Leo, Shelley Winters, la confidente Lisa, danno ai loro personaggi risalti inediti. Claudia Cardinale occupa con fine giudizio il posto di Carla, e a lei che si abbraccia le ginocchia va il ricordo di Belacqua e l'immagine tematica del film. Michele, che qui non è più il protagonista, è reso con finezza religiosa dall'intelligente Tomas Milian. Finalmente Paulette Goddard, la vecchia Maria Grazia, è quella Gorgone che ci si poteva aspettare; ma con un lucicchio, un'invenzione, un fremito fantastico, che vorremmo dire chaplinani.

* *

(Ambrosio) - La vita privata di Henry Orient, *presentato all'ultimo festival di Cannes, diretto dall'americano G. Roy Hill, ha molte parti del film che si suol definire caramelloso; ma è qua e là tonificato tanto da scantate notazioni melanconiche sulle figlie dei divorziati, quanto da alcuni schizzi di humour che si raccolgono sul personaggio di un bizzarro pianista dannatosi che due teen-agers fanno oggetto delle loro monellesche persecuzioni. Questo giglione della tastiera è interpretato da un Peter Sellers, che pur non essendo al suo meglio, basta a insaporire coi sali della farsa la favoletta delle due minorenni e dei loro problemi famigliari e sentimentali, il cui interesse resta affidato al mestiere innegabile del regista, alla seduzione degli ambienti e dei colori, e alla simpatia delle due giovanissime interpreti Tippy Walker e Merrie Spaeth. Nel ricco cast anche Paula Prentiss, Angela Lansbury e un'ottima schiera di caratteristi.*

l. p.

* *

(Nazionale) — *Mantenendo quel che il titolo promette,* La battaglia di Fort Apache *ha il suo pezzo forte nell'assalto degli indiani ad un fortino di visi pallidi dove il colore e la pellicola di 70 mm. possono, con fragorosi effetti stereofonici, fare la loro prova migliore; e dove il regista americano Hugo Fregonese, chiamato in Jugoslavia a dirigere questa coproduzione italo-franco-tedesca, sparà le sue ultime cartucce di vecchio mestierante.*

Per il resto si tratta di uno dei numerosi «western» d'imitazione che il cinema europeo, in mancanza di materia prima, cerca di fabbricarsi in casa. E' persino naturale quindi che il film si aggrappi, disperatamente, alle convenzioni del genere. Fra i numerosi interpreti, Pierre Brice e Dahlia Lavi fanno gli indiani, Lex Barker s'attreggia a Buffalo Bill, Rik Battaglia e Guy Madison sono i «cattivi» di turno.

vice

Assegnato dall'Associazione librai della Germania-Ovest

Il filosofo francese Gabriel Marcel riceve dai tedeschi un Premio della pace

Con la sua opera ha «lavorato ad un'intesa durevole fra i due popoli» - Drammaturgo di grande successo ma ora dimenticato, è noto soprattutto per il suo pensiero - Fu definito un «esistenzialista cristiano»

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 25 settembre.

Gabriel Marcel, il filosofo e autore drammatico francese al quale l'Associazione dei librai della Germania Occidentale ha assegnato il Premio della pace di diecimila marchi, per aver *«lavorato ad una pace durevole fra i popoli tedesco e francese»*, è uno scrittore di fama internazionale. Anche se da alcuni anni i suoi lavori si rappresentano sempre più di rado, egli ha avuto un'influenza incontestabile nel rinnovamento dell'arte scenica che, nel dopoguerra, ebbe in Jean-Paul Sartre il protagonista principale.

Nato il 7 dicembre 1889, Gabriel Marcel è stato professore di filosofia alla Sorbona dal 1910 al 1923. Poi, pur avendo abbandonato l'insegnamento pubblico, ha continuato ad avere numerosi allievi, che hanno adottato e sviluppato il suo pensiero, definito da qualcuno «esistenzialismo cristiano», con una definizione che egli ha però sempre rifiutato. Si è parlato anche di «sperimentalismo», ma sono tutte qualifiche che non servono a dare un'idea chiara d'un sistema filosofico piuttosto complesso e, d'altronde, non si può fare a meno di tener conto che egli stesso ha dichiarato in più occasioni: *«Detesto le etichette che vengono appiccicate al nome dei filosofi»*.

L'attività dello scrittore è stata multiforme: per diversi anni critico letterario della *Nouvelles littéraires*, ha collaborato regolarmente alla *Nouvelle vie française* e a quasi tutte le principali riviste francesi. L'impegno che l'ha più assorbito, — oltre la filosofia, nel cui studio è stato in qualche modo un precursore di Sartre con *Le Journal métaphysique* che Gabriel Marcel pubblicò nel 1927, — è stato però il teatro.

«L'essenziale della mia opera — scriveva una quindicina di anni fa, in occasione della prima rappresentazione della sua *Rome n'est plus dans Rome* — fatta astrazione degli studi critici, si distribuisce fra la filosofia e il teatro. Però si rischia sempre di farsi un'idea inesatta della relazione che esiste fra questi due aspetti della mia produzione».

Egli afferma infatti che la sua attività di drammaturgo non è mai stata tributaria del suo pensiero filosofico. «Il dramma — dice — è stato per me un'esperienza primaria, che anticipava ciò che dovevo elaborare soltanto più tardi sul piano della riflessione filosofica».

Si tratterebbe, dunque, d'una creazione artistica dovuta alla pura intuizione, ciò che però potrebbe venir facilmente contestato se il teatro di Gabriel Marcel venisse esaminato con un certo rigore critico: la dimenticanza in cui sono finiti per cadere i suoi numerosi lavori teatrali, dopo un momentaneo successo, basterebbe a provarlo.

E' certo infatti che i successi teatrali di Gabriel Marcel, più che alla felicità dell'ispirazione, sono dovuti al sottofondo filosofico dei suoi lavori, che ne costituisce la principale attrattiva e, nello stesso tempo, i limiti. Egli stesso non ha mancato di riconoscerlo, quando ha detto: «E' vero che un'articolazione, una giuntura effettiva della creazione drammatica e del pensiero riflessivo non è possibile che sul terreno d'una filosofia concreta e non sistematica: quella di Kierkegaard o di Jaspers, non quella di Spinoza o di Hegel. Un'opera drammatica come la mia o come quella di Sartre — inutile insistere qui su tutto ciò che ci oppone — non è possibile che in un clima filosofico estremamente rinnovato».

Rinnovato o no, concreto o sistematico, si tratta d'un sottofondo filosofico che, nel suo insieme, appare interamente consumato e superato artisticamente come avviene invece con il genio di Sartre. Ciò non toglie che Gabriel Marcel rimane una notevole figura della cultura francese contemporanea; e il premio che gli hanno assegnato i librai di Francoforte è tanto più giustificato in quanto dovuto al suo impegno a favore dell'amicizia franco-tedesca, un impegno che nessuno può davvero contestargli.

Sandro Volta

L'editore Mario Salani deceduto ieri a Firenze

Aveva dato forte sviluppo alla omonima casa editrice - Tra le recenti pubblicazioni una pregevole traduzione della Bibbia e della "Summa Teologica" di S. Tommaso

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 25 settembre.

(g. c.) E' morto stamattina a Firenze l'editore comm. Mario Salani, titolare dell'omonima casa editrice, ora trasformata in società per azioni. Il decesso è stato improvviso; nulla lasciava prevedere il crollo di un uomo di forte fibra che fino a ieri aveva trascorso lunghe ore al suo posto di lavoro.

Il comm. Mario Salani, che avrebbe compiuto 70 anni il 7 novembre prossimo, faceva parte della Casa editrice fin dall'adolescenza, da quando, cioè, seguì l'attività del padre Ettore che, a sua volta, aveva sostituito il padre Adriano, fondatore nel 1872 di una ditta divenuta popolarissima.

Mario Salani, fra le più recenti pubblicazioni, ha dato vita a *La Bibbia*, tradotta dal Pontificio Istituto Biblico, e a *La Summa Teologica* di San Tommaso d'Aquino, tradotta dai Padri domenicani. Sotto la sua guida, la produzione della Casa editrice era andata sempre più ampliandosi con le collane dei classici, le raccolte per i giovani, la grande collezione dei «romanzi rosa» per signorine e numerose altre opere.

Venezia non vuole risarcire l'impresario della «Gioconda»

Venezia, 25 settembre.

La causa intentata dal comm. Bernasconi, organizzatore della stagione «Gioconda» in piazzetta San Marco, contro il comune di Venezia, il sindaco ing. Favaretto Fisca e il ministero della Pubblica Istruzione, è stata rinviata al 6 novembre.

Il rappresentante del comune — nel verbale di udienza — ha sostenuto la improponibilità di una richiesta di indennizzo da parte del Bernasconi.

CRONACA TELEVISIVA

La partita Inter-Independiente stasera in ripresa diretta alle 20,20

La rivista «Teatro 10», al suo debutto, spostata sul secondo canale

Stasera alle 20,20, sul canale nazionale, avrà inizio il collegamento con Madrid per la ripresa diretta della partita di calcio Inter-Independiente valevole per la finalissima della Coppa dei Campioni. Il primo tempo sarà trasmesso sino alle 21,15 circa: a quell'ora andrà in onda il telegiornale. Alle 21,30 riprenderà l'incontro con il secondo tempo che si protrarrà per tre quarti d'ora. Alle 22,25 (si tratta sempre di orario approssimativo) assisteremo alla biografia parigina di Juliette Gréco, che è una replica, perché l'abbiamo vista che non è molto sul secondo canale. Alla fine, conversazione religiosa e il consueto telegiornale della notte.

Il debutto del nuovo spettacolo di varietà del sabato, «Teatro 10» (una rassegna musicale con intermezzi comici che prevede la partecipazione di Mina, Sergio Endrigo, Mimì Bertè, Fred Bongusto, Alberto Lupo, Lauretta Masiero, Bobby Solo, Don Lurio e Lelio Luttazzi in veste di «coordinatore»), già fissato per le 21 sul canale nazionale, avverrà egualmente: ma spostato, in via del tutto straordinaria, sul secondo canale, alle 21,15. Salterà perciò Disneyland mentre rimarrà, alle 22,20 circa, il telefilm «Le ali del mattino».

Tutto questo è stato comunicato ufficialmente dalla tv a tarda ora, quando la stragrande maggioranza degli spettatori aveva spento gli apparecchi. Mutamenti tanto radicali e rivoluzionari dovrebbero essere annunciati alle 21, su entrambi i canali, prima dell'avvio dei programmi. Solo così ci sarebbe la certezza di far cosa utile, cioè di avvertire tutto il pubblico.

* *

Ieri sera sul «primo» c'era la commedia satirica rumena «La lettera smarrita» di Caragiale: curioso come documento benché lo spettacolo non ci sia parso affatto convincente con quella sua comicità troppo spesso esasperata e urlata che trasformava i personaggi in frenetiche marionette e li faceva muovere a passi di balletto e a smorfie da azione mimica sullo sfondo di musiche chiassose e di sinfonie rossiniane.

Sul secondo canale dignitoso esordio (con qualche riserva sull'utilizzazione di brani di film) della «Storia degli Stati Uniti», tenuta sul piano di una corretta ed efficace divulgazione. Piacevole incontro in «Jazz panorama» con il complesso svizzero degli Ambrosetti padre e figlio.

Duemila persone saranno impegnate per le riprese delle Olimpiadi da Tokio. Saranno presenti cinque telecronisti italiani accompagnati da una schiera di tecnici. Si conferma che ogni giorno alle 21 (cioè alle 13 italiane) un filmato riassuntivo delle principali gare sarà trasmesso via satellite in California e di qui, per ponte radio, ad Halifax nel Canada ove si provvederà a registrarlo su nastro magnetico; il nastro sarà portato da un «jet» ad Amburgo e finalmente le immagini appariranno in Eurovisione verso le 22,30. Nello stesso tempo giungeranno quotidianamente in aereo speciali filmati realizzati dai nostri tecnici ove figureranno solo le gare di particolare interesse per il pubblico italiano. Queste riprese, com'è ovvio, si riferiranno sempre ad avvenimenti di 24 ore prima.

* *

Una *troupe* televisiva sta girando in questi giorni, con la direzione del regista Silverio Blasi, gli esterni del *Michelangelo*, la trasmissione in tre puntate a cura di Giorgio Prosperi che rievocherà la vita e le opere del sommo artista. Gli esterni sono stati realizzati a Firenze, a Carrara e attualmente a Caprese luogo di nascita di Michelangelo.

Intanto è stato definito il *cast* che ha subito via via parecchie variazioni. Il protagonista è sempre Gian Maria Volontè; Lydia Alfonsi sarà la postessa Vittoria Colonna; Franco Balducci interpreterà un ruolo straordinariamente impegnativo, quello di Leonardo da Vinci; Carlo D'Angelo vestirà i panni di Lorenzo de' Medici.

La terza puntata della rivista *I tarocchi* in onda domani sera, domenica, sul secondo canale, è dedicata alla figura dell'avaro che Enrico Viarisio presenterà nell'atteggiamento classico del teatro comico, cioè chiuso in casa e intento a contare le monete d'oro. Interverranno Paolo Poli che si esibirà in «Vita dello scialacquatore», Ombretta Colli in «Colonna sonora della nostra vita quotidiana» e Carlo Dapporto che scioglierà il suo repertorio di barzellette sul tema dell'avarizia. La Volonghi e Viarisio reciteranno nella scena «La covata» tratta da una novella di Guy de Maupassant. Le divagazioni sull'avarizia si concluderanno con un'intervista a Mike Bongiorno.

u. bz.

Jayne Mansfield sposerà un regista italo-americano

Il matrimonio dovrebbe avvenire la prossima settimana - Lei ha 31 anni, lui 28

(Nostro servizio particolare)

New York, 25 settembre.

Jayne Mansfield si risposa. Poche settimane dopo aver ottenuto il divorzio da Mickey Hargitay, la bionda ed esplosiva attrice, oggi trentunenne, ha annunciato il suo fidanzamento con un regista di origine italiana. Il ventottenne Thomas Vitale Ottaviano, meglio conosciuto nel mondo di Broadway coi nome d'arte di Matt Climber. «Ci siamo conosciuti lo scorso aprile, ha detto oggi Jayne ad un giornalista, e contiamo di sposarci il più presto possibile nel Messico». Il matrimonio, secondo il «New York Post», dovrebbe avvenire entro la prossima settimana.

Matt Climber vanta i risultati di un «test» per il quale egli sarebbe un uomo di straordinaria intelligenza. Ma all'università, più che il ricordo di uno studente modello, egli ha lasciato quello delle sue imprese sportive; soprattutto nella lotta greco romana. Un precedente, questo, che sembra renderlo particolarmente idoneo a prendere il posto lasciato libero da «Mister Muscolo».

a. p.

Nozze segrete a Genova dell'attrice Marisa Solinas

Genova, 25 settembre.

(c. m.) L'attrice genovese Marisa Solinas di 24 anni, si è sposata in segreto con il signor Italo Panone, figlio del suo produttore. Il matrimonio è avvenuto quindici giorni fa, ma soltanto oggi ne è stata data notizia: si è svolto nella chiesa di Santa Fede in Cagliari Sardegna, alla presenza dei soli testimoni e del padre della sposa.

L'INGLESE come a Londra
IL FRANCESE come a Parigi
LO SPAGNUOLO come a Madrid agli ISTITUTI

IMPERA Corso San Martino 2 - Telef. 518.324

M. VITTORIA Piazza Vittorio Veneto 13 - Tel. 889.968

perché si insegna col metodo diretto e con insegnanti stranieri Bilingue

Le iscrizioni sono aperte - Pochi posti disponibili - Inizio primi ottobre

un'estetista specializzata di
Elizabeth Arden
durante tutta la settimana
dal 28 sett. al 3 ottobre
presso la

Profumeria Barzizza
Via Pò 12 - Torino

ogni settimana
un fascicolo e un disco

è in tutte le edicole
il primo numero di

storia della musica

una storia meravigliosa di melodie, di armonie di capolavori immortali

dalle origini a Bach
da Mozart a Beethoven
da Paganini a Listz e a Chopin
da Wagner a Verdi e a Puccini
dalla musica dodecafonica al jazz e al folklore
dalle ballate popolari alla musica leggera

un fascicolo a colori in carta patinata
e un **disco a 33 giri** (17 cm) alta fedeltà
perfetto per materiale ed esecuzione
in edicola ogni settimana

con una insensibile spesa
13 magnifici volumi e 166 dischi eccezionali

dopo i primi dischi nei quali, data l'ampiezza dei periodi abbracciati, si sono presentati brevi episodi sonori, verranno presentati, di regola, brani musicali completi

fascicolo e disco compreso
L. 380

FRATELLI FABBRI EDITORI

ARTIGIANATO
L. 160 per parola

ABILI artigiani edili convenientemente riparano sopraelevano costruiscono preventivi gratis Telefonare 468-178.

ARTIGIANO con casa e officina propria cerca lavori di elettromeccanica o fabbro. Telef. 273-214.

ARTIGIANO con locali cerca lavoro stampaggio minuterie eventualmente disposto attrezzarsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5102 — Torino ».

ARTIGIANO edile pratico case alloggi stabilimenti piazzamenti festivi telef. 572-138. A97601

ARTIGIANO ripara modifica alloggi pinstrellatura e rivestimenti bagni. Telefonare 759-218. A98173

ATTREZZAVI eseguono asfalti tetti cornicioni marciapiedi pavimenti industrie. Telef. 855-174.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-161, 781-585. Un operaio è a vostra disposizione. O257

COPIE dattiloscritte ciclostilate fotostatiche stampe circolari volantini eseguonsi, consegna anche domicilio. Telefonare 389-253. A96473

DECORATORE torinese lavori lusso comuni, preventivi senza impegno. Telefonare 546-753. A97651

MURATORE offresi manutenzione modifiche riparazione. Telef. 852-823 ore pasti. A97552

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate (anche su automezzi ipotecati) mutui su alloggi di proprietà prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende, massime rateazioni. Fincotex, corso Francia 15 (piazza Statuto), Telef. 760-203, 779-826.

A.A. CONCEDESI gerenza importante pizzeria rosticceria ad abile cuoco referenziato ottime condizioni. Tel. 682-622. O252

A. ACQUISTEREI cercherei in gerenza esportazione torrefazione bar bottiglieria. Telefonare 791-817.

ABBIGLIAMENTO bambini dalla nascita a giovinetti, forte lavoro cedesi ottimo negozio zona Santa Rita, condizioni favorevoli. Massaglia, Milano 10. O460

AFFARONE causa maternità avviata accenciatura signora redditizio. Telefonare 865-962, Casalegno.

AFFARONE cedesi vicinanza Torino licenza caffè e superalcolici. Telefonare 276-101, 235-723.

AFFARONE negozio radio elettrodomestici elettricità vendesi anche vuoto Telefonare 257-334. A95573

AFFARONISSIMO panetteria kg. 150 urge lavoro 4.000.000. Tel. 890-389.

ARREDATISSIMO negozio sartoria femminile posizione signorilissima, dimostrazione utili. Telefonare 689-962.

ATTENZIONE. Bar caffè centralissimo, tre sale, due biliardi, alloggio, reddito 450.000 mensili, cedesi occasione 9.000.000 eventuale dilazione, anche gestione persona pratica. Balma, Sacchi 34.

AUTONOLEGGIO cedesi 3 auto buon lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5009 — Torino ». A96962

AVVIATISSIMO negozio impermeabili, attività trentennale cedesi per ritiro commercio. Telef. 851-975.

AVVIATISSIMO studio dentistico moderno in zona industriale periferica torinese cedesi urgentemente, eventualmente anche focali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5156 — Torino ». A98036

AVVIATISSIMO zona residenziale clientela signorile cedesi busti biancheria affini. Telef. 761-105.

BAR angolare biliardo 50.000 giornaliere forte dilazione cedesi. Telef. 360-864. A97455

BAR ritiro commercio privato cede buon incasso bell'alloggio. Telefonare 851-804. A97422

BAR super alcolici cede causa malattia 4.600.000 trattabili. Telefono 690-351. A98095

BAR 2 biliardi, televisione, piano terreno primo, occasionissima vendo situazione familiare, centralissimo. Telefonare 82-557. A97384

BARDIERE negozio causa 4 posti avviato vendo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9547 — Torino ».

BOUTIQUE centralissima ottimo affare, richiesta mila, cedesi. Telefonare 515-234. A97514

CARTOLIBRERIA bigiotteria giocattoli bellissima ottimo reddito unica in zona alto valore commerciale cedesi 3.600.000. Tel. 682-460.

CARTOLIBRERIA giocattoli cedesi. Telefonare 650-714. A97740

CASALINGHI, giocattoli, chincaglierie, zona grande sviluppo, cedesi causa età. Telefonare 751-822.

CAUSA maternità cedesi stireria avviatissima retro 2 stanze abitabili. Telef. 280-467. A97556

CAVALLERA, Saluzzo 21, Latteria, rivendita pane, giornali (stessa casa) rimettiamo. O633

CAVALLERA, Saluzzo 21, Galleria artistica, avviamento cinquantennale; bloccasi 18.000.000 (città capoluogo Piemonte). O633

CEDESI avviatissimo caffè ristorante causa salute. Telefonare 722-390 ore pasti. A97092

CEDESI cartoleria profumeria, zona Francia. Tel. 774-722 ore pasti.

CEDESI causa salute tintoria zona e clientela signorile. Tel. 773-497

CEDESI centro grandioso commestibili drogheria polli conigli attrezzatura completa alloggio lavoro assicurato. Telefono 888-609.

CEDESI latteria causa trasferimento con alloggio attiguo. Tel. 768-931.

CEDESI merceria zona San Paolo. Motivi familiari. Tel. 338-569.

CEDESI negozio attrezzatissimo parrucchiere, zona Chivasso. Telefonare 542-982. A97502

CEDESI negozio mobili ottima posizione. Telefonare 542-401.

CEDESI negozio pettinatrice L. 300 mila. Via Bizzozzero n. 15.

CEDO al miglior offerente drogheria zona grande passaggio. Tel. 651-902.

CEDO avviatissimo bar ristorante su piazza oppure in gerenza. Telefono 660-567. A97123

CEDO licenza commestibili e parte attrezzatura. Tel. 515-856.

CEDO negozio frutta verdura scatolame, incasso 35.000 dimostrabile, 2.800.000 trattabile. Tel. 53-713.

CERCASI socio appartante cinque milioni per maggior sviluppo azienda commerciale auto nuova e usate, buon reddito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5058 — Torino ».

CERCO in gerenza panetteria, esclusi intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4502 — Torino ».

CERCO merceria gerenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5067 — Torino ». A97316

CERCO rivendita pane, gerenza. Telefono 668-357. A97330

CINEMA zona Torino grandioso cedesi causa decesso occasionissima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4680 — Torino ». A97528

COMMESTIBILE avviatissimo ceda in blocco contanti, alforno. Telefono 380-342. A97665

COMMESTIBILI frutta verdura. Posizione residenziale, nuovo. 60.000 garantite. Possibilità alloggio. 6 milioni 500.000. Telefonare 578-044.

COMMESTIBILI polli conigli, retro abitabile, incasso 40.000, cedesi 1.900.000 dilazione pagamento. Troglia, corso Regina 168. O512

COSMESI profumeria bigiotteria, grandioso negozio centralissimo, cedesi limiti età, Massaglia, Milano 10.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede conveniente mente autorimessa centralissima nuova gestione 400 macchine. O415

DROGHERIA modernissima cedesi causa malattia. Telef. 799-186 ore pasti. A97443

DROGHERIA Nichelino, posizione commerciale, 250.000 settimanali. Buona attrezzatura. Possibilità alloggio. 4.000.000. Telefonare 578-044.

DROGHERIA torrefazione occasionissima utile 200.000 mensili bloccasi 2.800.000. Telefonare 520-163.

DUE autorimesse attigue, reddito elevato, cede, Agenzia Sassi, Garibaldi, 5. O525

ELETTRODOMESTICI televisione grande negozio, formidabile lavoro, svendo 2.000.000. Telef. 885-962.

FARMACIA importante centro Monferrato buon incasso attestati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4531 — Torino ». A97531

GERENZA bar ristorante presso circolo o mensa aziendale cercano coniugi pratici. Telefonare 888-083.

FINANZIANSI, previo esame situazione, attività industriali, commerciali solide consistenti a proprietari immobili. Telefonare 547-582.

GARAGES complessive 190 macchine, 70 mete. Officina riparazioni attrezzatissima. Stazione Servizio 300 lavaggi mensili. Locazione novennale. Tariffe posteggio massime. Cede 16.000.000, Gabetti XX Settembre 12. O636

IL grande successo delle lavanderie automatiche americane e goltone. Investite il vostro capitale in questa nuova attività che non impegna e vi dà redditi elevati. Per informazioni rivolgersi o telefonare: Saifcendor, via Pedrotti 25, Telef. 276-307, 237-652. O559

IMPIEGO capitale rilevasi anche in gerenza negozio purché ottimo reddito. Telefonare 528-594.

LATTERIA gelateria turistissima vendita rimettiamo massime facilitazioni, Cavallera, Saluzzo 21 O147

MACELLERIA causa malattia gerenza buona occasione. Telef. 294-950, 774-718. A97271

MOTIVI salute causa autosalone forte reddito dimostrabile richiesta 8.000.000. Tel. 885-962.

OCCASIONE cedesi acconciature avviate, zona ottima. Telef. 662-635.

OCCASIONE, bar superalcolici, biliardi, ottima posizione angolare, cedesi. Telefonare 793-531.

PANETTERIA cedesi, molto bene attrezzata, posizione sicura. Telefonare 386-134. A97504

PASTIFICIO alimentari cedesi causa malattia, attrezzatissimo lavoro assicurato. Dilazioni. Telefonare ore pasti 365-129. A96820

PASTIFICIO ottimo arredamento lavoro sicuro cedesi causa impegni. Telef. 697-624. A98163

PENSIONE centrale, otto camere, cucina, terme particolare cede. Telefonare 519-546. O525

PRIVATAMENTE vendo permuta autosalone vendita auto forte reddito dimostrabile alloggio o cascina. Tel. 885-962 O405

PRIVATO cede latteria zona nuova residenziale. Telefonare 668-381.

PRIVATO cede redditizia latteria, analcoolici macchina caffè espresso. Telef. 697-460. A97368

PRIVATO cedesi negozio frutta verdura drogheria. Telefono 320-976.

PRIVATO vende merceria profumeria, facilitazioni pagamento. Telefono 254-130. A97056

RECAPITO tintostireria cassa cedesi svendo 400.000, forte lavoro. Telefonare 885-962. O369

PROFESSIONISTA istruisce pratiche finanziamento breve, medio, lungo termine per imprenditori seri e solvibili. Telefonare 547-582

RILEVEREI tabaccheria buona posizione, pagamento contanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4665 — Torino ». A97148

RIVENDITA pane commestibili alloggio cede 2.500.000. Alma, San Francesco Assisi 1. A97176

RIVENDITA pane, incasso 35.000 giornaliere, alloggio, cediamo 3 milioni 900.000, eventuale dilazione. Troglia, corso Regina 168.

SANREMO causa decesso titolare, moderna villa pensione 30 letti, 55 milioni pagabile 10 anni. Schiano, Vallarino 1, Sanremo. 25596

SARTA cerca causa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5070 — Torino».

SAUZE d'Oulx dò in gestione o affitto immobile locale bar ristorante pasticceria con annesso alloggio. Rivolgersi Foure Luigi, Sauze.

SOCIETA' per Azioni torinese, settore elettromeccanico, interessata mercato nazionale produzione propria, notevoli lavori in corso per Enti statali, cedesi convenientemente anche parte pacchetto azionario causa malattia socio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5088 — Torino ».

STIRERIA lavanderia Canisio adatta elettrolavaggio a gettoni cedesi. Telefonare 515-234. A97514

TABACCHERIA centrale acquistasi. Intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5095 — Torino ».

TABACCHERIA centrale lussuosa Torino Milano Genova Bologna Firenze Roma. Intermediari acquistasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5094 — Torino ». A97415

TABACCHERIA forte lavoro cedesi 14.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4698 — Torino».

TINTORIA borgo San Paolo avviatissima cedesi causa trasferimento. Telefonare 378-260. A96149

TORREFAZIONE superalcolici centralissima chiusure festive e serali cedesi. Telefonare 546-246.

VIA Roma negozio mq. 230 motivi trasferimento cedesi. Telef. 542-535.

ZONA Statuto causa ultima pensione causa trasferimento. Telef. 484-732.

VENDO licenza e avviamento di piccola pensione, centralissima. Telefonare 554-124. A97390

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. PRIVATO vende direttamente alloggio una camera cucina servizi nuova costruzione centrale affittato 25.000 mensili contratto annuale sbloccato 4.300.000. Telefonare ore pasti 671-533.

A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti da privati. Tel. 546-007. O463

A.A.A. AFFARONE vicinanze Belgio vendiamo alloggio camera cucina servizi nuova costruzione pronta subito 4.850.000 tratta Angiolo, Nizza 9. O252

A.A.A. ALLOGGI LUNGHE RATEAZIONI MOLTO SIGNORILI. CORSO AGNELLI DA UNA A CINQUE CAMERE. TEL. 41-181. A93922

A.A.A. ALTO reddito vendiamo tre grandiosi ambienti centralissimi primo piano affittati 50.000 mensili, 6.900.000 ottimo impiego capitale tratta Angiolo, Nizza 9.

A.A. ABITABILE zona Statuto, 3 camere, cucina, servizi, 8.000.000. Telefonare 515-205. O463

(Continua a pag. 10)

...ecco perché

secura42
TRIPLEX
lei sola
ha ottenuto
l'assicurazione!

con rimborso di L. 1.000
per ogni giorno
di mancato lavoro
e senza particolari formalità

QUALITÀ - EFFICIENZA - SICUREZZA
DELLA SECURA 42 "LA SUPERAUTOMATICA"

1 Elimina ogni possibilità di errore: il programma viene impostato con una sola operazione.

2 Svolge senza ulteriori interventi tutte le fasi del bucato: prelavaggio, lavaggio, risciacquo, strizzatura e prelievo automatico del detersivo.

3 Realizza la perfezione nel bucato, effettuando il prelavaggio in acqua tiepida o fredda a seconda dei tessuti, e scegliendo le temperature, i livelli d'acqua e i tempi di lavoro più adatti, in tutte le fasi del bucato.

4 Economizza automaticamente i tempi del bucato, abbreviando, quando necessario, le operazioni di prelavaggio, lavaggio, risciacquo e strizzatura.

5 Riscalda l'acqua mantenendo il cestello sempre in movimento, e pertanto assicura, con una miscelazione omogenea dell'acqua e del detersivo, il naturale scioglimento dello sporco sia nel prelavaggio sia nel lavaggio.

6 Mantiene automaticamente immersi in acqua fredda e pulita sino all'atto del prelievo, i tessuti in lana, seta e fibre sintetiche i quali vanno stesi bagnati, e non strizzati.

ALTRE PREROGATIVE

Lava 5 chili - dimensioni di ingombro - prezzo da primato industriale L. 149.500 - 14 programmi - 42 funzioni operative - linea modernissima con rifiniture di gran lusso - filtro a portata di mano protetto - oblò ad ampia apertura per una più facile introduzione dei panni.

una sola manopola da azionare.

"Visionscope": ogni fase di lavaggio sotto i vostri occhi.

ammortizzatori telescopici di tipo automobilistico eliminano vibrazioni e rumori: potete fare il bucato anche di notte.

gigante "new line" ad apertura al momento opportuno.

secura42
è un prodotto TRIPLEX

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questo inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/1930 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 2,30 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data Dessa aumento del 20 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro a francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase **Scrivere « Pubblicità Stampa n. . . . ., Torino »,** *computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a valore che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incollare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, e ampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione « matrimoniale » dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « relazionerebbe scopo matrimonio » o altre similari.

COMMERCIALI
L. 180 per parola

ACQUISTO tavole legno noce stagionate seconda scelta pagamento contanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5100 — Torino ».

ALTERNATORI, trasformatori, motori, isolatori, condensatori. Saracco, corso Vercelli 68, telefono 851-836.

ARCIDECASIONE smerigliatrice trapani bilancieri morse paranchi. Tabucchi, Valeggio 4 Torino.

BLOCCASI anche separatamente. 30 abiti lana donna 85.000; 31 impermeabili gabardine cangiante donna 99.200; 40 impermeabili gabardine cangiante ragazzo 96.000; 30 cappotti similpelle uomo 60.000; 30 impermeabili cangianti uomo 75.000. Telefonare 695-682. A97264

CARRI cisterna 20 tonn. 4 vendonsi noleggiansi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4542 — Torino ».

GENERATORE aria calda « Bini » 450.000 calorie. Vendesi occasione. Soc. Atessia, La Loggia, tel. 962-982.

OCCASIONE riproduttore ufficio, porta schedari Kardex, presa per fustelle tipografiche. Telefonare 287-169. O375

MAGLIFICIO occasione vende stiratrice seminuove. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4583 — Torino ».

MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni, Luporini, Unione Sovietica 157. O365

OCCASIONE vendesi elettriche pollici 3/8, 4", piegatrice per idraulico latteniere. Tel. 779-444.

OFFICINA liquida macchine utensili attrezzature strumenti elettronici. Muratori, 5. Secondo 33. A85294

PER RITIRO COMMERCIO VENDO MACCHINARIO PER CARDERIA. TELEF. 293-993, 485-028.

PERLATO Sicilia marmetti 30×60 grezze e lavigate scale conformi pronta consegna. Telef. 664-914.

TRAPANI radiali 870 - 1000 - 1200 consegna pronta dilazionando. Besse & C., Grugliasco, Torino. Telefonare 785-222. O571

TRASFORMATORI motori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Voiro, via Perugia 46. Tel. 287-850.

TRASFORMATORI, motori, interruttori, permute, noleggi, riparazioni. Penizza e Agnelli, tel. 481-012.

VENDONSI circa 8500 tegole curve usate. Telef. 84-081. A97564

VENDONSI macchine a attrezzatura per falegnameria. Telef. 210-680.

ISTITUTO methodo

TORINO - Via S. Teresa 20 - Tel. 546.246

SCUOLA MEDIA (parificata)
AVVIAMENTO COMMERCIALE
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE (ragionieri)

CORSI DI LINGUE

Professori stranieri insegnano la loro madrelingua: francese, inglese, tedesco, spagnolo. Metodo diretto. Si impara la lingua come sul luogo di origine. Corsi di perfezionamento a PARIGI - LONDRA - FRANCOFORTE SUL MENO

CORSI PER SEGRETARIE D'AZIENDA
CORSI DI AVVIAMENTO AGLI IMPIEGHI

Steno-dattilo, calcolo meccanico, corrispondenza commerciale in lingue straniere

CORSI DIURNI E SERALI

qualità **Vagnino**
per la scuola

Non si rompe
ed è più bella
di Vagnino
la cartella

Convegno internazionale a Rimini sui lipidi alimentari

Quando si ingrassa troppo

L'obesità «vera» è sempre legata a fattori ereditari, o costituzionali, ormonici, nervosi - Un po' di pancetta non è allarmante, ma conviene controllare, in questo caso, la tavola - I pericoli d'una dieta troppo ricca

(Nostro servizio particolare)

Rimini, 25 settembre.

Le donne, indubbiamente più degli uomini, curano la linea e più di quelli cercano di uniformarsi alle diverse diete utili per mantenersi snelle; sicché hanno imparato anche a non essere più pigre nel moto. Fanno bene, purché dopo di avere strettamente seguito prescrizioni culinarie razionali a tavola non eccedano all'ora del tè con pasticcini imburrati ed in dolciumi. Fanno bene, perché più degli uomini — statisticamente — è in loro la tendenza all'adiposità, alla pinguedine, alla piccola obesità semplice, gradini per l'obesità vera e propria. Sanno pure che poi col montare dell'età un certo ampliare delle anche, senza l'addobbo dei cuscinetti di adipe, è in genere una discreta modificazione spontanea del tipo costituzionale, per cui l'evitare quella certa aggiunta di grasso locale appare maggior dovere.

L'uomo non dovrebbe sorridere delle autocure delle donne in tal senso; non soltanto perché ad una certa età una pancetta eccessiva non aggrazia certamente neppur lui, ma particolarmente perché è ormai chiaro che col crescere della pinguedine le attività fisiche vengono inceppate; perché con l'ascesa eccessiva del peso il respiro si fa greve per modiche fatiche; perché anche l'elasticità del lavoro intellettuale ne risente; infine perché col profilarsi dell'obesità si svegliano assopite tendenze a malanni del ricambio, e, col progredire degli anni l'adipe, invischiando la funzionalità di vari visceri, può recar diverse noie, vuoi cardiocircolatorie, vuoi respiratorie, digestive, articolari.

Ma se nella genesi dell'obesità è implicita una causa «esogena» (esterna) consistente nella sovralimentazione, per cui le entrate sono superiori ai consumi e si ha una forte tesaurizzazione di riserve sotto forma di grassi; è pur doveroso ricercarvi caso per caso l'eventuale intervento di cause «endogene», cioè intrinseche all'organismo, connaturate con esso, costituzionali. Problema veramente complesso. Ed è per ciò che il IV Convegno internazionale sui lipidi alimentari, che si è inaugurato stamane a Rimini, sotto la presidenza del prof. Girolami, di Roma, dedicando la sua riunione odierna all'obesità ha intitolato il tema: «Obesità, costituzione e lipidi alimentari». Vi partecipano personalità illustri. Oltre i numerosi relatori italiani notati tra gli stranieri A. N. Howard e C. H. Evans, di Cambridge; J. Tremolieres e M. Apfelbaum, di Parigi; J. C. Hermetet, A. F. Hermetet, J. Perrin di Strasburgo. Il Convegno chiuderà domani i lavori con uno speciale Simposio in cui i lipidi (grassi), diffidati per l'incremento dell'obesità, troveranno riabilitazione, convenientemente scelti (olio d'oliva) e combinati con i protidi, nell'alimentazione infantile.

Certo è che, come dicevamo, alla base dell'obesità — a parte le obesità dette sintomatiche, perché palesemente legate a particolari morbi — oltre alla sedentarietà (quanti magri, però, vi sono tra i sedentari, e quanti soggetti grassi tra le stesse donne che praticano sport!) si trovano in causa fattori ereditari, costituzionali, ormonici, nervosi. Né si può dimenticare in certe forme l'intervento di un eventuale screzio di taluni centri cerebrali (neuro-vegetativi), da cui si genera il senso della fame e che attendono alla regolazione nutritiva, sovrintendendo al ricambio dei grassi. Tanto che, quando la sede di tali centri nervosi (l'ipotalamo), su cui si riflette pure l'eco delle emozioni e dei dispiaceri, è fortemente turbata da un trauma psichico, è possibile vedere scatenarsi un'obesità improvvisa non altrimenti plausibile. Si parla allora di obesità psichica. (E così chiarito perché certe persone «ingrassano nei dispiaceri»).

D'altra parte nell'attivazione della pinguedine gioca l'influenza diretta del tessuto adiposo stesso della cute. Un tempo spregiato come massa inerte, oggi gli viene riconosciuto il valore di tessuto attivo, capace di una certa autonomia; cosicché nel suo ordine o nel suo disordine è insito sovente un motivo di snellezza o di pinguedine.

Tutto ciò tenuto presente, sta di fatto che l'obesità va subendo un incremento col progredire della civilizzazione — come ha rilevato il Di Macco nella relazione introduttiva — quindi anche in rapporto all'aumento delle sovraalimentazioni, favorite dal maggior benessere economico. Ed allora ecco che nella prevenzione e nella terapia della pinguedine la restrizione della dieta torna sempre in primo piano, instaurando un bilancio calorico negativo per un tempo protratto, ossia portando gli introiti alimentari al disotto del dispendio energetico individuale. Una eccessiva diminuzione è, tuttavia, inammissibile a causa della esauribilità cui conduce.

Qualitativamente il regime adatto deve essere ricco di sostanze proteiche (carne), poverissimo di glicidi (zuccheri, sostanze idrocarbonate), che favoriscono la formazione di grassi, e povero di lipidi (grassi) senza la loro eliminazione completa. Larghezza di verdure. Scarsi liquidi, riduzione del sale che agevola la ritenzione dell'acqua nei tessuti.

Intorno ai vari problemi particolari molti oratori hanno eloquentemente dissertato al Convegno odierno (Sotgiu, Bianchi, Turchetto, Malimani, Marcolongo, Pachioli, Marchesi, Antonini, Panà). Un certo interesse pratico, nel campo delle diete ipocaloriche l'ha suscitato il patologo inglese Howard, illustrando la possibilità di ridurre fortemente il tasso dei carboidrati nel regime col sostituire alle paste alimentari ed al pane normale certi fac-simili di pane, ancora allo stato sperimentale e non in commercio, allestiti con proteine vegetali, germe di grano o proteine di soia, ricchi di vitamine del gruppo B, con contenuto proteico tre volte quello del pane normale e carboidrati ridotti al solo terzo. (Sarebbero, però, controindicati ai colitici). Ciò concorderebbe col fatto che la maggioranza degli studiosi considera che la causa prima dell'obesità semplice è una eccessiva ingestione di carboidrati, dato che le proteine ed i grassi si procurano il senso di sazietà molto più di essi. Tempo fa qualcuno è arrivato addirittura a proporre una «dieta fortemente grassa», apparentemente paradossale, puntando precisamente sul fatto che il paziente obeso sottoposto ad essa finisce con assumere nella dieta meno calorie della sua dieta normale e quindi perde peso. Ma una dieta altamente grassa ben si sa che predispone all'aterosclerosi, alle malattie coronariche.

Angelo Viziano

Petrucci: farò esperimenti davanti ai medici inglesi

Un eminente specialista gli ha messo a disposizione un laboratorio a Londra

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 25 settembre.

Il prof. Daniele Petrucci, incollerito dal critico e scettico atteggiamento della stampa e degli ambienti medici, è passato al contrattacco. In alcune dichiarazioni ai cronisti che l'attorniavano a Glasgow, ha ripetuto di avere «creato» ventisette bimbi in provetta, si è detto pronto a mostrare il suo metodo a un'adunanza scientifica, ha negato di non avere mai dato notizia agli studiosi delle sue attività.

«Sono stanco di sentirmi chiamare un ciarlatano. Chi lancia queste accuse o non è informato o non vuole ascoltare. Circa due anni fa a Bologna — ha dichiarato il quarantunenne Petrucci — *descrissi in tutti i particolari il mio lavoro e i miei progressi in questo campo. Parlai a un congresso di medicina sociale. Affrontai il tema dell'infertilità nell'uomo e nella donna. Indicai come, grazie a un nuovo sistema, fosse possibile correggere certi tipi di sterilità maschile ed assistere le spose affette da ovaie bloccate o lese. Il congresso era presieduto da un ginecologo e il pubblico formato da medici».*

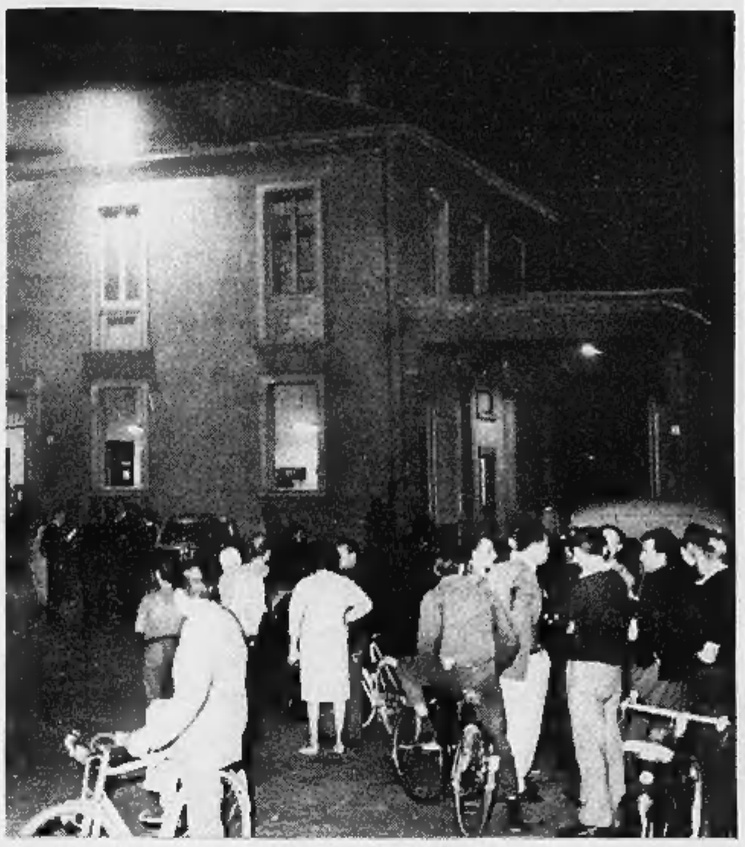
Il «metodo Petrucci» — quale esposto dalla stampa — consisterebbe di quattro fasi. Prima: estrazione di un uovo dalla donna. Seconda: l'uovo, posto in una cosiddetta «culla biologica» di plastica trasparente, è fecondato con seme ottenuto dal padre. Terza: l'embrione, frutto del concepimento, è tenuto, per sette-otto giorni, in una piccola «camera a pressione iperbarica». Quarta: trascorsa la settimana, l'embrione viene trasferito nel grembo materno, dove crescerebbe normalmente e donde nascerebbe 9 mesi più tardi.

La secca reazione di Petrucci non è rimasta inascoltata. Stasera, Thomas Loftus Townshend Lewis, un eminente specialista, segretario onorifico del «Collegio reale dei ginecologi», ha invitato Petrucci per un colloquio a Londra e gli ha messo a disposizione, per un collaudo verificabile delle sue tesi, un laboratorio d'ostetricia in questa capitale.

Si è fatto avanti inoltre il signor Clifford Simmons, segretario di una società scientifica per lo studio di tutti i problemi relativi alla fertilità umana. Simmons ha esortato il medico emiliano a scrivere un accurato resoconto della sua opera e si è impegnato a pubblicarlo per intero sull'autorevole rivista della Società.

m. ci.

Lo scoppio nello stabilimento: i parenti attendono notizie



Parenti degli operai feriti a folla dinanzi allo stabilimento vercellese di fibre tessili dove ieri a causa d'una valvola difettosa è esplosa una caldaia: venticinque operai, quattro in modo grave, sono rimasti feriti nella sciagura (Foto Moisio)

Un tremendo boato ha gettato l'allarme in tutta la città

Esplode una caldaia alla «Châtillon» a Vercelli 25 feriti, miliardi di danni, ferma la fabbrica

Quattro operai sono gravi - Uno era rimasto sepolto sotto un cumulo di macerie - La sciagura provocata da una valvola difettosa Lo stabilimento era semideserto per lo sciopero delle maestranze - Forse entro 24 ore l'azienda potrà riprendere il lavoro

Gli operai Sacco, a destra, ed Arnoldi ricoverati in ospedale a Vercelli per le ferite riportate nella sciagura

(Dal nostro inviato speciale)

Vercelli, 25 settembre.

La stabilimento di Vercelli della «Châtillon» — sulla sponda destra del Sesia, nei pressi della ferrovia Torino-Milano — è stato praticamente oggi pomeriggio da una terrificante disgrazia. E' esplosa una caldaia, i getti di vapore e le schegge hanno investito 25 operai. Quattro di essi hanno potuto tornare a casa dopo le medicazioni, gli altri sono ricoverati all'ospedale. Solo quattro — in base alle prime frammentarie notizie raccolte sul posto e all'organismo che sempre si accompagna a questi episodi — sarebbero in condizioni preoccupanti.

La disgrazia è avvenuta poco dopo le 16,30. Lo stabilimento — che produce fibre tessili e con i suoi 3500 fra operai ed impiegati è la principale fonte di lavoro per la zona — era pressochè deserto. La categoria degli addetti alle fibre tessili aveva proclamato uno sciopero nazionale di 48 ore, che sarebbe scaduto questa sera. Agenti e carabinieri sorvegliavano dall'esterno gli edifici, in cui si trovavano solo alcuni dipendenti per la manutenzione degli impianti e qualche squadra di operai delle imprese che hanno in appalto lavori di riparazione o revisione delle parti murarie ed elettriche. Le ditte sono in sei di Torino, la Magistretti di Milano, la Cimeta e la Cmf. Ad esse appartengono tutte le vittime dello scoppio, salvo due: Natale Calapai, 26 anni, di Vercelli, e Giancarlo Clemente, 21 anni, anch'egli vercellese.

Direttore tecnico dello stabilimento è l'ing. Baldini, la direzione amministrativa è affidata al dott. Roberto Rosso. Sono stati i primi a prodigarsi nell'opera di soccorso, e dal dott. Rosso abbiamo appreso le cause dell'incidente. Si tratta, com'è logico, di una opinione che l'inchiesta sulluppera e chiarirà.

Secondo il direttore amministrativo, l'esplosione è stata provocata dal difettoso funzionamento o da un'avaria della valvola di una caldaia. La «Châtillon» ha installato, da otto-nove mesi, caldaie modernissime e automatiche. Sono del tipo «Tosi», alte circa 15 metri e del peso di oltre 100 tonnellate. Funzionano a coppie. Quella che è scoppiata si trovava nel reparto per la fabbricazione dell'«helion». A qualche metro di distanza da questo reparto si trovano la sala-macchine e la sala-quadri, di dove il personale dirige e controlla gli impianti.

Il bloccaggio della valvola — ammesso sin questa l'origine della disgrazia — avrebbe condensato nella caldaia una miscela ad alto potere esplodente. Il vapore, superata la pressione di sicurezza, si è trasformato in una specie di potente propulsore che lanciava come proiettili sprazzi e rottami alla distanza di 25-30 metri. Le caldaie sono situate all'esterno, accanto ad esse non c'erano operai, ma i getti bollenti hanno raggiunto tutti coloro che si trovavano all'interno dell'edificio o nel raggio d'azione, dato che lo scoppio ha disintegrato le pareti di vetro.

L'esplosione è stata avvertita in tutta la città, mettendo in allarme la popolazione. Qualche finestra è stata lesionata, anche l'altra caldaia ha subito guasti in fase di raffreddamento. Sono accorsi i carabinieri, al comando del col. Pasini che dirige il Gruppo, gli agenti di polizia con il questore dott. Aquino, il Procuratore della Repubblica dottor Benedetti, il vice-prefetto dott. Schirinzi, il vescovo ausiliare mons. Picco, i vigili del fuoco con tutta l'attrezzatura disponibile. Ambulanze e macchine private hanno fatto la spola dallo stabilimento all'ospedale per il trasporto dei feriti. Fino a tarda sera, centinaia di familiari e di compagni di lavoro delle vittime hanno sostato davanti al nosocomio o nelle corsie, offrendosi per eventuali trasfusioni e chiedendo notizie. Come abbiamo detto, il bilancio è meno tragico di quanto si temeva in un primo tempo. Parecchi degli operai lamentano ustioni profonde e dolorose, ma soltanto per alcuni la prognosi è riservata.

Ecco l'elenco dei ricoverati, oltre al Calapai — che è stato l'ultimo ad essere salvato, e che era rimasto quasi sepolto dalle macerie — e al Clemente: Franco Cornali, 26 anni, di Terenzo (Parma); Giacomo Zumaglino, 37 anni, Robbio Lomellina; Vittorio Ferrarini, 43 anni, Desana; Sebastiano Accetto, Vercelli; Ettore Bianchi, 41 anni, Palestro; Battista Nebbia, 45 anni, Palestro; Francesco Cannavale, 56 anni, Vercelli; Giacomo Pasquale, 51 anni, Vercelli;

Natale Calapai, di 26 anni, il capoturno alle caldaie gravemente ustionato

Pietro Lavarino, 63 anni, Vercelli; Vincenzo Forte, 55 anni, Villata; Carla Rossi, 36 anni, Varallo Pombia; Giuseppe Cotelli, 24 anni, Caresana; Giovanni Verzeroli, 25 anni, Cornaredo; Sabino Guarino, 45 anni, Vercelli; Ludovico Arnoldi, 29 anni, Vertuno; Giacomo Arnoldi, 49 anni, Derbio; Giuseppe Todo, 43 anni, Desana; Quinto Sacco, 30 anni, Momo; Giovanni Raina, Vercelli.

I dimessi, perché infortunati più lievemente, sono: Pierino Mazzoni, 53 anni, Vercelli; Francesco Spallino, 41 anni, Vercelli; Carlo Pedrelli, 36 anni, Novara; Angelo Inverizzi, 28 anni, Vaprio d'Agogna.

Dal funzionamento delle due caldaie dipendeva tutta l'azienda. La produzione è stata quindi interrotta, nell'attesa di riprenderla con l'impiego delle caldaie di riserva, se le loro condizioni lo consentiranno. Il danno si fa ascendere — solo per la parte materiale — ad alcuni miliardi.

l. g.

Accorrono a dare aiuto anche gli operai in sciopero

(Dal nostro corrispondente)

Vercelli, 25 settembre.

(m. n.) La maggioranza dei feriti della tremenda esplosione avvenuta oggi pomeriggio alla Châtillon hanno riportato ustioni per i soffioni di vapore ad altissima temperatura sprigionatisi dalla caldaia. Quattordici sono gli operai ricoverati del reparto chirurgia, mentre sei sono in cura presso i sanitari della traumatologia. Il ventunesimo è stato ricoverato in dermatologia. Altri quattro infine, medicati, hanno potuto far ritorno alle proprie abitazioni.

Gravissime sono le condizioni di Giuseppe Cotelli di 24 anni, da Caresana; grave anche Natale Calapai di 26 anni, di Vercelli, capoturno presso le caldaie, l'ultimo ad essere soccorso dopo due ore dallo scoppio, imprigionato sotto tralicci e calcinacci. Vincenzo Forte di 55 anni, di Vercelli, presenta uno sventramento addominale per fortuna senza lesioni interne. Gravi anche le condizioni di Sebastiano Accetta di 48 anni, pure domiciliato nella nostra città.

I tecnici, coadiuvati dagli operai specializzati, molti dei quali hanno cessato l'agitazione per mettersi a disposizione dell'azienda, stanno adoperandosi per la riparazione dei danni. Si sta lavorando febbrilmente per riattivare le vecchie caldaie, diventate inattive da un anno circa, giacché erano entrate in funzione le due lesionate ora dallo scoppio.

Un comunicato dell'azienda

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 25 settembre.

(g. m.) In merito allo scoppio allo stabilimento Châtillon di Vercelli, la direzione della società ha fatto le seguenti precisazioni: «Gli operai feriti sono 22. Nessun operaio disperso. L'operaio sepolto è stato estratto e ricoverato all'ospedale. I danni sono limitati alle caldaie e la loro entità è in corso di accertamento. Lo stabilimento riprenderà la produzione entro 24 ore, utilizzando l'impianto di caldaie di riserva. La direzione fornirà ulteriori precisazioni sull'incidente non appena potranno essere acquisiti nuovi e più precisi dati».

Forse in sciopero il 5 ottobre i ferrovieri aderenti alla cgil

Il sindacato socialcomunista considera negativo il colloquio con l'on. Nenni - L'agitazione sarà confermata se il governo non accoglierà le rivendicazioni della categoria

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 settembre.

(g. f.) Uno sciopero nazionale dei ferrovieri sarà proclamato il 5 ottobre dal Comitato centrale del sindacato ferrovieri italiani aderenti alla Cgil, se il governo non darà precise assicurazioni sul problema del riassetto funzionale delle retribuzioni e delle qualifiche.

L'annuncio è stato dato questa sera in un comunicato diramato dallo «Sfi» in seguito all'esito, a suo avviso negativo, dell'incontro avuto ieri con il vice presidente del Consiglio Nenni, sui problemi dell'azienda ferroviaria. Mentre il sen. Degli Esposti, segretario generale del sindacato, tendeva a portare la discussione sulla questione del riassetto, l'on. Nenni — osserva il comunicato — *«si è limitato a precisare di non avere mandato di chiarire la posizione del governo sulla rivendicazione principale della categoria e che scopo del suo intervento era soltanto quello di studiare i mezzi per contenere il deficit del bilancio delle Ferrovie dello Stato, nel quadro della riorganizzazione dell'azienda».*

Pertanto, conclude il comunicato, *«la segreteria nazionale dello Sfi-Cgil ha deciso di chiedere l'interessamento del Presidente del Consiglio, per un suo intervento in favore delle rivendicazioni sostenute dal sindacato di categoria della Cgil, fissando il termine massimo di una settimana per un chiarimento della situazione: altrimenti, il comitato centrale, già convocato, delibererà i tempi e le modalità di un'agitazione.*

Se il comitato ritornerà sugli orientamenti in precedenza discussi, e parzialmente approvati, si potrebbe avere nella seconda decade di ottobre uno sciopero di sette giorni, per alcune ore al giorno, con il risultato di creare gravi intralci sull'intera rete per un prolungato periodo.

Il segretario generale del Saufi-Cisl, Costantini, ha espresso invece sull'incontro con Nenni un giudizio positivo, in quanto — trattandosi esclusivamente il problema del disavanzo della gestione dell'azienda ferroviaria — ha consentito di illustrare, anche verbalmente, la posizione del sindacato sulle norme più atte a ridimensionare l'attuale deficit. Analogo parere è stato manifestato anche dal dirigente del Siuf-Uil, Rispoli.

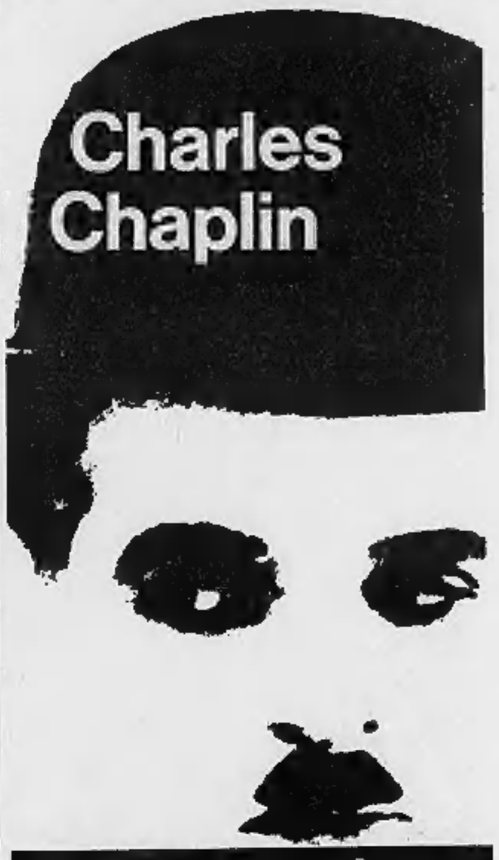
In sciopero per due giorni le autolinee nel Vercellese

(Dal nostro corrispondente)

Biella, 25 settembre.

(p. m.) I dipendenti della società A.T.A., concessionaria di tutte le autolinee nella provincia di Vercelli e di servizi pubblici in altre sei provincie del Piemonte e della Lombardia, hanno iniziato oggi uno sciopero generale che, salvo imprevisti, si protrarrà fino a domenica compresa. L'azienda ha sede a Biella e occupa circa 650 persone. L'astensione dal lavoro è stata quasi totale nel Biellese, dove i servizi pubblici sono rimasti paralizzati, con grave disagio delle migliaia di lavoratori che se ne servono per raggiungere le fabbriche o gli uffici; adesioni minori si sono avute a Vercelli e nelle altre zone servite parzialmente dall'A.T.A.: Novara, Torino, Alessandria, Acqui, Pavia, Varese.

Charles Chaplin



La mia autobiografia

dal primo ottobre in tutte le librerie e in tutti i negozi "Mondadori per Voi"

traduzione di Vincenzo Mantovani
624 pagine - volume rilegato sovracoperta a colori - Lire 3000
collezione "Le Scie"

Si rivolge a tutte le età e a tutti i popoli. E' esperanto. Con lui la Torre di Babele non sarebbe esistita.
Jean Cocteau

Nei suoi occhi brucia la fiamma della disperazione per l'immutabilità della sconfitta. Ma egli non si arrende mai.
Franz Kafka

Arnoldo Mondadori Editore

ISTITUTO DI INTERPRETARIATO
SCUOLA INTERPRETI
per la carriera di
TRADUTTORE - INTERPRETE CONGRESSUALE
Informazioni presso il Segretariato della Scuola
Via Carlo Alberto 26 - Telefono 41-637 - TORINO
LICEO LINGUISTICO
"INTERPRETARIATO" Autorizz. Ministero Pubblica Istruzione
Scuola per una perfetta preparazione linguistica
AMMISSIONE: SCUOLE MEDIE INFERIORI O LICENZA AVVIAMENTO

dal 1900 INFORMAZIONI
COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO
CAMPANINO F.LLI
VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. 753.079 - TORINO

DIZIONARI ZANICHELLI

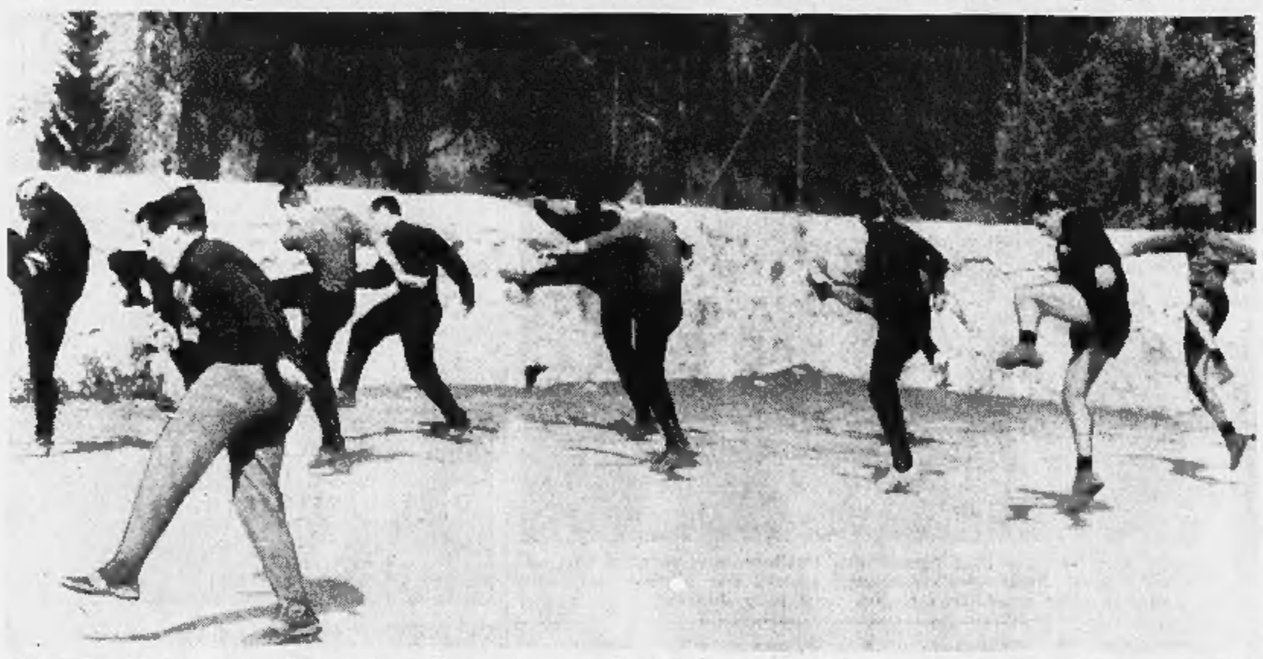
L. 1000

CRONACHE DELLO SPORT

A Madrid il terzo confronto fra le due grandi rivali

L'Inter affronta stasera l'Independiente per diventare campione mondiale dei clubs

Jair e Burgnich, assenti fra i nerazzurri, sostituiti da Domenghini e da Tagnin o Malatrasi - Incertezze per la presenza di Mazzola: Peiró è pronto a scendere in campo al suo posto - Segreta la formazione degli argentini - L'incontro sarà diretto dallo spagnolo Ortiz - Se al termine degli eventuali tempi supplementari il risultato fosse di parità, l'Inter vincerebbe per il miglior quoziente reti



Alla vigilia dell'incontro con l'Independiente, Herrera (in primo piano) **dirige nel ritiro di La Berzosa l'allenamento dei nerazzurri** (Tel.)

(Dal nostro inviato speciale)
Madrid, 25 settembre.

La città di Madrid è stata invasa dagli italiani. Tra ieri giovedì ed oggi — e rimangono da aggiungere coloro che arriveranno domani all'ultima ora — sono convenuti qui a centinaia i giornalisti ed i tecnici del nostro Paese, nonché tutt'una quantità di tifosi nerazzurri.

La comitiva ufficiale dei nerazzurri è qui da giovedì pomeriggio. Secondo le abitudini invalse al giorno d'oggi, essa non si è fermata in città. E' corsa a rifugiarsi lontano dal fracasso e dalle emozioni dei tifosi, in una località che reca il nome di «La Berzosa», sita a una trentina di chilometri dalla capitale e facente parte del villaggio di Torrelodones.

Gli argentini, che sono arrivati qualche ora più tardi dei loro avversari, sempre nella serata di giovedì, sono andati a finire all'incirca alla stessa distanza, se non anche più lontano, e cioè nello storico castello dell'Escurial, lo stesso che ospitò in altre occasioni anche squadre italiane.

Le formazioni delle due finaliste però, anche con tutta questa tranquillità, danno luogo a parecchie e svariate incertezze. Per quanto riguarda l'Internazionale, Jair non giocherà, questo è sicuro. Il suo posto di ala destra sarà preso da Domenghini, l'ex probabile olimpico. Il terzino destro Burgnich, ferito nel corso dell'incontro di mercoledì sera, è rimasto a casa. Pare che a sostituirlo debba andare o Tagnin o Malatrasi, con la possibilità per i due di intercambio di posizione.

Un altro dubbio è quello che riguarda Mazzola, l'altro probabile olimpico. Oltre a non trovarsi in condizioni smaglianti di forma, egli soffre di una botta incassata anche lui a San Siro. Il suo sostituto, se mai, dovrebbe essere l'ex granata Peiró. Il referto definitivo sulla formazione che rappresenterà i colori della squadra italiana non verrà emesso che domani, dopo che le prove ed i controlli del caso saranno stati eseguiti.

L'incertezza che avvolge la formazione nella quale giocherà l'Independiente è più grande ancora, perché più generica. Il suo responsabile tecnico continua a mantenere al proposito il mutismo più assoluto. Dell'argomento non vuole assolutamente che si parli. Di sicuro si sa soltanto che il difensore Ferreiro, che venne espulso dall'arbitro l'altra sera a San Siro, non potrà prendere parte alla gara.

Certo la situazione è tale che gli argentini dovranno, se vorranno salvarsi da un rovescio, ricorrere alla armi della disperazione. Dovranno lottare come gente che si sente l'acqua alla gola. E così sicuramente faranno. Ma noi confermiamo la nostra impressione che essi non la spunteranno. Non potranno praticamente spuntarla. Troppo evanescente, troppo poco efficace è il loro modo di comportarsi sul terreno di gioco.

Se arriveranno a dominare per un certo qual tempo, in campo, non sarà che nel senso territoriale del termine. L'uomo più penetrante che essi abbiano in squadra è l'attaccante Mura, che l'altra sera mancò in modo madornale l'unica occasione veramente favorevole che si fosse presentata alla sua squadra.

L'incontro è stato affidato, come organizzazione, al Real Club di Madrid, sul campo del quale si giocherà. Vi era molta gente questa sera nella sede dell'anziano sodalizio madrileno. I dirigenti, interpellati sulla massa di spettatori che presumibilmente assisteranno all'incontro, hanno però risposto in modo chiaro che l'annuncio che la partita verrà telestrasmessa, annuncio pubblicato dai giornali madrileni proprio questa mattina, ha frenato notevolmente la vendita dei biglietti.

Un'attrazione comunque, pensiamo noi, sarà rappresentata dalla presenza di Luisito Suarez nelle file dell'Internazionale. Il Suarez stesso, non va dimenticato, fece una partita smagliante, proprio sul campo del Real Madrid, molte settimane orsono, quando la Spagna battè nettamente l'Unione Sovietica nel torneo delle squadre nazionali.

La partita sarà arbitrata da uno spagnolo, Ortiz di Bilbao, coadiuvato da due guardialinee della sua stessa nazionalità. Questo Ortiz è l'uomo che la stagione scorsa ebbe a dirigere l'incontro Monaco-Internazionale, disputatosi in Francia, vinto per 3 reti ad 1, se non andiamo errati, dai nerazzurri. L'incontro avrà inizio alle ore 20,30 e sarà suscettibile dei due tempi supplementari di quindici minuti l'uno, in caso di parità. Se al termine dei medesimi le due squadre venissero a trovarsi in stato di parità, la vittoria dovrebbe venire senz'altro assegnata agli italiani, per il miglior quoziente reti che essi posseggono.

Vittorio Pozzo

Cronaca diretta per tv dalle 20,20 sul «Nazionale»

La televisione trasmette stasera in cronaca diretta l'incontro di spareggio per la finale della Coppa dei Campioni tra Inter e Independiente: il collegamento con Madrid si inizierà alle 20,20 sul programma nazionale. Alla stessa ora si collegherà con Madrid anche il programma nazionale radiofonico.

La terza giornata del torneo italiano

Torino-Atalanta e Genoa-Bologna tra le gare più attese

Domani terza giornata del campionato di calcio. La squadra capolista, l'Atalanta, scende sul campo del Torino. La formazione bergamasca è andata finora al di là delle speranze nelle prime due partite giocate contro il Bologna e la Roma: l'undici granata invece deve riprendersi dopo la inattesa sconfitta di Varese. L'incontro si presenta dunque tra i più attesi.

Anche il Bologna, alla ricerca di una definitiva conferma della sua forma da campione d'Italia, avrà un compito interessante a Genova, sia pure contro i rossoblù incompleti.

La Samp inaugurerà la serie A del campo di Cagliari: i sardi neo-promossi sono reduci dal brillante 0-0 con la Juventus, ma i liguri sembrano aver già trovato un efficace gioco di attacco.

Foggia e Mantova cercheranno nel loro confronto diretto il primo punto in classifica. Della Juventus scesa in volo da Bruxelles a Catania è detto a parte: è un momento psicologicamente difficile. Deve ritrovare il suo gioco e soprattutto la sua serenità.

Gli altri incontri della domenica (essendo rinviato Inter-Messina dato l'odierno impegno dei nerazzurri a Madrid contro l'Independiente) sono: Fiorentina-Lazio, Lanerossi-Milan e Roma-Varese.

* *

Ecco il programma di domani (terza giornata di serie A, inizio delle gare ore 15,30):

Cagliari (1)-Sampdoria (3)
Catania (2)-Juventus (2)
Fiorentina (2)-Lazio (1)
Foggia (0)-Mantova (0)
Genoa (2)-Bologna (2)
Lanerossi V. (1)-Milan (3)
Roma (3)-Varese (3)
Torino (2)-Atalanta (4).

I numeri fra parentesi indicano il punteggio in classifica delle varie squadre.

Piero D'Inzeo si impone a Roma nella «preolimpica» del G. P. di salto

Il cavaliere italiano, in sella a Sunbeam, ha preceduto Mancinelli ed Angioni - In allenamento anche la squadra del concorso "completo" - Oggi gli azzurri dell'atletica in campo

Piero D'Inzeo, uno dei cavalieri azzurri favoriti per le imminenti Olimpiadi di Tokio

(Nostro servizio particolare)
Roma, 25 settembre.

Sempre più intensa a Roma l'attività degli atleti, dei dirigenti e dei tecnici in procinto di partire per Tokio, dove parteciperanno alle gare olimpiche. Oggi, allo stadio dei marmi, si è svolta la seconda prova selettiva di equitazione per quanto concerne il Gran Premio di salto.

Otto cavalli hanno effettuato il primo percorso al mattino e cinque cavalli lo hanno ripetuto nel pomeriggio. Il migliore Piero D'Inzeo, con Sunbeam, ha offerto con i suoi due percorsi, la migliore prestazione della giornata, sommando complessivamente soltanto quattro penalità. In ordine di merito lo hanno seguito Graziano Mancinelli ed il giovane sottotenente Stefano Angioni.

Il primo è sceso in campo al mattino con Turvey e Rockette; con l'ultima ha eseguito anche il secondo percorso sommando complessivamente 12 penalità. Angioni con Rahin — che ha montato per la prima volta in gara — ha registrato anch'esso 12 penalità. Il capitano Raimondo D'Inzeo, per ragioni contingenti, ha potuto fare un solo percorso con Evening Mist.

Al mattino inoltre, i quattro cavalieri p.o. per il «completo» hanno eseguito la ripresa di dressage presentandosi in campo nel seguente ordine: Paolo Angioni su Kling e poi su Hodgins, Giuseppe Ravano su Royal Love, Mauro Checcoli su Sunbeam, Alessandro Argenton su Scottie.

Intanto, il Panathlon Club di Roma ha tenuto una riunione conviviale allo scopo di porgere il saluto agli atleti che sono in procinto di partire per Tokio. Per l'occasione sono stati ospiti del Panathlon i ministri Andreotti e Corona; il sottosegretario Micara; gli onorevoli Cervone, Zincone, Quintieri e Di Giannantonio; il sindaco di Roma, Petrucci; il presidente del Coni, Onesti, il consigliere dell'ambasciata giapponese Sawaki, il presidente dell'E.P.T. Travaglini, l'assessore allo Sport del Comune di Roma Agostini e tutti gli «azzurri» concentrati all'Acqua Acetosa.

Per l'atletica leggera, gli atleti iscritti alle Olimpiadi saranno impegnati — con le sole eccezioni di Berruti e di Bogliatto — nelle competizioni del Memorial Zauli, all'Acqua Acetosa. Affronteranno gli azzurri e gli altri migliori italiani un gruppo di atleti stranieri fra i quali spiccano i polacchi Schmidt (salto triplo) e Sidlo (giavellotto), l'atleta svedese Lindblom ed alcuni elementi jugoslavi.

r. s.

Torino e Partizan finalisti nel «1° Trofeo Isolabella»

Ieri sera, sul campo Ruffini, le partite del torneo calcistico giovanile internazionale «V. Bacigalupo», valevole per il «1 Trofeo Isolabella», hanno avuto i seguenti risultati: Torino-Monaco 2-1; Partizan-Rappr. Torinese 3-0. Oggi saranno giocati questi incontri: ore 15,30: Bacigalupo-Rappr. Torinese, per il 5° e 6° posto; ore 16,45: Juventus-Monaco, per il 3° e 4° posto.

Seguirà, alle 18, la finalissima fra Torino e Partizan.

Anche a Catania la Juventus senza Sivori L'Atalanta a Torino per affrontare i granata

Il calciatore bianconero si è fatto visitare da un medico siciliano - Riscontrato un lieve malanno che potrebbe passare entro domenica - I rapporti tesi con l'allenatore influiscono nella rinuncia di Omar? - Il programma del Torino per una tournée sud-americana

(Dal nostro inviato speciale)
Catania, 25 settembre.

Tutti parlano ormai del «caso Sivori», delle divergenze dell'attaccante con l'allenatore Heriberto Herrera, delle voci correnti sulle ragioni che hanno determinato l'assenza del capitano bianconero a Bruxelles nella partita valevole per la Coppa Città delle Fiere. Il contrasto esiste, è stato ormai reso pubblico, e la sua composizione diventa difficile.

Herrera ha detto: «Sivori non ha giocato a Bruxelles perché mi aveva comunicato di aver male». Il giocatore interessato sostiene invece che a Bruxelles stava benissimo e che avrebbe potuto scendere in campo. Herrera completa il suo ragionamento affermando: «Sivori m'interessava più a Catania che a Bruxelles perché a Catania si gioca uno scontro di campionato, quindi non ho potuto rischiarlo in Belgio per averlo fresco in Sicilia».

Il ragionamento sembra logico ma a Sivori non piace, egli ricorda che ad Alessandria era rimasto fuori squadra perché non si era allenato un solo giorno e sostiene ora di voler rimanere a riposo anche a Catania per essere rimasto fermo, senza allenamento cioè, mercoledì e giovedì. E' chiaro che sono semplici pretesti, è chiaro che esiste incomprensione fra i due.

A Bruxelles era mancata una franca spiegazione fra l'allenatore e il giocatore: un discorso tranquillo avrebbe potuto chiudere ogni discussione. Ora la situazione sta aggravandosi, è giunta al gioco del «pugno di ferro»: chi vincerà? Il buon senso, speriamo, perché la Juventus in questo delicato momento non può rischiare una partenza fallimentare per dissidi interni.

Intanto, Sivori non giocherà a Catania. Il capitano ha fatto visita per una visitina medica al dottor Fichera, un traumatologo siciliano. Ha constatato che il piede sinistro del giocatore è leggermente gonfio a causa di un ematoma dovuto a un colpo ricevuto contro il Cagliari, ed ha dichiarato che sarebbe opportuno lasciare Sivori a riposo per due o tre giorni. Si tratta evidentemente di un malanno lieve, di qualcosa che molti atleti supererebbero senza richiedere il controllo medico. Qui siamo nel campo del «braccio di ferro», come abbiamo detto: Sivori per ora ha l'assillo del medico. Non è detto però che prima di domenica la situazione non possa anche cambiare, perché sinceramente il piccolo «velo di sangue» che il prof. Fichera ha constatato è talmente lieve, che potrebbe anche essere assorbito con un po' di riposo e qualche impacco.

In mattinata la squadra bianconera era andata al campo per l'annunciato allenamento atletico: Herrera ha diretto il lavoro senza forzare il ritmo, riservandosi di ripetere la prestazione domattina alla stessa ora. C'erano tutti e il solo Salvadore è rimasto in disparte, allenandosi leggermente. La caviglia del centro-mediano juventino, infortunatosi a Bruxelles, non è gonfia, è sotto però il gonfiore sul posto della contusione.

Salvadore ha detto di nutrire fondate speranze di poter giocare domenica contro il Catania; così Stacchini, rimasto a riposo a Bruxelles per motivi prudenziali. Stacchini, Sivori, Ceramitti e i due portieri Mattrel e Anzolin hanno continuato l'allenamento anche quando i colleghi erano rientrati negli spogliatoi ed Herrera ha diretto questa fase finale osservando specialmente Sivori impegnato in tiri in porta. Da fuori campo pareva che tutto andasse a dovere, ma a gara conclusa Sivori ha dichiarato di non essere ancora a posto. La visita medica, come abbiamo già detto, ha dato ragione al giocatore.

Giulio Accatino

Vieri in porta nel Torino

Il Torino ha concluso ieri pomeriggio la preparazione in attesa di ospitare la capolista Atalanta nell'incontro di campionato in programma domani allo Stadio Comunale.

Al termine dell'intenso allenamento ginnico atletico, integrato da palleggi e tiri in porta, è stato comunicato l'elenco dei 14 convocati che in serata sono ritornati nel ritiro collegiale di Alpignano e precisamente: Vieri, Poletti, Fossati, Puja, Rosato, Ferretti, Simoni, Ferrini, Hitchens, Meroni, Moschino, Reginato, Albrigi e Crippa. I primi undici comporranno lo schieramento che scenderà in campo contro l'Atalanta e nel quale Fossati giocherà ancora nell'estrema difesa in coppia con Poletti, Meroni funzionerà da interno di punta con Moschino alla tarantola. Tra i titolari non figurano l'infortunato Cella, al quale i sanitari hanno consigliato di rimanere a riposo fino a martedì prossimo, Crippa e Buzzacchera.

I primi due saranno probabilmente ceduti alla ripartenza delle liste di novembre, mentre Buzzacchera collauderà oggi per la prima volta in partita le sue condizioni dopo l'infortunio riportato alla vigilia del campionato. Il difensore veneto, pertanto, figurerà nella «Tourné» che il Torino compirà in Sud America al termine del campionato (6-6) e durante la quale la comitiva granata partirà il 14 giugno alla volta del Brasile dove, tre giorni dopo, disputerà la prima partita contro il Corinthias e successivamente, il 20 giugno, affronterà il Palmeiras. Quattro giorni dopo, il Torino si recherà a Buenos Aires dove, allo stadio Monumental, sarà ospite del River Plate. La «tournée» estiva dovrebbe concludersi in Venezuela con il torneo internazionale di Caracas a cui, oltre alla formazione torinese, parteciperà lo Sporting di Lisbona, una squadra brasiliana ed una spagnola.

Infine la segreteria granata ha comunicato che la cessione di Cardillo all'Alessandria avverrà alla riapertura delle liste di novembre perché la Lega non ha concesso alla società «proprio» di tesserare l'attaccante, messo in lista cautelativamente, con la formula del prestito stagionale.

L'Atalanta, intanto, è giunta ieri sera a Torino, proveniente da Bergamo. Il «trainer» Valcareggi ha confermato la formazione che ha battuto il Bologna e la Roma, ossia: Pizzaballa a guardia dei pali; Pesenti e Nodari terzini; Bolchi, Gardoni (stopper), Colombo (libero) in mediana e con Milan, Lendaro, Petroni, Mereghetti. Nova in prima linea. Quest'ultimo è guarito completamente dalla bronchite che lo affliggeva e sarà certamente in campo domani contro il Torino. Oltre agli undici titolari fanno parte della comitiva il portiere Cometti, il mediano Veneri e la mezz'ala Magistrelli in qualità di riserbisti. Stamane i nerazzurri si recheranno a Superga dove, di fronte alla lapide che ricorda il Grande Torino, renderanno omaggio agli scomparsi.

b. bern.

Il Genoa in difficoltà per incontrare il Bologna

Vanara, Gilardoni e forse Koelbl indisponibili - La Sampdoria in aereo a Cagliari

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 25 settembre.

Un grave problema di inquadratura è stato chiamato a risolvere Amaral per l'imminente partita con il Bologna. Vanara e Gilardoni si sono infortunati ieri a Chiavari, Koelbl ha fatto indigestione di birra e nessuno dei tre è certo di poter partecipare all'incontro con la squadra campione. Anzi è già esclusa che Vanara possa scendere in campo. Il ricupero di Gilardoni sembra difficile, mentre c'è qualche probabilità per Koelbl che, per altro, soltanto stamane ha lasciato il letto e appare piuttosto debole, cosicché Amaral è in difficoltà.

Calvani potrà sostituire efficientemente Vanara, mentre l'eventuale sostituto di Gilardoni sarà Cappellini (se giocherà Koelbl) oppure Baveni, perché, mancando anche il tedesco, Cappellini prenderebbe il posto di interno e rientrerebbe Bicicli all'ala destra.

La formazione esatta si potrà quindi conoscere soltanto all'ultimo momento. Amaral ha detto al riguardo che manderà in campo gli uomini fisicamente più a posto e che il Genoa farà il suo solito gioco. C'è da sperare che non sia il gioco avolto dal Genoa a Messina.

La Sampdoria è partita questa sera in volo per Cagliari. Anche Vincenzi che ha un autentico terrore dell'aereo si è unito alla compagnia, in quanto in questi giorni la squadra blu-cerchiata è in un periodo di vena ed il terzino, spinto dall'entusiasmo generale, ha vinto la paura.

A Cagliari i blu-cerchiati, che giocheranno in formazione immutata, sperano, a giusta ragione, in un risultato positivo, giustificato dalla bella prestazione fornita contro la Fiorentina.

r. b.

Accordo Salvarani-Taccone

Parma, 25 settembre.

La «Salvarani» ha raggiunto oggi un accordo con Vito Taccone. Il corridore, è detto in un comunicato, ha accettato le proposte fattegli che comprendono il trasferimento a Parma per tutta la stagione agonistica 1965 e l'impegno di vincere un determinato numero di corse.

Sport nel mondo

Tennis: Usa-Australia 1-1

Cleveland, 25 settembre.

Gli Stati Uniti e l'Australia sono in parità (1-1) dopo la conclusione dei primi due singolari della finalissima di Coppa Davis in corso a Cleveland, nell'Ohio. Il tennista americano Chuck McKinley ha infatti battuto Fred Stolle per 6-1, 9-7, 4-6, 6-2, mentre l'australiano Ray Emerson ha superato Ralston per 6-3, 6-1, 6-2.

Boxe: Kingpetch - Burruni

Manila, 25 settembre.

Il vice presidente del World Boxing Council, Justiano Montano, ha dichiarato oggi che il campione mondiale dei pesi mosca, il thailandese Pone Kingpetch, ha accettato di mettere in palio il titolo contro il campione europeo. L'italiano Salvatore Burruni, come precedentemente richiesto dal W.B.C. Montano ha detto inoltre che le due parti dovranno raggiungere il definivo accordo entro il 16 ottobre prossimo.

Pallone: Torino-Galliano

Sarà necessario un incontro supplementare per designare il secondo semifinalista — l'altro è Dellupi — del torneo di pallone elastico. Torino, Galliano e Balestra al termine dei tre incontri di spareggio hanno totalizzato infatti una vittoria ciascuno (ieri allo sferisterio torinese Torino ha battuto Balestra per 11 a 5) e i primi due, avendo realizzato complessivamente 18 giochi contro i 16 del capoclassifica della Sapet, dovranno disputare l'incontro che designerà il secondo semifinalista domenica sul campo neutro di Cuneo.

Pronostici calcistici

1-X Cagliari-Sampdoria — La squadra sarda cercherà sul proprio terreno dopo due trasferte: è logico voglia presentarsi al suo pubblico con una vittoria; i liguri cercheranno di impedirglielo.

1-X-2 Catania-Juventus — Trasferta molto difficile per i bianconeri, cui la classe potrebbe però permettere un successo, sia pure stentato.

1-X Fiorentina-Lazio — I laziali possono evitare la sconfitta solo superando se stessi.

1-X Foggia-Mantova — Al Mantova, che conta una superiore esperienza di serie A, non dovrebbe essere impossibile ottenere un pareggio.

2-X Genoa-Bologna — Contro i campioni d'Italia il Genoa non è favorito, ma una brillante prova può concedere ai liguri il pari.

1-X-2 Lanerossi V.-Milan — Partita aperta a ogni risultato: la miglior tecnica potrebbe permettere ai rossoneri di conquistare anche la vittoria.

1-X-2 Roma-Varese — I giallorossi sul loro campo sono sempre pericolosi, ma il Varese ha già fornito tali prova da lasciar adito a tutte le speranze.

1-X-2 Torino-Atalanta — La capolista dovrà impegnarsi a fondo per evitare di perdere sul campo dei granata.

1-X Modena-Napoli — I canarini sul loro terreno sono quanto mai insidiosi e il Napoli dovrà lottare allo spasimo per ottenere almeno un pareggio.

1-X Parma-Palermo — Il Palermo ha già dimostrato di saper vincere fuori casa: il Parma, già di Roma, tenterà di evitare la sconfitta.

1-X Padova-Potenza — Davanti al proprio pubblico il Potenza è in grado di battere qualunque avversario, ma il Padova ha buone armi per chiudere la prova imbattuto.

X-1 Pro Patria-Bari — I lombardi, che non hanno ancora ottenuto un punto, dovranno impegnarsi a fondo per superare i baresi.

1-X-2 Verona-Venezia — Un «derby» regionale aperto ad ogni risultato.

Nella schedina del Totocalcio non figura la partita dell'Inter poiché, com'è noto, i nerazzurri giocano oggi a Madrid contro l'Independiente.

Prima riunione di galoppo oggi all'ippodromo di Vinovo

Domani il "Città di Torino" di trotto

(c. r.) *Schieramento di campioni del trotto per il Gran Premio Città di Torino di domani pomeriggio all'ippodromo delle Torrette di Vinovo. Otto cavalli, tutti americani, prenderanno il via schierandosi nella scia dell'autostart e nel seguente ordine: Achave (E. Gabellini), Demon Hos (U. Bettoni), Safe Mission (L. Sarti), Dr. Orin (D. Fossati), Elaine Rodney (F. Carli), Fury Hanover (R. Ossoli), Nixon (E. Lizzi), Daring Rodney (M. Cicognani).*

Il pronostico è per Elaine Rodney; qualche incertezza però è sorta sulle sue possibilità dopo che è stato comunicato ieri mattina che alla guida della prodigiosa giumenta statunitense, ora di proprietà della Scuderia Santipaolo, sarà Franco Carli anziché l'ex fenomeno Gerhard Krueger, ancora in clinica dopo un intervento operatorio.

La prova è la più ricca del calendario trottistico torinese, con i suoi dieci milioni in palio; distanza 2100 metri.

Oggi pomeriggio alle 15, intanto, ha inizio la riunione autunnale di galoppo; sette corse in programma, con un discreto numero di cavalli in pista. Prova di centro è il milionario Premio Valle del Po, che vedrà alla partenza: Romanino (55 U. Ubaldi), Courroux (54 B. Agrifoni), Timberland (53 A. Verdicchio), Presidio (51 P. Ceriotti), Cassie (50 ½ G. Frontini), Acruen (48 V. Esposito), Koin Run (46 C. Castaldi), Bellini II (45 A. Botti).

I favoriti della giornata: Premio Bassetto (L. 600.000, m. 1200; 5 part.): Mora-Quetsche II; Premio Agilè (L. 600.000, m. 2100; 6 part.): El Alamo-Emeraud; Premio Palazzo Pacanna (L. 800.000, m. 1350; 5 part.): Again II - Mendrisio; Premio Parco della Pellerina (L. 650 mila, m. 1600; 8 part.): Acapulco - Wolfang; Premio Valle del Po (L. 1.000.000, m. 1800; 8 part.): Courroux - Timberland; Premio Dormello (L. 630.000, m. 1400; 5 part.): Emanuela-Lague; Premio Racciamelona (L. 600.000, m. 2400; 5 part.): Bella Bettina - Marco da Siena.

2 soluzioni ideali

per il vostro riscaldamento centrale

KEROSENE airflam tecnica svizzera

Garanzia 2 anni

LA CALDAIA per il riscaldamento con radiatori

Silenziosa e inodore (bruciatore incorporato) è di linea semplice ed elegante. Poco costosa, fornirà una nuova soluzione a sostituirà la vostra vecchia caldaia a carbone.

IL GENERATORE ad aria calda soffiata

Pratico e silenzioso, diffonde in tutta la casa, a mezzo di eleganti bocchette, un calore uniforme e perfettamente sano. È la soluzione più moderna e meno costosa per il riscaldamento di ogni nuova costruzione.

Automatici, di facile manutenzione, adatti ad ogni tipo di arredamento, gli apparecchi AIRFLAM funzionano a kerosene, il migliore dei combustibili. Il successo ottenuto presso centinaia di migliaia di consumatori è la migliore garanzia della marca AIRFLAM

Fino a 12 radiatori

Fino a 10 vani

Documentazione e studio gratuito su richiesta:
AIRFLAM ITALIA, Via Sant'Andrea, 3 - Milano - Telef.: 798.074 - 798.120
L'AIRFLAM costruisce anche stufe a kerosene (7 modelli diversi) per appartamenti da 100 m³ a 400 m³.

DISTRIBUTORI REGIONALI:
TORINO: PERNO G. & FIGLI - Largo Orbassano 78 - Telefono 595.585
CUNEO: CAMPANA - Via Stoppani 15 - Telefono 47.20
BIELLA (Vercelli): LANZA Z.A. - Via Cimitero 15 - Telefono 21.607
LAVENO (Varese): RIVA VINCENZO - Via Labiena 64 - Telefono 61.240
GENOVA: LA KERPSENE LIGURE - Via Cesarea 12 - Telefono 580.318

Il ministro Mancini al Convegno del traffico a Stresa

Non muterà il diritto di precedenza ma in città si sorpasserà a destra

Era stata suggerita la precedenza a sinistra - Il sorpasso a destra nelle vie urbane è di prossima adozione: renderà lecita la marcia su file parallele anche sulle arterie a due sole corsie - L'educazione stradale sarà insegnata nelle scuole e propagandata alla tv

(Dal nostro inviato speciale)

Stresa, 25 settembre.

La Conferenza del traffico e della circolazione aveva appena finito la discussione sul primo tema (la viabilità nelle aree urbane) quando è giunto il ministro dei Lavori Pubblici on. Giacomo Mancini, ricevuto dal sindaco di Stresa, dai dirigenti dell'Aci, dal presidente dell'Automobile Club di Milano Luigi Bertett, e salutato dall'applauso dei congressisti. Il presidente della Conferenza, Giovanni Canestrini, ha subito pregato il ministro di aprire l'esame del secondo tema: la proposta di modifiche del Codice della Strada.

L'on. Mancini ha tenuto un lungo discorso: ha parlato circa un'ora, trattando ampiamente i problemi che stanno a cuore agli automobilisti.

Il problema della circolazione — ha detto — va affrontato con chiarezza e decisione, con l'adeguamento delle strade, la organizzazione tecnica della circolazione e della sicurezza e con l'educazione stradale degli utenti. Il governo intende intervenire con particolare impegno per realizzare una rete viaria rispondente alle esigenze, secondo un programma di sviluppo economico.

«*La programmazione* — afferma il ministro — *dovrà distribuire coordinatamente le somme che potranno essere assegnate nel decennio 1963-74, destinate al completamento della rete autostradale già in corso di attuazione e alle indispensabili integrazioni che servono a chiudere determinate maglie, nonché a costruire tutti i raccordi alle autostrade. In sostanza si tratta di costruire 1200 chilometri circa di nuove strade statali. Saranno inoltre adeguate le strade provinciali e comunali alle cresciute esigenze della circolazione e garantita meglio la sicurezza del traffico eliminando i numerosi passaggi a livello tuttora esistenti*».

L'on. Mancini esamina quindi il secondo tema della Conferenza, relativo alle possibili riforme del Codice della Strada, e dichiara che il Ministero è pronto a raccogliere e vagliare tutti i suggerimenti e le proposte provenienti da studiosi ed esperti. Anzi il Ministero, partecipando a gruppi di studio internazionali, ha già messo a punto numerosi principi unificati relativi alla segnaletica e ad emendamenti e rettifiche concernenti la sicurezza del traffico, l'educazione e la propaganda per prevenire gl'incidenti. Sono studi già accolti in almeno quindici paesi europei, di cui il Ministro elenca alcune anticipazioni:

1) D'intesa con gli altri ministeri interessati, si vuole introdurre l'educazione stradale fra le materie di insegnamento obbligatorio nelle scuole.

2) Verrà presto avviata, a mezzo della televisione e della radio, una seria campagna di propaganda per la sicurezza stradale, campagna che si svolgerà con la migliore aderenza tecnica alle infrazioni e alle cause di incidenti più frequenti.

3) Il Ministero ha distribuito agli enti proprietari di strade e alle amministrazioni comunali, per uniformare la segnaletica, tre pubblicazioni relative ai limiti di velocità, alle corsie riservate ai veicoli pubblici, e una guida per il tracciamento corretto di strisce di mezzeria sulle strade extraurbane. L'Anas inoltre ha messo allo studio il problema degli spartitraffico sulle autostrade, concordando una serie di interventi sia a proprio carico sia a carico delle società concessionarie, valendosi anche delle esperienze di altri Paesi.

Alla ricerca scientifica — secondo un programma redatto d'accordo con la Cese di Parigi, di cui fa parte l'Italia — saranno affidati studi, ricerche e provvedimenti in questi settori: norme sulla precedenza; attraversamento della strada da parte dei pedoni; lesioni in seguito ad incidenti; barriere di sicurezza; limiti di velocità; effetti dell'alcool e degli stupefacenti.

Uno e più centri di addestramento verranno istituiti per la preparazione tecnica dei vigili urbani addetti al traffico.

Ci sono infine due temi che tanto influiscono sulle sciagure stradali: il sorpasso e la precedenza. L'on. Mancini rileva che molti incidenti avvengono perché, in contrasto con la legge, un conducente inizia il sorpasso senza assicurarsi su un altro conducente dietro di lui abbia già iniziato la manovra di sorpasso.

Circa il sorpasso a destra quando il veicolo che precede non dà strada, il ministro precisa: «*Sulle strade extraurbane tale manovra non può assolutamente essere consentita, perché farebbe certamente aumentare i già non pochi pericoli esistenti. Sulle strade urbane la cosa è già accolta da un criterio internazionale (Cemt) di prossima adozione che rende lecita la marcia per file parallele non solo sulle strade a tre corsie ma anche su quelle a due corsie*».

Ancora sul sorpasso: una norma elaborata in sede internazionale, inesprimeva nel vigente codice (ma che evidentemente vi verrà introdotta), vieta ogni manovra di sorpasso «*se il conducente non ha la manifesta possibilità di riprendere posto nella corrente normale della circolazione senza intralciare la stessa*». E' una norma che condanna realmente le spericolate manovre di automobilisti che sorpassano lunghe colonne di utenti disciplinati senza essere certi che la loro manovra vada «*a buon fine*».

L'on. Mancini accenna pure alle disposizioni sulla «precedenza», che con una sola eccezione costituisce uno dei punti salienti della circolazione stradale, e afferma che le norme già in vigore, comprese quelle dei due segnali, «dare la precedenza» e «arresto all'incrocio», la svolta a sinistra, l'uscita dalla sosta, eccetera, trovano piena conferma nelle regole di circolazione uniformate di recente in quindici Paesi europei.

I problemi della circolazione devono essere riportati a quello più generale dell'organizzazione urbanistica e della pianificazione del territorio: «*A tale visione* — conclude il ministro — *si ispira il progetto di legge urbanistica che è ormai pronto per essere affidato al più presto all'esame responsabile del governo e del Parlamento, secondo gli impegni programmatici assunti e che fermamente intendiamo attuare*».

Prima dell'arrivo dell'on. Mancini la conferenza aveva votato all'unanimità una mozione firmata dai relatori del primo tema. Nella mozione, preso atto che nelle città si è indotti ad adottare una disciplina limitativa dell'uso dell'automobile individuale onde assicurare a tutti gli indispensabili servizi di trasporto, si chiede che le regolamentazioni urbanistiche rispettino nuovi criteri nelle zone di espansione, in modo da assicurare in tali zone il libero uso dell'automobile individuale, realizzando inoltre fra le nuove zone e quelle esistenti l'interconnessione in modo che le lamentate limitazioni risultino ridotte al minimo indispensabile.

La mozione auspica inoltre la creazione di efficienti servizi tecnici e amministrativi per la regolazione della circolazione, osserva che tali moderni indirizzi richiedono sforzi economici considerevoli, a cui gli enti locali non possono far fronte, e invita le autorità ad approvare norme e leggi all'uopo necessarie.

In fine il relatore generale del secondo tema, dott. Errico La Porta, presidente di sezione della Corte di Cassazione, ha presentato la relazione generale sulla proposta di modifiche del Codice della Strada, a cui hanno collaborato 65 specialisti con altrettante comunicazioni: un blocco di rilievi, studi e proposte che occupa ben 33 pagine di stampa. Domani mattina questo prezioso materiale sarà discusso dai congressisti. E' probabile che in serata il ministro Mancini alla conclusione del congresso.

Ettore Doglio

Intervista del ministro

«La precedenza a sinistra è una proposta inattuabile»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 settembre.

Il sorpasso a destra, sulle vie urbane, sarà adottato prossimamente, seguendo un criterio internazionale ilsanto di recente e che permette la marcia su file parallele non solo nelle strade a tre corsie, ma anche in quelle a due; il diritto di precedenza, invece, rimarrà immutato, cioè sarà dato a chi proviene da destra, e non da sinistra, come alcuni avevano proposto.

Queste le principali notizie date dal ministro dei Lavori Pubblici, on. Mancini, in un'intervista al settimanale *L'automobile*, in relazione agli argomenti discussi alla XXI conferenza di Stresa.

In merito alla novità principale — cioè il suggerimento di modificare la regola generale della precedenza a chi proviene da destra in quella della precedenza a chi viene da sinistra — l'on. Mancini l'ha definito «*suggestivo sul piano teorico, in quanto consentirebbe di fermare i veicoli debitori della priorità sulla soglia delle intersezioni e non, come avviene ora, al centro circa della intersezione stessa*». Però, ha proseguito il ministro, la proposta sul piano pratico è inattuabile per tre fondamentali ragioni: «*Perché modificare abitudini da lungo tempo in vigore, tanto da essere divenute istintive per la maggior parte dei conducenti, può rappresentare un rimedio peggiore del male cui si vorrebbe ovviare*».

r. s.

La discussione al Concilio

Intervento del card. Bea per lo schema sugli ebrei

Il dotto gesuita critica il progetto perché poco chiaro - Chiede che sia affermato a piene parole che il popolo ebreo non ha colpa per la morte di Gesù

(Dal nostro corrispondente)

Città del Vaticano, 25 sett.

Al Concilio si è concluso questa mattina il dibattito sul progetto di dichiarazione sulla libertà religiosa ed il cardinale Agostino Bea, presidente del Segretariato per l'unione dei cristiani, ha svolto una applaudita relazione sul progetto di dichiarazione riguardante gli ebrei e i non cristiani, che è stato distribuito ai «Padri» perché lo esaminino in vista della discussione in aula che avrà inizio lunedì.

Il porporato ha ricordato il grande interesse che l'argomento suscita nel mondo e ha sottolineato che per la Chiesa è doveroso pronunciarsi con chiarezza su di esso, anche allo scopo di mostrare, come già fecero Cristo e gli apostoli, il suo amore verso il popolo ebreo. Ha poi confermato che, rispetto a quella già presentata ai Padri conciliari nella seconda sessione, la dichiarazione sugli ebrei appare notevolmente attenuata proprio nella parte cruciale, quella che si riferisce all'accusa di «deicidio», che per secoli è stata formulata contro il popolo ebraico. Ne risulta che non vi è più oggi nel testo la dichiarazione esplicita della non colpevolezza di deicidio, ma piuttosto altre circonlocuzioni che non sono altrettanto valide e chiare.

In effetti il progetto di dichiarazione, rivolgendosi al clero e ai fedeli cattolici, afferma: «*Curino tutti di non presentare il popolo ebraico come un popolo riprovato, e questo facciano sia nella catechesi che nella predicazione e nei colloqui privati; né facciano alcunché che possa alienare gli animi dal giudei e si guardino inoltre e con cura dall'imputare agli ebrei del nostro tempo cose perpetrate nei tempi passati*».

La nuova formulazione, secondo quanto ha precisato il cardinale Bea, è stata decisa per interventi esterni al Segretariato per l'unione dei cristiani, nella fase intermedia tra la seconda e la terza sessione. Il porporato ha posto in rilievo le tesi per cui: 1) i capi ebrei del tempo non sono imputabili della accusa di deicidio formale e lo prova l'esclamazione di Gesù: «Padre, perdona loro che non sanno quel che si fanno»; 2) se non fu[illegible] responsabili i capi, tanto meno lo furono gli appartenenti al popolo ebreo che allora contava quattro milioni e mezzo di individui; 3) a maggior ragione non sono imputabili gli ebrei che vivono ai giorni nostri.

Il cardinale Bea ha anche illustrato la parte finale della dichiarazione che riguarda i non cristiani ed ha una speciale menzione per i musulmani. Questa definisce tutti gli uomini figli di Dio e fratelli tra loro e condanna ogni teoria e prassi capace di dividere i popoli; infine conclude: «*E' necessario che tutti gli uomini si astengano da ogni discriminazione basata sulla razza, il colore, la condizione sociale o la differenza religiosa*».

Paolo VI domani compie 67 anni, ma la ricorrenza non prevede celebrazioni ufficiali. Al mattino terrà un concistoro nel corso del quale cardinali e decine di vescovi esporranno il loro voto sulla canonizzazione di 22 martiri dell'Uganda, trucidati nella seconda metà del secolo passato. Con questa canonizzazione è la prima volta che la Chiesa cattolica proclama la santità di così numerosi esponenti della razza nera.

f. p.

Signora derubata a Milano da un falso agente di finanza

Gli ha consegnato, per evitare l'arresto, duecentomila lire

Milano, 25 settembre.

(g. m.) Un falso agente della guardia di finanza ha truffato questa sera la proprietaria di uno stabile di Sesto San Giovanni alla quale si era presentato dicendo di aver avuto l'ordine di arrestarla per irregolarità amministrative. La donna, impaurita, per sospendere il provvedimento, ha accettato di sborsare 200.000 lire in contanti ma si è accorta poco dopo di essere caduta in un tranello.

Questa sera poco prima delle 19 in casa della signora Giulia Bergamaschi di 54 anni, proprietaria di alcuni stabili di Sesto S. Giovanni, si è presentato un individuo che qualificatosi per una guardia di finanza esigeva di controllare le cartelle delle tasse. Il falso agente rilevava subito — secondo le sue affermazioni — irregolarità tali da costringerlo ad arrestare la donna.

Alla signora, terrorizzata, la falsa guardia di finanza ha però proposto di versare una «cauzione» di 200.000 lire, colla quale il provvedimento sarebbe stato sospeso.

Solo verso le 20 al rientro della figlia che tiene l'amministrazione degli stabili, Giulia Bergamaschi veniva a sapere che il pagamento delle tasse era sempre stato regolare e non vi erano penalenze o contestazioni.

Trovato morto in un canale il bimbo scomparso ad Ivrea

E caduto in acqua a pochi metri da casa - Uno zio, mentre lo cercava, ha visto la salma sul fondo

(Nostro servizio particolare)

Borgomasino, 25 settembre.

Gaudenzio Piccoli, il bimbo di otto anni scomparso ieri pomeriggio, è stato ritrovato oggi morto nel Naviglio di Ivrea, un infido corso d'acqua il cui livello era stato fatto abbassare nel corso della notte. Le ricerche, compiute ieri dal tardo pomeriggio fino a notte inoltrata dai vigili del fuoco di Ivrea, coadiuvati da molti contadini del luogo, erano rimaste infruttuose.

Gaudenzio Piccoli, di 8 anni, il bimbo annegato

Ieri sera quindi, ottenuta la autorizzazione, si erano iniziate le operazioni per abbassare il livello delle acque, e da stamani all'alba le ricerche venivano riprese. I numerosi volenterosi, divisi in alcune squadre, hanno ripreso a percorrere le sponde del canale.

Quando quasi si cominciava a pensare che il bimbo non fosse caduto nel Naviglio, uno zio del Gaudenzio ha scorto il corpo del piccolo sul fondo del canale.

All'allarme dato, accorrevano tutti gli altri componenti le squadre di soccorso, e il corpo di Gaudenzio Piccoli veniva riportato a riva, mentre la notizia veniva portata agli affranti genitori, Giovanna ed Agostino Piccoli, i quali attendevano nella loro abitazione, a meno di duecento metri di distanza dal luogo del ritrovamento del corpo.

Gaudenzio Piccoli, un bimbo assai vivace, era uscito ieri pomeriggio subito dopo il pranzo per recarsi nella vicina cascina di Battista Oglietti, dove l'attendeva un compagno di giochi. Qui il Gaudenzio è rimasto un paio d'ore, poi verso le 15,30 si è incamminato tutto solo verso casa, poichè voleva assistere alla trasmissione televisiva per i ragazzi. Era tranquillo come sempre; nessuno sospettava l'improvvisa tragedia. Ad un tratto il bimbo deve aver inciampato, cadendo nell'acqua. Nessuno ha udito le sue grida d'aiuto, e in breve il corpicino deve essere scomparso. In famiglia il ritardo non è stato notato immediatamente. Gaudenzio era solito fermarsi nella cascina di Battista Oglietti e quindi non c'era motivo di preoccuparsi. Ma dopo un paio d'ore la madre andava alla sua ricerca e non trovandolo lanciava l'allarme.

Accorrevano i vigili del fuoco con barche, si scandagliava il fiume, si batteva la campagna: inutilmente. Si affacciava allora l'ipotesi di un rapimento. Poi scendeva la notte e poiché si faceva strada la convinzione che il piccolo fosse caduto nel Naviglio, si provvedeva a fare abbassare il livello dell'acqua.

Quindi stamane riprendevano le ricerche che portavano alla scoperta del cadaverino sul fondo del Naviglio.

La disperazione dei genitori è enorme: «*Dovevamo trasloccare oggi per trasferirci a Cigliano* — ci ha detto il padre del bimbo — *e ieri era l'ultima volta che Gaudenzio andava in casa degli Oglietti*». Ma il destino ha voluto che proprio ieri, nel tratto che meglio egli conosceva, il piccolo dovesse trovare la morte.

F. a.

Felice conclusione della vicenda che ha commosso la Francia

Ritrovati sani e salvi i tre bambini i rapitori li hanno liberati senza riscatto

Sono stati abbandonati nei pressi di Bordeaux, a 200 chilometri dal paesino in cui erano stati rapiti da un uomo e una donna - Quest'ultima sarebbe già identificata - I bimbi raccontano: «Ci hanno trattato bene» - Per due giorni i genitori (povera gente) avevano ricevuto piccole somme per il riscatto

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 25 settembre.

L'incubo è finito per le famiglie Guillon e Biet: i piccoli Patrick, Christine e Joël sono stati ritrovati stamane, poco prima delle 7, sani e salvi. I rapitori li avevano abbandonati su una strada vicino al paesetto di Ambares, a 28 Km. circa da Bordeaux ed a oltre duecento dal luogo dove erano stati rapiti lunedì scorso.

Una ragazza, Anne Marie Laîève, si recava al lavoro quando ha visto i tre bambini seduti sul ciglio della strada, tremanti a causa del freddo. La giovane ha proseguito ma poco dopo, ripensando ai tre piccoli, ha confrontato le loro sembianze con quelle dei bimbi rapiti pubblicate da tutti i giornali francesi: è tornata allora sui suoi passi, e ritrovati i piccoli si è precipitata con loro ad avvertire i gendarmi.

Tutti e tre i bimbi erano in buonissime condizioni e Christine ha raccontato la loro avventura, senza dimostrarsi per nulla impressionata da ciò che era capitato a lei ed ai suoi compagni. Lunedì sera, dopo la scuola, erano tornati a casa a piedi; per strada avevano parlato col uomo che era andato loro incontro in bicicletta; poi egli era ritornato al villaggio di Medelle lasciandoli proseguire la strada da soli; lei, il fratellino Patrick, Joël e un loro compagno, Sergio, della stessa età. Videro arrivare un'automobile nera e Sergio, avendo paura, scappò in un prato mentre lei e gli altri due non si mossero.

Dall'auto scese una donna che li invitò a salire dicendo che li avrebbe accompagnati dalla mamma. Poi li coprì con una coperta dicendo loro di dormire, e ogni volta che lei, Christine, alzava il capo, la costringeva a nasconderlo di nuovo. Viaggiarono parecchie ore e scesero dinanzi ad una casa molto grande dove entrarono, mangiarono e dormirono.

Così passarono tre giorni durante i quali i bambini erano sorvegliati tanto dalla donna, che si faceva chiamare «zia Nicole», quanto da un uomo. «Alla sera "zia Nicole" ci spogliava e ci metteva a letto — ha narrato Christine — avevamo tutto quello che volevamo da mangiare. L'ultima volta ci hanno dato purea di patate e pera».

Stamane «zia Nicole» li ha svegliati presto, li ha fatti salire nell'automobile dove l'uomo era già al volante e dopo un certo tempo li ha fatti scendere dicendo «torniamo subito, non vi muovete di qui». Un quarto d'ora dopo è passata la ragazza che li ha identificati.

I gendarmi hanno subito trasportato i tre bimbi nella loro caserma dove una donna, constatando che erano pieni di pulci, li ha lavati bene mentre il brigadiere telefonava al prefetto di Bordeaux. Questi è giunto poco dopo e li ha condotti a casa sua dopo aver dato disposizione che tutte le strade della regione e la frontiera con la Spagna venissero attentamente sorvegliate.

Soltanto dopo le nove i genitori dei tre bimbi sono stati informati, e la notizia ha provocato l'esplosione di gioia che è facile immaginare. Il padre di Patrick e di Christine e la madre di Joël sono partiti quasi subito per Bordeaux in un'automobile della gendarmeria. I tre bimbi, intanto, al quali il prefetto di Bordeaux aveva fatto vedere molti modelli di auto, indicavano i tipi di vettura sui quali avevano viaggiato. L'ultima era un'auto azzurra «ID-19 Citroën».

Il piccolo Joël Biet, con la mamma, ed i fratellini Christine e Patrick Guillon con il padre. I tre bimbi rapiti sono stati ritrovati a Bordeaux (Tel. «Associated Press»)

La radio, nel frattempo, diramava l'informazione che i bimbi erano stati ritrovati e le circostanze del ritrovamento. Poco dopo un camionista si è presentato ad un ufficio della gendarmeria per dire di aver visto, probabilmente, i rapitori, le caratteristiche dei quali corrispondevano effettivamente alle indicazioni date dalla piccola Christine: in «zia Nicole» indossava un vestito azzurro e l'uomo che guidava la macchina, ugualmente giovane, aveva una berretta scura da marinaio, un paio di baffetti, ed era vestito di marrone.

Queste informazioni sono state immediatamente trasmesse a tutti gli uffici di gendarmeria, e il ministro dell'Interno ha mobilitato le forze alle sue dipendenze per la caccia ai rapitori. E' la più vasta operazione di tale genere che sia stata mai effettuata in Francia: «il kidnapping è una lebbra che non deve propagarsi nel nostro Paese», ha detto il ministro Roger Frey dichiarando che sarà fatto di tutto per catturare i malfattori e precisando che circa 100.000 uomini sono impegnati nelle ricerche.

Il ministro ha tenuto a rendere omaggio ai giornali, alla televisione e alla radio per il loro atteggiamento e per il contributo che hanno dato all'inchiesta. A mezzo della stampa e della radio, infatti, i rapitori erano stati informati che non avevano alcuna probabilità di portare a buon termine la loro impresa e invitati a dimostrarsi umani verso i bambini.

Riusciranno i rapitori a sottrarsi alle ricerche della polizia? La sedicente «zia Nicole» è stata probabilmente già identificata: si tratterebbe di una prostituta amica della zia del Guillon. Non sembra che costei ed il suo compagno possano nascondersi a lungo.

In seno alle famiglie Guillon e Biet, dopo l'angoscia, è tornata la gioia; e con questa una pioggia di lettere contenenti assegni e denaro in contanti; molta gente ha voluto contribuire al pagamento di un riscatto che, per fortuna, non sarà necessario.

L. Mannucci

La ragazza che accusò due giovani di sevizie denunciata per calunnia

(Dal nostro corrispondente)

Alba, 25 settembre.

(f.) Anna Mazza, la ragazza ventunenne di Benevello, che nel gennaio scorso denunciò due giovani di Trezzo Tinella, Giuseppe Bona e Matteo Bella, di violazione di domicilio e di tentata violenza, è stata rinviata a giudizio dal nostro tribunale sotto l'accusa di calunnia continuata, mentre i due giovani sono stati prosciolti dalle accuse.

E' questo il risultato di una lunga indagine iniziata il 9 gennaio scorso. La Mazza, a quell'epoca, denunciò il Bona, suo ex fidanzato, e il Bella, accusandoli di essere entrati sfondando una finestra nella sua abitazione e di avere cercato poi di violentarla.

La ragazza citava, a sostegno di tali accuse, la testimonianza del postino del paese, Pietro Vigolungo, che, secondo l'accusatrice, avrebbe sorpreso i due.

Nel corso dell'inchiesta, aperta in seguito alla denuncia, venne però alla luce che i fatti narrati dalla Mazza non corrispondevano alla realtà. Ora la Mazza con il padre Luigi di 63 anni, forse d'accordo con la figlia e il postino sono stati rinviati a giudizio per calunnia continuata.

Costerà 100 lire una corsa sulla metropolitana di Milano

In vigore dal 1° novembre

Milano, 25 settembre.

(g. m.) La giunta comunale di Milano ha approvato oggi alle 13 le tariffe per la metropolitana che andranno in vigore dal 1° novembre prossimo. Il biglietto normale è stato fissato a 100 lire: la tariffa per studenti e lavoratori sarà, di 60 lire mentre in abbonamento una corsa costerà 70 lire.

UCIMO MACCHINE UTENSILI MADE IN ITALY

PER LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA ITALIANA ESIGETE MACCHINE UTENSILI ITALIANE

20.000 tecnici ed operai del settore macchine utensili lavorano per accrescere la produttività di 8.000.000 di dipendenti di tutta l'industria italiana

LE DITTE COSTRUTTRICI ASSOCIATE ALLA U.C.I.M.U.

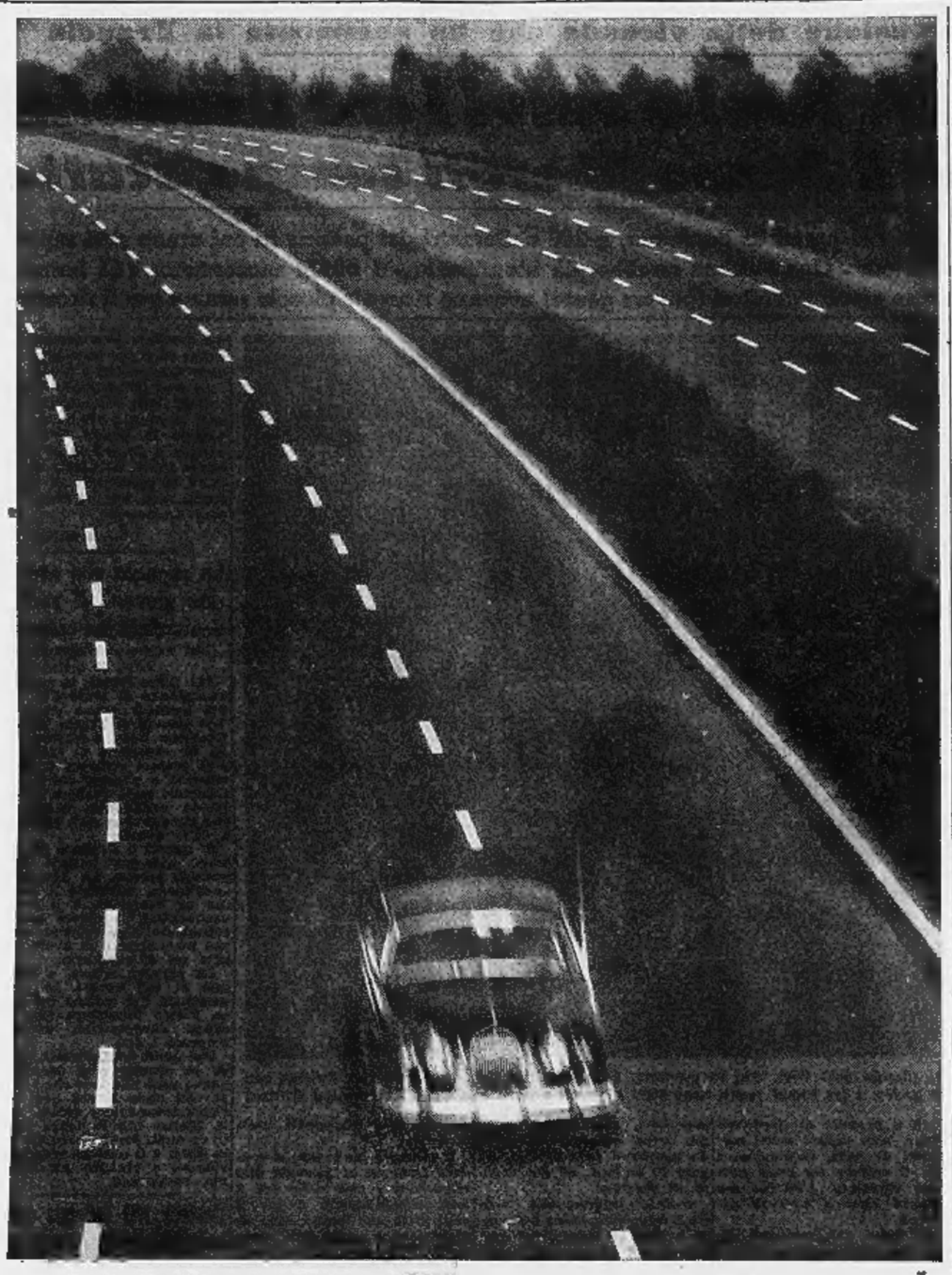
MACCHINE UTENSILI PER LAVORAZIONE METALLI
ALPA - Pavia
BASSI & MASSARI - Bologna
BERARDI - Brescia
BERTONI & COTTI - Copparo
BOLOGNINI - Milano
BRAGONZI - Lonate Pozzolo
BREDA - Cadoneghe
BURALLI - Firenze
CABIATI - Torino
CAMUT - Regina Margherita
CANULLO - Macerata
CARNAGHI M. - Busto Arsizio
CASER - Pavia
CERUTI - Milano
CEVOLANI - Bologna
CIMA - Bologna
CIMAT - Torino
C.M.T. - Tortona
Co.M.U.M. - Monza
CONTI - Mainate
DALDI & MATTEUCCI - Milano
DELLAVIA - Milano
DIMER FORAPANI - Torino
DONATINI - Valbrembo
DUPLOMATIC - Busto Arsizio
E.M.A. - Novara
EMANUEL - Moncalieri
FAVRETTO - Torino
FIAT - Torino
FICEP - Gazzada Schianno
FIMAP - Aprilia
FIMAT - Zola Predosa
F.M.I. - Napoli
GALDABINI - Gallarate
GARAVAGLIA - Busto Arsizio
GERNETTI - Samarate
GHIRINGHELLI & PISONI - Luino
GIUSTINA - Torino
GNUTTI - Ospitaletto
GORNATI - Legnano
GRAZIANO - Tortona
GRAZIOLI - Milano
I.M. - Lonigo
INDUMA - Milano
INNOCENTI - Milano
LIZZINI - Brescia
LOGOS - Pavia
MANNAIONI - Firenze
MARIANI - Milano
MAXNOVO - Novara
MECFOND - Napoli
MELCHIORRE - Cinisello Balsamo
MERLI - Voghera
MINGANTI - Bologna
MORANDO - Torino
MORARA - Bologna
NOVARESE - Bologna
NOVISA - Novi Ligure
OERLIKON ITALIANA - Milano
OLIVETTI - San Bernardo Ivrea
O.M.A. - Milano
O.M.Z. - Collio Val Trompia
OSIC-MENGOTTI - San Giorgio Nogaro
PAINI MORINI AMADORI - Verona
PASQUINO - Milano
PELLEGRINI TRAVERSA PASTORINO - Tortona
PENSOTTI EZIO - Busto Arsizio
PENSOTTI MARIO - Legnano
PERICO BARONI & RAIMONDI - Legnano
PONTIGGIA L. - Varese
RESTELLINI - Verbania - Intra
ROSA - Milano
SACCANI BENEDETTI & C. - Milano
SACMA - Limbiate
SACMA - Crosio della Valle
SAFOP - Venezia
SAIC-CASATI - San Martino Siccomario
SAIMP - Padova
SAN ROCCO - Monza
SANT'EUSTACCHIO - Brescia
S.A.S.S. - Torino
SICMAT - Torino
SICME - Milano
TACCHELLA - Acqui Terme
TESTA - Varese
TOSRE - Torino
TOVAGLIERI - Busto Arsizio
TROGLIA - Regina Margherita
U.S.A. - Torino
UTITA - Este
VARINELLI - Milano
WALCO - Milano
WALFAT - Torino
ZOCCA - Como-Camerlata

MACCHINE UTENSILI PER LAVORAZIONE LEGNO
BONGIOANNI - Fossano
CREMONA - Monza
STEFANI - Thiene

APPARECCHIATURE E PARTI DI MACCHINE UTENSILI
A.M.S.E.A. - Torino
BREVETTI D'ANDREA - Milano
C.M.C. Cioci - Firenze
COSEMA - Torino
GAMBA & FIORITO - Torino
MARPOSS - Bologna

INVITANO
tutti gli industriali utilizzatori di macchine utensili, i commercianti, i tecnici, gli operai, gli studenti a visitare

la 4ª BI-MU BIENNALE ITALIANA DELLA MACCHINA UTENSILE
MILANO - 4-11 OTTOBRE 1964 QUARTIERE ENTE FIERA



non dimostra i suoi chilometri

perché Mobil la protegge

Il lubrificante Mobiloil Special protegge
contro la corrosione
contro l'usura di attrito
contro i depositi

E il supercarburante Mobil Special protegge
contro il battito in testa
contro le incrostazioni
contro l'invecchiamento

Proteggete la vostra macchina con Mobil ed anche voi, dopo 40, 50, 60 mila Km. direte "Non dimostra i suoi chilometri perché Mobil la protegge".

Mobil

Olio e benzina Mobil assicurano al vostro motore le migliori prestazioni senza fastidi.

Istituto Tecnico Industriale per l'Elettronica **SPAGNESI**

VIA TOMMASO GROSSI, 23 - TORINO - TELEFONO 69.38.52

SEDE DI ESAMI DI STATO

PERITI INDUSTRIALI

SEZIONI DIURNA E SERALE

L'Istituto espone al XIV Salone Internazionale della Tecnica (Padiglione 2, Box 1) taluns apparecchiature progettate e realizzate dai propri tecnici ed alunni.

OLIO SAMOR

D'OLIVA, D'ARACHIDE, DI SEMI E DI MAIS

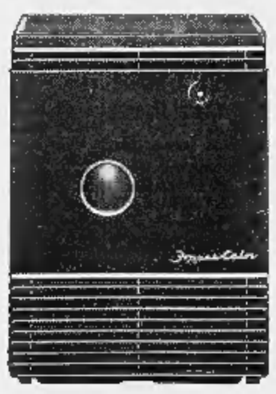
DEPOSITO DI TORINO: TEL. 23.18.23

Zoppas

il riscaldamento "su misura" per la vostra casa

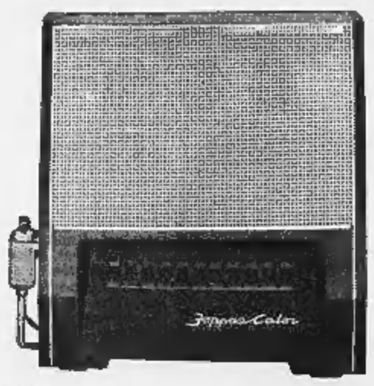
GAS, KEROSENE, RAGGI INFRAROSSI, CARBONE O LEGNA

Con Zoppas avete la stufa più adatta alle precise esigenze della vostra casa. Dal riscaldamento a legna a quello al kerosene, ogni stufa della gamma Zoppas è realizzata in modo da offrirvi il meglio in fatto di pulizia, perfezione, comodità. Studiate in ogni particolare per ottenere il massimo rendimento calorifico e ridurre il consumo al minimo, le stufe Zoppas sono solide, costruite per durare a lungo e servirvi bene.



A KEROSENE
Pratica, economica, di facile pulizia, risolve il problema del riscaldamento di locali fino a 250 metri quadri!

A RAGGI INFRAROSSI
A gas liquido. Si può spostare da un posto all'altro. Riscaldamento immediato e pulito.



A GAS
Con dispositivo di sicurezza. Regolabile per darvi il "giusto" calore. Di perfetta carburazione e distribuzione della fiamma.

A CARBONE O LEGNA
Funziona ininterrottamente fino ad esaurimento del combustibile, dando un calore uniforme e costante.

PREMIO MERCURIO D'ORO 1954

SOLIDE, ONESTE, SICURE, PROPRIO COME VOI LE VOLETE: SONO Zoppas

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

A. ABBIAMO nuova signorile alloggio esentasse panoramico 300 mq. due ingressi tre servizi divisibile vendibile anche lottizzato. Telefonare 511-347 ore pasti.

A. ALLOGGI negozi magazzini laboratori liberi ed affittati convenientissimi vende impresa via Don Cavallo 1, Grugliasco, tel. 785-288, 780-351. A97389

A. IMPRESA vende alloggi unico stabile 2.200.000 camera. Telefonare 293-735. A96504

A. VENDONSI direttamente alloggetti 1-2 camere servizi abitabili subito prezzo conveniente mutuo 5. Paolo facilitazioni. Rivolgersi Strada Venaria 218, tel. 60-063, 297-142. O304

A Andezeno 3 km. Chieri vendonsi alloggi bellissimi ultraconvenienti pronti fine ottobre. Telef. 881-378.

A Carignano vendesi bellissimo alloggio ultimo piano (quinto) tre camere servizi terrazzo. Telefonare 596-837. A96367

A Nichelino occasione vendesi 3 alloggi piano rialzato, complessivo 10.800.000. Telefonare 673-318.

A Pino Torinese vendonsi affittansi alloggi 3-4 camere servizi, terma, rimessa. Telefonare 881-562, 514-360.

A Plossasco zona depressa vendesi capannone in ferro con appoggio via di corsa, altezza mt. 5 con mq. 2000 terreno. Telefonare 787-693.

A privato vendo casa 18 camere, redditizia, corso Francia, Grugliasco. Telefonare 589-508.

A privato vendo palazzina 8 alloggi giardino garage, precollinare Gassino con mutuo. Telefonare 553-047.

A Settimo, fronte strada statale vendo terreno industriale occasione. Telefono 273-571. O266

A Settimo vendiamo alloggi 1-2-3 camere servizi moderni con mutuo, facilitazioni pagamento, via San Mauro ang. via Gribaudia. Tel. 527-420.

A 18 km. da Torino zona depressa vendiamo lotti di terreno da 1000 a 3000 mq. acqua forza telefono esaminiamo eventuali permute. Telefono 60-816. O304

ABBIAMO da vendere alloggi signorili di 2-3 camere e servizi abitabili subito mutuo 5. Paolo, rateazioni. Via S. Donato 58. O208

ABBIAMO da vendere ultimi lussuosissimi alloggi 3-4 camere doppi servizi facilitazioni di pagamento via Lombroso 19. O208

ABBIAMO via S. Anselmo 22/23, alloggi signorili 3-4-5 camere doppi servizi, mutuo et facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39. Telefoni 511-050, 514-360. O429

ABITABILI signorili 3-4-5-6 camere semplici doppi servizi soffitta autobox uffici magazzini, vendonsi. Via 17. Telefonare 774-271.

ABITABILI subito, vendonsi S. Rito, splendidi alloggi signorili, due camere, tinello, cucinetta, servizi, Caudo, Bartletta 133. A98335

ACQUISTASI casetta rustica collinare zona Torino-Gassino con circa 300 metri terreno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4660 — Torino ».

ACQUISTEREI casetta con piccolo terreno acqua luce dintorni Torino. Scrivere: Bonardo, via Cavaglio 19, Torino. A95945

ACQUISTEREI muri grande negozio via Roma, circa mq. 250 con ampio laboratorio sotterraneo. Massima discrezione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5013 — Torino ».

ACQUISTO alloggio 3-5 camere, centrale semicentrale, anche non nuovo purché occasione. Telef. 517-803.

ACQUISTO casetta 4 camere con giardino, massimo 20 km. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5043 — Torino ». A97234

ACQUISTO due camere anche da restaurare qualunque zona. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5043 — Torino ». A97234

AERONAUTICA rarissima occasione, camera, tinello, servizi, libero, 3 milioni 500.000. Telef. 797-401.

AFFARONE privato vende alloggi nuovi a Nichelino 1-2 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 672-250.

ALBA Valentino alloggi signorili funzionali 2 a 5 camere doppi servizi vendo direttamente impresa Facilitazioni pagamento con mutui fino a 50%. Telefonare 545-469

ALBENGA vendesi proprietà agricola collinare 40.000 mq. case coloniche, eventualmente lotti. Delpero, Doria, Alessio. A92755

ALLOGGETTI palazzo nuovo, riviera ponente, una più camere, vendonsi buone occasioni. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 0588

ALLOGGETTO fronteggiante corso S. Rita, camera, tinello, cucinino, servizi, piano rialzato, adatto anche ufficio, laboratorio silenzioso, vende mutuato. Telefonare 325-170.

ALLOGGETTO libero bellissimo (via Don Bosco) 5° piano, senza ascensore. Telefonare 515-318.

ALLOGGI casa vecchia costruzione vendonsi. Via Principi Acaja 14. Visite 15,30-17. A94859

ALLOGGI e negozi casa signorile, via Cernaia vendonsi. Telef. 547-105.

ALLOGGI signorilissimi: saloni 3-4 camere, cucine, camera donna, 3 servizi, 2 ingressi, vendiamo, corso Francia 222. Telefonare 755-787.

ALLOGGIO altamente signorile 3 camere tinello servizi, rialzato, nuova costruzione, mutuo, zona Gerbini vendesi, affittasi. Telefonare 70-412 ore 8-14. A95979

ALLOGGIO libero (Parella) due camere cucina servizi 6.200.000. Telefonare 515-318. 0159

ALLOGGIO nuovo, libero camera tinello servizi vendesi Barriera Milano. Telefonare 851-823.

ALLOGGIO nuovo libero Italia '61 1.500.000 vano più 800.000 mutuo vendesi. Telefonare 519-396.

ALLOGGIO signorile cinque camere, cucina, servizi, matrimoniale 150 vendo. Telefonare 80-035.

ALLOGGIO vende privato a privato zona centrale in Biella cinque più doppi servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5049 — Torino ».

APPARTAMENTO, S. Salvario, fronteggiante corso alberata, casa signorile anteguerra, salone, tre camere, cucina, servizio sdoppiato, vendo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5190 — Torino ». A98335

ATTICO via Madama Cristina, tre letti, salone, cucina, doppi ingressi et servizi condizionamento aria vendesi 15.000.000 oltre mutuo. Telefono 894-944. O155

AUTORIMESSA centrale, mq. 1200, affittata 450.000 mensili, vendiamo 75.000.000. Beltramo, tel. 53-912.

AUTORIMESSA centrale, mq. 1800, affittata 900.000 mensili, vendiamo 143.000.000. Beltramo, tel. 53-912.

AUTORIMESSA, completa impianti, ottima zona signorile, mq. 1200, affittata 400.000 mensili, vendiamo 70.000.000. Beltramo, tel. 53-912.

AUTORIMESSA in finizione, complete impianti, mq. 2300, affittata 600.000 mensili, zona S. Paolo, richieste 110.000.000. Beltramo, telefono 53-912. O393

AUTORIMESSA in finizione, unico salone, fronte via, completa impianti, mq. 2000, vendiamo. Beltramo, telefono 53-912. O393

AUTORIMESSA in finizione, 2600 mq., complete impianti, vendiamo 135.000.000 meno 20.000.000 mutuo, zona Francia. Beltramo, telefono 53-912. O393

AUTORIMESSA mq. 3000, con esposizione su via, affittata 1.200.000 mensili, vendiamo 160.000.000 meno 50.000.000 mutuo. Beltramo, 53-912. O393

AUTORIMESSA ottimo impiego capitale, fronte via, reddito 8%, mq. 2000, vendiamo 93.000.000. Beltramo, tel. 53-912. O393

AUTORIMESSA, unico salone, mq. 1000, affittata 350.000 mensili, vendiamo 57.000.000 meno 15.000.000 mutuo. Beltramo, tel. 53-912.

AZIENDA agricola alessandrina. Ettari 30 circa. Fabbricato, stalle, macchinari perfettissimo ordine. Prati irrigui. Vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 92 — Torino ». 0538

BARRIERA Milano impresa vende alloggio piano rialzato, 2 camere tinello cucinino. Mutuo. Tel. 851-823.

BARRIERA Milano vendonsi alloggi spaziosi prezzi eccezionali con senza mutuo. Telefonare 519-770.

BOX libero, nuova costruzione, via Tonello 26, vendesi. Tel. 894-944.

CANTOIRA (Valle di Lanzo) villaggio residenziale Aurora vendesi villette unifamiliari composte di 2-3 camere ampio soggiorno, cucinotto, bagno, garage e cantina con giardino, ottima posizione, finiture accurate. Mutuo Cassa Risparmio. Rodes, Cantoira. Telef. 773-757.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi due tre quattro cinque camere servizi, negozi, seminterrati, mutuo. Telefonare 330-310. O338

CASA rustica indipendente occorrenti riparazioni, giardino, vendesi: 2 milioni 500.000; zona Balma Roreto. Telef. 29-40, Pinerolo.

CASA su corso 50 camere negozi magazzini garages pronta primavera vendesi facilitando. Carutti, A. Doria 15.

CASA 5 vani costruzione solida volendo con terreno 10 km. da Asti. Rivolgersi: Boero Carlo, Alfieri 422, Asti. Telef. 50-312, 55-867.

CASA 18 camere mq. 500 magazzino vende costruttore 98.000.000, 50 subito rimanenza a convenirsi. Telefonare 890-979 A95964

CASETTA con giardino vendesi cambiasi con casetta giardino poderino non oltre 30 chilometri dal mare. Celoria, Strada Villa 14, Alpignano (Torino). A97273

CASETTA, tre camere servizi garage giardino, libera 7.500.000. Telefonare 515-205. O463

CENTRO S. Paolo vendo 2.950.000 vano alloggio quattro camere cucinino servizi. Telefonare 388-578.

CHIOMONTE condominio Guardavalle villeggiatura estiva invernale vendonsi alloggi pronti 1-2 camere servizi termo bagno ascensore 50% anticipo rimanente rate pari affitto senza interessi. Telef. 60-816.

CINEMA centrale medio vendesi proprietà muri ed attività per realizzo occasionissima. Quirico, Garibaldi 3. O231

COLLINA km. 15 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi anche permuta alloggi. Telefonare 596-898, 981-812. A94493

CONTANTI compro casetta o terreno zona Aeronautica Lesna. Telefonare 793-462 A97090

CORSO Lecce 4 camere soggiorno cucina doppi servizi svendesi 13 milioni. Telefonare 581-694

CORSO Peschiera 315, panoramici alloggi finiti, due tre camere servizi. Condizioni vantaggiose. Visibili anche festivi. A97428

CORSO Traiano alloggetti camere, tinello, accessori vendonsi 6.850.000 compreso mutuo 2.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5093 — Torino ». A97412

CROCETTA permuto due camere servizi giardino tre camere servizi. Telefono 595-936. A97265

ECCEZIONALI CONDIZIONI DI PAGAMENTO VENDIAMO ULTIMI APPARTAMENTI 3, 4, 5 CAMERE, CONTANTI L. 550.000 PER CAMERA, RIMANENZA CIRCA L. 21 MILA MENSILE PER CAMERA. RIVOLGERSI CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, OPPURE TELEFONARE 518-426 - 511-356 FERIALI, OPPURE 644-168 ANCHE FESTIVI.

FACILITAZIONI pagamento vendonsi mutuati ultimi alloggi negozi magazzini corso Belgio, Largo Antonelli, Carutti, A. Doria 15. A92025

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Gay Astolfi, Marochetti 6, telefono 690-568. O76

IMPRESA vende unico stabile ultimi tre alloggi pronti subito 18.500.000 ottimo impiego capitale. Dilazioni pagamento. Telef. 250-005, 595-362.

ITALCASE C. Matteotti zero Torino in corso Orbassano vendesi alloggi di 2-3-4 camere. Prezzi 5.800.000 e oltre. O538

ITALIA Immobiliare, Re Umberto 28, acquista per proprio cliente alloggio centrale, semicentrale, signorile. Telefonare 517-803, 528-594.

LOCALE in costruzione, fronte via, unico salone, adatto industria, laboratorio, deposito mq. 2000, vendiamo. Beltramo, tel. 53-912.

LOCALE magazzino seminterrato mq 600, zona San Paolo, Santa Rita vendiamo 14.000.000 più mutuo. Telefonare 527-420. O436

LOCALE uso industria, laboratorio, deposito, mq. 2300, volendo dividibile, zona Fiat Mirafiori, vendiamo. Beltramo, tel. 53-912.

MAGAZZINO laboratorio, luminoso, affittato, vendiamo 3.000.000, reddito 8%. Settimo cantiere via San Mauro ang. via Gribaudia. Telefonare 527-420. O436

MIRAFIORI fronte Fiat vendonsi alloggi signorili prezzi miti. Telefonare 519-770. O658

NECESSITA' svendo proprietà mobiliare bar commestibili centrali. Casalegno, tel. 882.982.

NEGOZI unibili, fronteggianti primaria via commerciale S. Rita, vendonsi. Caudo, Barletta 133.

NICHELINO vendesi terreno per costruzione villetta o officina. Telefonare 683-770 ore pasti.

PALAZZINA nuovo, vicinanze Torino, due alloggi, dieci camere complessive, bagni, terma, garage, giardino, 24.500.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

NUOVA Eden (Gustavberg). Il nuovo centro balneare creato per il relax dell'uomo moderno sulla magnifiche spiagge del Sud (Salerno). Villa fronte spiaggia, con giardino, costruzione in muratura completamente arredata 4.600.000 (mq. 64), 7 milioni 200.000 (mq. 114). Il miglior affare consigliato dallo Studio 8, 5 piazza Statuto, telef. 515-287.

OCCASIONE vendo corso Traiano, 2 camere tinello servizi. Tel. 327-585.

OCCASIONE vendo 4 camere servizi casa nuova Settimo 5.500.000 Telefonare 273-571. O265

PALAZZO signorilissimo intiera isolato via Peyron via Boncompagni, via Chiarelo, vendonsi alloggi 2-3-4 camere servizi, visite cantiere dalle ore 15 alle ore 17. Tel. 761-301.

PIAZZA Adriano adiacenze vendesi lussuoso alloggio 28.000.000 compreso mutuo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5093 — Torino ».

PINO Torinese, vendesi villa signorili salone, 4 camere, cucina, tripli servizi, garage, giardino. Tel. 589-458

PORTA Nuova vendesi alloggio vani sei terma bagno soleggiatissimo. Telefonare 684-134. A97207

PRECOLLINARE alloggio modernissimo due camere, salone, doppi servizi, posizione particolarmente felice finizioni speciali via Mancalvo vendesi libero ottobre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 127 — Torino ».

PRIVATO vende alloggi e villini pronti, mutuati e dilazione pagamento zona S. Paolo, unico stabile. Telefonare 327-534, 326-042.

PRIVATO vende alloggi stabile Nichelino 2, 3 camere abitabili gennaio. Telef. 521-330. A97145

PRIVATO vende alloggio via Pillonetto, tre camere cucina servizi, libero novembre. Telefonare pomeriggio sera 773-795. A97408

PRIVATO vende alloggio via Tiziano tre camere tinello servizi terrazzo volendo altro alloggetto attiguo camera servizi. Telefonare 673-493.

PRIVATO vende occasione due camere cucina corso Novara. Telefonare 299-204. A97725

PRIVATO vende ultimi lotti villaggio residenziale sei km. piazza Benizzi, progetto 4 - 20 camere tutti servizi 1.040.000 lotto. Telefonare 641-778. A97182

PRIVATO zona collinare vende villetta confinante Moncalieri. Telefonare 670-861. A94718

REDDITO sicuro vendonsi anche frazionatamente, lotto 13 box esenti tasse, affittati, 21.000.000 meno mutuo S. Paolo. Tel. 894-944.

REVIGLIASCO 10 km. Porta Nuova privato vende lotti terreno da lire 1500 mq. Telefonare 889-275.

RIVIERA Ligure acquistasi contanti casetta anche cattive condizioni purché sulla riva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4654 — Torino ».

SANMAURO, lotti per villette panoramiche, tutti servizi, vendonsi. Telefonare 694-208. A97157

ST. VINCENT vende bellissimo alloggio tre camere, cucina, servizi, in condominio signorile, vista incantevole. Telefonare preferibilmente ore pasti: Torino 881-073.

SETTIMO Torinese privato vende alloggi 1 et 2 camere servizi mutuo 45 per cento. Telefonare 327-534, 326-042. A97354

TERRENO fronte corso Francia progetto approvato camera 250 privato vende permuta anche frazionato. Telefonare 527-429. A94185

TERRENO lotti progetto approvato pressi Bruino, 1.000.000. Telefonare 391-655 ore pasti.

TERRENO mq. 8500 verde agricolo, adatto deposito vicinanze dazio vendo permuta. Telefonare 780.636.

TERRENO Orbassano Indesit civile industriale 400 1000 mq. vendesi 2500 mq. Telefonare 981-828.

TERRENO panoramico 18 km. Torino zona residenziale grande sviluppo urgemi vendere causa trasferimento. Telefonare 331-410. A98347

TERRENO Piossasco civile industriale 500-1000 mq. vendesi 1650 mq. Telefonare 981-828. A95716

TERRENO precollinare panoramico, progetto approvato 12 camere più box ottima sfera consigliato dallo Studio 8, 5 piazza Statuto, telefono 515-287. O305

TERRENO progetto approvato su corso semicentrale 200 camere vendesi, parziale permuta. Tel. 680-497.

TERRENO Tetti Rivali, industriale con progetto, occasione vendo. Telefono 273-571. O265

(Continua a pag. 12)

APPARTAMENTI IN OGNI QUARTIERE - **Com. F.A.I.**
APPARTAMENTI DI OGNI DIMENSIONE - **Com. F.A.I.**
APPARTAMENTI DI LUSSO - **Com. F.A.I.**
APPARTAMENTI SIGNORILI - **Com. F.A.I.**
APPARTAMENTI POPOLARI - **Com. F.A.I.**
APPARTAMENTI CENTRALI - **Com. F.A.I.**
APPARTAMENTI PERIFERICI - **Com. F.A.I.**
APPARTAMENTI DA REDDITO - **Com. F.A.I.**
APPARTAMENTI IN AFFITTO - **Com. F.A.I.**

VENDITE RATEALI - **Com. F.A.I.**
VENDITE CON MUTUI FONDIARI
PER OGNI ESIGENZA DI ALLOGGI

Com. F.A.I.
COMPAGNIA FINANZIARIA ATTIVITÀ IMMOBILIARI
SEDE: Piazza Lagrange ang. via Guarini 4 - Tel. 528.821 - 527.496
FILIALE: Via Alfieri 17 - Telefono 510.616

il più vasto assortimento di alloggi in vendita ed affitto
la più attrezzata organizzazione immobiliare

... una casa per tutta la vita!

Com. F.A.I. vende per Voi — Com. F.A.I. acquista per Voi
Com. F.A.I. investe per Voi — Com. F.A.I. amministra per Voi

CRONACHE PER LE DONNE

«Abbiamo avuto la stessa maestra, Simone de Beauvoir ed io...»

Intervista con mademoiselle Monnet la prima donna ammessa al Concilio

Ha saputo d'essere stata la prescelta dalla stessa del Papa - «Certo che mi son venute le lacrime agli occhi, è normale, no?» - E' sorella del notissimo politico Jean, uno dei tre creatori della Comunità europea (gli altri due, Schuman e De Gasperi) - Da 25 anni si dedica all'apostolato dei ricchi - Dice che, moralmente, sono poveri - «Si capisce che una mia opinione sulla pillola cattolica, la direi soltanto se la chiederanno»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 settembre.

Mademoiselle Marie Louise Monnet, la prima donna che Papa Paolo VI ha designato, come «uditrice» laica, al Concilio Vaticano II, è stata, bambina, nella scuola dove andava Simone de Beauvoir (e la scrittrice ne parla nel suo primo libro autobiografico, «Le memorie di una ragazza perbene»). Si chiamava, la scuola, Istituto Adeline Desir: «*Abbiamo avuto le stesse maestre, Simone de Beauvoir ed io*», racconta con un sorriso bonario, Mademoiselle Monnet. «*Però non eravamo nella stessa classe, perché io sono più vecchia... Se volete saperlo sono nata il 27 settembre 1902*».

E' nata a Cognac, nella provincia delle Charente. Marie Louise Monnet: «*Mio padre era un produttore di cognac, un uomo amante della vita, viaggiava molto e mi diceva: quando viaggi non infilare la testa dentro un libro ma parla con la gente e guarda dal finestrino. Così, ancora oggi, le mie grandi passioni sono due: parlare con la gente, guardare fuori dal finestrino... La vita che scorre*».

Mademoiselle Monnet ha un fratello, Jean, che è uomo politico notissimo: con Robert Schuman e Alcide De Gasperi è stato l'ideatore della Comunità Europea (la Ceca, il Mercato Comune). «*La vita civica* — dice Mademoiselle Monnet — *mi ha sempre molto interessata; avrei voluto essere consigliere municipale, e mio padre mi incoraggiava a questo: per quanto, quando è nuovo diciotto anni, le donne in Francia non potessero ancora votare*». Mademoiselle Monnet è una donna d'aspetto gaio e pacifico: è vestita di seta verde a fiori purpurei — ama i colori, l'estate — dice che la sua vita è stata facile, è una famiglia amabile, senza preoccupazioni di danaro: e sono questi i motivi di base che l'hanno condotta a scegliersi un apostolato *sui generis*: l'evangelizzazione dei ricchi, o — almeno — delle classi sociali indipendenti (dal bisogno economico): media ed alta borghesia, aristocrazia, intellettuali, managers.

Mademoiselle Marie Louise Monnet è la Presidente del *Movimento Internazionale dei milieux sociali indipendenti*: un'organizzazione laica cattolica riconosciuta dalla Santa Sede nel 1963. Il Pontefice Paolo VI ha alluso, nel suo discorso in San Pietro, di domenica 20 settembre, a questi *milieux indipendenti*, definendoli come «marcati da tratti comuni, i quali dipendono senza dubbio dall'educazione ricevuta, dalla cultura, dall'esercizio delle responsabilità e da una certa sicurezza di vita, legata al possesso dei beni materiali».

«*Queste costanti* — ha osservato ancora Paolo VI — *si ritrovano con diverse sfumature sotto tutti i climi, e sono la sorgente di una mentalità comune, che non è sempre ben disposta ad accogliere i principi del Vangelo*».

Dice Mademoiselle Monnet: «*L'evangelizzazione degli operai è importante, ma l'evangelizzazione delle élites, in tutti i paesi del mondo, non lo è meno, in un'epoca di crescente indifferenza religiosa come è la nostra*».

«*Papa Paolo VI è il Papa che comprende non solo le masse, ma anche le élites...*» Sono parole che ha scritto l'on. Guido Gonella, su Papa Montini. E per quanto sia assoluta la riservatezza di Mademoiselle Monnet, su questa materia d'induzioni, di riflessioni psicologiche — perché il Papa ha nominato lei per prima, uditrice al Concilio? — la signorina conviene che, forse, dei motivi della simpatia di Paolo VI per il *Movimento dei milieux sociali indipendenti*, può essere nelle origini di questo papa: di austera famiglia borghese — la madre, anzi, donna Giuditta Alghisi, era nobile — con inclinazioni alla cultura, legati alla terra, alla ricca provincia lombarda, cattolici in un tempo che vedeva divampare la passione anticlericale.

«*Più che come nella mia famiglia*», dice Mademoiselle Monnet, «*Quando ero una ragazza, mi capitava di parlare con le ragazze del mio ambiente, ragazze ricche, ma ce n'era qualcuna che rifletteva, che si preoccupava anche della sua anima... Succede, qualche volta... Ma tutt'insieme, le poche che eravamo, non sapevamo come indirizzare la nostra volontà di apostolato. Visitavamo i poveri, certo, ma quanto maggiore miseria morale, forse, si trovava nei ricchi! Sono venticinque anni che io mi dedico a questa forma di apostolato, che, sono d'accordo, può anche sorprendere... Prima, in Francia, abbiamo creato l'Azione Cattolica Indipendente, che, dopo la guerra, s'è venuta collegando ad altri movimenti simili, altri paesi, fino a costituire il Mimsi, cui aderiscono oggi trentasei nazioni, dell'Europa, dell'Africa, del Madagascar, del vicino Oriente...*».

Marie Louise Monnet racconta, con piccoli curiosi dettagli, ed emozione femminile, come ha saputo che è lei la prima donna «uditrice» al Concilio. «*Eravamo tutti riuniti in San Pietro, domenica scorsa, duecento membri del Movimento, arrivati qui a Roma per la nostra prima assemblea generale, e ci guidava il delegato della Segreteria Vaticana, Monsignor Poupard. Il Santo Padre ha celebrato la Messa e fatto un'omelia sul Vangelo del giorno, così io pensavo che non avrebbe certamente fatto un altro discorso... Invece, terminata la Messa, il Santo Padre si è seduto ai piedi dell'altare e ha detto: "Voglio fare un piccolo discorso per ciascuno dei tre gruppi di pellegrini che sono oggi qui. E comincerò dal Movimento delle Classi Sociali Indipendenti". Così io ho sentito all'improvviso fare il mio nome e mi sono molto impressionata, ed è stato peggio quando il Santo Padre, tutto sorridente, ha detto: "Vi voglio fare una piccola confidenza, con il permesso di Mons. Felici, Segretario del Concilio..." E la confidenza era... quello che sapete! Certo che sono venute le lacrime agli occhi, è normale, no? Non ne sapevo nulla di nulla. Alla fine del discorso, al Santo Padre non ho saputo dire altro che grazie...*». Dopo, Mademoiselle Monnet è stata ricevuta in udienza privata dal Pontefice.

Marie Louise Monnet. «Fin bambina, ricordo di sempre avuto due grandi passioni, parlare con la gente, guardare fuori dal finestrino la vita che scorre»

Con candore, dice che non sa il latino. «*Non l'ho mai studiato, le traduzioni, in San Pietro, sono ottime, e poi penso che il lavoro più utile, noi uditori laici, lo possiamo fare nell'ambito delle commissioni di studio, a latere del Concilio. I nostri vescovi, in Francia, già dalla prima del Vaticano II, avevano preso l'abitudine di consultare i laici, su diversi argomenti...*».

«Ha un'opinione sul celibato dei diaconi?», chiediamo a Mademoiselle Monnet. «E sulla pillola cattolica per il controllo delle nascite?».

«*Ho una opinione, certo* — risponde con un quieto sorriso — *la dirò per l'appunto nell'ambito delle commissioni di studio, se me lo richiederanno*».

La Federazione Internazionale Giovinezza Cristiana ha scritto una lettera a Mons. Felici, segretario del Concilio, protestando per la limitazione della presenza delle donne «uditrici» a quelle determinate assemblee in San Pietro, in cui si trattino argomenti che possano interessare le donne.

Mademoiselle Monnet dice: «*Non penso assolutamente che ci sia stata una suddivisione, diciamo così, razziale... tra donne e uomini, per le materie trattate dal Concilio. Poiché uomini e donne, alla pari, integrano la Chiesa Cattolica. Per conto mio ritengo che la presenza femminile, nelle assemblee dei vescovi e nelle commissioni di studio, porterà una nota di realismo, di maggiore concretezza*».

Adele Cambria

Nuovo movimento in Francia per l'eguaglianza femminile

E' promosso da due scrittrici (una è avvocatessa, l'altra professoressa di filosofia) - «Bisogna riprendere la lotta iniziata nel secolo scorso» A loro giudizio, la moda, l'uso dei cosmetici e gli elettrodomestici tre astuzie dell'uomo per tenere «sottomesse e contente» le donne

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 25 settembre.

Molte francesi, specie tra le intellettuali, considerano che la donna nel loro Paese non ha raggiunto nella pratica quell'uguaglianza giuridica e sociale con l'uomo conferitale dalla legge e quest'opinione stupisce quando si leggono certe cifre indicate dalle recenti statistiche. Sei milioni e mezzo di donne svolgono in Francia un'attività professionale e fra esse quasi 800.000 sono proprietarie e dirigenti di un'azienda. 325.000 sono insegnanti (70.000 delle quali scuole medie e superiori) 250.000 impiegate. Stato in funzioni direttive tra cui 50.000 altissimo livello. Inoltre in certe facoltà dominano gli studenti di sesso femminile. In alcuni passetti il consiglio municipale è composto quasi interamente di donne, le quali sono più o meno rappresentate, in tutto il Paese, in ogni professione, in attività, comprese quelle che richiedono un certo sforzo fisico e di conseguenza sembravano riservate all'uomo sino a pochi anni fa.

Soltanto l'Accademia di Francia ha rifiutato sinora di incoraggiare le candidature femminili, sebbene non siano escluse dai regolamenti, e uomo, probabilmente, ha mai considerato seriamente l'eventualità che una donna accedere un giorno alla presidenza della Repubblica, mentre ci pensano certe intellettuali. Nel febbraio scorso quando giunse da New York la notizia che Margaret Chase Smith, senatrice repubblicana, voleva chiedere al suo partito l'investitura la presidenza della Repubblica, parecchie parlamentari francesi vennero invitate a dire il loro parere e risposero che consideravano l'elezione di una donna alla testa dello Stato una cosa assolutamente normale. Soltanto due o tre fecero qualche riserva.

Non pare, tutto sommato, che la donna in Francia debba davvero ritenersi in stato di inferiorità anche se le non tutore chiuse (per quanto tempo?) le porte dell'Accademia e se la scelta di una di loro occupare il palazzo dell'Eliseo sembra impossibile. Ma questo parere non è condiviso da molte donne delle quali si fanno portavoce Andrée Michel e Geneviève Texier con *La Condition de la française d'aujourd'hui*, due tomi pubblicati a cura delle edizioni Gonthier di Ginevra nei quali tutto il problema della donna viene analizzato, non sempre imparzialmente.

Secondo le due scrittrici (una è dottoressa in legge e l'altra professoressa di filosofia) tutti i responsabili dell'assetto sociale — uomini politici, chiesa, datori di lavoro, magistrati, banche, medici, sindacati, — concordi nel voler mantenere la donna in uno stato di subordinamento. E vi riuscirebbero conservando in vita, prima di tutto, certi «miti» che tendono a fare della donna un debole che ha bisogno di protezione, l'«angelo della obbediente al marito, «biologicamente», la cenerentola che aspetta il suo principe, madre, a via dicendo.

Tali «miti» devono essere distrutti, secondo Andrée Michel e Geneviève Texier, perché sono gli anelli della catena con la quale la donna viene tenuta prigioniera. E naturalmente, deve essere distrutto, contemporaneamente, il «mito» della superiorità maschile, fa dell'uomo il «capo» della famiglia, il responsabile di tutto al quale la legge conferirebbe privilegi, ad esempio in materia di adulterio, incompatibili con il concetto dell'uguaglianza tra marito e moglie.

Anche certe organizzazioni femminili e femministe sarebbero responsabili dell'attuale stato di , secondo la Michel e la Texier, perché accetterebbero con troppa passività le leggi elaborate dagli uomini che lascerebbero praticamente la donna nelle condizioni morali in cui si trovava nel Medio Evo: «In paese progredito e socialista di livello industriale paragonabile a quello Francia fanno tanti sforzi per limitare i diritti della donna nella famiglia e nella società», scrivono le predette, le quali insorgono contro propaganda che mira a lasciare a casa la donna, a farla lavorare soltanto giornata ed a mandarla in pensione a 55 .

Anche il matrimonio sarebbe pessima soluzione la donna, poiché «è stato creato per l'uomo e dall'uomo, a vantaggio di solo sesso», il quale manterrebbe l'altro in schiavitù: «In Francia la donna vive sempre sotto il sistema repressivo del Medio Evo. Esclusa, alla morte del marito, dallo di erede, rimane, quando egli è in vita, minorenne tutelare come se una incapace o una pazza, e il regime della comunità legale permette al marito di rovinarla».

Perciò Andrée Michel e Geneviève Texier invitano le loro compagne a riprendere la lotta iniziata nel XIX secolo allo scopo di ottenere l'uguaglianza nel matrimonio e nella famiglia, il diritto al «Birth control», lo stesso salario dell'uomo, la formazione professionale, l'ammissione alle alte funzioni politiche e insomma una «vera emancipazione». Per queste paladine del femminismo non basta rivendicare il diritto ad una moderna, all'automobile, alla televisione al frigorifero, ma rivendicare diritti più elevati. Perciò, considerano un'astuzia maschile «i bisogni imposti alla donna di rinnovare continuamente il suo guardaroba, di utilizzare cosmetici sempre più cari, attrezzarsi gli elettrodomestici» perché ciò può «distruggere in per lungo periodo, gli altri desideri più profondi, di ottenere l'uguaglianza nel matrimonio e nella famiglia, di partecipare come maggiorenne e non più minorenne alla vita economica sociale e politica del paese». La donna, concludono le due femministe, non deve essere più un «essere sottosviluppato» a carico dell'uomo.

L. Mannucci

Una d'ogni giorno in America secondo un libro che ha fatto furore

La ragazza sola, l'ufficio e il principale

Una brutta parola ("sexy") è usata dall'autrice, ottima moglie e abile "produttrice di pubblicità", per indicare la qualità più raccomandata alla giovane che vuol far carriera - In realtà, significa esser piacente, cortese, e saper quello che si desidera - In pratica, tener gli occhi aperti

(Dal nostro corrispondente)

New York, settembre.

Esiste, in America, presso alcune case editrici, il cosiddetto «dipartimento del non libro». *Produce testi che si ritiene possano diventare utili e produttivi «manuali» di informazione su «condizioni di fatto» di un determinato settore della società contemporanea. Naturalmente, non vengono redatti in forma pedante e analitica. Anzi, ricalcando brillantezza, disinvoltura, spregiudicatezza di stile. Si rivolgono a un pubblico di massa che, quasi sempre, è accoglie con travolgente entusiasmo.*

L'europeo che li legge, a mio parere, ha sempre torto quando — generalizzando gli elementi questi «manuali costume» — pensa che siano il ritratto dell'intera società statunitense. Questo, in un certo senso, sta dendo, per i due volumi di Helen Gurley Brown: ragazza sola (se ne sono vendute centinaia di migliaia di copie; l'autrice ha guadagnato più di mezzo milione di dollari di diritti d'autore) e Sesso e affari (mi pare la traduzione più propria di «Sex and the office»), usciti poche settimane fa.

Ma chi è Helen Gurley Brown? E' l'ultima moglie, senza figli (a quanto mi consta), di David Brown, socio del suo editore, Bernard Geis. E' nata nel 1922. Di povera condizione. Ha cominciato a guadagnarsi la vita a 17 anni, come segretaria dattilografa. Cambiò padroni. A 37 anni, chiudendo la sua «carriera di ragazzina d'ufficio», di gradino in gradino, era diventata una delle più pagate e ricercate produttrici pubblicità di Los Angeles.

Ne deriva che i suoi libri, se, per un verso, sono frutto di una personale esperienza dei problemi trattati; per l'altro, sono anche risultato della esperienza professionale una scaltra produttrice pubblicità. Vanno letti e giudicati da questa prospettiva. Prima di lei, nessuno si era occupato, in senso pratico, dei problemi sessuali della ragazza sola, che vive e lavora in continuo contatto con elementi dell'altro sesso; sovente, inesperta, indifesa, afflitta da complessi e da pregiudizi, in condizioni di inferiorità.

Il suo consiglio fondamentale, soprattutto alle donne negli affari, mi par questo: «E' essenziale che tu sappia sempre quel che vuoi; che tu conosca sempre prima l'esatto prezzo di quel che devi pagare per giungere al tuo scopo».

Questo vale in figurato, quando le relazioni del sesso, negli uffici, mantengono il carattere innocente, che hanno nella maggior parte dei casi: la donna ha sempre l'obbligo di coltivare la propria grazia, l'eleganza, il lecito leggiadro, che rende più facile e aperosa la giornata, più umano il rapporto di lavoro tra compagni d'ufficio o tra superiore e inferiore sesso diverso. Quindi: istruzioni sul trucco del viso, dei seni, sulla cura delle mani, sul modo di vestirsi, di profumarsi, di dare un'immagine «costante e corrente» della propria femminilità.

Tuttavia, nella vita del lavoro, da queste fasi lineari, a volte, si trascende anche a fasi più complesse. I romanzi illibati possono anche diventare giochi pericolosi, vincoli artificiali, tradimenti di coniugi che intendono restare devoti alla loro famiglie. Sono i tradimenti delle cosiddette «colazioni matinées o di mezzogiorno», dell'intervallo del lunch: vanno circondati di una segretezza assoluta, per la quale la Gurley Brown dà dettagliati consigli di prudenza e «distacco» al tempo stesso: accidenti che bisogna sempre saper spendere al momento giusto...

Si tratta — ripeto — di un «manuale» e di uno «specchio». La nostra faccia pulita, vi si riflette tale, sporca, vi riflette sporcizia, ma con contorni imprecisi. La Gurley Brown non comunque ricetta detergenti. Al più, per la faccia brutte, si limita a dar consigli per renderle meno brutte.

Antonio Barolini

Per la difesa del consumatore nasce il marchio "pura lana vergine"

Un'importante iniziativa internazionale a tutela dei consumatori è stata realizzata recentemente dall'I.W.S., il Segretariato Internazionale della Lana, che si occupa in tutto il mondo del controllo e della difesa dei prodotti di pura lana.

E' nato il marchio internazionale di qualità "pura lana vergine", destinato a contraddistinguere quei tessuti che avranno le precise, severissime caratteristiche previste dal regolamento. E' evidente l'importanza che l'introduzione di questo marchio di qualità costituisce per il consumatore.

In Italia la Licenza n. 1, la prima per l'uso del marchio "pura lana vergine", è stata concessa al Lanificio Ermenegildo Zegna e Figli di Trivero. Ecco il testo della lettera che annuncia la concessione della licenza:

"Abbiamo il piacere di comunicarVi che al Lanificio Ermenegildo Zegna e Figli abbiamo riconosciuto il diritto di contraddistinguere i tessuti di sua produzione con il marchio "pura lana vergine".

Tale riconoscimento è reso operativo dalla "licenza n. 1" assegnata in data odierna alla Vostra Ditta. Siamo veramente lieti di questo accordo che viene a sottolineare la posizione di assoluta preminenza raggiunta da Ermenegildo Zegna nell'acquisto delle lane più fini e più selezionate del mondo."

Il Lanificio Ermenegildo Zegna è infatti noto per essere da anni il maggiore consumatore del mondo di lane finissime. Proprio a questa grande industria biellese va il merito di aver istituito in Australia l'"Ermenegildo Zegna Trophy", un concorso internazionale destinato a premiare ogni anno l'allevatore delle lane più fini del mondo.

(Nella foto: il Dr. Ulderico Salvi e l'Ing. Aldo Zegna firmano la "licenza n. 1" per l'uso del marchio "pura lana vergine")

Nelle tristi e nelle ore liete, un simbolo di bontà

L'omaggio di un fiore

Poco più di un anno fa, la notte del 9 ottobre fu notte di sciagura. Una frana si stacca da monte cariato, l'acqua sottostante, contenuta in una grande opera di ingegneria, straripa, investe due paesetti, diventa fango liquido e piomba con un gran salto su un borgo e lo cancella.

Le fotografie mettono paura; tuttavia qualcosa in me ha pensato che in quella distesa di limo biancastro, dove prima esistevano case, lavori, piante; la primavera seguente sarebbe nato spontaneo un filo d'erba o un fiore. E che le fronde di quegli alberi sommersi avrebbero, con forza disperata, cacciato al sole qualche rametto verde.

Non era futile pensiero, è conoscenza che la terra assorbe tutto: i morti, il sangue giovane delle guerre passate, le opere dell'uomo, e che l'erba torna, innocente, a scrivere sopra il suolo la sua prosa livellatrice. Poesia poteva essere quel fiore rispuntato, ch'io colsi modo di andare a vedere.

Poesia fu forse il gesto degli scolari di un paese del Piemonte che mandarono venticinque garofani bianchi agli scolaretti della scuola superstite fra le rovine. Ecco, il fiore è diversa cosa da quelle materiali, urgenti e più utili: ma parla al cuore, strappa un sorriso fra le lagrime, dà blando sollievo quando «non m'è altro da fare». Poi per Natale Cortina regalò un grande abete a Longarone e l'Olanda diecimila tulipani per il cimitero: gran parte del paese è cimitero.

Otto giorni dopo due valorosi alpinisti torinesi caddero per un'impresa sull'Himalaya, anche questo lacrimoso. Si potrà discutere la passione degli scalatori, ma è pura, ha nulla di volgare, di impreparato, o fraintendere al denaro; uno di essi riposa in crepacuore presso un pilastro di roccia, oltre i cinquemila metri. L'altro, medico, morì nella tenda ad altissima quota. Ebbe a rendergli e sua piccola forza, pochi fiori delle vette raccolti compagni, e che l'eroico portatore e aiuto himalayano recò un mazzetto di fiori «aspri sissimi» ch'io penso fossero rododendri. Legame d'amore e pietà fra uomini tanto diversi: tutti eguali nella morte.

A Colonia in una scuola una maestra sacrifica la vita nel tentativo di proteggere i suoi allievi assaliti da pazzo. Ora in quella scuola sul pavimento di legno c'è un rettangolo incorniciato e vasi diversi contenere fiori, dai pregiati e modesti barattoli di vetro. Questo vale: il pensiero che si rinnova, il ricordo.

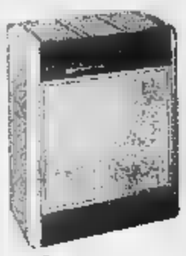
Che regalo vuol fare a un re? In cilicio, senza reame, lontano dalla famiglia, ed ebbe nella vita preparazione per fare quel mestiere che gli mancò: fiori e auguri in una clinica. Qui esprimono un'opinione, una fedeltà.

In agosto di quest'anno per il rovesciamento di un pullman muoiono quattordici bambini; appaiono sui teleschermo i lettini bianchi allineati coperti da lenzuoli; i paesani depongono in ogni letto un fitto di fiori di campo; nient'altro può fare dopo essere accorsi a dare aiuto con tutte le loro forze. Servono a nulla? A deviare uno sguardo nell'attimo di schianto in cui la madre riconosce la propria creatura. A scegliere, forse, i singhiozzi di un animo impietrito.

Ci sono momenti più sereni legati ai fiori e ciascuno può ricordarli in sé; ma io qui ho guardato i fatti. Dopo questa cronaca grave, ecco la modesta sposa di Calabria: in stanza del convito ha le pareti rivestite di lenzuola di bucato e per ornamento fronde d'ulivo. Non è triste nè lieto, è la vita.

Gina Sgaravatti

STUFE A KEROSENE

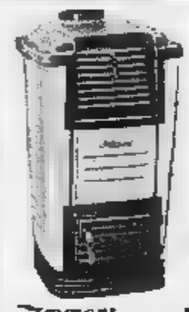


Coleman

STUFE A GAS

Wunder

STUFE A CARBONE



Zimmer brand

Agenti e depositi
nelle principali città
ESPOSIZIONE:
TORINO
Saluzzo, 86 bis
Telef. 683.143

OFFICINE SEVESO
LARGA, 16

Ford UTENTI FORD

L'ATAUTO annuncia l'apertura della propria sede del reparto carrozzeria. Richiedeteci i Vostri preventivi. I lavori sono garantiti. Inoltre viaggerete su un'altra Ford durante la riparazione della Vostra auto.

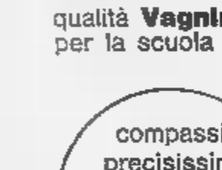
FORD ATAUTO - VIA BARLETTA, 133

qualità **Vagnino**
per la scuola

compassi
precisissimi
garantiti
tutti
gli articoli
tecnici

le borse a contatto più sicure
SCUDO VENTO
dimostrazioni gratuite
e senza impegno
ISTITUTO OTTICO FULCHERI
10E, 4 - TORINO

ISTITUTO
STUDIUM
P.zza Statuto 2, Torino
Tel. 40.283 - 543.720



tizzino corsi di lingue:
FRANCESE -
TEDESCO -
RUSSO
tenuti da Insegnanti
stranieri laureati nelle
rispettive Nazioni

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 26)

TERRENO Santa Rita su corso, progetto approvato vasti lotti, offro direttamente sorig imprese contro cambio camere. Telefonare 386-225 ore serali. A97107

TERRENO via commerciale, borgo Trofano possibilità 160 camere con negozi sotto partici Spa, Carutti, A. Doria 15. A92025

TORRE del Mare (Savona), stupenda cornice del turismo residenziale, aperte prenotazioni alloggi superpanoramici per consegna giugno 1965. Opuscoli, informazioni in loco oppure Torremare, Milano, c.so Sempione 62. Tel. 312-487, 332-190. 23974

VALSALICE in villa vendonsi alloggi signorili giardino doppio garage, prezzi accessibili. Tel. 579-770.

VARAZZE vendonsi alloggi in condominii e villette con concessioni di mutui diretti. Scrivere: Soc. Ediverde, via Corsou 11. 25529

VENDE privato ultimi alloggi abitabili fine anno, 1-2 camere servizi, signorili, occasione. Dilazioni pagamento. Visite cantiere via Sestriere 1, Moncalieri. Telefono 290-005, pasti 555-362. A97475

affittasi alloggi, garages locale industriale via, Cascine . Telefono 784-265.

si servizi, II piano, adatto studio professionista, inizio via Castelidalfino. Telefonare 293-495. A95952

VENDESI appartamento due camere cucinino servizi zona S. Rita, via Tripoli 138. Rivolgersi portineria.

VENDESI bene fabbricato con locale ufficio mq. 550 circa, vera occasione zona S. Rita. Telefonare 327-534, 326-042. A97354

VENDESI casetta collina, vista panoramica, 3000 mq. terreno, luce, acqua. Telef. 981-383.

VENDESI circonvallazione Muthi km. 27 da Torino terreno cintato mq. 2000 con entrostante capannone nuova costruzione in cemento mq. 450. Ottima affare. Telef. 925-224 S. Francesco al Campo.

VENDESI in corso Principe Oddone alloggio libero, 3 vani e ingresso 4° piano, L. 4.500.00. Telefonare 733-112. A97193

VENDESI zon. S Torino casa abitazione con 13 locali bassi fabbricati capannoni cortili totale mq. 6000 ad uso deposito autotrasporti officina. Telefonare 984-221.

VENDESI o affittasi in Chieri alloggi e negozi, pronti subito. Telefonare 394-169, 987-133.

VENDESI terreno per costruzione casetta lire 11.000 mq. vicino Municipio Nichelino. Telefonare ore pasti 323-675. A97376

VENDESI terreno, Gassino, L. 500 mq. Telef. 981-165.

VENDIAMO in Torino mq. 5000 circa cintato con capannone uffici uso industriale mq. 700, pagamento dilazionato. Telefonare 355-134.

VENDO alloggio 2 camere trasformabile negozio, progetto garage mq. 25, L. 3.600.000. Telef. 893-928.

VENDO casa camere 6 terreno mq. 2000, indipendente, vicinanze Cumiana. Telefonare 905-039.

VENDO cascina 3 camere uso laboratorio o magazzino. Tel. 783-959 pomeriggio.

VENDO in Procaria (Caret) terreno per villetta mq. novecento, vera occasione. Rivolgersi geom. Rolando Procaria. A96839

VENDO oppure affitto locale mq. 200 adatto supermercato, cooperativa, 8 vetrine, corso Francia 222, ang. via Capelli 4. Tel. 755-767.

VENDO S. Mauro lotting per villette progetto approvato. Telefonare 286-828. A97234

VENDO seminterrato luminosissimo mq. 320 corso Francia 222. Telefono 755-767. A97437

terreno S. n. 60 camere, progetto, permesso approvati. Telefonare 589-508. A97456

VENDONSI muri autorimessa reddito per , Telefonare 256-989.

VIA Sestriere, borgo II, Pietro, ultimi alloggi 1-2 camere tinello pronti dicembre. 8.000.000-7.500.000, ampie dilazioni, consigliati dallo Studio B, 5 piazza Statuto, tel. 515-287.

VILLA antica collina Verrua Savoia 14 camere, servizi modernissimi 10.000 mq. parco, frutteto, prato, rustico, vendesi 25.000.000 trattabili. Telef. 894-944.

VILLA IN PANORAMICA ZONA CANAVESE NUOVA COSTRUZIONE OTTO VANI DOPPI SERVIZI GARAGE GIARDINO TUTTI COMFORTS PRIVATO VENDE CONDIZIONI. TELEFONARE 924-051.

VILLA NELLA RIDENTE VALLE DI LANZO ALLOGGI 2-6 CAMERE GARAGE GIARDINO VATO ANCHE FRAZIONATA FACILITAZIONI PAGAMENTO. TELEFONARE 251-744.

VILLA padronale con rustico e parco zona Avigliana vendesi 26.500.000 affare. Telefonare 500-131 ore ufficio. O420

VILLETTA indipendente zona semicentrale composta due alloggi complessivi dodici vani doppi servizi giardino ampio garage vendesi. Telefonare 366-578. A95038

VILLETTA mezza montagna 6 camere garage giardino vende 12.000.000. Telefonare 769.055. A97993

VILLETTA nuova campagna 20 km. Torino, abitabile subito, ottimo prezzo vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1043 — Torino ».

VILLETTA panoramica Lago Viverone vendo 8.500.000. Strada Provinciale 114, Deforia. A92754

ZONA Lungopo Antonelli vendesi alloggio signorile 3 camere, salone, doppi servizi, pronto subito. Rivolgersi cantiere, via Andorno 7.

ZONA residenziale ville, vendo lotto progetto approvato, Bruino. Telefonare 327-585. A97579

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, coniugi piemontesi referenziatissimi, Telefonare 760-890, 528-539. O477

A.A. ABBISOGNA alloggio piemontese referenziato qualunque zona. Telefonare 516-738. O463

AFFITTASI centrale, semicentrale, 4-5 camere, tutti comforts. Telefonare 517-803. O300

AFFITTEREI casetta terreno intorno Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4670 — Torino ». A97160

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi, Cauzione, referenze. Telefonare 544-461. O71

CERCASI alloggio due cucina servizi o sola due camere cucinino. Telefono 754-229. A97258

CERCASI camera vuota uso abitazione. Telefonare 332-218 ore pasti.

CERCASI locale uso carrozzeria mq. 100 circa. Telefonare 384-851 ore pasti. A95274

CERCASI 1-2 camere cucina servizi Vanchiglia. Telef. 892-234 ore pasti. A96338

CONIUGI cinquantenni piemontesi cercano camera indipendente, Barriera. Telef. 724-250. A97105

CONIUGI mezza età piemontesi cercano cascina affitto o mezzadria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4669 — Torino ». A97158

CONIUGI statali piemontesi cercano alloggio tre vani possibilmente gaiosa. Telefonare pomeriggio 779-709. EK bancario cerca alloggetto camera bagno in casa decorosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5076 — Torino ». A97536

IMPIEGATO di banca referenziato cerca alloggio camera, cucina, servizi zona Campidoglio, Cibrario. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ». A97591

IMPORTANTE società affitterebbe alloggio 1-5 camere anche ammobiliato. Telefonare 528-984.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBIAMO alloggi liberi, medesima casa, Argus Lagrange 40.

A.A. AFFITTASI Chieri Strada Andezeno 29, alloggi signorili nuovi 2 camere cucina 23.000, 3 camere cucinotta 27.000. Visite cantiere. Telefonare 681-378. A96199

A. CORSO UNIONE SOVIETICA ANGOLO VIA ONORATO VIGLIANI 17/21, PALAZZO VERDE SIGNORILITA', COMFORTS, AFFITTIAMO ALLOGGI GRANDI UFFICI SALONI. (IMPRESA VIA ONORATO VIGLIANI 17. TELEFONARE 343-337. O279

A. PALAZZO 60 uffici, saloni, magazzini, negozi, collegati autorimesse. Telefonare 545-278. A95144

A. PIAZZA Statuto affitto nuovi 3 camere cucine. Telefonare 545-439, A 16.000, 25.000, 30.000, 40.000, medesima casa. Comba, Sacchi 14. Telefonare 528-539. O477

AFFITTANSI alloggi. Presentarsi tiero via Goldoni 54, Grugliasco. Feriali 15-16, -12.

AFFITTANSI alloggi signorili 2-3 camere oltre cucina e servizi decaroti liberi subito, via Castelnuovo delle Lanze 15 (Stadio Comunale). Rivolgersi custode. Esigonsi referenze. A97433

AFFITTANSI alloggi 2 camere in nello stesso angolari, Via Don Calabria 7 Grugliasco. Telef. 785-288, 750-90 A97389

AFFITTANSI alloggi 3-4 camere zona Miralio. Telef. 633-806 ore 14-18.

AFFITTANSI ampi locali magazzini adatti esporre genere esposizione Via S. Donato 56.

PROFESSIONISTA alloggio 4-5 camere servizi precollinare o zona tranquilla primi ottobre. Telefonare 500-847, 14-16 o dopo 20.

REFERENZIATI torinesi cercano alloggio 3 camere cucina servizi. Telefonare 870-046 A97189

SPOSI cercano camera cucina servizi terme, Borgata Parella. Telefono 771-585. A97105

TRE persone adulte cercano due o tre camere servizi libere subito o entro due mesi. Telef. 732-789, 877-122. A97460

URGENTEMENTE cercasi alloggio attiguo 2-3 camere Crocetta. Telefonare 528-594, 517-803. O300

AFFITTANSI Leini alloggi nuovi 1-2-3 camere servizi. Telefonare 741-328 ore 10-15. A98292

AFFITTANSI locali uso ufficio ed magazzino unico stabile, liberi 1° ottobre. Rivolgersi portineria via Sestriere 104 bis. A96356

AFFITTANSI nuovi magazzini mq. 510 divisibili, riscaldamento, servizi, ingresso carrato, adiacenze Piazza Massaua. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5028 — Torino ».

AFFITTANSI referenziati, cauzione, zona Bernini, due camere, tinello, servizi, quarto piano senza ascensore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4659 — Torino ». A98228

AFFITTANSI tre camere servizi uso ufficio, Via S. Teresa 11.

AFFITTANSI 3 camere e servizi uso ufficio o deposito oppure abitazione. Controllissimo. Nizza 7. Tel. 644-144.

AFFITTASI alloggetto ammobiliato tutti comforts. Italia, Re Umberto 28, telefono 517-803. O300

AFFITTASI a persone referenziate alloggio 2 camere tinello e grandioso terrazzo coperto 4° piano, zona nuova Grugliasco. Telef. 731-093.

AFFITTASI alloggetto prossimi sposi. Telefonare 366-995, negozio De Martino. A98213

AFFITTASI alloggio ammobiliato 2 stanze servizi. Telefonare 585-645.

AFFITTASI alloggio Collegno 2 camere + tinello servizi, nuovo pronto subito. Telefonare 984-841.

AFFITTASI alloggio nuovo cinque camere, doppi servizi, Aeronautica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4659 — Torino ». A97131

AFFITTASI alloggio signorile ammobiliato due camere servizi centrale. Telefonare 681-519, 581-419.

AFFITTASI alloggio tre camere, cucinino, servizi garage, riscaldamento vicinissimo Torino. Tel. 642-795.

AFFITTASI alloggio 4 camere servizi. Via Colli 2, Telef. 890-271.

AFFITTASI alloggio 2 camere, tinello, cucinino. Corso Telesio 76. Rivolgersi alla portineria. A98177

AFFITTASI appartamento signorile zona Crocetta, 6 locali tripli servizi, garage, libero subito. Tel. 690-828.

AFFITTASI basso fabbricato indipendente adatto laboratorio con ufficio metri quadrati 130. Tel. 290-577.

AFFITTASI basso fabbricato uso industriale mq. 115, ufficio e riscaldamento centrale borgo Vittoria. Telefonare 370-053. A95986

AFFITTASI casa quattro camere servizi termosifone con grande officina. Tel. 793-530. A97279

AFFITTASI centro Nichelino alloggio due camere servizi. Telef. 685-358.

AFFITTASI corso Montecucco alloggio signorile 5 camere, cucine, doppi servizi. Telefonare 772-893.

AFFITTASI corso Palestro 20, quarto locali uso ufficio. Rivolgersi portineria.

AFFITTASI Cibrario tre camere cucina servizi ascensore 40.000, indicare occupazione, composizione famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1051 — Torino ». A98202

AFFITTASI c.so Belgio angolo mq. 70. Telefonare 872-265 ore ufficio.

AFFITTASI Crocetta alloggetto ammobiliato piedi-a-terra, 35.000. Telefonare 885-962. O369

AFFITTASI garage mq. 35 uso magazzino, Treiana 163. Tel. 672-572.

AFFITTASI grandioso capannone rinnovato annesso alloggio 3 camere, servizi, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9611 — Torino ».

AFFITTASI Grugliasco alloggio nuovo due camere, tinello, servizi. Telefonare 682-233. A97121

AFFITTASI importante locale mq. 1400, magazzino, rappresentanze, laboratorio. Telefonare 362-946.

AFFITTASI in stabile alloggi 2-3 camere con servizi e negozi con retro. Tel. 851-709, 890-257

AFFITTASI in stabile ampi locali, cucina. Corso Telesio 76. Rivolgersi alla portineria. A98177

AFFITTASI in stabile ampi locali seminterrati, magazzini, Telefono 851-709, A92945

AFFITTASI liberi subito locali per negozi o qualsiasi attività commerciale stabile zona Vanchiglietta. Telefonare 894-845. A97172

AFFITTASI locale con servizi mq. 80, via Ravasenda 2 angolo via Gandino. Telefonare 877-080. A97383

AFFITTASI locale coperto mq. 236 (ex cinema) via delle Maddalene 15 libero ottobre. Telefonare 895-151.

AFFITTASI locale industriale 140 mq. Ing. G. Cresso & C., c.so Venezia 59-A, Torino. A97228

AFFITTASI locale mq. 50 uso officina silenziosa magazzino ufficio separato volendo alloggio zona Apollo. Telefonare 290-497. A97434

AFFITTASI locale mq. 400. Telefonare 241-404, ore 12-14.

AFFITTASI locale sito zona corso Lecce, mq. 90. Sotterraneo mq. 180 circa comunicanti fra loro con scale interna e montacarichi elettrico. Telefonare 761-545. A97553

AFFITTASI negozio anche uso ufficio laboratorio locale via Mazzini 7.

AFFITTASI negozio due grandi vetrine con retro servizi interni, via Buenos Ayres. Telefonare 927-420.

AFFITTASI negozio mq. 90 nuova costruzione signorile adiacente Piazza Massaua. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5028 — Torino ».

AFFITTASI negozio vuoto, Francia 356. Telefonare 790-508.

AFFITTASI novembre corso Duca Abruzzi, alloggio quinto piano tre camere, salone, cucina, servizi. 80.000. Telefonare 595-742. A98403

AFFITTASI prossimi sposi alloggetto 18.260. Rivolgersi piazza Campanella 19 B, Zabor. A98247

AFFITTASI S. Rita locale luminosissimo risceldato, 6 camere, doppi servizi interrato, passaggio carraio. Telef. 554-595. A97450

AFFITTASI seminterrato luminoso mq. 200 uso laboratorio, deposito. Telefonare 524-267. A97025

AFFITTASI unico stabile locale cento e cinquecento metri. Tel. 797-117.

AFFITTASI uso ufficio alloggio 90 mq., moderno, parcggi Sicardi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4661 — Torino ». A97134

AFFITTASI vendesi alloggio cinque camere salone doppi servizi, S. Rita. Adatto studio abitazione. Telefonare feriali 599-852. A97268

AFFITTASI Cibrario tre camere cucina servizi ascensore 40.000, indicare occupazione, composizione famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1051 — Torino ». A98202

AFFITTASI c.so Belgio angolo mq. 70. Telefonare 872-265 ore ufficio.

AFFITTASI Crocetta alloggetto ammobiliato piedi-a-terra, 35.000. Telefonare 885-962. O369

AFFITTASI garage mq. 35 uso magazzino, Treiana 163. Tel. 672-572.

AFFITTASI grandioso capannone rinnovato annesso alloggio 3 camere, servizi, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9611 — Torino ».

AFFITTASI Grugliasco alloggio nuovo due camere, tinello, servizi. Telefonare 682-233. A97121

AFFITTASI importante locale mq. 1400, magazzino, rappresentanze, laboratorio. Telefonare 362-946.

AFFITTASI in stabile alloggi 2-3 camere con servizi e negozi con retro. Tel. 851-709, 890-257

AFFITTASI in stabile ampi locali, cucina. Corso Telesio 76. Rivolgersi alla portineria. A98177

AFFITTASI in stabile ampi locali seminterrati, magazzini, Telefono 851-709, A92945

AFFITTASI liberi subito locali per negozi o qualsiasi attività commerciale stabile zona Vanchiglietta. Telefonare 894-845. A97172

AFFITTASI locale con servizi mq. 80, via Ravasenda 2 angolo via Gandino. Telefonare 877-080. A97383

AFFITTASI locale coperto mq. 236 (ex cinema) via delle Maddalene 15 libero ottobre. Telefonare 895-151.

AFFITTASI locale industriale 140 mq. Ing. G. Cresso & C., c.so Venezia 59-A, Torino. A97228

AFFITTASI locale mq. 50 uso officina silenziosa magazzino ufficio separato volendo alloggio zona Apollo. Telefonare 290-497. A97434

AFFITTASI locale mq. 400. Telefonare 241-404, ore 12-14.

AFFITTASI locale sito zona corso Lecce, mq. 90. Sotterraneo mq. 180 circa comunicanti fra loro con scale interna e montacarichi elettrico. Telefonare 761-545. A97553

AFFITTASI negozio anche uso ufficio laboratorio locale via Mazzini 7.

AFFITTASI negozio due grandi vetrine con retro servizi interni, via Buenos Ayres. Telefonare 927-420.

AFFITTASI negozio mq. 90 nuova costruzione signorile adiacente Piazza Massaua. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5028 — Torino ».

AFFITTASI negozio vuoto, Francia 356. Telefonare 790-508.

AFFITTASI novembre corso Duca Abruzzi, alloggio quinto piano tre camere, salone, cucina, servizi. 80.000. Telefonare 595-742. A98403

AFFITTASI prossimi sposi alloggetto 18.260. Rivolgersi piazza Campanella 19 B, Zabor. A98247

AFFITTASI S. Rita locale luminosissimo risceldato, 6 camere, doppi servizi interrato, passaggio carraio. Telef. 554-595. A97450

AFFITTASI seminterrato luminoso mq. 200 uso laboratorio, deposito. Telefonare 524-267. A97025

AFFITTASI unico stabile locale cento e cinquecento metri. Tel. 797-117.

AFFITTASI uso ufficio alloggio 90 mq., moderno, parcggi Sicardi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4661 — Torino ». A97134

AFFITTASI vendesi alloggio cinque camere salone doppi servizi, S. Rita. Adatto studio abitazione. Telefonare feriali 599-852. A97268

AFFITTASI zona Mirafiori box uso garage, magazzino. Tel. 885-398.

AFFITTIAMO alloggi 1-2-3 camere stessa casa. Telefonare 769-800.

AFFITTO magazzino laboratorio mq. 40 Madonna Campagna. Telefonare pomeriggio escluso sabato, 250-128.

AFFITTO 3 , cucinino, servizi moderni, piazza Massaua, referenze. Telefonare 852-204. A97385

ALLOGGETTO 12.000 zona Mercato affittasi Rivolgersi negozio via Luini angolo via Borsi. O358

ALLOGGI signorili garage riscaldato affittansi impiegati, professionisti. Rivoli, viale Branca 38. Rivolgersi Crain

ALLOGGI signorili 4-7 camere doppi tripli servizi Via Petrarca 30. A94858

ALLOGGI 3 vani signorilissimi , via Pacchiotti affittansi, dettagliare referenze componenti. Scrivere « Pubblicità Stampa 102 — Torino ».

ALLOGGIO ammobiliato vicinissimo corso Marconi matrimoniale pranzo salotto e servizi piano quarto ascensore affittasi subito persona referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 135 — Torino ». 25645

ALLOGGIO signorile tre camere cucinetta servizi ampio terrazzo sesto piano, via Gorizia 191, affittasi. Rivolgersi portineria ore 16-20.

ALLOGGIO 1° piano 5 camere più servizi casa signorile parioggi Bertini affittasi anche subito. Telefonare 889-207. A97689

ALLOGGIO 3 camere, cucinetta, entrata, bagno, Abitabile ottobre. Zona piazza Vittori. Nuova, modernissima. Affitta convenientemente Gabetti, XX Settembre 12. O636

AMMOBILIATO due camere, servizi, signorile, affittasi Crocetta. Telefonare 517-803. O300

AMMOBILIATO signorilissimo centrale, rappresentanza, mobili classici, affittasi convenientemente. Telefonare 517-803. O100

APPARTAMENTI nuovi signorili due camere, tinello, cucinetta piano secondo e rialzato affittansi. Sant'Ambrogio 29. A97577

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autorizzati imballi, garanzia, concorrenza preventivi. Telefonare 386-220. Mastropietro. O1321

CAPANNONE industriale mq. 480 cortile mq. 1000 in Alpignano rasi. Telefonare 544-435.

CAPANNONI industriali, nuovi, mq. 200, riunibili, uso magazzino, officina anche rumorosa, affittansi borgo Vittoria. Telefonare 467-507.

CARMAGNOLA affittasi locali, adatto abitazione, ufficio, industria, posizione. Telef. 513-587.

CASCINE Vica, locale industriale nuova costruzione, uffici, servizi, alloggio custode, riscaldamento, mq. 1000 coperti affittasi. Telefonare 585-893.

CASETTA tre camere, servizi, laboratorio, garage, affittasi. Cappelli, telefonare 41-686, A97328

RESIDENZIALE PO, CORSO TRIESTE MONCALIERI, AFFITTANSI APPARTAMENTI 3-4-5-8 CAMERE. TRATTATIVE SOCIETA' GENERALE E, VITTORIA 1, TEL. 513-426.

CORSO Giulio Cesare 53 bis affittansi alloggi nuova costruzione due-tre camere servizi. A98117

Umberto, signorilissimo salone, 5 camere, cucina, tripli servizi, 150.000 mensili trattabili. Telefonare 590-536. O531

CORSO San Maurizio affitto laboratorio silenziosa, libero subito. Telefonare 546-439. O404

CORSO Vercelli 30 affittasi grande negozio con due aperture due retri.

CRIMEA quattro camere, doppi servizi piano rialzato affittasi ufficio, abitazione o vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5107 — Torino ».

CROCETTA, alloggio signorile in palazzina mq. 230, grande giardino garage libero subito affittasi. Rivolgersi portineria Piazzale Duca d'Aosta 18. Telef. 512-031.

DUE-cinque camere ancha ammobiliate medesima casa affitta Italia, Re Umberto 28. Telefonare 528-594.

GABETTI XX Settembre 12 affitta via Palmieri, 7 camere, salone, doppi servizi, 300 mq. Adatto uffici, rappresentanze. 120.000 mensili.

GRAN Madre in villa, quattro camere, salone, cucina, doppi servizi, terrazzi, subito 65.000. Tel. 546-439.

GRANDE appartamento, ottima esposizione, 4 letti, 3 bagni, studio, pranzo, salotto, zona servizio, garage. Libero primo ottobre, affittasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9539 — Torino ». A95563

IMPRESA affitta alloggi signorili 2-3-4 camere servizi. Tridano 64. Telefonare 334-913. O285

IN via Roma affitta aprile '65 uffici qualsiasi dimensione, Tel. 544-461.

ITALIA, Re Umberto 28, affitta ampio alloggio signorilissimo, volendo ammobiliato. Tel. 517-803, 528-594.

LOCALE affittasi piano terreno luminosissimo mq. 7000 anche parzialmente 4000-3000 fronte Stadio Comunale. Intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1046 — Torino».

LOCALE industriale con magazzino ufficio garage mq. 400 circa affittasi zona Barriera Nizza. Tel. 690-155.

LOCALE industriale via Cecchi metriquadri 300 primo piano con montacarichi affittasi subito. Tel. 546-520.

LOCALE luminoso vicinanze via Pe mq. 230 affittasi. Telef. 542-535.

LOCALI angolari con retro mq. 62 complessivi via Postumio 60, adatti negozi o laboratorio attività silenziose affittasi. Telefonare ore pasti 789-766. A97110

LOCALI centralissimi stesso stabile adatti laboratori, magazzino, uffici superficie varia da 400 a metri, affittansi. Telef. 558-556 (pasti).

MAGAZZINO seminterrato centrale mq. 380, affittasi. Tel. 331-360.

NEGOZIO angolare Giulio Cesare 3 vetrine 2 porte mq. 80 annesso seminterrato mq. 60 eventuale stabile ufficio mq. 35, affittasi libero. Telefonare 267-292.

NICHELINO due camere tinello cucinotto servizi angoli locali 27.000. Telefonare 322-542. A97908

NUOVO seminterrato mq. 200 uso deposito laboratorio silenziosa affittasi. Sant'Ambrogio 28.

ORBASSANO, fronte Indesit affittansi alloggi 3 camere 25.000, laboratorio 10.000. Telefonare 387-935.

ORFANE 5 affittasi locali per ufficio legale commerciale rappresentanti, Rivolgersi Avvocato Bosetto.

PAREALA affittasi in palazzina due camere cucina garage, referenze. Telefono 758-796. A97087

PINO Torinese, affittansi alloggi 2-3 camere, tinello, servizi, vista panoramica. Telefonare 598-240.

PRECOLLINARE bella posizione privato affitta due camere salone cucina servizi. Telef. 545-248, 761-262.

PRECOLLINARE, castellina 3, Buttigliera 11, affitto tre camere servizi. Presentarsi domenica dopo ore 9, Novelli. A92736

PRIVATO affitto 3 vani ammezzato uso studio, via Po. Tel. 524-284.

REGIONE Mappano vicinanze Fabbrica stabile nuovissimo affittiamo vendiamo alloggetti al box. Telefonare 543-323. A94195

SALUZZO 1, affittasi alloggio 7 camere grande terrazze coperto, libero subito. A95400

S. MAURIZIO Canavese affitto o vendo 3 camere cucina box, 25.000. Telefonare 885-962. O365

SANREMO affitto appartamento ammobiliato centrale ingresso sala pranzo due camere servizi, stagione invernale, eventualmente anno intero. Telefonare 84-058 Torino.

USO magazzino industria silenziosa zona Stazione Dora affittasi mq. 110 Telefonare 558-857. A97472

(Continua a pag. 28)

Dal Lanificio di Somma in collaborazione con il Centro Studi Tessili Maestrelli

FANTAPRIN TESOM
IL PRIMO TESSUTO "STAMPATO"
nella storia della moda maschile

In Fantaprin, è il disegno che distingue l'abito!

Disegni minuti "stampati" a mano su classici fondi uniti: ecco la novità di Fantaprin Tesom! E il risultato è tutto di stile. Con Fantaprin Tesom l'eleganza si fa disegno, e vi accompagna, dice il vostro gusto di uomo moderno nei più diversi momenti della vostra giornata. In tante varianti di disegno e di colore, Fantaprin Tesom non ha limiti alle occasioni d'impiego.

fantaprin TESOM

CENTRO STUDI TESSILI MAESTRELLI

PER NON PERDERE UN ANNO

Invitiamo i Sigg. Genitori a chiedere il consiglio esperto dell'Ufficio Consulenza Scolastica Gratuita che darà suggerimenti precisi. Ricordiamo che presso l'

Istituto BERTOLA
- Telefono
funzionano dai 1887 i corsi specializzati di ricupero per:
- GINNASIO LICEO - LICEO SCIENTIFICO - ISTITUTO MAGISTRALE - ISTITUTO TECNICO
RAGIONIERI, GEOMETRI, PERITI INDUSTRIALI
ORARIO DIURNO E SERALE
COLLEGIO - CONVITTO

Aperto a Torino il Congresso per l'organizzazione dei cantieri

Governo e privati debbono reagire al rallentamento in atto dell'edilizia

In giugno — ha detto l'ing. Salvi, presidente dell'Associazione edili — le nuove costruzioni sono diminuite del 29,6 per cento rispetto allo stesso mese del '63 - Gli acquisti di macchinari sono dimezzati - Occorrono maggiori investimenti e crediti - Il sottosegretario De Cocci sottolinea: «Sono programmati lavori per oltre 800 miliardi»

Nell'ambito della XIV Mostra Internazionale delle macchine da cantiere e del Salone della Tecnica, è aperto ieri mattina a Torino il IV Congresso internazionale per l'organizzazione dei cantieri. All'inaugurazione è intervenuto, in rappresentanza del governo, il sottosegretario ai Lavori Pubblici De Cocci.

Il saluto ai 300 congressisti è stato porto dall'ing. Giovanni Nasi presidente del Salone. Ha quindi preso la parola l'ing. Francesco Maria Salvi, presidente onorario dell'Associazione Costruttori Edili (ANCE).

Nel tracciare il quadro della difficile situazione in cui si trova presentemente l'industria edile italiana, l'ing. Salvi ha detto: «Pochi dati bastano a darci la misura della recessione in atto. L'Istituto Centrale di Statistica ha rilevato una diminuzione delle progettazioni di nuove costruzioni residenziali in ragione del 18,7 per cento nel primo semestre del corrente anno, rispetto al corrispondente periodo del '63. Nel semestre tale diminuzione era dell'8,2; nel primo bimestre dell'8,4; nel primo trimestre dell'11,2; nei primi cinque mesi del 19,4. L'aggravarsi della progressione negativa è evidente.

«Senonché — ha aggiunto l'ing. Salvi — in giugno la contrazione, rispetto al giugno del 1963, è stata del 29,6 per cento, il che fa prevedere ulteriori peggioramenti nel secondo semestre dell'anno in corso. Nel contempo i risultati della consueta rilevazione campionaria semestrale curata dall'ANCE ci dicono che nell'anno in corso si prevede una produzione edilizia inferiore del 29 per cento rispetto al 1963, con una punta del ■ per cento nell'edilizia residenziale privata.

«Gli acquisti di macchinari ed attrezzature — ha precisato l'oratore — sono dimezzati. Quelli dei materiali sono ridotti del 33 per cento. L'occupazione operaia, nel solo settore edile, era diminuita al 30 giugno 1964 di 137 mila unità nei confronti dell'anno prima. In autunno la disoccupazione diretta ed indiretta supererà forse il mezzo milione.

«Questa crisi — ha proseguito l'ing. Salvi — fra le altre conseguenze che si riflettono su tutto lo sviluppo del Paese già frenato dalla sfavorevole congiuntura, minaccia di rallentare se non arrestare la meccanizzazione delle ■ imprese, mentre è questa condizione indispensabile per un aumento della produttività ed una conseguente riduzione dei costi. Basti osservare che, secondo le risultanze dell'indagine ANCE, gli investimenti per acquisti di macchinari ed attrezzature da cantiere risultano più ■ dimezzati fra il primo semestre del 1963 ed il primo semestre dell'anno in corso, passando da 118 miliardi a 55 miliardi».

Concludendo, l'ing. Salvi ha invocato una politica governativa tendente ad un coordinamento ed adeguamento di investimenti statali, in modo da poter attuare grandi programmi di lavori pubblici e di edilizia sovvenzionata. Egli ha aggiunto essere indispensabile una ripresa dell'assistenza creditizia alle imprese di costruzione ed agli acquirenti di alloggi, nonché un adeguamento delle agevolazioni fiscali. L'ing. Salvi ha inoltre auspicato un'azione di governo tendente ad incentivare l'afflusso ■ risparmio privato agli investimenti immobiliari.

L'on. De Cocci ha quindi preso la parola porgendo il saluto ■ Governo alla categoria dei costruttori edili, «le cui attività — egli ha precisato — rappresentano il 15 per cento del reddito lordo ■ zionale, ponendo l'industria edilizia al secondo posto sul piano nazionale, subito dopo quella meccanica».

Rispondendo all'ing. Salvi, in ordine alla crisi ■ settore edile, il sottosegretario ha affermato che esistono sintomi di ripresa. «L'indice generale della produzione nazionale — ha dichiarato l'on. De Cocci — al luglio del 1964 era di punti 250,6 (1953 = 100) cioè il 6,6 per cento in più del luglio 1963. Nel periodo 1° gennaio-30 giugno ■ l'indice era di punti 242,6 e cioè ■ 3,8 per cento in più dello stesso periodo dello ■ anno. La circolazione monetaria — ha proseguito il sottosegretario — nel periodo giugno '62-giugno '■ era salita del 16,5 per cento. Nel periodo giugno '63-giugno '64 è aumentata soltanto del 5,30 per cento e continua a mantenersi costante».

L'on. De Cocci ha quindi enumerato gli altri sintomi della migliorata congiuntura economica: «la bilancia dei pagamenti, soprattutto per le minori importazioni e le maggiori esportazioni, è ritornata quasi normale. L'annata agricola è buona. Per quanto riguarda lo specifico settore dell'edilizia ■■■ alla vigilia della riapertura dei crediti, mentre un certo movimento si è comunque già avuto nel credito fondiario».

«Sono stati stanziati ■ miliardi — ha precisato l'on. De Cocci — in contributi per l'edilizia scolastica, contributi che dovrebbero permettere lavori per almeno 250 miliardi. Il ministero dei Lavori Pubblici ha attualmente in corso lavori per 151 miliardi di lire e la Gescal (Gestione Case per Lavoratori) per 61 miliardi. Nelle prossime settimane sia il ministero sia la Gescal appalteranno lavori rispettivamente per 105 e per 39 miliardi. Per la fine dell'anno e per i primi mesi del 1965 si affideranno lavori rispettivamente per 273 e per 391 miliardi. Si tratta quindi di lavori programmati per un totale di almeno 808 miliardi ai quali vanno aggiunti i finanziamenti alle cooperative».

Circa la legge urbanistica, il sottosegretario ha sottolineato la necessità di mettere ordine nella costruzione caotica dei centri urbani ed incrementare l'edilizia pubblica e sovvenzionata sempre salvaguardando il carattere indistruttibile della proprietà privata.

«I privati operatori — ha concluso l'on. De Cocci — debbono aver la certezza che tutti i provvedimenti previsti nel programma governativo, ed attualmente allo studio, rispetteranno la libertà di iniziativa, il meccanismo del mercato ed i diritti ■ tutti i cittadini».

Scadrebbe il 31 dicembre

Per il blocco dei fitti quasi certa una proroga

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 settembre.

Il governo ha affrontato il problema degli affitti in vista della scadenza del regime vincolistico, fissata al ■ dicembre per ■ abitazioni ■■ di lusso, per gli esercizi commerciali con ■■■ di cinque ■ dipendenti e per gli immobili adibiti ad ■■ professionale.

In ■■■ ■■■ di riunioni riservate, svoltesi fra il ministro guardasigilli e alcuni ministri «tecnici», è stata esaminata ■ possibilità di adottare un provvedimento che consenta, senza influenzare negativamente l'attività edilizia, ■ «calmierare» i canoni ■ quelle locazioni, riguardanti abitazioni o negozi che altrimenti, per effetto della cessazione del «blocco», verrebbero restituite alla libera contrattazione fra proprietario e inquilino, a partire dal 1° gennaio 1965.

Si tratta, nel complesso, di circa il 25% di tutte le abitazioni e del 25-30% dei negozi e esercizi commerciali ■ vario genere. Per le abitazioni è stato notato che il 58,6% dei contratti «bloccati» e il 44,1% di quelli concordati a differenti livelli, pur essendo soggetti a blocco, si trovano nei comuni capoluoghi, mentre la percentuale dei «bloccati» scende al 40,4% nei comuni non capoluoghi e negli stessi comuni la percentuale dei «concordati» sale al 55,9%.

Si è anche rilevato che oltre il 45% dei pensionati occupa alloggi ■ fitto «bloccato» o concordato, mentre ■■ loro che svolgono un lavoro (imprenditori, liberi professionisti, dirigenti, impiegati, operai, ecc.) abitano per quattro quinti in alloggi a fitto abloccato o libero. Il 64% e il 58% rispettivamente delle abitazioni bloccate e concordate sono state occupate dagli attuali inquilini prima del 1941, cioè in pratica nell'anteguerra: di esse, poco meno della metà risultano occupate da più di 30 anni.

E' stato anche valutato il fenomeno del fitto «bloccato» soprattutto nelle grandi città per trarre qualche indicazione sulle conseguenze che potrebbe avere uno «sblocco» immediato delle locazioni: a Trieste, il 47,1% degli alloggi sono a fitto bloccato, il 36,7% a Venezia il 32,6% a Firenze il 31,9% a Milano, il 31,2% a Genova, il 18,5% a Napoli, il 12,5% a Palermo, mentre soltanto il 5,7% a Torino.

Dall'esame è derivato un orientamento favorevole a differire gli effetti di uno sblocco, attraverso norme che permettano soltanto aumenti determinati o, nell'altro, ■■■ base di precise percentuali. Gli studi sulla delicata materia dovrebbero ■■■■■■ abbastanza sollecitamente, per ■■■■ tire la predisposizione di ■ provvedimento entro ottobre.

La conferma di questo indirizzo di massima si è avuta oggi al termine di un incontro tra il sottosegretario alla presidenza del Consiglio on. Salizzoni, il presidente della Confederazione ■■■ commercio e del turismo, Casalboli, e il segretario generale Perana, soprattutto per il problema delle locazioni per gli esercizi commerciali. Il presidente confederale ha prospettato la ■■■■ sità di urgenti e adeguati provvedimenti per la soluzione di taluni problemi indifferibili nel settore commerciale, esaminati in diversi modi nel corso di precedenti incontri: fra essi, Casaleoli ha sottolineato particolarmente quello delle locazioni ed il sottosegretario *«ha assicurato tutto l'interessamento del governo per il delicato problema, in relazione anche alla politica ■ stabilizzazione della congiuntura»*.

In rapporto alle ■■re situazioni prospettate, di cui alcune specialmente interessanti la categoria dei pubblici esercizi, l'on Salizzoni ha annunciato *«che verranno quanto prima ripresi i contatti con la Confederazione e con i rappresentanti della categoria per lo studio e la pronta attuazione delle soluzioni più idonee»*.

Una delle possibilità esaminate per la disciplina delle locazioni degli esercizi commerciali riguarda ■ proroga al 31 dicembre 1966 dei contratti attualmente bloccati e di quelli liberi. Per i primi, i canoni nel periodo 1° gennaio 1965-31 dicembre ■■■ verrebbero stabiliti d'accordo tra le parti, con la facoltà ■ ■■■■■■ ad una ■■■■■■■ arbitrale in caso di mancato accordo; per i secondi, invece, non dovrebbe ■■■ attuato alcun aumento, al fine ■ determinare un ulteriore avvicinamento fra canoni liberi e canoni bloccati.

g. f.

Delegazione egiziana a Torino

Il vice-presidente egiziano Aziz Sidki con ■ moglie ieri all'arrivo a Torino (Moisio)

E' giunta ieri a Torino una delegazione economica egiziana guidata dal vicepresidente ■■ Consiglio e ministro dell'Industria Aziz Sidki accompagnato dal ministro delle Industrie leggere Amin Helmi, dal ■■■■■ dente dell'organismo ■ industrie tecniche Ali Hassan e dal capo di Gabinetto Abdel Monein Imara; era a riceverli ■ direttore commerciale della Fiat ing. Minola. Gli ospiti provenivano da Milano dove avevano avuto un colloquio ■■■ il presidente e ■ amministratore delegato della Montecatini dott. Faina. Oggi visiteranno lo stabilimento di Mirafiori ■■■ particolare riguardo alle vetture di piccola cilindrata e alla catena di montaggio del■ «850». La visita rientra nel quadro della collaborazione esistente fra ■ governo egiziano e ■ Fiat: da tre anni infatti nella fabbrica egiziana Nasr di Wadi Hoff, a venti chilometri dal Cairo, vengono montati e costruiti alcuni modelli ■■■ casa torinese, 1100, 1300, 1500, 2300 e «Campagnola». In serata gli ospiti proseguiranno in aereo per Roma.

I parchi nazionali al Consiglio delle ricerche

Istituita ■■■ ■■■■ ■■■■■ ne - Ne fanno parte i professori Goidanich e Corti di Torino

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 settembre.

(l.f.) La nuova commissione di studio per ■ conservazione della natura e delle sue risorse è stata insediata oggi, al Consiglio nazionale delle ricerche, presente il ministro della Marina mercantile, senatore Spagnolli. Alla seduta, diretta dal presidente professor Ghigi, emerito dell'Università ■ Bologna e decano, con i suoi novant'anni, dei naturalisti italiani, hanno partecipato ventidue commissari, fra cui il prof. Beer, segretario nazionale del comitato per l'educazione scientifica, ■ dottor Chiodi, presidente del Touring Club e i professori Goidanich e Corti dell'Università ■ Torino.

Il ministro Spagnolli ha ■■■■ dicato la propria cooperazione ■■■ soprattutto per le questioni riguardanti le ricerche nei ■■■ e la pesca. Sono state poi esaminate le proposte per la riforma della legge del■ sulla protezione della bellezze naturali ■ nominate alcune sottocommissioni. Quindi si dibattito ha interessato ■ protezione della fauna dei parchi nazionali del Gran Paradiso e d'Abruzzo. Per quest'ultima ■■■■ si è chiesto che, ferma restando ■ necessità di vietare la caccia riformando a tal fine ■ legge ■■■ in vigore, sia consentito l'abbattimento degli esemplari che superino l'equilibrio faunistico, ■■■ solo ai margini ■■■ parco.

Il prof. Videsott, direttore del parco del Gran Paradiso, ha rilevato che nella ■■■ ■■■ è consentito l'abbattimento dei capi eccedenti, contro il pagamento ■ un milione di lire per stambecco. Ha poi illustrato la difficile situazione del parco i cui 64 guardiani adoperano per rivendicazioni che ha definito in parte giuste (come la richiesta del minimo e della reversibilità della pensione), ■ parte meno giustificate (come l'adozione delle otto ■■■ di lavoro che, a suo giudizio, sono inattuabili in un parco nazionale). Il prof. Videsott ha anche parlato delle difficoltà finanziarie che non consentono all'amministrazione del Gran Paradiso ■ soddisfare tutte le richieste ■■■ dipendenti.

Per interessamento della Cisl

Il Ministro esamina i trasporti per gli operai ■ Val ■ Susa

Roma, ■ settembre.

Il sottosegretario ai Trasporti ■■. Mannironi ■■ ricevuto ■■■ l'on. Borra e il segretario della Cisl di Torino, Genisio, i quali gli hanno esposto alcuni problemi riguardanti i trasporti ferroviari degli operai della Val di Susa e le loro preoccupazioni per l'annuncio della chiusura di tronchi ferroviari passivi. Al sottosegretario è stata prospettata l'opportunità che nell'attuazione dei provvedimenti siano tenute nel giusto conto le situazioni sociali di determinate ■■■. Il sottosegretario Mannironi ha assicurato il ■■■ interessamento.

IN PIAZZA SAN CARLO

Istituto per geometri e ragionieri

Al centro della città, ■ piazza San Carlo 182, funziona ormai da cent'anni, essendo stato fondato nel 1864, l'Istituto Tecnico Parificato Maffei per Geometri e Ragionieri non statale media ed elementare. Decine di migliaia di Torinesi vi hanno già ■■■ to, in questi cento anni, il loro corso di studio.

In un ambiente signorile e sereno, educati al senso della responsabilità, ■■■ disciplina e dell'ordine giovani seguono presso l'Istituto Maffei i corsi di Geometra e di Ragioniere, conseguendovi a scelta i due diplomi che nel mondo attuale, orientato verso la tecnica e la pratica, aprono le porte alle carriere più interessanti ed utili.

Palestra, ginnastica, biblioteche, laboratori di agraria, scienze, merceologia, topografia, fisica, costruzioni sono gli strumenti modernissimi di cui i Professori dell'Istituto Maffei si valgono per educare la personalità degli alunni.

La Segreteria della scuola in piazza San Carlo 182, tel. 545-434 e 555-151, è a disposizione dei Signori Parenti per informazioni.

qualità **Vagnino** per la scuola

Coi quaderni di Vagnino niente macchie col pennino

COPLAN AI PIRANHA SERIE VERDE SPIONAGGIO

materassi PIRELLI gommapiuma VIA PELLICO 36 tel 755.41

qualità **Vagnino** per la scuola portapenne

Negli astucci di Vagnino ho trovato il temperino

Erano in vacanza da qualche giorno nel Monferrato

Anziani coniugi torinesi uccisi da un'auto mentre ■ braccetto attraversano la strada ■■ Asti

Lui ■■■ 73 anni, lei 67 - Erano appena scesi dalla vettura del loro nipote - L'uomo è ■■■ scaraventato in un fosso - La moglie, trascinata per alcuni metri, è giunta ■■■ vita in ospedale - L'investitore, medico condotto a Montegrosso, ha prestato i primi soccorsi alle vittime

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 25 settembre.

Due anziani coniugi hanno perso la vita in un incidente stradale accaduto stamane alle 9 sulla piana di ■. Marocchetto, un rettilineo della statale Asti-Acqui. Le vittime ■■■ no Giacinto Brignolo, 73 anni, e la moglie Augusta Ollino, ■ 67, entrambi di Isola d'Asti, comune distante mezzo chilometro dal luogo della sciagura, ma residenti da molti anni a Torino in via Carlo Capelli 30, dove Pietro ■■■ faceva il negoziante di vini.

I coniugi Brignolo nei giorni scorsi, come ogni anno al tempo della vendemmia, avevano lasciato in treno Torino, diretti ad Isola d'Asti per fare visita a un loro parente. Stamane ■■■ hanno deciso di recarsi a San Marzanotto per salutare un loro amico ed avevano pregato ■■■ nipote, ■ trentaquattrenne Francesco Ro, anch'egli residente a Torino via Bertola 35, e che in questi giorni si trova nell'Astigiano, di accompagnarli ■■■ in propria vettura.

Raggiunto San Marzanotto, marito e moglie sono scesi dalla macchina e a braccetto hanno attraversato la statale. Dovevano ■■■■■ ancora percorrere poco più di ■■ metro per raggiungere la parte opposta della strada, quando è sopraggiunta ■ forte velocità una vettura.

«I miei zii erano appena ■■■ si dalla macchina — ha ■■■ contato il nipote della vittime — e stavano attraversando ■ carreggiata. Da Asti è giunta un'auto che ■ ha investiti in pieno. Mio zio, gettato ad alcuni metri di distanza, è caduto ■■ ■■ fossato mentre sua moglie è finita sul cofano ed è stata trascinata per alcuni metri, finché è caduta pesantemente sull'asfalto.

Il conducente dell'auto investitrice, identificato più tardi per ■ dott. Valerio Garibaldi, anni 49, medico condotto di Montegrosso d'Asti, sceso dalla macchina ha soccorso i feriti. Mentre il Brignolo veniva adagiato sull'auto dei vigili, sopraggiungeva un'autoambulanza della Croce Verde, che prelevava ■ donna. I due coniugi venivano trasportati a tutta velocità all'ospedale civile di Asti, dove i medici ■■■ potevano far altro che constatare la morte della Ollino per frattura della base cranica. L'ora dopo decedeva anche il marito, senza aver ripreso conoscenza.

La notizia del decesso dei due coniugi veniva subito comunicata, con le dovute precauzioni, alle figlie delle vittime, Laura ed Elda, entrambe sposate e residenti a Torino. La Procura della Repubblica ha ordinato una inchiesta, affidata al brig. Corti della polizia stradale, per l'accertamento delle responsabilità.

Il dott. Garibaldi era diretto a Montegrosso e viaggiava con il parroco del paese don Giovanni Conti e con il farmacista dott. Carlo Adamo. Il dottor Garibaldi avrebbe dichiarato di aver scorto all'ultimo momento la coppia che stava accingendosi ad attraversare la strada.

v. m.

I coniugi Augusta e Giacinto Brignolo morti nella sciagura presso Asti. Sono fotografati con un nipotino

Undici denunciati a Bologna per ■ ■■■ clandestina

Bologna, 25 settembre.

Dopo l'arresto di sei componenti dell'organizzazione di falsari che aveva impiantato a Casalecchio di Reno una zecca clandestina, dalla quale negli ultimi quindici anni sono uscite monete false di vari paesi per un valore di decine di miliardi, gli inquirenti hanno denunciato a piede libero undici persone, accusate di smercio di monete.

Tra i denunciati, vi sono il quarantenne Giovanni Fiorini, che esercitava la «professione» di commerciante di preziosi: il Fiorini è stato sorpreso mentre trasportava franchi svizzeri falsificati, che aveva acquistato da Corrado Natali, arrestato ieri. Altre dieci persone vengono ancora trattenute dalla polizia per accertamenti.

I lingotti d'oro e le monete sequestrate, per complessivi 10 quintali, sono stati depositati presso la Banca d'Italia. La Banca nazionale elvetica ha deciso di costituirsi parte civile nel procedimento contro i falsari, per il risarcimento dei danni.

Bimbo muore soffocato ■■ una crosta ■ formaggio

Abitava a Torino ed era andato a Padova ai funerali d'uno ■■■

Padova, 25 settembre.

(p. c.) Un'orribile morte ha trovato oggi un bimbo di sette anni, soffocato da una crosta di formaggio. La vittima è Piergiorgio Visentin di 7 anni. Nativo di Padova, abitava a Torino essendo il padre dipendente di un'industria torinese. Egli ■■■ giunto con i genitori dalla capitale piemontese per i funerali di uno zio.

Alle 14 il piccolo era ancora a tavola in casa di parenti in frazione Terranegra ■ Padova, quando inghiottiva una crosta di formaggio che gli ■■■ nava all'inizio dell'esofago impedendogli la respirazione. Improvvisamente si accasciava al suolo. Trasportato d'urgenza all'ospedale di Padova, veniva sottoposto alla tracheotomia, ma nonostante l'intervento poco dopo il piccino spirava.

L'industriale che cacciava a Novara Si è ucciso perché credeva di aver accecato il ragazzo

Il giovane era rimasto leggermente ferito - La salma dell'ingegnere trasportata ■ Ghiffa

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 25 settembre.

Gli ultimi dubbi circa il suicidio dell'ing. Federico Gamba, di Ghiffa, sono caduti con l'autopsia eseguita oggi pomeriggio al cimitero di Cattigna■ dal prof. Rossi, presente il sostituto procuratore della ■■ pubblica, dott. Alessio. Le modalità del suicidio ■■■ apparse chiare fin dal primo momento; il movente sembrava però assolutamente sproporzionato al gesto. E' mai possibile — ci si domandava — che un dirigente industriale di ■ anni, cattolico, padre di quattro figli, si fosse tolto la vita soltanto perché involontariamente aveva ferito con un colpo esploso dal proprio fucile il ragazzo che l'accompagnava nella battuta ■ caccia?

Il ragazzo, Augusto Barasso di 17 ■■■ da Mastre è rimasto ferito leggermente ad un occhio e i sanitari l'hanno già dichiarato guaribile in dieci giorni, ma l'ing. Gamba che si era trattasse di cosa relativamente lieve non lo sapeva: forse era convinto che il giovane avesse perso la vista.

Quest'ultimo particolare lo si è appreso solo oggi attraverso un più dettagliato rapporto dell'ispettore di P.S. Michele Lucaturorto da Sona di Verbania, che accompagnava l'ingegnere nella battuta di caccia nella riserva di Cattignara. Egli non ha visto come avvenne l'incidente; si trovava a un centinaio di metri di distanza quando sentì uno sparo; subito dopo l'ing. Gamba lo chiamava a gran voce e agitatissimo gli spiegava che, sentito un volatile levarsi alle sue spalle, si era voltato sparando un colpo. Disgraziatamente aveva ferito il ragazzo; quest'ultimo si reggeva in modi ma aveva il volto rigato di sangue e ■ lamentava dicendo di ■■■ veder più nulla.

Quando il Lucaturorto accorreva il ferito sulla propria auto per portarlo all'ospedale e invitava l'ingegnere ad andare con lui, questi rifiutava: *«Vai tu, io aspetto qui il tuo ritorno»*. Il Gamba era depresso, fortemente impressionato, come s'è detto, per quanto gli era accaduto, ma nulla faceva presagire ad un suicidio.

Quindi l'ing. Gamba si è allontanato lungo la sponda sinistra del canale Rossina e, sedutosi si è esploso un colpo appoggiando il mento alla canna del fucile: non arrivando con la mano a premere il grilletto, l'ha fatto con un ramo a forcella. La morte è stata istantanea.

Oggi nel tardo pomeriggio, subito dopo l'autopsia, il sostituto procuratore della Repubblica dott. Alessio, ha concesso il nullaosta per i funerali: a Cattignara ■■■ no arrivati la moglie del Gamba, i due figli maggiori, il fratello dott. Antonio, altri congiunti ed alcuni amici. La salma in serata è stata trasiata a Ghiffa.

p. b.

A TRIPLICE AZIONE FILTRANTE la NUOVISSIMA B 54

la lucidatrice aspirante

- a ciclo completo di pulizia
- sa■■ interno
- ■■■ bifrontale
- alta aspirazione

Chieda ■■■ STESSO, Signora, ■■■ DIMOSTRAZIONE ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■ Suo domicilio

telefonando al n. 54.78.92

filiale Electrolux - Via S. Teresa, 16/D - ■■■■

VISITATECI AL SALONE INTERNAZIONALE DELLA ■■■■■

Electrolux

che profumino!

con la "pentola a pressione" Lagostina conoscete il "vero" sapore delle vivande.

PENTOLA A PRESSIONE DI SICUREZZA in acciaio inossidabile

LAGOSTINA

con doppio fondo thermoplan

se l'avete già... regalatene una ai vostri amici

CORTESIA OMSEM

ATHENA Istituto, via P. Micca 10, telef. 521-656. Corsi accelerati segretario azienda e applicata, stenodattilo, lingue straniere, calcolo meccanizzato. A94201

BOIDOCL, Nizza 27; telef. 652-435. Corso biennale segretario azienda. Materie: stenodattilografia, computo-meccanico, contabilità, amministrazione personale tutti settori, corrispondenza, diritto, organizzazione aziendale, norme tecnico-pratiche, relazioni pubbliche, Pesp (sviluppo personalità). Cultura generale. Lingue. (Accettiamo allievi provenienti altre scuole).

BORDIGHERA Villa Magnolia, sita scuole elementari medie. Telefonare Bordighera 21-506; Milano 572-689; Torino 799-747. A94838

CAMBRIDGE School of English Turin, corsi intensivi mattina, sera. Lower, Proficiency, Universitari, corsi per ragazzi, Principe Amedeo 29. Telefonare 81-040. 0627

CORSI diurni serali preparazione esami licenza avviamento industriale commerciale. Massimo 15 allievi per classe. Istituto Vagnone, via Vagnone 7 0552

CORSI gratuiti segretarie stenodattilografe operatrici macchine contabili-meter. Prenotatevi subito. Istituto Vagnone, via Vagnone 7 0552

ESTETICA, manicure, massaggio corpo, calista, diplomi internazionali Revlon. Insegnamento accuratissimo, impiego garantito, Arte Scuola, via S. Teresa 3. Telef. 542-359.

FREQUENTANDO nostri corsi radiotecnica televisione diventerai bravo tecnico specializzato. Istituto Cairoli, via Maria Vittoria 34. Telefonare 872-276. 0578

IMPERA. Per corsi liberi stenodattilografia computometria contabili di mano d'opera lingue (metodo diretto et insegnanti stranieri bilingue) stenografia normale e Speedwriting (nuovo brevissimo sistema alfabetico americano). Corso S. Martino 2, telefono 518-974 0145

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, corsi qualifica saldatori ossiacetilenici elettrici 045

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

BALLERETE modernissimo rapidamente, corso 5000. Telef. 512-025. Corso S. Martino 8 0968

LEZIONI di pianoforte e fisarmonica impartisco. Telefonare ore pasti 378-163. A97099

SCUOLA ballo Gemma, tel. 80-220, Nizza 3. Corsi individuali serali. 5000.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A distinti affittasi camera due letti Piazza Carducci. Tel. 697-475.

A ottimi prezzi ammobiliata centrale volendo pensione familiare. Telefonare 518-579. A96829

A serio piedaterra affittasi confortevolissimo signorile. Telefonare 41-046.

AFFITTASI a seri referenziati centralissima ammobiliata due letti, tranquillità. Tel. 655-572.

AFFITTASI ammobiliata con uso cucina due fratelli, amici. Telefonare 518-397. A97364

AFFITTASI ammobiliata due letti uso cucina. Via Lagrange 8, Roffinella.

AFFITTASI ammobiliata 2 letti e stabili referenziati, S. Donato. Telefono 485-570. A97424

AFFITTASI bella ammobiliata, completa volendo due letti vicinanze Valentino, Porta Nuova. Tel. 652-383.

AFFITTASI bella ammobiliata 2 letti copolinea pullman D. Telefonare 794-009. A97088

AFFITTASI camera ammobiliata centro. Telefono 81-509.

AFFITTASI camera ammobiliata con pensione signori piazza Statuto. Telefonare 578-560. A98248

AFFITTASI camera centralissima molto signorile comoda anche studentesse. Telefonare 41-046.

AFFITTASI camera due letti, eventuale pensione cavalieri, altra uso cucina, garage Piazza Castello. Telefono 41-159. A97294

AFFITTASI camera due letti zona Stadio impiegati uomini escluso uso cucina. Telefonare 359-187.

AFFITTASI zona Statuto bella ammobiliata 2 lettini, serietà, volendo pensione, familiare. Telef. 487-672.

AFFITTEREI bella ammobiliata Santa Rita unico inquilino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5050 — Torino ».

AMMOBILIATA uso piedi-à-terre. Telefonare 889-419 ore 13-15.

BELLA mobilista 3 letti affittasi L. 8000. Telefonare 523-364.

BELLISSIMA ammobiliata due letti con pensione affittasi stabile. Telefonare 53-389. A98326

CENTRALE matrimoniale due letti facoltà uso cucina 20.000 24.000. Telefonare 579-901. A98320

CENTRALISSIMA elegantemente ammobiliata ogni comfort affittasi distinta signora. Telefonare 526-098.

CONVENIENTE ammobiliata 2-3 letti, comodità, singola, impiegati, ufficiali. Telef. 513-582.

CORSO Casale affittasi ammobiliate. Telefonare 889-015. A97322

DISTINTA affitta laureata professionista ammobiliata signorile, non affittacamere, serietà, vicinanze Piazza Rivoli. Telefonare 775-245.

DISTINTI giovanotti affittasi lettino prezzo onesto. Foscolo 20, telefono 687-407. A96565

IMPIEGATO ruolo, Municipio, vaga camera ammobiliata grande distintissimo per lissa permanenza, con pensione, unico inquilino, preferibile celibi soli casa tutti confort, zona ariosa. Precisare prezzo mensile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5056 — Torino ». A97276

MATRIMONIALE centrale, comodità, uso cucina, affittasi a referenziati. Telefonare 60-339. A97[illegible]

MOBILIATA centrale, 2 letti, permesso cucinare, acqua, indipendente. Telefonare [illegible].

SIGNORA affitta unica ammobiliate a distinto occupato. Bernini, Telefono 772-722. A97236

30.000 ottima pensione familiare, pasti abbondanti, vino. Giannone, Barberous 5 A97320

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A.A.A. CAUZIONANDO offresi assistore, mansioni fiducia. Tel. 289-031.

A.A.A. LIBRI page contributi praticissima offresi proprio domicilio. Telefonare 793-124. A98405

A.A.A. RAGIONIERE 23enne, pluriennale esperienze contabilità generale, ex cassiere, spirito iniziativa, dinamico, referenziatissimo, impiegherebbesi pomeriggio o sera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5170 — Torino».

A. MODELLISTA sviluppo taglio paleò tailleur signora, tecnico produzione in serie, esperienza, offresi. Telefonare 765-335. A98303

A. VENTENNE segreteria, pratica triennale, contatti clienti alto livello, patente, esamineresbbe offerta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4687 — Torino ». A97557

ABILISSIMA dattilo 19enne pratica fatturazione lavori ufficio inizierebbe spedizione, volenterosa offresi il impiego. Telefonare 557-656 ore pasti.

ASSISTENTE edile 24enne pratico costruzioni civili industriali offresi. Telefonare 675-843. A98136

ABITANTE S. Rita stenodattilo principiante impiego offresi. Telef. 392-923.

CAMERIERE direttore referenziato alta istruzione conoscenza inglese francese offresi possibilmente locale notturno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5103 — Torino ». A97459

CAPO officina attrezzature e lavorazioni meccaniche lunga esperienza, disposto trasferirsi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5178 — Torino».

COMMESSA abilissima abbigliamento offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5196 — Torino».

COMMESSA 18enne 1ª lavoro, licenza commerciale, offresi seria ditta. Telefonare 545-503.

COMMESSA 22enne pratica abbigliamento e vetrine, referenze, anche pelletteria offresi. Telef. 720-437, ore pasti. A98110

CONTABILE pratica lavori ufficio contabilità Cso, paghe, offresi. Telefonare 374-635. A98079

CORRISPONDENTE tedesco, esperienza banca, ottima conoscenza italiano ed inglese, referenziato, occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1052 — Torino».

CORRISPONDENTE tecnico commerciale inglese francese offresi per lavoro continuativo a domicilio. Telefonare 490-481. A97603

DATTILOGRAFA 25enne secondo impiego offresi, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5157 — Torino ». A98039

DICIANNOVENNE diplomato segretario azienda pratica lavori ufficio libero subito patente auto, impiegherebbesi. Telefonare 341-516.

DICIANNOVENNE studente IV ragioneria, serale, impiegherebbesi possibilmente mezza giornata qualsiasi lavoro. Telefonare 285-951.

DIPLOMANDA ragioneria pratica triennale lavori ufficio impiegherebbesi mezza giornata, buona conoscenza inglese francese stenodattilo. Telefonare 683-992. A98160

DIPLOMATA provata capacità offresi insegnamento scuola privata, assistenza alunni doposcuola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5186 — Torino».

DIPLOMATA stenodattilo e computometria offresi. Telefonare 370-445.

(Continua a pag. 15)

La novità più [illegible] del XIII festival della [illegible] maschile di S. Remo

MAREMMA

il colore/uomo 1965

un colore nuovo, esclusivo dei tessuti di qualità superiore creati dai lanifici aderenti al G.I.D.A.M., in una gamma di tonalità classiche, particolarmente studiate per tutte le esigenze del moderno guardaroba maschile.

MAREMMA

un colore pratico e versatile per [illegible] di viaggio e di lavoro; signorile ed elegante per le occasioni più impegnative. Semplice [illegible] maschile come la natura che lo ha suggerito,

MAREMMA

è il colore "che [illegible] moda" [illegible] non passa mai di moda.

[illegible] una creazione [illegible]

LUDOVICO FRATELLI CERRUTI

[illegible] DI [illegible] ZEGNA & FIGLI MARIO ZEGNA

aderenti [illegible] G.I.D.A.M. Gruppo Industriali Drappieri [illegible] Moda

STUDIO UGO MOSCA BIELLA

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 13)

S. RITA, 60.000 mensili spese comprese, affittasi primo piano nuovo signorile finitissimo tre camere salone cucina servizi, riscaldamento. Telefonare 526-095. A97309

STRADA del Nobile, appartamento salone, 3 camere, cucina, bisservizi, soprastante lussuoso mansardato 2 camere, bagno. 180.000 mensili. Telefonare 598-240. 0931

VANCHIGLIA affittasi locale mq. 110 uso laboratorio magazzino. Telefonare 760-441. A97313

VIA Carlo Alberto 14, affittasi alloggio piano I, 5 camere servizi. Visibile 15-16. A98118

VIA Barbaroux 14, affittasi alloggetto 3 vani. Visibile 15-16.

VIA Pio Quinto 4, affittasi bellissimi negozi con retro, A98116

VIA Mazzini 33, affittasi grande negozio tre aperture a retro, eventualmente divisibile A98114

VIA Pinerolo 2 affittansi locali seminterrati uso magazzino, uffici, laboratori. A98120

VILLA settecentesca splendida collina torinese affittasi. Telef. 673-516.

ZONA Monterosa affittasi alloggio tre camere e cucina senza forno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4647 — Torino ». A97070

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

Al mare impresa Muratido-Sarz vende alloggi signorili uno più locali Borgnetto S.S. Minimi L. 2.800.000. Arredati. Scrivere: Condominio Ornella, via Aurelia, Borghetto (Savona). A81598

BARDONECCHIA stagione invernale alloggio camera servizi presso centrale soleggiatissimo affitta. Telefonare 888-875. A97529

SANREMO ammobiliato centrale panoramico affittasi. Telefonare Torino 480-917. A97300

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

LOANO, Hotel Continental, camere bagno-balcone vista mare, prezzi particolari settembre ottobre. Telefonare Torino 594-522. A85284

SOGGIORNO Livia familiare 2000 complessivo. Cavi Lavagna, via Aurelia 1638. A81585

VARAZZE, Hotel Eden, camere; bagno, telefono. Vi[illegible] mare, Giardino. Parcheggio 25194

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A Chiavari, Collegio « Tigullio ». Corsi regolari - preparazioni recupero. Scuole ogni ordine. Telefono 29-555.

ALLA Berlitz professori stranieri insegnano la loro lingua madre. Corsi collettivi diurni e serali (massimo 10-15 allievi) lezioni private (anche a domicilio). Sezione annessa di stenografia, dattilografia e corrispondenza commerciale in italiano. Ufficio traduzioni Torino, via Santa Teresa 3 (grattacielo), telef. 553-970; Cuneo corso Giolitti 3, telef. 58-94.

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impieghi assicurati Scuola Dante Marello, via Pio V 5, Telef. 687-006.

ALASSIO Collegio « Alma Mater » Manzoni 14, accuratissimi corsi di ripetero ogni tipo scuole. Tel 40-801.

ALL'ISTITUTO « Cimo » primi ottobre inizieranno corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, calcolo meccanico, paghe, contributi, consulente sindacale, contabilità generale, meccanizzata, segreteria d'azienda, lingue straniere. Via Roma 254. Telefono 510-354. 0479

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, inizio corsi diurni, serali, paghe, stenografia, dattilografia, computometria, contabilità meccanizzata etc...

ARREDAMENTO pubblicità artistica corsi presso Istituto Duchessa Jolanda, via Gropello 28. Tel. 547-757.

BOIDOCL, Nizza 27, telef. 652-435; centro corsi calcoli stenodattilografia, computometrico, contabilità paghe, segretari azienda, esperti amministrazione del personale, fatturisti, consulenti (allievi promossi conto su conto). A95989

ANCHE IN MALESIA...

Anche in Malesia, [illegible] in tanti altri lontani Paesi, si è affermata e viene richiesta l'Acqua Minerale S. Pellegrino per l'ottimo gusto, per le [illegible] qualità curative e per la fiducia che la S. Pellegrino si è meritatamente conquistata nel Mondo per l'alta qualità e genuinità dei [illegible] prodotti. La perfetta e modernissima attrezzatura di imbottigliamento dà la massima garanzia di igiene e purezza.

« L'attivazione dei processi digestivi insufficienti assicura [illegible] migliore assimilazione dei cibi ingeriti e giova allo stato generale di nutrizione ».

L'Acqua Minerale S. Pellegrino per la sua composizione minerale e per la [illegible] gasatura, eccita la funzione gastrica e facilita la digestione.

ACQUA MINERALE S.PELLEGRINO

Borse economia e finanza

La relazione mensile della Camera di commercio

La congiuntura in agosto nella provincia di Torino

La battuta d'arresto determinata dalle ferie è sembrata un po' più accentuata che negli scorsi anni - L'indice [illegible] vendite era a quota 248, in confronto a 285 dell'agosto '63 e 254 dell'agosto '62 - Lieve diminuzione del ritmo produttivo

Secondo la consueta relazione della Camera di Commercio, l'economia torinese, nello scorso agosto, ha attraversato la ricorrente battuta di arresto determinata dal periodo di ferie; la quale, tuttavia, è sembrata un po' più accentuata della scorsa annata.

In questo quadro, ovviamente, sui *mercati all'ingrosso* il volume degli scambi ha subito una contrazione; che, naturalmente, è risultata di intensità diversa a seconda delle voci. Infatti, mentre nel campo delle derrate agricole si è ancora raggiunto un discreto volume [illegible] di scambi, [illegible] materie prime [illegible] i manufatti industriali, dopo un primo momento in cui le spedizioni sono state intensificate in vista delle ferie, è intervenuto un ristagno.

[illegible] rallentamento intervenuto sui mercati non ha tuttavia determinato quell'indebolimento che forse ci si poteva attendere nei *prezzi all'ingrosso*. Gli aumenti hanno infatti superato le diminuzioni; talché il livello medio dei prezzi all'ingrosso torinesi si è accresciuto di una frazione che si aggira attorno allo 0,50 %. Pure resistente si è serbata la situazione nel campo dei *prezzi al minuto*.

Nonostante ciò, la massa delle *vendite al dettaglio* effettuata nell'agosto ha subito una flessione che ha superato quella che si ebbe a riscontrare nell'agosto dell'anno scorso. L'indice [illegible] vendite dei grandi magazzini si è difatti portato a quota 248, di fronte a 285 [illegible] a 254 registratisi, rispettivamente, nei mesi di agosto del 1963 e del [illegible].

Nei confronti dell'industria *manifatturiera*, comunque, la congiuntura del mese, più che dall'andamento delle vendite, è stata condizionata dalle situazioni precedentemente costituitesi. Pertanto, risultando ormai la consistenza degli ordini in portafoglio abbastanza frequentemente [illegible] e poiché qua e là stavano affiorando segni di ingrossamento nelle scorte, diverse industrie hanno mostrato un'evidente tendenza a prolungare il periodo delle ferie. Nella gran massa delle industrie stesse, inoltre, lo stato dell'attività, durante i non molti giorni lavorativi, si è mantenuto su un piano mediocre. Con ogni probabilità, pertanto, [illegible] volume globale [illegible] produzione effettuatasi nell'agosto difficilmente ha raggiunto i livelli riscontratisi nello stesso [illegible] dell'anno [illegible].

Alla fine del mese, comunque, il panorama presentato dall'industria manifatturiera torinese sembrava indicare che i mesi autunnali potessero recare una certa ripresa per taluni settori. Esso, tuttavia, non escludeva affatto che su altri si addensassero maggiori ombre. Il quadro delle previsioni, perciò, resta circondato da margini [illegible] incertezza.

Incerte si rivelano pure le previsioni nei confronti dell'*edilizia*. Questa, invero, durante l'agosto, ha sfruttato [illegible] favorevoli condizioni meteorologiche, portando a termine molte delle costruzioni già avviate. Così, nel corso del mese, dal Municipio di Torino sono stati dichiarati abitabili 82 fabbricati residenziali per [illegible] complesso di 9030 stanze e vani accessori, contro [illegible] case con 4060 vani utili del luglio. Alla fine del mese, tuttavia, veramente pochi sono risultati i cantieri in funzione, mentre [illegible] nuove iniziative si rivelavano limitate. Nell'agosto infatti al Municipio di Torino sono stati presentati progetti di nuove costruzioni per 49 fabbricati (con 5737 vani utili), di fronte a [illegible] case (con 5119 vani) dell'[illegible] del 1963.

Ad influire sul futuro andamento dell'economia, concorrerà nei prossimi mesi soprattutto l'impostazione che assumerà il *mercato finanziario*. Sotto questo profilo, tuttavia, l'impostazione stessa, prescindendo dai riflessi determinati dalle ferie, nell'agosto non si è modificata. [illegible] corso del mese, infatti, la raccolta del danaro è risultata limitatissima, mentre la pressione esercitata dalle domande di finanziamento si è mantenuta su [illegible] piano assai sostenuto. Così, il mercato finanziario, [illegible] una volta ancora ha manifestato quei segni di tensione che ormai da tempo traggono origini [illegible] stasi intervenuta nella formazione delle nuove disponibilità monetarie. Siffatta stasi, del resto, trova conferma negli ultimi dati relativi ai depositi bancari. Al 30 giugno la massa dei depositi esistenti nella provincia di Torino è in fatti risultata pari a 1213,7 miliardi, contro 1250 registratisi al 31 marzo. In tal modo, nel volgere di tre mesi i depositi stessi, anziché incrementarsi, sono diminuiti dello 0,59 %.

L'inchiesta dell'Isco

Previsioni per l'autunno degli industriali italiani

Roma, 25 settembre.

L'Isco (Istituto per lo studio della congiuntura) e *Mondo economico* hanno concluso l'elaborazione delle risposte pervenute alle indagini congiunturali di luglio ed agosto, condotte dai due istituti presso gli operatori industriali italiani. I risultati dell'indagine si riferiscono ad alcune situazioni [illegible] aziendali a fine luglio e fine agosto, ed alle previsioni per i successivi tre-quattro mesi, cioè per il rimanente periodo di quest'anno.

In particolare il periodo autunnale dovrebbe essere caratterizzato, secondo le previsioni formulate dalla media delle aziende corrispondenti, da [illegible] evoluzione non discordante con la tendenza attuale. Flessioni si dovrebbero ancora verificare nel comparto delle industrie producenti beni di investimento (autoveicoli, elettromeccaniche e metalli non ferrosi in specie) e in alcune produzioni [illegible] consumo (tessili, elettromeccaniche per il consumo, gomma). Nel gruppo delle industrie per i beni di utilizzazione immediata [illegible] appesantimento della domanda è previsto dai settori della chimica per il co[illegible] e per l'agricoltura.

Le previsioni, già avanzate nei mesi precedenti, di una progressiva tendenza alla stabilizzazione dei prezzi, sono ancora confermate dalle risposte delle aziende (specialmente nei settori dei beni di utilizzazione e dei beni di investimenti).

Le entrate tributarie nei mesi [illegible] luglio e agosto

Roma, 25 settembre.

Nel mese di luglio 1964 le entrate tributarie sono risultate di 356.522 milioni di lire.

Entrate ordinarie — Imposte sul patrimonio e sul reddito: 138.536 milioni - Tasse ed imposte sugli affari: 107.758 milioni - Dogane ed imposte indirette: 98.080 milioni - Monopoli: 38.261 milioni - Lotto e lotterie ed altre attività di giuoco: 6033 milioni.

Entrate straordinarie — Imposte e tributi sul patrimonio e sul reddito 7654 milioni.

Nel mese di agosto 1964 le entrate tributarie sono risultate di 554.758 milioni di lire.

Entrate ordinarie — Imposte sul patrimonio e sul reddito: 178.892 milioni - Tasse ed imposte [illegible] affari: 193.843 milioni - Dogane ed imposte indirette 104.525 milioni - Monopoli 52.194 milioni - Lotto e lotterie ed altre attività di giuoco: 6307 milioni.

Entrate straordinarie — Imposte e tributi sul patrimonio e sul reddito: 9067 milioni.

I depositi bancari al 31 luglio [illegible]

Roma, 25 settembre.

Il totale dei depositi di clienti delle aziende di credito ammontava alla fine del luglio scorso a 15.923,5 miliardi di lire, contro [illegible] miliardi del mese precedente e 14.850,5 miliardi del luglio dell'anno scorso. Pertanto, tali depositi rispetto al [illegible] precedente sono diminuiti di 4,5 miliardi, pari a quasi lo 0,3 per cento.

Imprenditori di sei Nazioni al convegno di Roma

L'Occidente non deve essere discorde nel commercio con i Paesi orientali

Il presidente del «Cepes» prof. Valletta suggerisce una «prudente apertura» verso l'oltrecortina e stima opportuno che [illegible] Comunità europea promuova un «duttile coordinamento» fra gli Stati del mondo libero - Ampia discussione

(Nostro servizio particolare)
Roma, 25 settembre.

Promosso dal gruppo italiano del Cepes (Comitato europeo per il progresso economico e sociale) ha avuto inizio oggi [illegible] Palazzo della Civiltà del lavoro all'Eur il preannunciato incontro per lo studio dei problemi relativi al commercio fra Est e Ovest. Partecipano al convegno grandi imprenditori ed esperti economici di sei Paesi (Francia, Germania, Giappone, Italia, Stati Uniti e Svezia).

Il prof. Vittorio Valletta, presidente del Cepes internazionale, ha pronunciato il discorso inaugurale. Egli ha esordito sottolineando l'importanza dell'incontro, che segue a breve distanza i primi approcci di Bruxelles in giugno e di Parigi in luglio. Sebbene non sia ancora pensabile di arrivare ad intese definitive, anche perché siamo alla vigilia delle elezioni politiche in alcuni grandi Paesi occidentali, il fatto che a [illegible] nei prossimi tre giorni vi saranno riunioni continue a livello di esperti lascia sperare che si possano compiere progressi importanti verso la definizione di una politica commerciale comune nei confronti degli Stati ad economia comunista.

Questa definizione di una politica comune è sollecitata dalla stessa evoluzione in atto nel mondo comunista, che ha ormai visibilmente perduto il carattere di blocco monolitico di pochi anni or sono. Il contrasto fra Russia e Cina ha in parte favorito le manifestazioni di crescente autonomia da Mosca di cui danno prova alcuni «satelliti» dell'Europa orientale. Al policentrismo comunista fa però riscontro un certo policentrismo occidentale che non va esente dal pericolo di divisioni tanto sul terreno politico quanto su quello economico. Non si può d'altra parte ignorare l'importanza del terzo mondo, dei cosiddetti paesi sottosviluppati o in via di sviluppo, che aspirano ad un rapido miglioramento del loro tenore di vita.

In questo nuovo quadro — ha osservato il prof. Valletta — sembra ormai vano discutere «se il cosiddetto Occidente debba mantenere scambi commerciali coi paesi del cosiddetto Est». In soli cinque anni, il valore degli scambi fra i 21 Stati aderenti all'Ocse e gli Stati comunisti dell'Europa orientale è quasi raddoppiato; infatti le importazioni sono passate da 1371 a 1882 milioni di dollari (+ 8% per cento); e le esportazioni da 1423 a 2636 milioni di dollari (+ 82 per cento). Tuttavia, rispetto al totale degli scambi dei 21 paesi dell'Ocse, i valori del 1963 rappresentavano appena il 2,8 per cento delle importazioni e il 2,7 delle esportazioni.

Queste ultime cifre dimostrano quanto cammino ci sia ancora da fare e come sia urgente evitare, attraverso un adeguato «coordinamento economico-politico» fra i Paesi occidentali, di fare il gioco della controparte. Il prof. Valletta si è però affrettato a precisare che per coordinamento non s'intende «un insieme di norme e procedure strettamente vincolanti» perché ciò sarebbe, oltre tutto, in contraddizione col proposito di ampliare sempre più il campo dei liberi scambi. D'altra parte, tale coordinamento non deve servire solo «ai più forti», ma deve consentire anche ai paesi «meno forti» di partecipare al crescente volume di traffici con l'Est.

Dopo aver insistito sulla particolare attualità del problema dei crediti ai paesi comunisti, il prof. Valletta ha indicato due direttrici possibili per le discussioni romane: 1) la necessità di una «prudente apertura», in [illegible]siderazione delle nuove situazioni che stanno maturando nel mondo comunista; 2) l'opportunità che la Comunità economica europea promuova e realizzi fra l'altro quel «duttile coordinamento» che si vorrebbe raggiungere fra tutti i paesi occidentali.

Subito dopo lo svedese Karlsson ha sinteticamente riassunto i principali problemi sollevati dalle carie delegazioni nazionali. In pratica, tutti gl'imprenditori e gli esperti dei paesi rappresentati sono convinti sia della convenienza di intensificare gli scambi con l'Est, sia della necessità di contrastare possibili manovre dei negoziatori comunisti in materia di prezzi e di crediti. L'assenza della delegazione inglese è stata però giudicata [illegible] severamente da numerosi oratori.

ar. ba.

Da 10 imprese consorziate

Colossale impianto idroelettrico verrà realizzato negli Stati Uniti

New York, 25 settembre.

(a.) Dieci imprese elettriche degli Stati dell'Ovest [illegible] sono unite in consorzio per la creazione di un nuovo colossale impianto, capace di produrre trentasei milioni di kilowatt, tre volte la capacità degli impianti della Tennessee Valley Authority e di una nuova rete di trasmissione [illegible] altissimo voltaggio.

L'indice generale azionario è [illegible] da 69,38 a 67,68 (—2,50 %)

Lieve flessione nella Borsa

Dopo quattro sedute nervose e vivacissime gli operatori hanno ripiegato [illegible] quotazioni più caute - Limitate oscillazioni nei valori di Stato [illegible] rialzi frazionali per alcune scadenze dei Buoni del Tesoro

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	25	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	104 20	—
» » con	104 10	—
Redimibile 3½	97 95	—
» con	97 85	—
Ricostruz. 3½	81 80	— 0 10
» con	81 70	— 0 10
Ricostruz. 5%	95 50	—
» con	95 20	—
Rif. Fond. 5%	90 70	+ 0 30
Pr. R. 5% Tr.	91 55	—
» '54	90 60	—
B.T.N. 5% '65	100 05	+ 0 10
» » '66	99 40	— 0 50
» » '68	99 50	— 0 10
» » '69	99 35	+ 0 05
» » '70	99 70	— 0 10
» » '71	99 60	—
B.T.S. 5% '66	99 45	+ 0 25
OBBLIGAZIONI		
R.I. 5½ %	96 75	—
» ('54) 6%	99 —	+ 0 25
» cent. 6%	95 40	+ 0 10
» ('56) 6%	95 35	+ 0 55
» '57 C. 6%	95 25	—
» ('58) 6%	95 70	— 0 30
» ('74) 6%	95 70	+ 0 70
» '59 5½ %	89 50	— 0 30
» '60 5½ %	88 50	+ 0 20
» '61 5½ %	88 40	—
» '63 5½ %	88 60	+ 0 10
» Sid. 6% opt.	96 50	— 0 15
» Elettr. 5½ %	102 —	—
» » 5½ % opt.	96 —	—
» Sider 5½	92 [illegible]	—
Elfer (III) 4½	95 —	—
Elfer (IV) 5 %	93 —	—
FF. SS. 5½	95 50	— 0 50
» » '53	95 —	—
» » '55	91 50	—
» » '59	89 25	—
» 5% '60	84 75	—
» 5% '61	84 75	—
P.S.Agr. 5% I	85 85	—
» » 5% II	85 50	—
OO. PP. 5%	85 50	—
» 5½ %	88 50	—
» 6 %	95 —	+ 1 50
Eni Petrolio 6%	94 75	—
» » 6% '57	94 25	— 0 35
» » 6% '58	93 90	— 0 60
» Sp. 6% '58	94 —	— 0 25
» Sud 6%	94 20	—
» » 5½ %	85 80	+ 0 30
» » 5½ '61	85 20	— 1
» » 5½ 61	86 —	—
» » 5½ 62	85 50	—
» » » 62	86 —	—
» » » 63	86 —	— 0 25
» » » 63	89 50	—
» Cela 5½ %	86 —	— 0 35
S. Paolo 5 %	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
S.Paolo OP. 4%	94 —	—
» » 3½	92 —	—

Titoli	25	Variaz.
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO PP. »	95 —	—
Migliora. 5%	84 25	— 0 50
» 5% '63	82 —	—
» Obb. 5%	82 —	—
I.B. Sic. 5%	99 25	—
F. F. Sic. 5%	93 275	—
» OO.PP. 5%	93 —	—
F. F. Sardo 5%	85 725	— 0 025
F.B.Nap. 5%	88 —	—
Isveimer 5½	97 —	—
» 6% '58	94 —	— 2
» 5½ '61	85 75	—
» 5½ 62	85 —	— 2
» » »	85 75	—
» » »	85 75	—
» » 63	85 —	—
» » 63	85 —	—
Carte RPL 5%	94 75	—
OO. PP. » 5%	94 50	—
Istit. cent. 6%	94 55	+ 0 05
» Edison 6% 51	95 50	—
» » 6% 55	95 50	—
» » 6% 56	95 50	—
Istit. Cal. 6%	95 50	—
IMI XII 6%	97 85	— 0 65
» XV I 2 3	98 10	— 0 40
» XVIII 6%	95 95	+ 0 15
» XIX 6%	95 70	+ 0 50
» XX 6%	96 —	—
» XXI 5%	86 25	—
» XXII 5%	85 —	—
» XXIII 5%	85 30	— 0 20
» XXIV 5½	87 50	— 0 50
» XXIV 5½ 64	96 —	+ 0 20
» Cr.N. 6%	94 40	—
Torino '57 5%	98 75	—
» '52 6%	99 50	—
» AEM 5½ 60	88 —	—
» » » 62	87 —	— 1
Genova 6% '59	94 —	—
» 5½% 61	86 50	—
Fiat 6% '49	95 20	—
Fiat 6% '56	95 —	— 0 50
Fiat 6% '57	95 50	+ 0 25
Fiat 5½% '63	89 50	— 0 20
Sniv 5½	85 —	—
Pirelli 6% '48	99 —	—
» 5½% 62	85 50	—
Oliv. 48-49 7%	101 —	—
» '53 7%	102 —	—
» '55-75 7%	101 —	—
» 1958 7%	100 50	— 0 50
» '59 6½ %	94 50	—
» 62 5½	84 —	+ 0 40
» » »	85 50	— 0 70
» Bull 5½%	84 —	—
Magneti 48 7%	98 50	—
» 49 7%	100 —	—
» 56 7%	97 —	+ 3
Eternit 7%	[illegible] 50	—
» 6% 1960	[illegible]	—
Viberti 7% '56	96 50	—
» 7% '57	95 40	— 0 60
» 7% '59 I	95 20	—
» 7% '59 II	95 20	—
Cast-Com. 7%	102 —	—

Titoli	25	Variaz.
Westingh. 7%	100 —	—
SADE 6%	94 —	—
Fornara 7%	96 50	—
Fornara 7% 56	105 —	—
Ang.-Prus 6%	96 —	—
Cart. It. 7% 49	102 50	—
» » 5½ 62	82 —	+ 0 75
Catini 6%	95 50	+ 0 40
» 6% '58	93 20	— 1
» 5½% '60	85 50	— 0 75
» 5½% '61	85 70	+ 0 70
» 5½% '62	85 20	— 0 30
Meridional. 6%	91 50	—
Viscosa 6%	95 —	—
Viscosa 6% 57	95 75	+ 0 75
Stipel 6%	98 —	—
Timo 6%	94 50	—
Teleo 6%	96 50	—
Terni 6%	95 50	+ 0 50
Ilva 6%	95 —	—
Elso 6%	97 —	—
SIP 6%	96 —	—
Pibigas 6½%	94 50	—
Mediofina 7%	92 40	—
Fergat 6%	105 —	—
C.Pozzi 5,75 59	84 25	—
» 5,50 62	82 —	—
Rumianca 5½	85 10	—
» 5,50 62	82 75	—
Lancia 5½% 60	80 —	—
» » 62	80 —	—
Liquigas 6% [illegible]	85 60	—
Cava-Sav. 5½	84 —	+ 0 50
IBM Italia 5½	82 50	—
It. Gas 5½ '61	86 50	— 0 50
Tr.C.S.Bar. 5½	[illegible] —	— 1 50
Autostrade 5,50	84 50	—
Finsider C. 5½	94 40	— 0 40
AZIONI		
BANCHE ASSIC. FINANZ.		
An. Ass. Torino	7100	+ 200
» Ass. Tor. priv.	4780	— 60
Assic. Generali	87700	+ 300
S. Med. Ass.	—	—
Fiam. Finanz.	1700	—
Ferr. Medit.	2201	—
Ferr. Merid.	1900	— 20
S.A.I.	11900	—
Torino-Nord	24 50	—
STET	2610	— 40
Invest	3500	— 250
Finelettrica	1163	— 7
Mediobanca	45500	— 1400
La Centrale	10400	— 50
ELETTRICI		
SIP	1315	— 10
Terni	560	+ 1
P.C.E.	970	— 5
Selt-Valdarno	2750	—
Meridelettrica	2075	— 5
Unes	2370	—
Sesp	1520	—
Vizzola	3200	—
E. Marelli	750	+ 200
SADE	1215	—
M. Marelli	1000	—

Titoli	25	Variaz.
MINERARI ESTRATTIVI		
Monteponi	910	— 2
Talco Grafite	16750	—
M. Amiata	5700	— 625
METALMECCANICI		
FIAT	1897	+ 7
FIAT privil.	1590	— 20
Nebiolo	714	— 6
Moncenisio	2305	—
Finsider	851	— 3
Italsider	1101	— 22
Westinghouse	1050	— 50
Fornara	300	— 10
Dalmine	1732	— 48
Olivetti priv.	2210	— 50
TESSILI E MANUFATTI		
Borgosesia	9250	— 300
Viscosa	4380	+ 15
Viscosa privil.	3630	— 152
Chatillon	6700	—
Cotoniere Mer.	150	—
Fisac	230	—
Sir	3900	—
CHIMICI		
Italgas	1213	— 34
Paramatti	1100	—
Schiapparelli	4900	—
Mira Lanza	42637	— 363
SAFFA	6550	— 100
ANIC	1285	— 11
Rumianca	[illegible]	—
Montecatini	1778	— 8
Liquigas	[illegible]	— 3
Pibigas	96	— 4
S.A.R.O.M.	1400	—
ALIMENTARI		
Rom. Zuccheri	170	—
Florio	87	—
Venchi-Unica	211	— 2
Eridania	2175	—
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	3210	— 90
Silos	3700	—
Risan. (Napoli)	5800	— 50
Immob. Roma	625	— 16
Gilardini	2060	—
Ferro	165	—
DIVERSI		
ITAM	5950	—
Acqua Potab.	820	— 10
S. Acqua Roma	600	—
Acq. DeFerr.-G.	1100	—
Cartiera Ital.	2600	— 10
Cartiere Burgo	19900	— 700
Fornaci Riun.	13250	—
Eternit	7503	—
Pirelli	4000	— 40
Ceram. Pozzi	440	—
Rinascente	540	— 10
Rinascente pr.	450	—

La seduta conclusiva della settimana ha rivelato aspetti contrastanti di un mercato che ha finito con l'esporre una relativa resistenza su basi calme ed incerte. In apertura, data l'irregolarità del precedente dopoborsa, si è avuto una battuta molto cauta, superata da un ben definito intervento di compero sulle voci di punta. Determinatasi così una momentanea battuta di notevole fermezza, il mercato non ha avuto la forza di esprimere una soluzione [illegible] continuata sostenutezza ed ha dovuto concedere terreno al prevalere dei realizzi di fine settimana. In chiusura il ripiegamento ha assunto una caratteristica più marcata, con perdite diffuse rispetto all'apertura e con espressione irregolare rispetto alle chiusure precedenti.

Titoli di Stato ed obbligazioni ben tenuti.

Dopoborsa contrastato su fondo debole. Prezzi informativi della serata: Fiat 1835-1900; Viscosa 4560-70; Montecatini 1750-60; Assic. Generali 86.500-86.800.

Totali della giornata: *titoli di Stato per lire 15.000.000 o.n., obbligazioni per lire 31.000.000 o.n., azioni n. 92.600.*

Milano, 25 settembre.

La settimana si è chiusa alla Borsa valori con una fase [illegible] quasi generale assestamento, dopo oscillazioni contrastanti, tra cui non è mancato [illegible] tentativo di far [illegible] sui prezzi. L'auspicata fase di consolidamento e di «riposo», del mercato è così giunta — come nei desiderio degli operatori più prudenti — dopo quattro sedute nervose e vivacissime, e piuttosto tese dove la spinta al rialzo ha finito sempre col prevalere, dando alle riunioni aspetti «a sorpresa». Gli avvenimenti politici di ieri hanno logicamente avuto la loro parte nel porre la Borsa su un piede più prudente di attesa.

La cronaca della seduta ha registrato anche stamane un inizio molto calmo a cui ha fatto seguito nel «durante» una nuova breve impennata dei [illegible] dei valori primari, specie per le Edison che si riportavano a 2850, per le Generali a 90.100, per le Viscosa a 4500 e per le Fiat a 1940. Su tali massimi subentravano ben presto nuove offerte mentre il denaro si rarefaceva quasi totalmente limitandosi ad un assorbimento blando ed a corsi nettamente più riflessivi. I prezzi di chiusura dei valori sopraindicati segnano infatti una netta differenza rispetto ai corsi intermedi. Poche le voci in rialzo tra cui le Montepond.

L'indice generale azionario di *24 Ore* è [illegible] da 69,38 [illegible] ieri a 67,68 con una flessione del 2,50%. Limitate oscillazioni nei valori di Stato [illegible] rialzi f[illegible]li per alcune scadenze dei buoni del Tesoro; calmo il settore [illegible] obbligazioni.

Pesante il mercato dei premi. Prezzi indicativi per fine novembre: Fiat 90-100; Catini 80; Edison 85-110; Viscosa 120-135; Terni 25; Finsider 30; Generali 2800-3200; per fine dicembre: Fiat 120-130; Catini 135; Edison 180-200; Viscosa 280-330; Terni 45; Finsider 60; Generali 6750.

Titoli trattati: valori di Stato per 182.000.000; obbligazioni per 385.000.000; azioni n. 1.783.175 per un valore di L. 4063 milioni, di cui maggiormente scambiate: Fiat 114.000; Catini 107 mila; Edison 185.000; Viscosa 141.000; Terni 181.000; Liquigas 121.000; Rinascente 68.000; Immobiliare 66.000.

Attività quasi nulla nel dopoborsa per fine settimana. Prezzi aderenti al listino. Corsi informativi rilevati: Fiat 1895-1905; Montecatini 1745-1755; Edison 2810-2820; Viscosa 4355-4365; Generali 87.400-87.600.

Genova, 25 settembre.

Chiusura odierna dei principali titoli az[illegible] locali: Industrie agricole 3910; Navig. Alta Italia 10.600; Colonificio Ligure 3500; Eridania 2150; Ro[illegible] Zuccheri 178; Industria Zucchero 3220; Distilleria italiane 2030; Zuccheri Sermide 2100; Esercizi Molini 1440; Mira Lanza 42.650.

PREZZI [illegible] CHIUSURA ALLA [illegible] DI [illegible]

[illegible] E ASSICURATIVI			
Mediobanca	45.200	Pirelli Q.	4010
Olm	4450	Bibr	1140
Centrale	10.340	Stet	2615
Invest	3499	Italpi	2200
Bastogi	1886	Generali	86.850
Sviluppo	1791	Ras	36.950
Finmare	900	Incendio	8990
Finelettr.	1160	Assicur.	59.900
Finsider	854	An. Ass.	4900
Breda	[illegible]	Ass. Milano	17.500
Sofep	175	Fond. Vita	21.700
TRASPORTI			
N. Milano	990	[illegible]	—
[illegible]	2295	Ausiliare	3350
TESSILI E [illegible]			
Cantoni	16.750	Olcese	[illegible]
Val Ticino	[illegible]	Lanerossi	2930
Olcese	780	Tiasse	167
De Angeli	2700	Fisac	245
Cucirini	7000	Cascami	4600
Linificio	730	Bernasc.	1850
Rossari	25.950	Châtillon	6160
Rolandi	26.200	Snia Visc.	4370
Tosi	2630	Pacchetti	460
[illegible]	150	Icotti	170
Unione M.	45.000	Marzotto	1890
MINERARI E METALLURGICI			
Italsider	1117	Dalmine	1945
Magona	1212	Ilvie	7785
Metallurg.	4300	Breggi-Ita.	1480
Antisis	9930	Falck	5080
Montecat.	1750	Trafileria	1055
Montepond	915	Ilssa-Viola	850
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Bianchi	[illegible]	Fr. Tosi	1030
Fiat	1900	Westingh.	1000
Fiat priv.	1590	Olivetti	2200
Nebiolo	726		
ELETTRICI E [illegible]			
[illegible]	[illegible]	Sip	1311
Cieli	2290	Vizzola	3010
Dinamo	2250	Sme	2100
Edison	2821	Orobia	1935
Edisonvol.	2265	Romana	2435
Bresciana	2260	Terni	554,50
Campania	1670	Unes	2355
Valdarno	2740	Marelli	732
Tirrena	1030	Magneti	1040
Emiliana	1850	Tecnom.	1890
Sesa	1550	Telt	2220
App. G.	3170	Alta Ven.	1590
Pugliese	1475	Calabria	1602
Subalpina	—	Lucana	2010
ALIMENTARI			
Ciglidoni	2070	Zerlem	1725
Eridania	2150	Motta	15.120
Es. Molini	[illegible]	I. Zucch.	180
CHIMICI			
Anic	1261	Mira L.	42.650
Saffa	6610	Ossigeno	1800
Italgas	1211	Rumianca	1900
Liquigas	785	Sarom	1240
Ind. Gas	790	C. Erba	6250
Pibigas	95,50	Brioschi	11.550
Larderello	2620	Caffaro	179
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	2255	Milano C.	29.000
Fondiaria	2495	Sipe	5590
Vagl	1510	Bon. Ferr.	635
Beni Stab.	3205	Risan. N.	5800
Ist. Immob.	626		
[illegible]			
Barani	5450	Rejna A.	1820
Binda	49.200	Smeriglio	135,50
Burgo	19.820	Linoleum	1840
Unori	550	Pir. SpA	4070
Cigs	4315	T. Acqui	8990
Italcem.	16.900	Rinasc.	539,75
Cementir	5675	C. Acqua	545
Cer. Pozzi	437	De Ferrari	1160
Eternit	6810		

[illegible] QUOTAZIONI NELLE BORSE [illegible]

Wall Street ad un nuovo massimo

La media Dow Jones di trenta valori industriali è passata da 872,98 a 874,71
A Londra e Parigi tendenza stabile, Francoforte riflessiva - Zurigo sostenuta

New York, 25 settembre.

Il mercato azionario [illegible] ha tenuto conto oggi dello sciopero [illegible] proclamato contro la General Motors e la quota ha nuovamente chiuso con [illegible] piccolo rialzo netto ottenuto da variazioni per lo più frazionali. Si sono posti in evidenza soprattutto i valori industriali e l'indice Dow Jones dei valori industriali ha chiuso ad un [illegible] massimo assoluto.

Media Dow Jones (tra parentesi la media precedente): 30 industriali 874,71 (872,98); [illegible] Ferroviari 218,03 (218,37); 40 Obbligazioni interne 89,57 (89,52); 15 Pubbliche utilità 152,20 (152,67).

Azioni scambiate n. 6.170.000.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Montecatini 15,30 (15,30); American Cyanamid 59 (59,60); American Tel and Tel 68,68 (68,75); Bethlehem Steel 41,68 (41,36); Du Pont de Nemo[illegible] 280,25 (270,75); General Electric 88,38 (88,75); General Motors 100,12 (100,36); Kennecott Copper 90,88 (91); Standard Oil [illegible] N. J. 88,38 (87,60); U.S. Steel 62,[illegible] (63); Woolworth 29 (28,75); Ford 55,75 (56,12); IBM 428,75 (432).

Londra, 25 settembre.

La Borsa londinese ha concluso una delle migliori settimane di questi ultimi tempi con una nota calma: il fondo del mercato è rimasto fermo, ma gli affari sono risultati scarsi.

Indice valori industriali 356,9 (ieri 358).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi [illegible] chiusure precedenti): Snia Viscosa 37 (35 1/2); Snia Viscosa priv. 47 1/4 (47 1/4); Montecatini 24 (23); Royal Dutch 17 3/4 (17 11/16); United Steel 34 3/8 (34); Tube Investments 82 1/4 (82 1/4); Vickers 28 3/8 (28 1/8); General Electric 82 (82 1/2); Dunlop 28 1/2 (28 3/8); Unilever [illegible] 7/8 (34 1/8); Imperial Chemicals 48 3/8 (48 1/4); Bowater Paper 40 3/8 (30); Imperial Tobacco [illegible] (46 1/4); Rolls Royce 38 1/4 (38 3/4); Guinness 21 3/8 (21 5/8); Woolworth 27 (26 7/8).

Parigi, 25 settembre.

Con affari moderati, i comparti tra[illegible] hanno presentato oggi in prevalenza un andamento stabile. Piuttosto deboli, invece, i chimici. Cedenti i titoli di Stato con scambi molto attivi.

Indice valori nazionali 91,9 (ieri 91,7).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Olivetti 17,55 (17,95); Finsider 6,30 (6,40); Pirelli 32,50 (32,70); Snia Viscosa 34,60 (35,50); Fiat 16,30 (16,20); Fiat priv. 12,30 (12,25); Mon[illegible]ni 14 (14,35).

Air Liquide 686 (683); Citroen 126,90 (128); Française des Pétroles 224,50 (223,70); Pechiney 209 (209,50); Peugeot 102,50 (101); Rhône Poulenc 331 (335); Royal Dutch 210,20 (210,50); Suez 480 (485); Forges Nord Est 178,70 (178); Galeries Lafayette 340 (350); Perrier 284 (277); Quilmes 209,50 (208); Banque Union Parisienne 295 (294); Ciments Français 174 (174); Crédit Comm. Français 131,50 (131 e 00); Ugine 284 (281,80); Saint-Gobain 251,10 (252,60); Denain Anzin 104 (104,50).

Francoforte, 25 se[illegible]e.

La pressione delle vendite ha determinato una diffusa cedenza, peraltro contenuta in variazioni lievissime.

Indice generale industriali 136,11 (ieri 137,13).

Quotazioni [illegible] chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Montecatini 11,25 (11,10); Fiat 12,50 (12,30); Fiat priv. 10,15 (10,40); Pirelli 25,75 (26 e 40); Edison 17,90 (17,05); Snia Viscosa 27,30 (28); Finsider 5,70 (5,63); Olivetti 14,10 (14,40).

Aeg 512 (517,50); Badische Anilin 562 (564); Brown Boveri 585 (584,50); Daimler Benz 770 (772); Volkswagen [illegible] (636); Bayer 504 (509); Lowenbräu München 1050 (1045); Mannesmann 243 (244,50); Maschinen Fabrik Augsburg 602 (605); Metallgesellschaft 809,50 (807); Rhein Stahlwerke 230 (232,50); Schering 625 (638); Siemens 558 (562); Deutsche Bank 535 (536); Dresdner Bank 528 (523).

Zurigo, 25 settembre.

Mercato irregolare, influenzato in parte dallo scarso successo delle recenti emissioni obbligazionarie.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Carlo Erba 59 (57,25); Rumianca 13,50 (12,65); Sade 8,65 (8,95); Italcementi 120,50 (121,25); Snia Viscosa 30,75 (32,10); Bastogi 13,75 (13,75); Condotte 3,85 (4); Fiat 12,35 (14); Immob. Roma 4,45 (4,50); Invest 26 (26,50); Ledoga priv. 40,50 (41); Magneti Marelli 7,40 (7,20); Pirelli 28,75 (29,60); Unione Banche Svizzere [illegible] (3405); Società Banca Svizzera 2610 (2620); Credito Svizzero 2890 (2880); Electrowatt 1915 (1915); Interhandel 4200 (4100); Italo-Suisse 386 (387); Aare-Tessin 1150 (1120); Adolph Saurer 1650 (1660); Bally 1800 (1800); Brown Boveri 2205 (2220); Ciba 7125 (7140); Fischer 1710 (1710); Lonza 2355 (2330); Nestlé 3495 (3485); Sulzer 3375 (3415).

A Ginevra: Soc. Merid. Elettricità 13,75 (14); Montecatini 12,75 (13); Edison 20 (19,25); Finsider 6,25 (6,25).

A Lugano: Assic. Torino [illegible] (50,75); Assic. Torino priv. 35 (35).

A Milano [illegible] fabbrica americana per l'[illegible] compressa

Milano, [illegible] settembre.

La Ingersoll-Rand, la più grande società del mondo produttrice di compressori d'aria e di gas, che possiede in America [illegible] undici stabilimenti, ne aprirà uno anche in Italia.

Il nuovo impianto sorgerà a Milano, nella zona industriale di Vignate, su un'area di circa ventimila metri quadrati.

Mercati delle uve ieri in Piemonte

Novi Ligure: uve normali 70-74 lire al Kg.; uve bianche da inverno 120-140 al Kg.; uve tipiche selezionate: dolcetto 780-800 lire al Mg., barbera 680-750, uvaggi misti comuni 660-720.

Gavi Ligure: [illegible] rosse o dolcetti [illegible] il Mg.; non è stata ancor trattata l'uva bianca [illegible]tese.

Capriata d'Orba: barbere e dolcetti [illegible] il Mg.; uvaggi misti comuni 700-740 il Mg.; uva da tavola selezionata 110-130 il Kg.

Dogliani: barbera a 840-850 il Mg.

Acqui Terme: contrattati [illegible] Mg. di dolcetto, al prezzo medio di 750 lire il Mg.

Orsara Bormida: 3 mila Mg. di dolcetto al prezzo medio di 750 il Mg.

Montabone: 890 Mg. di moscato bianco, a 925 lire il Mg., mentre il brachetto, venduto a piccole partite, è [illegible] quotato 950 lire il Mg.

Cassine: 455 Mg. di uvaggio, a 840 il Mg.

Canelli: moscato Mg. 18.221 a lire 945; Mg. 987 alla media che risulterà a fine campagna.

Nizza Monferrato: moscato Mg. 2316 a 931,80; dolcetto Mg. 985 a 771,13.

Bubbio: brachetto Mg. 222 a lire 950 il Mg.; moscato Mg. 4899 a lire 950.

Carrù: dolcetti delle Langhe trattati 14.350 Mg. a 937 lire al Mg.; dolcetti del lungo a 875.

Ovada: i prezzi vanno dalle 720-750 lire per grosse partite, comprensive di tutto il prodotto (dolcetto, barbera e altre varietà di uve) alle 750-800, che sono i prezzi medi a seconda della posizione più o meno favorevole; con punte di 850-900 nei centri di produzione più pregiata, come Cremolino, S. Lo[illegible] di Ovada, S. Bernardo.

I produttori, data la possibilità di ricavare dalle uve dei prezzi abbastanza convenienti, si sono quest'anno orientati in [illegible] sulla vendita immediata del prodotto.

Alba: dolcetto lire 800-1100 al Mg.

Barolo: dolcetto 950-1200.

Diano: dolcetto 950-1070.

S. Stefano Belbo: dolcetto 800, moscato 950.

VALFINA
VALORI MOBILIARI E FINANZIAMENTI S.p.A.
TORINO - Via [illegible] Doria, 15 - Tel. 542.595 - 511.298 - 510.128
FINANZIAMENTI su immobili di proprietà con rimborso mensile fino a 36 mesi

HELVETIA-SCUOLA SVIZZERA
C.so Matteotti, 28 - Tel. 546.878 - Torino
SCUOLA MATERNA [illegible] lingua tedesca
SCUOLA ELEMENTARE (parificata)
con un'ora al giorno di lingua inglese e tedesca
ISCRIZIONI IN SEDE DALLE ORE 10 - 12 E DALLE 16 - 19

MAROTTA
GALLERIA D'ARTE
Corso Vittorio Emanuele, 36 - TORINO - Telef. 544.977
OGGI alle ore 17
VENDITA ALL'ASTA
SALOTTO 700 PIEMONTESE - SALOTTI AUBUSSON - TRUMEAU - CASSETTONI LUIGI XV - CASSETTONI LUIGI XVI - SEDIE TAVOLI ROTONDI - TAVOLI OVALI - MOBILETTI - SECRETAIRES - RIBALTE 700 CREDENZE INGLESI - VETRINE - TAPPETI ARAZZI - PORCELLANE RARE - DIPINTI

Il Giramondo

Che abbiate 3 o 63 anni, a voi piacerà quel piccolo, familiare mondo che è un V-Jet in viaggio, nel quale anche la città più lontana è adesso soltanto a distanza di ore, ore piene di comfort e di cordialità con la Qantas. Ore nelle quali voi potete veramente riposare, prendervela comoda, sentirvi a casa, e godere del servizio Qantas, della amichevole attenzione che è portata a qualsiasi cosa di cui voi possiate avere bisogno mentre volate velocemente verso la vostra meta.

E' un mondo di dettagli importanti, dove anche la più piccola parte del vostro volo Qantas è esattamente come piace a voi. Vi trovate cibi e bevande preparate secondo le vostre personali richieste e l'attenzione cortese di stewards ed hostesses... una piccola vacanza prima che la vostra vacanza cominci.

E' il cordiale mondo della Qantas che vi fa sentire così tanto a vostro agio, un mondo che fa del volo una cosa piacevole, familiare, come tante altre cose piacevoli nella nostra vita quotidiana. Godetevi il mondo del V-Jet... il mondo che ha posto per voi, per la vostra famiglia, per i vostri amici. Ogni settimana i V-Jet della Qantas partono da Roma verso Occidente, per Londra con coincidenze per gli Stati Uniti, e Oriente per il Medio Oriente, l'Asia, il Sud Pacifico e tutto intorno al mondo. Rivolgetevi al vostro agente di viaggi oppure direttamente alla Qantas - Roma: Via Bissolati 35/37, tel. 486.451; Milano: Piazza Diaz 7, (BOAC) tel. 860.285 - od a qualsiasi ufficio della e della BOAC in Italia.

la Linea che circumnaviga il mondo

QANTAS

43 anni di servizio felice

QANTAS AIRWAYS E ASSOCIAZIONE CON AIR INDIA E BOAC

RAGIONIERA pratica ufficio offresi subito anche domicilio. Telefonare 291-852. A98280

RAGIONIERA 11 impiego offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1074 — Torino ». A98452

RAGIONIERE lunga esperienza, propria, offresi ditte due giornate settimana. Telefonare 946-135.

RAGIONIERE 38enne quindicennale esperienza banca occuperebbesi orario intero o ridotto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5177 — Torino ».

SEDICENNE corrispondente inglese francese stenografia conoscenza dattilografia offresi. Telefonare 875-192.

SEDICENNE dattilografa completamente primo impiego, volenterosa, offresi. Telefonare 872-379.

SEGRETARIA d'azienda 19enne presenza offresi primo impiego, referenziata. Telefonare 377-045.

SIGNORA media età, seria, efficiente, colta, cerca impiego direttrice casa segretaria, assistenza ragazzo. Torino e vicinanze. Telefonare 515-326.

SIGNORA età, praticissima contabilità corrispondenza, qualsiasi lavoro ufficio offresi mezza giornata, eventualmente lavoro a domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1062 — Torino ».

SIGNORA offresi proprio domicilio tutti lavori dattilografia corrispondenza contabilità piccoli lavori m... Scrivere: « Pubblicità Stampa 5198 — Torino ». A98364

... donna pratica tutti lavori ufficio stenodattilografia, ventennale esperienza ramo accessori auto offresi impiego mezza giornata o domicilio. Referenziatissima. Telefonare 387-631. A98035

... dattilografa pratica paghe contributi offresi. Telef. 868-648 ore pasti. A98295

SIGNORINA, massima serietà, abile organizzatrice capace dirigere personale cerca serio impiego anche segreteria. Telefonare 500-009.

SIGNORINA pratica arrotondamento offresi varia ... Scrivere: « Pubblicità Stampa 5193 — Torino ».

... ventennale esperienza commercio prodotti chimici, pratico tutti lavori ufficio, dattilo, impiegherebbesi anche altro ramo. Telefonare 581-446. A98124

STENODATTILO contometer pratica sottennale ramo assicurativo offresi anche mezza giornata. Telefonare 686-189. A98158

STUDENTE ser... 3ª geometri diciottenne militesente offresi a ditta. Telefonare 585-428. A98487

VENTENNE militesente, diploma superiore, offresi impiego. Telefonare 850-208. A98088

VENTIDUENNE operatore Telex abbigli zeva assolti, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4686 — Torino ». A97565

VENTITREENNE offresi aiuto disegnatore e mansioni impiegato. Telefonare 278-112 ore pasti.

VENTUNENNE pratica lavori ufficio impiegherebbesi mattinata. Telefonare 381-787. A98145

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

A.A.A. AD elemento che lavori a turno si offre la possibilità di occuparsi nel tempo libero, attività ben retribuita. Rivolgersi Africanus, via Garibaldi 59 primo piano.

... chimico anche giovane cercasi per analisi laboratorio ditta alimentari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5051 — Torino ».

ASSUMIAMO diplomate, preferibilmente maestre, età 25-30enne per impiego di concetto e responsabilità. Telefonare 510-247. A97295

... cercansi inizio importante concorso regionale Club Principe, Mascara, via Carmine 11.

CAPO servizio amministrativo propria esperienza e capacità cerca azienda commerciale. Ottima retribuzione. Manoscrivere curriculum proprio referente a: «Pubblicità Stampa 134 — Torino». O235

CERCASI ragazze 15-18enne primo impiego, lavoro ufficio. Tel. 273-337.

CONCORSO Nazionale organizzato dall'Edizioni « Amerrilde » per paroliori, compositori e ... ambo sessi: Via Pescatori 15, Torino.

IMPORTANTE società assume ...simo stipendio regionlera specifica esperienza almeno biennale. Telefonare 852-632. A97790

IMPORTANTE società emptiendo ovudei organizzativi assume elementi maschili maggiorenni anche parzialmente liberi media cultura. Retribuzione ottima, residenti Moncalieri, Chieri, Carmagnola o zone limitrofe. Scrivere: « Pubblicità Stampa 49 — Torino ». O156

IMPRESA COSTRUZIONI ASSUME PER CANTIERE ESTERO RAGIONIERI REFERENZIATI ESPERTI CONTABILITA' GENERALE, BUONA CONOSCENZA ... INGLESE. INUTILE SCRIVERE ... NON IN POSSESSO REQUISITI RICHIESTI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA ... — TORINO ».

IMPRESA COSTRUZIONI ASSUME PER CANTIERI DISLOCATI VARIE REGIONI ITALIA RAGIONIERE REFERENZIATI. ESPERTI CONTABILITA' GENERALE, PAGHE, CONTRIB..., INUTILE SCRIVERE ... NON IN ... REQUISITI RICHIESTI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5054 — TORINO ».

INDUSTRIA meccanica cerca impiegata pratica tutti lavori ufficio, paghe contributi. Omitt. tel. 293-164.

NEGOZIO abbigliamento femminile cerca reperire quindicenne licenza avviamento commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5027 — Torino ». A97044

OPE... per centro meccanografico tradizionale IBM cercasi per assunzione immediata. Curriculum dattiloscritto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5002 — Torino ».

ORGANIZZAZIONE servizi aziendali cerca svelta intelligente dattilografa 1° impiego. Isse, Boulard 61.

PROFUMERIA cerca aiuto commesse. Telefonare 822-137 ore pasti.

QUINDICENNE primo impiego dattilografa cercasi. Tel. 511-024.

SEGRETARIA, giovane, indipendente, disposta viaggiare cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4679 — Torino ». A97521

SERIA ditta porcellane cristallerie assume giovane 18-24 anni aiuto magazziniere militesente pratico Torino media cultura. Esigonsi moralità volonterosità. Telefonare 81-761 domenica ore 9-11 oppure lunedì 8,30 - 12. A97684

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

A. AUTISTA provetto 23enne torinese referenziato pratico Fiat 615 e vettore offresi. Telef. 288-676.

A. VENETA 40enne referenziata cerca occuparsi dalle 14,30 alle 19 per lavoro presso famiglia o studio medico. Telefonare 759-913. O343

ABILISSIMO sellaio lappezziere referenziatissimo, specializzato autocarrozzeria « gran lusso » offresi. Telefonare 783-540. A98279

AGGIUSTATORE 25enne, attrezzista prima categoria, qualificato, esaminerebbe serie richieste. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5110 — Torino » A97486

APPRENDISTA commessa corso lavoro. Telef. 560-050. A98125

APPUNTATO carabinieri 45enne ottima custode magazziniere telefonista. Ottime referenze. Telef. 336-749.

AUTISTA C piemontese offresi anche lavori Torino. Telef. 519-343.

AUTISTA a prossimo E pratico città linea robiliabile offresi. Telefono 258-729 A98447

AUTISTA con patente B offresi presso famiglia referenziata. Telefono 60-591. A98085

AUTISTA D F 40enne proveniente grandi famiglie, libero ottobre, passaporto, offresi, escluso dormire, piemontese. Telefonare Ciro 895-906.

AUTISTA patente B praticissimo Torino e dintorni ...si. Tel. 41-546.

AUTISTA libero mezza giornata offresi, pratico ... dintorni. Telefono 851-535. A98220

AUTISTA libero 5 giorni ...timana volendo auto propria offresi ditta. ... 386-924. A98388

AUTISTA patente D E libero subito offresi. Telefono 41-888.

... 22enne patente C offresi in Torino e fuori Torino. Telefonare 395-473. A98410

AUTISTA 24enne patente E offresi qualsiasi lavoro o linea. Telefono 877-393. A98195

AUTISTA 40enne esperienza ultradecennale, conoscenza francese, pratica magazzinaggio offresi. Telefonare 784-434. A97896

AUTO propria, patente D, giovane offresi fattorina magazziniere lappezziere stoffe. Referenze. Tel. 331-370.

...IA referenziata media età offresi custodia un bimbo o persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5168 — Torino ». A98078

BARISTA cameriere offresi, anche stagione invernale, Telefono 555-694 Torino. A98411

COLLAUDATORE tracciatore 1ª referenziato offresi. Telefonare 384-434.

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

BARISTA ventenne libero subito disposto trasferirsi offresi. Telefonare 364-302. A98152

CAMERIERA tuttofare referenziata offresi giornata 8-17. Gillo, Boucheron 9. A98440

CAMERIERE solo o domestico offresi disposto viaggiare trasferirsi ... Telef. 275-372.

CASSERUOLIERE ventiquattrenne libero subito cerca occupazione qualunque. Guglielmo ... Negri, Mazzini 67 Imperia. A92758

COMMESSA pratica panetteria pasticceria o altro lavoro decoro, offresi zona Stadio Comunale. Tel. 391-696.

CONIUGI cameriera domestico e moglie tuttofare, pratici referenziatissimi, offronsi anche subito in casa signorile. Telefonare mattino dalle 9-12. 593-932. A98049

CONIUGI provenienti Perugia moglie tuttofare marito ortofrutticoltore patente B, ...ltrpasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1057 — Torino ».

CONIUGI referenziatissimi senza figli volenterosi, media età, ... ziernanda portineria o custodia stabilimento, marito lavori generici, moglie lavori e pulizia varie. Telefono 327-873. A98260

FATTORINO sedicenne, aiuto magazziniere, conoscenza vetrinismo, commercio maglieria, parlato spagnolo, offresi subito. Telefonare Sofis 362-758. A98197

FATTORINO ventenne, serio, attivo intelligente, licenza Avviamento, presenza, energico, militassolto, patente auto accetterebbe qualsiasi impiego, mansioni fiducia. Libero. Telefonare 758-090. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1044 — Torino ». A98137

FORMATORE a mano in acciaio, alluminio ghisa 25enne, esperienza decennale, veramente capace, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5164 — Torino». A98297

FUOCHISTA patentato II grado generale, libero subito, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1071 — Torino ». A98435

GIOVANE volonteroso carpentiere cemento armato offresi a serio ditta. Tel. 731-869. A98045

INFERMIERA ...nte offresi pomeriggio assistenza ... distinta persona anziana ... fiducia. Telefonare 582-425 ore pasti.

LAVORO qualsiasi 24enne cultura patentino offresi. Mulla, Strada della Pronda 82. A98238

MARESCIALLO pensione offresi custode unico (vari Torino, ...liano 872-879. A97959

MASSAGGIATORE infermiere autista 40enne piemontese offresi casa signorile, ...to, Istituto, Albergo, escluso ... Telefonare 895-908. Ciro. A98132

MURATORE referenziatissimo offresi anche presso a... Scrivere: « Pubblicità ... 5167 — Torino ». A98072

OFFRESI cinquantaseienne aiuto ... Telef. 762-874. A98422

OFFRESI ... auto propria presso ...ità o privato conoscenza francese qualunque lavoro Italia estero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5141 — Torino ». A97980

OFFRESI tuttofare mezza giornata. Telefonare 327-568. A98255

... giovane serio attivo lavori fiducia at aiuto magazzino offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1059 — Torino ». A98231

OPERAIO lappezziere referenziato offresi, Telef. 334-828. A98222

OPERATORE torni automatici offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5153 — Torino». A98015

PANETTIERE abile infornatore 25 anni offresi. Telef. 666-193 ore 8 - 12,30. A98293

PENSIONATO orienta trasvi... offresi persona fiducia o altro anche mezza giornata. Telef. 484-471.

PENSIONATO 45enne ... 3 giorni settimana cerca occupazione generica. Tel. 378-175 dalle 12-14.

PIEMONTESE celibe medaglia operaio turnista già autista domestico pratico giardinaggio auto, offresi ore libere custode ecc. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5197 — Torino ».

PIEMONTESE offresi mezza giornata custodia persona anziana lavori leggeri, referenze. Telef. 533-919.

PIEMONTESI 34enne marito occupato cercano custodia ville o portineria pratici giardino orto vigna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1055 — Torino»

PRATICISSIMO bruciatori nafta rivestimenti refrattari pulizia caldaie ... riparazioni, ... presso privati, Tel. 663-876.

PROVETTO piallatore ... di... Telefonare 785-482.

QUARANTASEIENNE guardiana notturno referenziata offresi mili pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1012 — Torino ». A97838

QUARANTENNE piemontese offresi guardiano notturno autorimessa con patente, pratico. Telefono 467-059.

SIGNORA piemontese offresi custodia neonato, massima serietà. Telefonare 679-173. A97817

SIGNORA piemontese pratica stiro offresi casa privata. Tel. 579-507 ore 11-12. A98021

SIGNORA pratica cucito offresi lavoro domicilio. Tel. 385-744.

SIGNORA quarantenne offresi commessa panetteria torrefazione. Telefonare 766-972 ore pasti.

SIGNORA 18enne offresi mezza giornata lavori domestici. Tel. 868-090.

SIGNORINA piemontese offresi due ore mattino pulizia ufficio. Telefonare 542-101 ore 16-20.

... 23enne referenziata offresi governo bambino/a famiglia signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa ... — Torino ». A98047

... libero mattino offresi qualsiasi lavoro. Telef. 250-862.

TAGLIATRICE modellista su misura signora buona cultura pratica boutique, offresi. Scrivere « Pubblicità Stampa 5132 — Torino ».

VENTIQUATTRENNE referenziata con garanzia disponendo autovettura e locale per eventuale deposito, offresi Ditta, con o senza deposito. Telefonare 894-185 ore 6,30-11,30.

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

A. PERSONA sola seriamente abile tuttofare otto ore giornaliere, domiciliata zona Crocetta, ... Rita. Preferisce età, referenze, ... « Pubblicità Stampa 5122 — Torino ».

A. RAGAZZA tuttofare fissa cerca piccola famiglia. Telefonare 587-959.

A ragazza tuttofare amante cucina offresi ottimo trattamento. Telefonare 526-933 oppure 650-060.

ABILE lavorante sarta cercasi mezza giornata. Telef. 244-513.

ABILE tuttofare referenziata assume famiglia signorile, alto stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9690 — Torino ». A96577

AGGIUSTATORE costruire stampi tranciz capace cercasi mezza giornata. Telefonare 720-012. A96888

ALESATORE pratico « Genevoise », frezatore et aggiustatori, espertissimi, ottima conoscenza disegno, cercasi. Telefonare 950-495 Cascine Vica. A97315

APPRENDISTA barista cercasi. Mattalia, via Paolini 8. Tel. 743-875.

APPRENDISTE modiste cercasi. Crabbi, 7 via Lagrange.

APPRENDISTE parrucchiera, volenterose cerco. Presentarsi Ezio, corso ... Emanuele 25.

AUTISTA fattorino, pensionato, cercasi per servizio città, brevi viaggi. Referenze, Scrivere: « Pubblicità Stampa 5559 — Torino ». A98635

AUTOCARROZZERIA cerca verniciatore lisito e battilastre ad ora. Telef. 82-197. A97518

BANCO salumeria n. 83 piazza Repubblica cerca commessa praticissima giornata intera. Telefonare 280-909.

BARBIERE ... lavorante, Telefonare 720-143.

CARROZZERIA cerca apprendista diciottenne pratico ... Telefono 546-158. A97576

CERCANSI apprendisti e una lavorante 15-16enni elettricisti. Telefonare 296-222. A97355

CERCANSI coniugi custodia villa, marito pratico viticoltura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5090 — Torino ». A97409

CERCANSI coniugi praticissimi custodia palazzina signorile, giardino, lavori diversi, referenze, età. Scri... « Pubblicità Stampa 1061 — Torino ». A98233

CERCANSI coniugi soli, marito occupato, o pensionati, offresi alloggio riscaldamento stipendio cambio cinque ore lavori domestici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9697 — Torino ».

CERCANSI portinai nuovo grande palazzo, preferibile pensionati non oltre cinquantenni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5089 — Torino ».

CERCASI abile tuttofare ore o giornata. Tel. 761-045. A97855

CERCASI abile cameriere 25-45enne pratica cucito stiro disposto trasferirsi ottimo trattamento. Telefonare 690-169. A98092

CERCASI aiutante pettinatrice 16-20 anni. Telef. 850-327.

CERCASI apprendista pettinatrice. Presentarsi, via Trinità n. 3.

CERCASI cantiniere pratico imbottigliamento vini piemontesi e donna pratica magazzino carico scarico. Telefonare 547-751. A97184

CERCASI CUOCA PER IMPORTANTE CASA SIGNORILE IN TORINO. RICHIESTO ... DI ... PER CAPACITA', PULIZIA E SERIETA', OTTIMO TRATTAMENTO. SCRIVERE INDICANDO ETA', REFERENZE, POSTI OCCUPATI, ECC.: « PUBBLICITA' STAMPA 5041 — TORINO ».

CERCASI domestica fissa referenziata famiglia signorile due bambini, esclusi lavori pesanti. Tel. 581-117.

CERCASI donna custodia bambino 13 mesi zona Mercati Nuovi. Telefonare ore pasti 322-508.

CERCASI giovane ... ristorante. Rezzara, ... Carlo ... 8. Tel. 511-407. A98182

CERCASI montatore persiane avvolgibili se provetto. Telef. 343-549 ore ufficio.

(Continua a pag. 18)

ISOTHERMO

Bruciatori silenziosi autoaspiranti
a polverizzazione meccanica e
a polverizzazione pneumatica

Contro l'insonnia
Sonnil Meliorati
un ipnotico efficace e ben tollerato perchè non barbiturico
Uso Min. n. 1827 del 30-10-62

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 45 per parola

(Continua da pag. 14)

DIPLOMATA 38enne offresi subito in casa signorile come istitutrice o dama ... Telef. 579-694 ore pasti. A98341

DIPLOMATO disegnatore particolarista meccanico volenteroso primo impiego offresi. Telefonare 485-319.

DIRIGENTE industriale media età fisico spirito giovanili direttore amministrativo importante industria metalmeccanica precedente esperienza direzione industria chimica inglese francese tedesco dinamico perfetta conoscenza moderni metodi organizzativi procedure amministrative sales promotion contatti alto livello offresi direttore generale media grande industria oppure alter ego titolare media industria disposto trasferirsi Italia Estero libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 132 — Torino».

DISEGNATORE edile offresi eseguire proprio domicilio disegni vari. Telefono 791-973. A98156

DISEGNATORE generico offresi ...ta, impresa, ufficio tecnico, studio, eventualmente proprio domicilio, lucidi china, disegni in scala, scritte. Telefonare 280-348 dalle 9 alle 19.

DISEGNATORE pubblicitario offresi per mezza giornata. Telef. 331-071.

ESPERTA contabilità generale partite doppie bilanci paghe contributi offresi proprio domicilio. Telefonare 723-263. A98069

ESPERTISSIMO nel campo elettrico offresi in qualità di magazziniere oppure trattare clientela. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1056 — Torino».

ESPERTISSIMO tenuta libri paga contributi tutti settori, lavori ufficio, patente, offresi presso ditta, ufficio commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1047 — Torino». A98170

ESPERTO arredatore negozi legno e ferro desideroso migliorare offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5185 — Torino ». A98331

EX impiegato offresi presso ufficio magazziniere o altro lavoro. Telefonare 578-905. A98168

GEOMETRA assistente edile 33enne esperienza decennale conduzione cantiere offresi. Telefonare ore pasti 325-293. A97834

GEOMETRA desideroso imparare professione offresi pochissime pretese. Telef. 271-587. A97782

GEOMETRA referenziato, ottimo disegnatore offresi anche lavori ...ituri. Telefonare 882-385.

GEOMETRA ventiseienne, scapolo, cerca occupazione presso grande impresa disposto trasferirsi anche all'estero. Scrivere: Casella Pubbliman 215 - Asti. 25596

GIOVANE pratico contabilità paghe contributi offresi miti pretese. Telefonare 757-294. A98332

GIOVANE promo... V geometri pratico contabilità lavori ufficio impiegherebbesi ..., 324-015.

GIOVANE ventiseienne, patente B, lingue parlate, ottima cultura generale, disponibilissimo trasferirsi, referenziato offresi come autista o domestico, presenza fisica, ottimo interlocutore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5114 — Torino »

GIOVANE 24enne studi geometra, referenziato, offresi mansioni fiducia. Telefonare 675-843. A98336

IMPIEGATO, attualmente ispettore ...ito pratico tutti lavori ufficio, ...rrispondenza, contabilità, amministrazione, ... adeguato impiego in ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5175 — Torino ». A98262

INGEGNERE elettrotecnico 25enne ultimato servizio militare, conoscenza francese inglese, impiegherebbesi presso importante azienda. Scrivere «Pubblicità Stampa 5166 — Torino»

INGEGNERE IV anno occuperebbesi ora serali insegnamento presso istituto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5171 — Torino ». A98089

INGEGNERIA ... III ... occuperebbesi presso istituto come insegnante. Telefonare mattino 84-087.

INSEGNANTE taglio confezione ...mirabile offresi arte... istituto, anche interna. Telefonare 387-735.

... inoltre cui istruttore guido autorizzato offresi ore serali. Telefonare ore pasti 363-805.

LAUREATO, ESPERTO ... STRAZIONE NEGOZI OFFRESI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1054 — TORINO ».

... capo pratico contabilità carico scarico libri marci ... spedizioni scopo migliorramento offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5068 — Torino ». A97318

MODELLISTA esperta confezioni femminili in serie offresi. Telefonare 683-047. A98338

MONCALIERESE 21enne militesente, III geometri, patente B, offresi magazziniere commesso. Tel. 382-645.

NEO diplomato perito elettrotecnico offresi. Telefonare 296-556

NEO ragioniera militesente offresi qualunque lavoro. Tel. 583-326.

OFFRESI dattilografa 17 anni. Telefonare 873-851. A98432

OPERATORE chimico 22 anni offresi seria ditta subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1068 — Torino ».

ORGANIZZATORE provata capacità ed esperienza, scrupoloso, riservatissimo, aggiornato moderne tecniche programmazione vendite ed organizzazione interna, conduzione ed addestramento del personale; collaboratore note Case americane, europee, nazionali; offresi, anche periodicamente, ad azienda desiderosa sviluppo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1042 — Torino ». A98131

PENSIONATO maresciallo carabinieri 55enne, patente B, offresi mansioni fiducia custore fattorino altri lavori ufficio. Telefonare 735-526.

PERITO elettrot... 23enne militesente offresi lavoro sia tecnico che commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5040 — Torino ».

PERITO elettrotecnico impiegherebbesi presso ditta seria, Tapodino Ciro, via S. Domenico 21, Chieri.

PERITO meccanico neo diplomato, 25enne, decennale esperienza commercio offresi primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5185 — Torino ». A98301

PERITO meccanico 24enne auto propria, libero mezza giornata, offresi lavoro adeguato. Telef. 542-989.

PROGETTISTA stampi attrezzature anche controllo lavorazioni offresi. Telefonare 380-410 mattino.

QUINDICENNE licenza commerciale dattilografia, paghe e contributi, seria, ...ierosa offresi. Tel. 83-925.

QUINDICENNE volenterosa dattilocontometer paghe contributi cerca serio impiego. Telefonare 661-717.

RAGAZZO 16enne licenza media offresi biblioteca, cartoleria, ufficio. Telefonare ore pasti 872-513.

RAGAZZO 17enne, avviamento, offresi aiuto ufficio aiuto fattorino interno. Telefonare 734-863.

RAGIONIERE 19enne militesente primo impiego offresi lavori ufficio. Scrivere: « Pu... Stampa 5160 — Torino ». A98283

smau
salone macchine attrezzature ufficio milano
11 Settembre - 4 Ottobre
... grande ... in Italia per la meccanizzazione, l'arredamento, ... dell'ufficio direzionale, dell'ufficio amministrativo, dell'ufficio tecnico.
Padiglione Fiera di Milano
Ingresso Via Gattamelata
Organizzato dalla
ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMMERCIANTI IN MACCHINE E FORNITURE PER UFFICIO
MILANO - PIAZZA BELGIOIOSO 1 - TELEFONI 66.88.41 - 66.41.91
smau

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

A. AUTISTA provetto 23enne torinese referenziato pratico Fiat 615 e vettore offresi. Telef. 288-676.

A. VENETA 40enne referenziata cerca occuparsi dalle 14,30 alle 19 per lavoro presso famiglia o studio medico. Telefonare 759-913. O343

ABILISSIMO sellaio lappezziere referenziatissimo, specializzato autocarrozzeria « gran lusso » offresi. Telefonare 783-540. A98279

AGGIUSTATORE 25enne, attrezzista prima categoria, qualificato, esaminerebbe serie richieste. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5110 — Torino » A97486

APPRENDISTA commessa corso lavoro. Telef. 560-050. A98125

APPUNTATO carabinieri 45enne ottima custode magazziniere telefonista. Ottime referenze. Telef. 336-749.

AUTISTA C piemontese offresi anche lavori Torino. Telef. 519-343.

AUTISTA a prossimo E pratico città linea robiliabile offresi. Telefono 258-729 A98447

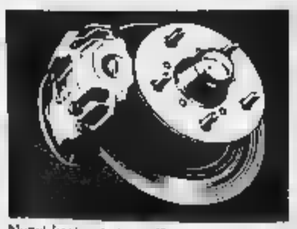
AUTISTA con patente B offresi presso famiglia referenziata. Telefono 60-591. A98085

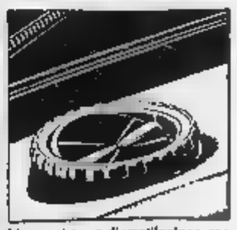
AUTISTA D F 40enne proveniente grandi famiglie, libero ottobre, passaporto, offresi, escluso dormire, piemontese. Telefonare Ciro 895-906.

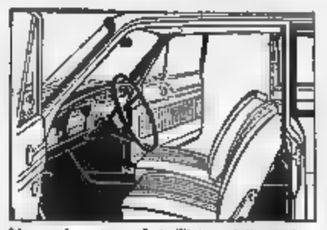
AUTISTA patente B praticissimo Torino e dintorni ...si. Tel. 41-546.

Taunus 12M campione del mondo di durata nella nuova edizione 1965

Nuovo avviamento con arricchitore automatico della miscela


Nuovi freni anteriori a disco con guarnizioni speciali anti-fading


Nuovo sistema di ventilazione con getti regolabili nel cruscotto


Nuovo elegante comfort all'interno tutto spazio per 5 persone

Oggi è ancora più Ford, la Taunus 12M campione del mondo di durata ... 356.000 Km! Più Ford nella sicurezza, con freni anteriori a disco dotati di speciali guarnizioni anti-fading. Più Ford nel comfort, col modernissimo impianto esclusivo di ventilazione a getti regolabili nel cruscotto: rinnova totale dell'aria viziata con aria sempre nuova, fresca o calda.

Più Ford nell'economia, con il nuovo arricchitore automatico della miscela per un migliore sfruttamento ... motore in qualsiasi condizione. Prezzo: da lire 1.015.000* - IGE inclusa. Provate subito la nuova Taunus 12M dal Rivenditore Ford: basteranno pochi minuti alla guida per farvi conquistare!

*Franco dep. Aigle.

TOTAL PERFORMANCE
Ford
PRESTAZIONI TOTALI

La legge sul congiobamento

Stabiliti i probabili aumenti per la «tredicesima» agli statali

Il provvedimento sarà esaminato dal Consiglio dei Ministri e poi presentato in Parlamento per l'approvazione - Le pensioni ai pubblici dipendenti dovrebbero essere maggiorate del 30 per cento, dal 1° luglio 1965

(Nostro servizio particolare)
Roma, 25 settembre.

Oggi è stato definito il disegno di legge per il congiobamento di alcune «voci» retributive dei pubblici dipendenti: esso sarà presentato al Consiglio dei Ministri nella prossima riunione e successivamente al Parlamento, dove dovrebbe essere approvato con sollecitudine, per consentirne l'entrata in vigore prima del consueto termine di pagamento della tredicesima mensilità.

Il provvedimento, che si compone di sei articoli, delega anzitutto il governo ad emanare entro il 31 dicembre 1964 uno o più decreti aventi valore di legge ordinaria, recanti norme sul trattamento economico del personale in servizio ed in quiescenza delle amministrazioni statali, comprese quelle con ordinamento autonomo. E' quindi prevista, all'articolo 2, l'integrazione della tredicesima mensilità 1964 e 1965 nella misura di L. 70 per punto di coefficiente in aggiunta, ovviamente, all'integrazione di L. 80 per ogni punto concessa già per la tredicesima 1963.

Di conseguenza, la tredicesima sarà maggiorata ulteriormente dei seguenti importi: L. 8750 per l'apprendista, lire 10.300 per il manovale e l'operaio comune, L. 10.900 per l'operaio qualificato, L. 11.600 per l'operaio specializzato, lire 13.500 per il capo operaio, lire 14.140 per il coefficiente 202, L. 18.970 per il coefficiente 271, L. 22.750 per il coefficiente 325, L. 28.140 per il coefficiente 402, L. 35.000 per il coefficiente 500, L. 46.900 per il coefficiente 670, L. 63.000 per il coefficiente 900, L. 67.900 per il coefficiente 970, e L. 72.800 per il coefficiente 1040.

Dal 1° gennaio 1965, secondo l'articolo 3, sarà congiobato nello stipendio l'assegno «temporaneo», corrispondente a 80 lire per punto di coefficiente, e l'indennità mensile, mentre dal 1° marzo 1966 sarà unificato nello stipendio l'assegno «integrativo» pari a L. 70 per punto di coefficiente. Il numero delle ore di lavoro straordinario, fissato da un apposito decreto, sarà ridotto del 25% dal 1° gennaio 1965, e del 37,50 dal 1° marzo 1966, in modo da mantenere inalterati i compensi attualmente corrisposti.

Con effetto della stessa data del 1° gennaio 1965 saranno abrogate le norme che autorizzano il personale delle amministrazioni dello Stato, comprese quelle con ordinamento autonomo, ad effettuare lavoro straordinario retribuito in misure eccedenti i limiti previsti dal disegno di legge. Soltanto per accertate indilazionabili esigenze di servizio potranno essere autorizzate prestazioni straordinarie, in eccedenza ai nuovi limiti, per una maggiore spesa annua complessiva non superiore a 4 miliardi, dal 1° gennaio 1965, e a 7 miliardi, dal 1° marzo 1966.

Sempre dal marzo 1966, prevedono i successivi articoli, si procederà all'elevazione della indennità di buonuscita ad un importo non superiore da una mensilità lorda di stipendio, paga o retribuzione per ogni anno di servizio prestato, alla rideterminazione delle aliquote e all'eventuale modifica della disciplina delle ritenute previdenziali ed assistenziali e dei corrispondenti contributi dell'amministrazione, all'adeguamento del limite del cumulo degli stipendi e alla modifica della disciplina di cumulo di un trattamento di attività con quello di quiescenza.

L'ultimo articolo riguarda l'ulteriore maggiorazione del 30% delle pensioni dei dipendenti dello Stato e decorrere dal 1° luglio 1965, con effetti anche sulla tredicesima.

g. f.

Una bimba tedesca di 7 anni viveva con tre morti in casa

Bonn, 25 settembre.

Un drammatico fatto di sangue ha impressionato l'opinione pubblica di Straubing, cittadina della Germania federale. Tre sono i morti, ma la vera vittima è una bambina di 7 anni. Forse inconsciamente, ed è quello che sperano i medici cui essa è ora affidata, o per un precoce senso di maternità, la bimba ha custodito un fratellino e una sorellina per alcuni giorni dopo che la madre, nello stesso alloggio, aveva ucciso la madre, un altro fratello e si era suicidato.

L'allucinante vicenda ha addirittura sconvolto i vicini di casa della piccola, che per tutto il tempo in cui il delitto è stato celato, di nulla si erano accorti. Incontrando la piccina per le scale, ripetutamente le avevano chiesto notizie dei genitori; invariabilmente la bimba rispondeva che la madre era malata e che il padre era partito, per cui spettava a lei sbrigare le faccende di casa. Ha anche impedito a due inquilini, conoscenti della madre, di entrare nell'alloggio. Per giorni, nel più assoluto isolamento, la piccina ha vissuto vicino ai cadaveri dei suoi congiunti, nutrendo il fratellino di 18 mesi e la sorellina di due anni e mezzo.

La vicenda è stata rivelata dalla polizia che si è recata nell'abitazione della piccina scoprendo con orrore quanto era avvenuto.

Processo ad un impiegato che si appropriò di 350 milioni

Lavorava all'Ente nazionale cellulosa e si tratteneva i contributi versati dalle aziende

(Nostro servizio particolare)
Roma, 25 settembre.

Enrico Tavassi, già capo dell'ufficio contributi dell'ente nazionale per la cellulosa e per la carta, accusato di peculato e di falso per essersi appropriato di 350 milioni di lire versati all'ente da taluna società, ha ammesso ai giudici del tribunale, dinanzi ai quali è comparso questa mattina, ogni sua colpa. Ma ha attenuato la sua responsabilità dichiarando di aver risarcito il danno restituendo tutto il danaro carpito. In effetti né l'ente nazionale per la cellulosa, né le società Sim, Fisi, Carlstrong, Tordera e scatolificio Ambrosiano si sono costituiti parte civile. Il processo, iniziatosi oggi, è stato rinviato a sabato 3 ottobre per la discussione e la sentenza.

A tradire Enrico Tavassi è stato il suo eccessivo tenore di vita sproporzionato a quanto egli avrebbe dovuto ufficialmente guadagnare. Il suo compenso per svolgere le funzioni di capo dell'ufficio contributi ammontava a 200 mila lire circa mensili: ma questo non gli ha impedito di alloggiare in una villa con giardino e piscina tra la via Aurelia e il raccordo anulare.

Il sistema adottato per arrotondare, diciamo così, lo stipendio sino a raggiungere la cospicua somma di 350 milioni (che però ha restituito) era estremamente ingegnoso e l'imputato non ha avuto difficoltà a spiegarlo questa mattina ai giudici.

«*Le cartiere italiane* — egli ha detto — *debbono mensilmente denunciare la cessione di carta ai fini della determinazione del contributo dovuto all'ente per la cellulosa. Fissata l'entità di questo contributo, le società provvedono a versarlo all'ente attraverso un normale conto corrente. Io mi facevo consegnare, invece, dalle società, che avevano in me una grande fiducia, i contributi dando loro assicurazione che li avrei versati personalmente*».

La seconda parte dell'operazione era più faticosa ma ugualmente semplice. Il dottor Tavassi falsificava i certificati di allibramento che inseriva poi nelle singole pratiche per cui ufficialmente risultava che i pagamenti erano avvenuti.

g. g.

Washington ritira le navi coinvolte negli incidenti del Golfo del Tonchino

Washington, 25 settembre.

Il Pentagono annuncia oggi che le azioni di pattugliamento effettuate dai due cacciatorpediniere americani coinvolti una settimana fa in un incidente nel golfo del Tonchino, sono terminate.

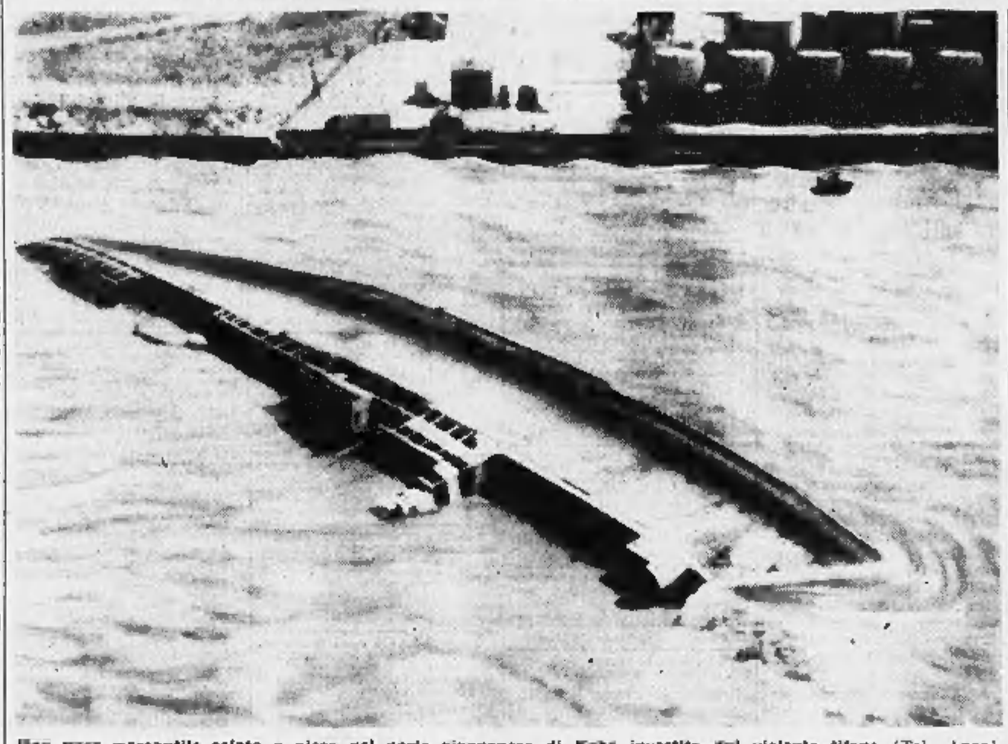
E' questo il primo annuncio ufficiale che tali navi sono state ritirate dal golfo; non viene precisato se esse siano state sostituite. (Ansa)

Le coste flagellate da maree e da venti a 100 km all'ora

Un violento uragano devasta il Giappone

30 morti, 64 navi affondate, danni a 50 mila case

Centinaia di feriti e dispersi - Duecento navi in difficoltà nei porti - Vaste regioni senza energia elettrica
Il tifone non ha risparmiato neppure il villaggio olimpico di Tokio: sospesi gli allenamenti degli atleti



Una nave mercantile colata a picco nel porto giapponese di Kobe investito dal violento tifone (Tel. Ansa)

(Nostro servizio particolare)
Tokio, 25 settembre.

Il tifone Wilda abbattutosi sul Giappone ha finora provocato 30 morti, una decina di dispersi e oltre 350 feriti. Inoltre nella sua furia ha gravemente lesionato circa 50 mila case, ha affondato 64 navi e ne ha danneggiate 192. Purtroppo si teme che le vite perdute siano destinate ad aumentare sensibilmente.

Anche il porticciolo olimpico costruito per ricevere delle imbarcazioni di tutto il mondo che prenderanno parte alle regate della XVIII Olimpiade, è stato investito con estrema violenza dal tifone i cui venti soffiano alla velocità di 80 chilometri.

Onde gigantesche alte più di nove metri hanno sottoposto a dura prova questa mattina le strutture del piccolo porto che è stato costruito a Enoshima (96 Km. a sud-est di Tokio). Le imbarcazioni che prenderanno parte alle regate, all'annuncio dell'approssimarsi della bufera, erano state in tutta fretta riportate a terra e sistemate al coperto in luoghi sicuri. I danni nello stesso particolare a nella zona sono ingenti. La furia del vento ha abbattuto cartelli indicatori, lampioni, ha sradicato alberi e divelto numerosi tetti di lamiera. Inoltre ha lasciato tutta la zona senza corrente elettrica.

I velisti italiani, annotati per dovere stare inerti per il quarto giorno consecutivo, non potendo evidentemente più sperare che i danni subiti alle loro imbarcazioni, hanno oggi acquistato una palla e si sono messi a giocare al calcio, in una grande stanza al pianterreno del club mentre fuori Wilda continuava a imperversare. «Meglio giocare che star con le mani in mano», ha detto il velista italiano Luigi Saldelli.

Il tifone, almeno in parte, ha risparmiato Tokio, passando da ovest a nord-est della città dirigendosi verso il Pacifico. La capitale però, era già stata colpita da improvvisi e violenti rovesci d'acqua e da raffiche di vento violentissime; le istallazioni del villaggio olimpico hanno subito vari danni.

Il tifone ha finora provocato morti e feriti e danni gravi nelle isole di Kyushu e Shikoku e nella parte occidentale di Honshu, dove risulta che un migliaio di case sono crollate mentre migliaia di altre sono rimaste allagate.

Anche a Tokio gli atleti che già si trovano nella capitale per le Olimpiadi sono stati costretti, a causa della pioggia a sospendere gli allenamenti alla scoperta già da cinque giorni. Fortunatamente il maltempo non ha avuto conseguenze per gli sport al coperto e così gli allenamenti hanno potuto proseguire intensi almeno per alcune squadre.

Particolarmente ingenti i danni provocati nella zona portuale di Osaka e di Kobe. All'estuario del Kobe un mercantile di 8547 tonnellate di stazza dopo essersi arenato si è capovolto. Venticinque marinai sono riusciti a salvarsi a nuoto mentre altri trentatré sono stati salvati, con estrema difficoltà, da alcuni rimorchiatori. A Osaka il mercantile norvegese Surna di 5000 tonnellate di stazza ha rotto gli ormeggi e vaga nel porto in preda alle correnti.

La violenza del tifone ha naturalmente impedito il traffico aereo in tutto il paese e nel Giappone Occidentale ha anche paralizzato il traffico ferroviario. A Osaka, inoltre anche la luce.

a. p.

Decine di case distrutte negli incendi in California

Arso vivo un vigile del fuoco: altri trentasei ustionati

(Nostro servizio particolare)
San Francisco, 25 settembre.

L'incendio che per due volte è divampato sulle colline e i sobborghi di Santa Barbara è stato sospinto oggi dal vento verso le valli meno popolate dell'interno.

E' la terza volta che l'incendio sembra allontanarsi da Santa Barbara ma non è detto che il pericolo sia definitivamente scongiurato. Le fiamme hanno già provocato terra bruciata su 40 mila acri di sottobosco, hanno ucciso una persona e ferito 36 vigili del fuoco. Settantotto case ed altri edifici fra cui le lussuose abitazioni del presidente del Comitato olimpico internazionale Avery Brundage, e del presidente del Centro studi delle istituzioni democratiche Robert Mainard, sono stati distrutti.

I venti di *Santa Ana*, che vengono chiamati i *venti del diavolo*, avevano sospinto martedì l'incendio verso il centro residenziale di Santa Barbara che conta 65 mila abitanti (250 mila durante la stagione turistica) e dove sorgono lussuose abitazioni di miliardari californiani.

Ieri l'incendio che si sviluppava su un fronte di 1200 metri aveva raggiunto le montagne di Santa Ynes dirigendosi verso il mare. Le fiamme per due volte avevano sorpreso gruppi di vigili del fuoco, ma i pompieri erano sempre riusciti a sfuggire senza riportare gravi ferite. Ma nel conseguente avvallamento Romero di Montecito quattro uomini sono stati circondati dalle fiamme. Tre si sono riparati dietro un terrapieno salvandosi, mentre il quarto che aveva cercato di superare la barriera di fuoco, è arso vivo nell'immane rogo.

I profughi hanno cercato rifugio nei centri della Croce Rossa, nelle scuole, negli hôtel e nei motel della zona. Asili sono stati creati anche per i cavalli. Infatti nella zona vi sono i più apprezzati allevamenti di cavalli da corsa degli Stati Uniti.

a. p.

La Caglio sapeva che Piccioni non aveva mai vista la Montesi

I giudici hanno depositato la sentenza di condanna contro la ragazza e Silvano Muto

(Nostro servizio particolare)
Roma, 25 settembre.

(g. g.) A due anni e sei mesi di reclusione è stata condannata dal tribunale nel febbraio scorso Anna Maria Caglio ed a due anni il pubblicista Silvano Muto, ritenuti entrambi responsabili di calunnia per aver attribuito a Piero Piccioni ed a Ugo Montagna la morte di Wilma Montesi, la ragazza romana che, scomparsa dalla sua abitazione in via Tagliamento il pomeriggio del 9 aprile 1953, fu poi rinvenuta, morta, sulla spiaggia di Torvajanica all'alba dell'11 aprile.

Ieri i giudici hanno depositato in cancelleria la motivazione della sentenza, spiegando perchè sono stati indotti a condannare per calunnia coloro i quali cercarono di orientare i sospetti su due innocenti, quali, secondo il tribunale di Venezia, sono risultati tanto Piero Piccioni come Ugo Montagna.

Il testo della sentenza è particolarmente voluminoso e consta di 924 pagine dattiloscritte delle quali due terzi dedicate a ricordare quei fatti che hanno dato vita, un decennio orsono, al più clamoroso affare giudiziario del dopoguerra.

Secondo il tribunale, Anna Maria Caglio e Silvano Muto debbono essere ritenuti responsabili di calunnia perché sapevano che Piero Piccioni ed Ugo Montagna, da loro indicati come responsabili, erano assolutamente estranei alla scomparsa della ragazza che, tra l'altro, nessuno dei due ha mai conosciuto.

I tre magistrati del tribunale presieduto dal dott. Antonio Napolitano hanno spiegato nella loro sentenza di non aver incontrato alcuna difficoltà per accertare la colpevolezza di entrambi gli imputati. Hanno giustificato poi la mitezza della pena per cui tanto Anna Maria Caglio quanto Silvano Muto non correranno il rischio di scontare con il carcere la condanna, perché interamente coperta dal condono, con le loro giovane età e perché, travolti dalle circostanze.

Una proposta per abolire il vetro divisorio nei taxi

Roma, 25 settembre.

L'abolizione del vetro divisorio all'interno dei taxi è stata chiesta dall'on. Macchiavelli e da altri deputati socialisti. Dopo aver rilevato che il 50 per cento degli incidenti nei taxi è dovuto all'urto dei passeggeri contro il vetro divisorio, l'on. Macchiavelli ha affermato che mantenere lo sbarramento è contro ogni norma di prevenzione e di sicurezza.

Per evitare danni ai passeggeri — continua la relazione — molti conducenti di auto pubbliche hanno già abolito il divisorio, preferendo violare il regolamento piuttosto che arrecare danni ai trasportati.

Incerta la visita di De Gaulle nella Bolivia in stato d'assedio

Da ieri il generale è in Perù, dove prolungherà la sosta - Per saggiare l'efficienza del servizio di sicurezza, la scena dell'arrivo dell'ospite è stata "provata" tre giorni fa all'aeroporto di Lima - Il severo capo del protocollo sosteneva il ruolo di De Gaulle, una graziosa segretaria quello della consorte

(Dal nostro inviato speciale)
Lima, 25 settembre.

De Gaulle è arrivato a Lima, nel pomeriggio, dopo una breve sosta a Guayaquil, in Ecuador. La «città dei re» (come si chiamò un tempo la capitale del Perù), venne fondata nel secolo XVI da Francisco Pizarro, il conquistatore spietato che si vantava d'essere un analfabeta e un gran signore. Di questa rozza aristocrazia, Lima è ancora oggi il simbolo, con l'atmosfera dignitosa delle ampie «avenidas», con la severa ma nello stesso tempo raffinata architettura dei suoi «barrios» residenziali. E a tutto questo bisogna aggiungere il segno di civiltà assai più antiche, come quella incaica.

Non si può fare a meno di pensare che, dall'inizio del suo viaggio in America Latina, questo di Lima è lo scenario che più si adatta allo stile di De Gaulle, al suo carattere, ai suoi discorsi. Forse perciò egli ha deciso di sostar qui più tempo che altrove: partirà soltanto lunedì, forse alla volta della Bolivia. Il programma del suo prossimo viaggio non è ancora definito: in Bolivia continua lo stato d'assedio e le notizie che giungono da La Paz non fanno certamente pensare ad un'atmosfera molto tranquilla. Perciò — si continua a dire stasera — De Gaulle potrebbe «saltare» la tappa boliviana, e raggiungere direttamente il Cile.

A Lima, tre giorni fa, si era svolta una singolare prova generale dell'arrivo di De Gaulle, nell'aeroporto del Callao. Vi avevano partecipato circa mille persone: e tutto era stato fatto allo scopo di saggiare l'efficienza del servizio di sicurezza che proteggerà l'ospite contro eventuali colpi di mano degli «ultras». Durante la prova, il capo del protocollo del ministero degli Esteri peruviano aveva sostenuto il ruolo di De Gaulle, e una graziosa segretaria dell'ambasciata francese, Yvette Montreaux, quello di madame Yvonne. Il presidente del Perù, l'architetto Fernando Belaunde Terry, era stato «interpretato» da un giovane ed aitante ufficiale della guardia.

Belaunde Terry è il classico rappresentante della nuova generazione politica latino-americana, uno dei pochi che abbia saputo creare per il suo paese un clima assai diverso da quello in cui l'avevano abbandonato i suoi predecessori. Liberale, democratico convinto, amico personale di Kennedy, portò il lutto dal giorno dell'attentato di Dallas fino a sei mesi dopo. «*E' come fo mio fratello*», disse una notte del novembre dell'anno scorso, piangendo dinanzi alle telecamere. In Perù è uno degli uomini più amati dal popolo: ma non troppo dalle classi militari e conservatrici che, in fondo, vedono in lui, se non proprio un comunista, almeno uno che scherza col fuoco, con quella sua mania di voler realizzare le riforme e di condurre gli *indios* (sia quell' della grande città, che quelli che si scendono ogni giorno affamati dalle Ande peruviane) ad una condizione umana e civile.

I circa dodici milioni di abitanti che conta il Perù, composti per la maggior parte da *indios* (ottantasette per cento, tra razza indigena pure e meticci). I bianchi raggiungono appena il tredici per cento: ma è a questa minoranza che sono affidati i destini dell'antica nazione. L'incontro tra De Gaulle e Belaunde Terry è stato senza dubbio cordiale ed amichevole. Ma si ha l'impressione che i due uomini politici abbiano avuto ben poco da dirsi: ognuno dei due, si fa notare, parla un linguaggio diametralmente opposto.

Alessandro Porro

Tecnico torinese si uccide con l'auto contro un camion

L'incidente nel Bergamasco - La vittima, di 28 anni, era parente del presidente del «Torino»

(Dal nostro corrispondente)
Bergamo, 25 settembre.

Un tecnico torinese ha perduto la vita nella tarda serata di ieri a Calcio, in un incidente stradale: la vittima è Gino Colombi di 28 anni, residente ad Alpignano (Torino) in via Roma 23.

Il giovane, alla guida di una auto «1500» targata Torino 386467, era diretto verso Milano. In una leggera curva lungo la strada Padana Superiore, la vettura si è scontrata con un camion guidato da Elio Dell'Antonio, di 23 anni, domiciliato a San Fior (Treviso) che sopraggiungeva dalla direzione opposta. Nell'urto violentissimo il Colombi ha riportato lesioni in seguito alle quali è deceduto quasi subito.

A quanto è risultato dagli accertamenti della Polizia Stradale il giovane tecnico Colombi era occupato nello stabilimento elettromeccanico Pianelli e Traversa di Cascine Vica (Rivoli), del quale è comproprietario suo cugino, il comm. Orfeo Pianelli, presidente dell'associazione calcio «Torino». Il Colombi si era recato in Lombardia per ragioni di lavoro.

u. g.

Nessun carcere lo vuol ospitare

Un detenuto violento condannato a 11 mesi

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 25 settembre.

(n. m.) Il trentaduenne Antonio Manetta da Firenze, il detenuto ribelle accusato di gravi atti di insubordinazione commessi in vari reclusori d'Italia, e principalmente in quello di Fossano, è comparso a giudizio per il duplice reato di resistenza a pubblico ufficiale, commesso con minaccia e violenza. Il Manetta è stato condannato ad undici mesi per un unico reato continuato di resistenza. Il Tribunale ha accolto la tesi subordinata, proposta dal difensore avv. Mazzola. Il P. M. aveva chiesto la condanna ad un anno ed un mese di carcere.

Nel novembre del 1962 il Manetta, che a quell'epoca era detenuto nella casa di pena di Fossano, aveva sollecitato un colloquio con il direttore: intendeva protestare per la deficienza del vitto e per la paga, inferiore alle tabelle regolamentari, con cui, a suo dire, veniva remunerato il suo lavoro di sarto.

Insoddisfatto perché le sue rimostranze non erano state accolte, aveva cominciato a dare in escandescenze scagliando contro il soffitto della cella i piatti delle vivande. Il direttore fu costretto a far rinchiudere il detenuto in cella di punizione. Poiché il Manetta non intendeva assoggettarsi, intervennero ben cinque guardie per ridurlo alla ragione.

Alcuni giorni dopo giunse per il Manetta l'ordine di trasferimento a Lecce. Il detenuto fece resistenza per il motivo opposto: non voleva più uscire dal carcere e per caricarlo sul cellulare dovettero intervenire sette persone. Pur di evitare il trasferimento il Manetta, che appariva fuori di sé, ingerì dei cocci.

Internato successivamente al manicomio criminale di Castiglione delle Stiviere, il Manetta diede altri segni di insofferenza e di squilibrio, arrivando a trangugiare una penna biro e un tubetto metallico. Ultimamente era internato nel manicomio criminale di Montelupo Fiorentino. Una perizia medica lo ha tuttavia dichiarato del tutto sano di mente.

In Austria tentano di incendiare l'auto di un turista italiano

Vienna, 25 settembre.

Ignoti attentatori hanno cercato di incendiare l'auto di un turista italiano che aveva preso alloggio, la scorsa notte, in un albergo di Villach. Fortunatamente, la carta che era stata introdotta nel bagagliaio della macchina e alla quale era stato applicato il fuoco, si è spenta prima che le fiamme potessero raggiungere il tubo di innesto al serbatoio della benzina.

Il proprietario dell'auto è un milanese: Giovanni Guadacci, di 51 anni. Aveva parcheggiato la sua Volkswagen davanti al «Park Hotel» e al momento di ripartire si è accorto che il bagagliaio era stato forzato: all'interno c'erano i resti di una bocca di carta bruciacchiata.

Il signor Guadacci, che viaggiava in compagnia della moglie, non ha voluto sporgere denuncia ed è subito rientrato in Italia. La gendarmeria di Villach ha comunque avviato indagini negli ambienti delle organizzazioni neonaziste

Consigliere regionale muore precipitando in montagna

A Bressanone - La vittima era rappresentante del S.V.P. e direttore di un giornale di lingua tedesca

(Dal nostro corrispondente)
Bolzano, 25 settembre.

(s. p.) L'ing. Hans Plaikner, consigliere della Svp nella Giunta regionale e direttore dei settimanali *Südtiroler Nachrichten*, organo della corrente radicale del partito di lingua tedesca, ha perso la vita questa mattina in una disgrazia alpinistica avvenuta nell'alta Val di Funes, sul «Sass Rigais» nel gruppo delle Odle.

Il consigliere Plaikner insieme ad un turista germanico, Rudolf Eickoff di 41 anni da Ulm, all'alba, a bordo della propria automobile aveva raggiunto la malga Zanz per scalare il massiccio Rigais, che in questo periodo presenta numerose insidie anche per scalatori esperti, a causa del ghiaccio e delle frane che si staccano frequentemente dalle sue pendici. Di questi pericoli i due alpinisti sono stati avvertiti dal proprietario della malga Zanz, ma l'ing. Plaikner ed il suo accompagnatore non hanno voluto rinunciare all'impresa.

Poco dopo le otto essi hanno iniziato l'attacco della parete e per oltre tre ore hanno proseguito l'ascesa senza incontrare eccessive difficoltà. Quando è accaduta la disgrazia i due alpinisti stavano salendo senza corda. D'improvviso l'esponente politico sudtirolese, che camminava dinanzi all'Eickoff, ha messo un piede in fallo e, dopo aver cercato invano un appiglio, è precipitato nel vuoto sfracellandosi nel sottostante ghiacciaio, ucciso sul colpo.

Sul posto della sciagura sono giunti nel pomeriggio il pretore di Bressanone e i vigili del fuoco, i quali hanno provveduto al trasporto della salma.

Preoccupazioni a Washington per le conseguenze del viaggio

New York, 25 settembre.

Nei circoli politici americani si seguono in questi giorni con non celata preoccupazione gli sviluppi del grande viaggio che il presidente De Gaulle ha intrapreso nell'America Latina. Si tratta della seconda visita in sei mesi che il Capo dello Stato francese compie nell'America Latina e proprio in coincidenza del suo rifiuto a recarsi a Washington.

Ciò che preoccupa non poco i responsabili americani, in relazione al viaggio del Capo dello Stato francese nei paesi dell'America Latina è il timore che egli possa volutamente suscitare o alimentare i sentimenti anti-americani che già la propaganda comunista ed una certa insoddisfazione latente in certi strati delle popolazioni locali hanno provveduto a far maturare.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna quasi sereno. Foschie dense in Val Padana in dissolvimento nelle prime ore del mattino. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia annuvolamenti irregolari alternati ad ampie schiarite. Temperatura: *in leggero aumento.* Venti: *deboli.* Mari: *Ligure, Tirreno, Ovest Sardegna, Canale di Sicilia poco mossi; Jonio e Adriatico mossi con moto ondoso in diminuzione.*

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	10	21	Pescara	10	22
Bolzano	2	26	L'Aquila	10	22
Trento	7	24	Roma	10	25
Verona	9	24	Campob.	11	15
Trieste	15	24	Bari	15	20
Venezia	12	22	Napoli	10	24
Milano	6	25	Potenza	10	15
Genova	17	24	Catanz.	14	23
Bologna	11	30	Reggio C.	16	25
Firenze	9	28	Messina	16	23
Pisa	9	26	Palermo	19	23
Ancona	15	20	Catania	11	28
Perugia	13	21	Cagliari	13	25

casa calda questo inverno con

Mobilcalore

il combustibile fluido Mobil per il riscaldamento centrale che vi assicura tutto il calore che desiderate, economicamente e senza fastidi. Mobil vi offre pure un servizio rapido ed efficiente sempre a vostra disposizione per assistenza e rifornimenti immediati.

Per il servizio Mobilcalore rivolgetevi a:

- **ATTILIO CARMAGNANI S.A.S.**
  Torino - 4, Via Brugnone - Tel. 652242 - 652666
  Canelli (Asti), Via Nizza
- **MASOERO SECONDO** - Deposito e Uffici
  Strada della Campagna, 129 - Torino - Tel. 296684 - 210837
- **BIGATTO CARLO SUCCESSORI**
  Strada del Drosso 99 - Torino - Tel. 343535
  Succursali: Via Tunisi 20 - Torino - Tel. 390528
  Piazza San Carlo 197 - Torino - Tel. 553043

Mobil
Mobilcalore

LINGUIST CLUB
Sede ufficiale d'Esami dell'INSTITUTE OF LINGUISTS - LONDRA

E' più facile e più razionale il nostro metodo bilingue realizzato per allievi italiani, integrato da mezzi audiovisivi, con due professori - uno italiano ed uno inglese - per ogni lezione. Si impara meglio la lingua.

INGLESE

Corsi diurni - preserali - serali. Recupero lezioni. Sezioni speciali per bambini 8-13 anni.

TORINO: via Barbaroux 2 (p. Castello), t. 547.082 - ASTI: piazza Roma 11, t. 55.260

ULTIME NOTIZIE

Fallite le trattative per il contratto

Proclamato lo sciopero alla «General Motors»

Hanno sospeso il lavoro 260 mila dei 341 mila operai della più potente industria automobilistica del mondo - Interrotta la produzione per il '65 Se l'agitazione durerà a lungo, ne risentirà tutta l'economia americana

(Dal nostro corrispondente) **New York, 25 settembre.**

Stamattina alle dieci, 260 mila dei 341 mila dipendenti della *General Motors*, la più potente industria automobilistica del mondo, sono scesi in sciopero in seguito al fallimento delle trattative tra l'azienda e il sindacato dell'automobile per il rinnovo del contratto di lavoro. La produzione per il '65 è stata interrotta. L'agitazione è iniziata dopo che per 24 ore ininterrottamente i rappresentanti delle due parti avevano cercato un accordo. E' un avvenimento, data la conformazione del sistema industriale americano, di una gravità eccezionale: se l'interruzione del lavoro in una impresa così importante come la *General Motors* dovesse prolungarsi, ripercussioni negative finirebbero col farsi sentire sull'intera economia del paese.

A quanto è dato di sapere lo sciopero non è stato motivato da considerazioni economiche. La *General Motors* ha accettato le richieste salariali del sindacato e quelle che riguardano l'assistenza medica, l'aumento delle pensioni, e la possibilità di goderne in anticipo. Ha invece rifiutato di riconoscere ai sindacalisti il diritto di imporre il loro punto di vista per ciò che riguarda il problema generale delle condizioni di lavoro, specialmente importanti a questo proposito la disciplina di fabbrica e i sistemi della direzione.

Leo Seaton, vice presidente della *General Motors*, che ha condotto le trattative con i sindacati, ha detto che lo sciopero è «*completamente inutile e ingiustificato perché progressi sostanziali per la risoluzione dei punti in contrasto erano stati raggiunti al tavolo dei negoziati*». Walter Reuther, presidente del sindacato dell'automobile, pur riconoscendo che le proposte dell'azienda per ciò che riguarda la parte economica del contratto erano state soddisfacenti, ha accusato la *General Motors* di essere «*una macchina disumana che ha perso ogni nozione del significato della personalità umana nella linea della produzione*». Ha aggiunto quindi: «*Gli operai hanno diritto a un trattamento decente e al rispetto della loro dignità sul luogo di lavoro: ecco le ragioni dello sciopero*».

Sono parole dure che lasciano temere che l'agitazione possa continuare a lungo. Il sindacato dell'automobile è del resto celebre in America per l'aggressività con cui porta avanti le proprie rivendicazioni: nel 1946 ha immobilizzato gli stabilimenti della *General Motors* per 113 giorni e, nel 1954, quelli della *Chrysler* per 104 giorni.

Nicola Caracciolo

In pericolo il viaggio di Kruscev a Bonn?

«E' certo - dice Erhard - che non avverrà entro l'anno»

(Dal nostro corrispondente) **Bonn, 25 settembre.**

Il misterioso «attentato» al radiotecnico dell'ambasciata tedesca a Mosca, Horst Schwirkmann, ustionato due settimane fa da una «iniezione» di iprite mentre assisteva a una cerimonia religiosa nel monastero di Zagorsk, presso Mosca, rischia di minacciare la prossima visita di Kruscev nella Repubblica Federale Tedesca. Il cancelliere Erhard, durante un'affollatissima conferenza stampa tenuta oggi a Bonn, nella quale ha fatto un giro d'orizzonte sui vitali problemi di politica internazionale — Berlino, rapporti franco-tedeschi, rilancio europeo, crisi della Nato, possibile vertice occidentale — non ha potuto fare a meno di occuparsi del «fattaccio».

Il tema è di attualità. Proprio l'altra sera l'ambasciatore sovietico a Bonn, Smirnov, ha consegnato al ministro degli Esteri Schroeder una nota con la quale Mosca respinge la protesta tedesca [illegible] la responsabilità dell'attentato. Non soltanto nella nota manca qualsiasi parola di scusa, ma anzi Mosca afferma che le accuse di Bonn sono «*false e provocatorie*», elaborate da «*certi circoli della Repubblica Federale*».

Affrontando l'imbarazzante argomento e ripetendo più volte di non volere in alcun modo mettere in connessione l'attentato con la progettata visita del Primo ministro sovietico, Erhard ha annunciato *nuovi passi* ed eventualmente *misure* in relazione con il «caso Schwirkmann». Con *nuovi passi* si intende l'invio d'una nuova nota di protesta, che sarà più energica della prima, ma che cosa egli abbia voluto dire con la parola *misure* non è chiaro. E' certo comunque — nonostante l'insistenza di Erhard a staccare il fatto di cronaca dal viaggio di Kruscev — che i preparativi della visita del Primo ministro sovietico si sono arenati e non si sa quando le Cancellerie riprenderanno i contatti per l'invio dell'invito formale a Mosca.

«*E' sicuro* — ha detto Erhard — *che Kruscev non verrà in alcun caso entro quest'anno*». Sempre parlando dell'attentato, Erhard ha detto che esso ha avuto un effetto negativo e che il Primo ministro sovietico, se veramente dà valore alla progettata visita in Germania, «*dovrebbe tener presente come l'atmosfera può essere turbata da un avvenimento come questo*».

Tito Sansa

Un discorso di Mikoyan

«L'Urss vuole la pace con tutti, anche con Bonn»

(Dal nostro inviato speciale) **Mosca, 25 settembre.**

«*Noi vogliamo vivere in pace e in amicizia con tutti i popoli e quindi anche con la Germania occidentale. Ma è in errore chi intravvede nel miglioramento dei rapporti fra Bonn e Mosca un'insidia sia pure minima agl'interessi della Repubblica democratica tedesca (la Germania dell'Est)*». Con queste parole contenute in un discorso alla Commissione degli esteri del Soviet supremo che ha ratificato oggi l'accordo di amicizia e di collaborazione fra l'Urss e la Repubblica popolare tedesca del luglio scorso, il presidente della Repubblica Anastasi Mikoyan ha voluto togliere ogni dubbio sul significato del viaggio di Kruscev a Bonn in programma per i prossimi mesi.

Al discorso i giornali russi danno molto rilievo. Nelle *Izvestia* occupa tutta la prima pagina. Esso non contiene nessun cenno ad un possibile rinvio del viaggio di Kruscev a Bonn.

m. c.

ULTIME DI CRONACA

Ragazza rapinata di notte da tre giovani su un'auto

Scoperti attraverso la targa della vettura - Arrestati

Ieri mattina verso le 3 e 50 un disgustoso episodio è avvenuto in borgo San Paolo. Cinque minuti prima la trentenne Gabriella Cardetti mentre passeggiava in corso Stati Uniti era stata avvicinata da tre giovani in «500» che le avevano proposto di fare un giretto. La donna aveva acconsentito ma in via Bracciai uno dei tre, seduto sul sedile posteriore, le avvinghiava il collo e la immobilizzava mentre gli altri due le strappavano la borsetta con i documenti e 16 mila lire: la sventurata tentava di reagire ma i tre aprivano lo sportello e la scaraventavano in mezzo alla strada.

Alle 5 la Cardetti si presentava alla Squadra Mobile e denunciava il fatto, fornendo il numero della targa della «500». Delle indagini venivano incaricati il sottufficiale Patera e gli agenti Millesi e Del Vecchio. Gli investigatori constatavano che era stata noleggiata dall'Automobile Club di Carignano al negoziante Franco Prochietto di 25 anni, abitante a Vigone.

Un'ora dopo il Prochietto veniva fermato a Vigone e confessava. Con due amici, Francesco Fussetto di 23 anni e Angelo Negro di 24, era andato l'altra sera a Torino per «divertirsi». Avevano mangiato e bevuto, alla fine s'erano resi responsabili dell'odiosa aggressione: s'erano spartiti le 16 mila lire e avevano gettato la borsetta dietro una siepe. Tradotti a Torino e messi a confronto con la Cardetti, s'affrettavano a restituire la somma rubata. Con questo credevano d'essere a posto. Ma la Mobile li ha arrestati per rapina.

E' grave un autista caduto in una fossa di calce viva

Un autista di 26 anni precipitato nella calce viva, è stato ricoverato in gravi condizioni al Mauriziano con ustioni di secondo e terzo grado su tutto il corpo. Si chiama Nicola Maldera da Corato di Bari; abita con la moglie Ninetta, 25 anni, e due figli, Enzo di 5 anni e Giuseppe, di 11, in viale dei Mughetti 96, a Le Vallette.

Il Maldera, giunto a Torino con la famiglia otto anni fa, si è impiegato come autista a Borgaro presso la ditta Frama, che produce calce spenta. Ieri si è recato con un camion nel cantiere di corso Orbassano 366 a consegnare un'ordinazione. Per facilitare la manovra di scarico, è salito sul cassone e con un badile ha guidato il flusso del materiale a lato della fossa della calce viva. Terminato il lavoro, l'autista è sceso dal camion, servendosi di una scala a pioli appoggiata al cassone ma ha messo un piede in fallo ed è caduto nella fossa, ustionandosi orribilmente.

Soccorso dagli operai del cantiere il Maldera, che urlava dal dolore, è stato portato all'ospedale; i medici non si sono pronunciati sulla prognosi. La moglie dello sventurato attende un bimbo. Avvertita della sciagura ha affidato i figli ai vicini ed è corsa al letto del marito e lo ha vegliato piangendo. Ancora a tarda notte, con gli occhi pieni di lacrime, vegliava il marito.

— Scontratosi con un tram della linea 8 mentre in motoretta percorreva il corso Unione Sovietica, il fattorino Massimo Sobrero, 43 anni, strada del Durio 15, è stato ricoverato al Mauriziano per la frattura della gamba sinistra. Guarirà in 45 giorni.

— Un fattorino, Nicola Colanzi, 18 anni, via Vinovo 5 è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale. Verso le 18 in ciclomotore percorreva via Genova diretto al centro. Portava delle buste paga per conto della ditta in cui lavora. Nell'attraversare in corso Caduti sul Lavoro si è scontrato con l'auto guidata dal dottor Giuseppe Crulle, corso Massimo d'Azeglio 100. Nell'incidente il Colanzi ha riportato la frattura della gamba sinistra e un grave trauma cranico. E' stato ricoverato alle Molinette con prognosi di un mese.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Stato Civile di Torino

24 settembre 1964

NATI — Iaci Enrico; Maurino Laura; Bellato Daniela; Sciascia Silvia; Zecchinato Aldo; Romani Adriana; Trisoglio Andrea; Sudati Fabrizio; Zerzelle Paola; Corrado Cristiana; Bosso Mariagrazia; Rapetta Angela; Canu Piero; Marano Paola; Giraud Carla; Caldana Paola; Stecco Rosanna; Marri Paola; Franco Paolo; Monferrato Paola; Cavallini Pieralberto; Arietta Massimo; Badella Giulia; Quarati Paolo; Carlucrio Maurizio; Castellani Manuela; Ambrosio Pier Angelo; Fabietti Fabrizio; Masseni Antonella; Tagliere Giovanni; Strippoli Maurizio; Sarte Roberto; Mura Liberina; Benetto Laura; Ferezze Gianni; Alessa Franca; Angelino Maurizio; Panzianelli Marina; Pasteris Fabrizio; Sireo Silvia; Andriolo Luisa; Bertolino Carla; Zanellato Lorenzina; Menarde Giuseppe; Fettenuzze Giovanni; Rubiolo Sergio; Rifulco Domenico; Bifulco Emanuele; Gianella Davide; Castagno Valter; Narici Giuliano; Matta Alessandra; Lombardo Aldo; Nesta Carlo; Allumino Anna; Garbin Maurizio; Monteleone Marialuisa; Mollo Marco; Monteriol Franco; Amodeo Anna; Redinò Stefania; Raineri Roberto; Salsi Valter; Rey Luciano; Seminata Gabriella; Garbero Patrizia; Sampò Paola; Scalini Roberto.

MORTI — Griffa Giuseppina vedova Berra, anni [illegible], nata a Torino, abitante in via Bligny 5; Sala Amina ved. Lussiana, a. 82, Corleone, c. Re Umberto 6; Pozzio Mario, a. 52, Rocchetta, v. Barletta 65; Tealdi Caterina ved. Garelli, a. 90, Mondovì, via A. da Brescia 12; Garrone Giuseppe, a. 42, Bra, str. Castello Mirafiori 19; Bertone Giuseppe, a. 77, Torino, rappres., v. Gioberti [illegible]; Perino Caterina in Broch Ciaros, a. 74, Leinì, via Saorgio 68; Vincenti Margherita, a. 78, Torino, v. Marco Polo 7; Nigra Domenica ved. Pedrale, a. 77, Verolengo, v. Garibaldi 44; Merlo Anna Maria in Canavesio, a. 72, Rivarolo, via Princ. Clotilde 56; Ovoli Armando, a. 78, Ferrara, str. Valletta 209.

Deceduti in ospedale: Cardone Maria in Cesario, a. 51, Crispiano; Scarafiotti Lucia, a. 3, Torino; Pagnussat Giuseppina ved. Lanna, a. 51, Zams (Austria); Argentero Riccardo, a. 38, Torino, medico; Gallone Rosa ved. Sala, a. 84, Venaria; Frignocca Giovanni, a. 66, Ivrea, commerciante; Buscema Ubaldo, a. 60, Pozzallo, impieg.; Pallarini Giuseppa, a. 75, Milano, relig.; Sibio Silvana, a. 1, Torino; Serra Claudio, giorni 23, Torino; Fischietti Roberto, giorni 19, Rivoli; Bugani Mario, a. 58, Nibbiano; Giovo Tersilla ved. Colombatti, a. 63, S. Secondo di Pinerolo; Polla Sante, a. 42, Segusino, manov.; Pellarin Albino, a. 41, Morsano al Tagliamento, oper.

Matrimoni 44 - Nati 68 - Morti 26

La S. Messa di trigesima della compianta
Orestina Fumagalli
sarà celebrata il giorno 28 settembre alle ore 8,30 nella Parrocchia dei SS. Angeli Custodi (via Amedeo Avogadro). La sorella ringrazia quanti parteciperanno.
— Torino, 26 settembre 1964.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il
Comm. Riccardo Ribatto
Industriale
ex Sindaco di Pino Torinese
Con immenso dolore ne danno il tristissimo annuncio, la moglie Luisa Ribatto, il figlio Roberto, la figlia Marisa, con il marito ing. Danilo Pesce, gli adorati nipotini, Fabrizio, Andrea, e Riccardo; il fratello Edoardo con la moglie e figli, cognati, nipoti, e parenti tutti. I funerali il giorno 26 c. m. alle ore 14,30 partendo da corso Montevecchio 68, la cara salma verrà tumulata in Pino Torinese. Servizio Pullman.
— Torino, 26 settembre 1964.

Luigi Rubatto con la moglie Rosina e il figlioletto Giancarlo si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del
Comm. Riccardo Ribatto
— Torino, 26 settembre 1964.

Stefano e Margherita Pesce, partecipano con profondo dolore l'immatura scomparsa del
Comm. Riccardo Ribatto
— Torino, 26 settembre 1964.

Genesio e Mattea Casella partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico fraterno
Comm. Riccardo Ribatto
— Pino Torinese, 25 settembre 1964.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro
Riccardo
gli amici: Piero Pasquerio, Italo Ariale, Cesare Muccone, Dino Dal Boccaro, Sandro Damiani, Michele Ghiggia, Umberto Marone, Ugo Riccardi.
— Torino, 25 settembre 1964.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, Dirigenti, Impiegati, Operai della S.p.A. R. Ribatto prendono vivissima parte al lutto della famiglia per l'immatura perdita del fondatore della ditta
Comm. Riccardo Ribatto
— Torino, 25 settembre 1964.

La S.p.A. Macborg prende viva parte al dolore della famiglia per la grave perdita del
Comm. Riccardo Ribatto
— Torino, 25 settembre 1964.

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro congiunto
Comm. Riccardo Ribatto
Francesco Anselmi, Sergio Anselmi, Emanuele Assom, Carla Barbicinti, Rinalda Biamino, Lina Brandino, Renzo Cattaneo, Oreste Coppo, Luisa Cravenzola, Roberto Domatteis, Bruno Fazzio, Anna Maria Ferraratia, Cesare Ferrero, Primo Ferrero, Mario Galli, Luigi Innocenti, Giorgio Magliano, Giuseppe Mainero, Renato Marliano, Aristide Massaglia, Luigi Nigra, Vittorio Ottenga, Graziella Parola, Guido Regis, Pietro Riccardino.
— Torino, 25 settembre 1964.

Amministratori e Sindaci della Graber S.p.A. commossi prendono viva parte al lutto della famiglia per la perdita del
Comm. Riccardo Ribatto
Presidente della Società
— Torino, 25 [illegible] 1964.

Gli amici: Dr. Enrico Arietti, Vincenzo Borio, Tarcisio Cerchia, Rag. Achille de Geni, Rag. Franco Grattarola, Luigi Pismataro addolorati prendono viva parte al lutto della Famiglia Ribatto.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Soci della Società Bocciofila «La Tesorina» prendono viva parte al dolore della Famiglia per l'improvvisa scomparsa del munifico Socio
Cav. Riccardo Ribatto
Vice Presidente della Società
— Torino, 26 settembre 1964.

Le Famiglie Bona e Fattori prendono viva parte al dolore della Famiglia per la dipartita dell'Amico Carissimo
Riccardo
— Torino, 26 settembre 1964.

Partecipano al dolore delle Famiglie Ribatto-Pesce gli amici Gina Marca Rossi e Famiglia per la scomparsa del caro
Riccardo
— Torino, 25 settembre 1964.

L'Aero Club Torino partecipa con viva commozione la scomparsa immatura dell'amico e socio pilota
Riccardo Ribatto
— Torino, 26 settembre 1964.

La famiglia Blua partecipa al lutto per la dipartita di
Riccardo Ribatto
— Torino, 26 [illegible] 1964.

I Condomini e gli inquilini di corso Montevecchio 68 partecipano vivamente al dolore della famiglia per il decesso del
Comm. Riccardo Ribatto
— Torino, 26 settembre 1964.

La famiglia Galter vivamente addolorata si unisce al lutto della Famiglia per la dipartita del signor
Riccardo Ribatto
— Torino, 26 settembre 1964.

La Ditta Marcello Deralle partecipa vivamente al dolore della Famiglia per la scomparsa di
Riccardo Ribatto
— Torino, 25 settembre 1964.

I Titolari della Tecnomacchine Rosso & Frari si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Riccardo Ribatto
— Torino, 25 settembre 1964.

La ditta Wallet di W. Fattori prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro
Riccardo Ribatto
— Torino, [illegible] settembre 1964.

Margherita e Vercellina Bassi, famiglia maresciallo Savini (Nuoro) partecipano al dolore di Roberto per la perdita del suo caro
Papà
— Torino, 25 settembre 1964.

Giuseppe e Angela Pavese con la Figlia prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del caro amico
Riccardo Ribatto
— Torino, 25 settembre 1964.

Il Personale dello Studio del Notaio Giuseppe Pavese partecipa al dolore della Famiglia per la scomparsa del Signor
Riccardo Ribatto
— Torino, 25 settembre 1964.

Gli amici Bertolone, Anselmo, Scanavino Fonderie F.A.R.A.S. prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del Signor
Riccardo Ribatto
— Torino, 25 settembre 1964.

Amministratori, Sindaci e Dipendenti della S.p.A. Fonderie Astigiane Ombra & C. commossi prendono parte al lutto della famiglia per la morte del
Comm. Riccardo Ribatto
Presidente della Società
— Asti, 25 settembre 1964.

Mario Scialuga, Remo Arione, Anselmo Marlone prendono parte al cordoglio della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
Comm. Riccardo Ribatto
— Asti, 25 settembre 1964.

Gli amici Borsio e Malaballa partecipano al dolore della famiglia Ribatto per la scomparsa del
Comm. Riccardo Ribatto
— Torino, 25 settembre 1964.

Luisa e Fidelia Fidell con Simonetta prendono viva parte all'immenso dolore della famiglia Ribatto-Pesce per la perdita del loro caro
Riccardo Ribatto
— Torino, 25 settembre 1964.

Gli amici: Abrate, Aleggo, Allais, Allora, Amoletti, Amor, Annone, Antonello, P. Arietti, Audino, Balbo, Barbesio, Barello, Barufaldi, G. Bassino, S. Bassino, Bausano, Bellardo, Beltramo, Bergadano, Berra, Bertello, Bestazzi, Biglia, Bona, Benasso, Bonino, Bormida, Borriane, Bosio, Branca, Buccello, Buratto, Burella, Cambiano, Carosso, Casini, Castelli, Caudano, Cerato, Cerruti, Cusino, G. Daldola, P. Daldola, De Giorgis, De Gregorio, Delpozzo, Ella, Fabbri, Facchinetti, Fallari, G. Ferrero, F.lli Franco, G. Franco, Gaidano, Gallone, Galvagno, Giachino, Gozzelino, Graziano, Guglielminetti, Job, Lairofa, Melandrino, Malgaro, Manzo, Marengo, Marocco, F. Milano, Mina, Miniotti, Molari, Morra, Martaretti, Munnia, Nicoli, Nestro, Oria, Orsini, Ozzano, Parisi, Pasta, Pastore, Pautasso, F.lli Porco, Pozzo, Prandi, Quirico, Ramonda, Ricardi, Rotonda, Schierano, Sclassa, Scaravelli, Scorzino, Scovolo, Serra, Sicher, Spampinato, Spesso, Squillario, Terasco, Traverso, Trinchera, Trovati, Varesio, Viglia, Zario, Zuccoli, Zuretti partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa del caro
Riccardo
— Torino, 26 settembre 1964.

Ieri mattina ha chiuso santamente la Sua proba laboriosa vita terrena
Virginia Maggi ved. Pennaglia
di anni 73
Con dolore ne partecipano la morte i figli Gina, Carlo, Felice, Luigi, Giovanni colle rispettive famiglie, il fratello Lorenzo, le cognate e i parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica alle ore 14,30 in Borgomanero.
— Borgomanero, 26 settembre 1964.

Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale, Impiegati e Maestranze della S.p.A. «Salva» partecipano al dolore del dott. Felice Pennaglia per la perdita della
Mamma
— Rivoli, 25 settembre 1964.

Guido Rosazza e Piero Girodo con le rispettive famiglie partecipano profondamente al lutto che ha colpito l'amico dott. Felice Pennaglia per la perdita della adorata
Mamma
— Rivoli, 25 settembre 1964.

Eugenio ed Eugenia Zema partecipano al grande dolore del caro Felice per la perdita della Sua adorata Mamma, signora
Virginia Maggi ved. Pennaglia
— Torino, 26 settembre 1964.

Attilio Rebullo, Agostino Riccardi, Aldo Zaveroni e gli Impiegati e Maestranze della Soc. Pressiodes prendono viva parte al dolore del dott. Felice Pennaglia per la perdita della Sua carissima Mamma, signora
Virginia Maggi ved. Pennaglia
— Torino, 26 settembre 1964.

Partecipano al dolore di Felice e famiglia per la scomparsa della mamma, signora
Virginia Pennaglia
gli amici: Leonardo Nocetti, Gino Traverso, Orazio Fiorio, Camillo Morello, Piero Malfiotetti e rispettive famiglie.
— Torino, 25 settembre 1964.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Margherita Tachis n. Tosco
Addoloratissimi lo annunciano il marito Domenico, i figli Antonio e Maria colle rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali domenica 27 corr. ore 9, corso Regina Margherita 190. La [illegible] per ringraziamento.
— Torino, 25 settembre 1964.

Prendono parte al grave lutto per il decesso della Cara Zia
Margherita
i nipoti Musso e famiglia.
— Torino, 25 settembre 1964.

Consoci ed Amici condividono commossi il dolore del signor Giorgio Fasolio e suoi famigliari per la perdita della suocera signora
Margherita Tachis
Onorato Navone, Giacomo Togliatto, Ernani Vigna, Telesforo Obermitte, Gina Brugnoli, Fulvio Martinotti, Carlo Cuniberto, Giovanni Prunetto, Bartolomeo Chiaberto, Luigi Masocco.
— Torino, 25 settembre 1964.

Tragico incidente privava all'affetto dei suoi cari le operose vite di
Giacinto Brignolo e Augusta Ollino
Ne danno il triste annuncio le figlie Laura con il marito Enzo Cocchio e figlio Dario; Elda con il marito Giuseppe Fortino e la piccola Clara; fratelli, sorella, cognati e parenti tutti. I funerali avverranno il 27 c.m. ore 8,30 partendo da via Carlo Capelli 80. La presente serve come partecipazione e ringraziamenti.
— Torino, 25 settembre 1964.

La famiglia Giovando partecipa al dolore delle famiglie Cocchio e Fortino per la tragica scomparsa dei loro cari
Giacinto Brignolo e Augusta Ollino
— Torino, 25 settembre 1964.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Piero Edmondo Spagnolo
Medaglia d'Oro F.I.
Lo piangono: la sorella, nipote e parenti tutti. Funerali oggi ore 10,30 da corso Unione Sovietica 220. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 settembre 1964.

I Condomini di corso Vittorio Emanuele 192/7 annunciano con dolore la morte del collega
Pier Edmondo Spagnolo
Insegnante in pensione
— Torino, 26 settembre 1964.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Erminia Pelazza nata Beltramino
la ricordano con [illegible] dolore il marito, figli e quanti le vollero bene. La messa di suffragio sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Grugliasco lunedì 28 corrente [illegible] ore 10.
— Leumann, [illegible] settembre 1964.

Nel primo anniversario della scomparsa del
N. H.
Ferdinando Maria Mondini Bertolini
la famiglia lo ricorda con affettuoso rimpianto. Sante Messe nella chiesa Santa Cristina lunedì 28 settembre ore 11.
— Torino, [illegible] settembre 1964.

1961 1964
La vedova Cesira Peretti con immutato dolore e rimpianto ricorda a Parenti e Amici l'
Avv. Adamo Eugenio Eva
— Torino, 26 settembre 1964.

1960 1964
Anna Ingaramo
vive sempre nel cuore di papà e mamma.
— Torino, 25 settembre 1964.

Il 23 settembre improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
Dott. Riccardo Argentero
radiologo
Lo annunciano affranti dal dolore, a funerali avvenuti, la moglie Maria Luisa Peltoni con la piccola Federica, la mamma Elna Giuganino ved. Argentero, le sorelle: Marialuisa con il marito Gianni Cardillo e bimba, Giancarla con il marito Sergio Pettazzi e bimbi, la suocera Gemma Petrinetto ved. Peltoni, la cognata Margherita Peltoni e parenti tutti. La famiglia, per volontà del caro Estinto, non prende il lutto. Si dispensa dalle visite.
— Torino, 25 settembre 1964.

Emanuela, Miti e Gianluca ricordano con [illegible] l'adorato
Zio Dado
— Torino, 26 [illegible] 1964.

Gregorio ed Ester Pettazzi piangono costernati la perdita del
Dott. Riccardo Argentero
— Torino, 26 settembre 1964.

Mariano Cardillo si unisce al dolore di Marialuisa e Gianni per la prematura scomparsa del caro e buon
Riccardo
— Torino, 26 settembre 1964.

Arturo Rosetta e Giovanni Sanvito sono vicini alla cara Marisa e prendono vivissima parte al dolore della Famiglia Peltoni.

Gli zii Petrinetto Col Ponti partecipano vivamente al dolore di Marisa e Federica per la scomparsa del caro
Riccardo
— Torino, 26 settembre 1964.

I Medici dell'Istituto di Cooperazione Sanitaria prendono viva parte al dolore della Famiglia per l'immatura scomparsa dello stimato collega e carissimo amico
Dott. Riccardo Argentero
Franco Balzola, Luigi Bonelli, Enrico Callaratti, Sandro Cellerino, Luigi Cavagnino, Mario Damonte, Tommaso Di Stefano, Giorgio Fonda, Lorenzo Fra, Domenico Galli Della Loggia, Luisa Graffi, Alessandro Levi, Ezio Levi, Massimo Lupo, Vittorio Lupo, Valerio Ottolenghi, Delio Perazzone Mazzarino, Giovanni Pinacci, Marina Poletto, Walter Smeraldi.
— Torino, 25 settembre 1964.

Si unisce il Personale dell'I.C.S.: Diletta Chiaregati Boldrin, Giuliana De Vercelli, Elda Leidi, Giancarla Pellegrini, Emilia Raspino, Luisa Rosso, Elena Rovero.

Primario, l'Aiuto, gli Assistenti dell'Istituto Radiologico dell'Ospedale Maria Vittoria partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
Dott. Riccardo Argentero
— Torino, 26 settembre 1964.

Si uniscono al lutto gli amici: Luigi Baglione, Sergio De Vercelli, Gianna Marsiori.

Aldo e Anna Albano piangono con gli amici Argentero, Cardillo, Pettazzi la perdita del caro, indimenticabile
Riccardo
— Torino, 26 settembre 1964.

Giuseppe Garino profondamente addolorato prende parte alla grave immatura perdita.

Pino e Franca Bonelli si uniscono all'immenso dolore della famiglia Argentero, Cardillo, Pettazzi.

Costernati, partecipano al grande dolore, gli amici d'infanzia del caro
Riccardo
Marco Abrate, Gigi Bonino, Secondo Bissolino, Renzo Remondini.
— Torino, 26 settembre 1964.

Colleghi, Impiegati e Infermiere dell'Ambulatorio di Condove, si associano al dolore della Famiglia Argentero per la morte del
Dott. Riccardo
— Condove, 26 settembre 1964.

Monique e Renato Giulini, Leone Giulini e Famiglia rimpiangono commossi l'amico carissimo
Riccardo
— Borgosesia, 25 settembre 1964.

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici della Provincia di Torino partecipa la dolorosa perdita del collega
Dott. Riccardo Argentero
e si associa al cordoglio della Famiglia.
— Torino, 25 settembre 1964.

Per l'immatura scomparsa del
Dott. Riccardo Argentero
le famiglie Vigilino partecipano vivamente al dolore delle famiglie Argentero Cardillo Pettazzi.
— Torino, 25 settembre 1964.

Dino Irene Modenese partecipano al dolore per la scomparsa del
Dottor Argentero
— Torino, 25 settembre 1964.

La Soc. sempl. «La Caravana» si associa al dolore della Famiglia nella perdita del Consocio
Dott. Riccardo Argentero
— Torino, 25 settembre 1964.

Munito dei conforti religiosi richiesti con cristiana devozione è mancato all'affetto dei suoi cari
Marino Cappio
Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti: la moglie Prospera Mello, il figlio Massimo, le sorelle, i fratelli e i parenti tutti. Una preghiera. La cara salma riposa ad Oropa.
— Biella, 25 settembre 1964.

Ersilia Caucino con i figli Alberto, Piero ed Elena si unisce al dolore della famiglia per la morte del signor
Marino Cappio
— Biella, 25 settembre 1964.

Prendono parte al dolore della famiglia: Gianfranco, Silvia, Marinella Mosca, Orazio, Mariella Mosca e famiglia, Alvise, Carla Mosca e famiglia, Armida e Mariuccia Ceccantini.

Il cav. del lavoro Giovanni Barghi partecipa con profondo cordoglio al dolore del caro amico e cliente Carlo Bagnasacco e della sua Famiglia per la morte del signor
Antonio Bagnasacco
— Torino, 26 settembre 1964.

Partecipano al lutto Dirigenti, Impiegati e Maestranze del complesso Junior: Giuseppe Tonal, Caterina e Rossana Ossola, Tedeschi e famiglia, Giuseppe Naspreni, Maggialini e famiglia.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Salvatore Tagliabue
Angosciati danno il triste annuncio i figli: Agostino e famiglia; Rosa, parenti tutti. Funerali domenica ore 10,30 da via Mantova 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 settembre 1964.

Cristianamente è mancata
Lucia Audasso in Bruno
L'annunciano addolorati i figli, fratello, nuora, genero, nipoti. I funerali oggi alle 14,30 da via Taggia 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 settembre 1964.

Nel quinto anniversario della scomparsa di
Emilio Giacobino
la famiglia lo ricorda con immutato affetto. S. Messa ore 8, Chiesa Madonna della Salute.
— Torino, 26 settembre 1964.

I parenti tutti della Defunta
Dott.ssa Rina Fornaseri
e la fedelissima Pina, ringraziano quanti hanno partecipato al cordoglio.
— Milano, 25 settembre 1964.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Lencia nata Oberto
Ne danno doloroso annuncio: il figlio Michele con la moglie, nipoti Piera, Maria, sorella, fratello, cognati, cugini parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Medico curante dott. Livio Benso. I funerali avranno luogo sabato ore 16 partendo da via Bologna 125. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 settembre 1964.

La famiglia Zaino si associa al dolore che ha colpito la famiglia Lencia.

Irene Fornara e familiari partecipano al dolore della Famiglia Lencia per la perdita della adorata
Margherita Lencia
— Torino, 25 settembre 1964.

L'on. dott. Corrado Bonfantini partecipa al dolore dell'amico fraterno Lencia per la perdita della cara
Mamma
— Torino, 25 settembre 1964.

Gli amici della Croce Azzurra di San Giorgio: Luigi Amoglio, Mario Ramello, Professor Pietro Massara, Cal. Dott. Michele Magaro, Carmela Lenita prendono parte al dolore del comm. Michele Lencia per la perdita della
Mamma
— Torino, 25 settembre 1964.

Il Dott. Giacomo Ferrito e famiglia si associano al dolore del Gr. Uff. Michele Lencia per la perdita della
Mamma
— Torino, 25 settembre 1964.

Il S.I.O.D.-C.I.S.L. - Torino prende parte al dolore dell'amico Lencia per la morte della adorata
Mamma
— Torino, 25 settembre 1964.

Il S.O.D.-U.I.L. - Torino partecipa al grave lutto che ha colpito il suo Segretario Provinciale e Presidente Intersindacale Lencia per la perdita della
Mamma
— Torino, 25 settembre 1964.

Si associano al dolore gli amici: Avv. Domenico Ayme, Nicolino Pescarella, Amilcare Crosetto, Franco Gallione, Giuseppe Borgarello, Angelo Gandola, Ivo Cevina, Giuseppe Omeli.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale Dermatologico prendono parte al lutto del Gr. Uff. Michele Lencia per la dipartita della mamma signora
Margherita Lencia nata Oberto
— Torino, 26 settembre 1964.

I Condomini e l'Amministratore della casa di via Bologna 125 partecipano al dolore del Comm. Michele Lencia e famiglia, per il decesso della mamma Signora
Margherita Oberto ved. Lencia
— Torino, 26 settembre 1964.

Le famiglie Mezzo e Coda prendono parte al grave lutto che ha colpito il dott. Michele Lencia per la scomparsa della
Mamma
— Torino, 26 settembre 1964.

Velo Club S. Paolo partecipa alla perdita della
Madre
del Presidente.
— Torino, 25 settembre 1964.

Il 23 settembre è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari dopo una vita esemplare per rettitudine e generosità il
N. H.
Rag. Giuseppe Bertone
pioniere dell'aviazione
Ne [illegible] straziati l'annuncio a funerali avvenuti la moglie Amedea Montanari, le figlie Sara e Bianca, i generi dr. Mario Acquarone e ing. Arnaldo Magnani, i nipoti Nanni e Sergio, i parenti tutti e le affezionate Rosa Bristera e Biancarosa Fantino.
— Torino, 26 settembre 1964.

L'Associazione Regionale Piemontese Importatori Caffè Droghe e Coloniali partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
Rag. Giuseppe Bertone
per molti anni socio dell'Associazione e membro del Consiglio Direttivo.
— Torino, 26 settembre 1964.

Le Ditte: Spa Badoeli, Bertolini Antonio, Casa del Caffè, sas Colnca, Costadoro di Boccati, Spa Ocorsola, Fratelli Ferri di Fusco & C., Ferri Annibale, Spa Lavazza, Sas Lazzaro, Silvani & Giacheri, Sisto & Rovere, Siradella Industria Caffè, Caffè Ferrero - Alba, Benito Pera - Alessandria, Remo Cassolo - Alessandria, Vergnano Domenico - Chieri, Fratelli Giordano - Ivrea, Vigna Antonio - Mondovì, Sicurtà Natale - Savigliano, Giampietro Ramasco Vittor, Carignani Mauro, Francardo Alberto, Muzio Cesare, Torello Annibale, Turin Ernesto, F.lli Trombetta si associano al lutto.

La famiglia Alberto partecipa sentitamente al cordoglio dei congiunti per la scomparsa del
Rag. Giuseppe Bertone
— Torino, 25 settembre 1964.

E' mancata
Giuseppina Mairone nata Caletto
Addolorati lo annunciano: il marito, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 27 alle ore 10,30 partendo da corso Giulio Cesare 119. La presente è partecipazione e ringraziamento. Per volontà dell'estinta non fiori.
— Torino, 25 settembre 1964.

Gli Amici tutti dell'AER addolorati partecipano con affetto al grande lutto del caro (barba) Romolo per la dipartita della sua diletta
Pina
— Torino, 25 settembre 1964.

Maria Teresa e Giovanni sono affettuosamente vicini al caro (Barba) nel suo grande dolore.

Munito dei conforti religiosi è mancato ai suoi cari
Luis Bancalari Gisbert
Ne danno il triste annuncio: la moglie Henriette Massola, il fratello, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti, i cugini e il figlioccio Enrico Cervellera, che amava come un figlio. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10,30 partendo da via Giotto 16. La salma proseguirà per Genova per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 26 settembre 1964.

E' improvvisamente mancata
Teresa Appendino n. Giorda
Desolati lo partecipano il marito, parenti tutti. Funerali oggi 26 ore 16,15 da via Barbaroux 28.
— Torino, 26 settembre 1964.

27-9-1960 27-9-1964
Nel 4° anniversario dell'immatura scomparsa di
Angelo Zava
la moglie e i figli [illegible] costante e affettuoso ricordo ne rievocano la cara memoria. La S. Messa il 28 settembre 1964 ore 8,30 nella Parrocchia Madonna Divina Provvidenza.
— Torino, 26 settembre 1964.

Mary, la moglie di
Neil Cedric Hope
e i Colleghi della Cambridge School of English, Turin ringraziano tutti gli Amici che hanno testimoniato il loro affetto per il caro scomparso.
— Torino, 25 settembre 1964.

Quasi centenaria è spirata serenamente
Laura Fallabrino ved. Orsi
Angelo di bontà. Angosciato ne dà l'annuncio il figlio Giuseppe, insieme con i nipoti Orsi, Venturini, Fallabrino (Brasile), i cugini, la fedele ed affezionata Adele Odetto, le infermiere Carina e Giuseppina, a funerali avvenuti, per Suo desiderio. La cara Salma riposa nel Cimitero di Cinzano.
— Torino, 26 settembre 1964.

Annarosa e Aldo Bellisco prendono vivissima parte al dolore dell'amico Puddu per la morte della mamma
Laura Fallabrino ved. Orsi
— Torino, 26 settembre 1964.

Gli Amici del Gruppo Cacciatori Torinesi affettuosamente partecipano al grande dolore dell'avv. Giuseppe Orsi per la perdita della adorata mamma, signora
Laura Orsi
— Torino, 26 settembre 1964.

Franco Pastore e Pia Rostti partecipano affettuosamente al dolore dell'avv. Giuseppe Orsi per la perdita della sua cara
Mamma
— Torino, 26 settembre 1964.

La segretaria Milena Doero prende viva parte al lutto che ha colpito l'avv. Giuseppe Orsi.

Costantino e Roberto Vincent con le Famiglie prendono viva parte al dolore dell'amico avv. Giuseppe Orsi per la perdita dell'adorata Mamma, signora
Laura Fallabrino Orsi
— Torino, 26 settembre 1964.

Gli Amici di Dondena partecipano al dolore dell'amico avv. Giuseppe Orsi per la scomparsa della Mamma, signora
Laura Fallabrino Orsi
— Torino, 26 settembre 1964.

Partecipano commossi al dolore dell'avv. Giuseppe Orsi per la perdita dell'adorata
Mamma
gli amici di S. Vito: Amaler, Audiberti, Molinari, Montaldi, Pecco, Rayneri, Sarzotti.
— Torino, 25 settembre 1964.

Con fraterno affetto si uniscono, profondamente commossi, al grande dolore dell'amico Puddu per la perdita della Mamma adorata, signora
Laura Orsi
gli amici di sempre: Max e Nini Leumann, Riccardo Midana, Luigi e Gilberta Sertorio, Mario e Mariela Unia.
— Torino, 26 settembre 1964.

Gli amici: Mario Giachino, Aldo Grana, Sergio Maffei, Giovanni Pejrone, Aurelio Sanero si uniscono al dolore dell'avv. Giuseppe Orsi per la dipartita della sua
Mamma
— Torino, 26 settembre 1964.

Silvio e Attilio Turati con le rispettive famiglie porgono all'amico avv. Giuseppe Orsi le più profonde condoglianze e gli sono affettuosamente vicini nel suo grande dolore per la perdita della sua adorata
Mamma
— Torino, 25 settembre 1964.

Tragico incidente troncava la giovane esistenza di
Gino Colombi
anni 28
Ne danno il doloroso annuncio, la moglie Anna Giura e bimbi Renzo e Maura, il papà Renzo, la mamma Mercedes, fratello, sorelle, suocera, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alpignano oggi, ore 15, partendo dalla Cappella di San Sebastiano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Alpignano, 25 settembre 1964.

Titolari, Direzione, Impiegati ditta Pianelli e Traversa partecipano al dolore della famiglia Colombi per l'immatura scomparsa del loro collaboratore
Gino Colombi
— Alpignano, 25 settembre 1964.

Colleghi di lavoro e Maestranze piangono con dolore l'immatura perdita del caro collega
Gino Colombi
— Alpignano, 25 settembre 1964.

Cecilia Orfeo Cristina Pianelli altranti partecipano al dolore della famiglia Colombi per la tragica scomparsa del caro
Gino
— Alpignano, 25 settembre 1964.

Clementina e Cesare Pianelli partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia Colombi per l'immatura scomparsa del caro
Gino
— Alpignano, 25 settembre 1964.

Wanda e Franco Ardinome prendono viva parte al dolore della famiglia Colombi.

Maria e Ermenegildo Pianelli prendono viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Colombi.

Ragioniere Giovanni Traversa e famiglia profondamente addolorati partecipano al grave lutto della famiglia Colombi.

Michele Forno e famiglia partecipa con affetto al dolore della famiglia Colombi.

Serenamente è mancata ai suoi cari, munita dei Conforti Religiosi
Luisa Peluso
Addolorati lo partecipano la sorella Angiolina ved. Teste, il fratello Alfredo con la moglie Lydia Scribante, la nipote dott. Mimma, che teneramente amava, la cognata Nina Binelli, lo zio comm. uff. Ernesto Peluso, le amate zie Elvira e Amelia, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cortanze d'Asti partendo da via Santena (Ospedale Molinette - Torino) alle ore 8,30 domenica 27. Servizio pullman.
— Torino, 26 settembre 1964.

Lia Ravesse unitamente al marito piange la dipartita della cara indimenticabile amica
Luisella Peluso
— Torino, 26 settembre 1964.

E' mancato ai suoi cari
Giacomo Furbatto
Si associano al dolore della famiglia e della nuora Rosina i suoceri Peretti Carlo e famiglia; le famiglie: Peretti, Figlia, Ravotto, Peretti, Marchiani, Famiglia Avoni, Coniugi Zappa, Peretti Iasanno, Famiglia Costa.
— Volpiano, 26 settembre 1964.

Si associano al dolore del genero Giacomo per la morte del padre
Giacomo Furbatto
la famiglia Francesco Camoletto e famiglia; le famiglie: Furbatto, Amateis, Guglielmino.
— Volpiano, 26 settembre 1964.

Dopo penosa malattia è cristianamente mancata ai suoi cari
Maria Andreone in Fioretta
Addolorati ne danno partecipazione il marito, i fratelli e sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 26 alle ore 14,30 dall'Ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 settembre 1964.

Il Gruppo Anziani Viberti annuncia con dolore la scomparsa di
Francesco Giacomelli
Anziano Viberti
— Torino, 25 settembre 1964.

Nel primo triste anniversario della scomparsa del
GENERALE C. A.
Guido Piatorsi
la famiglia Lo ricorda con infinito dolore. Una S. Messa in suffragio verrà celebrata il 28 settembre nella Parrocchia di S. Giovanni Bosco, via Paolo Sarpi 17, alle ore 10.
— Torino, 26 settembre 1964.

Ottavio Barbèra, Roberto Rosina e le rispettive famiglie piangono con Gino la perdita del carissimo fraterno amico
N. H. DOTT.
Giulio Toesca Caldora dei Conti di Castellazzo
— Torino, 26 settembre 1964.

Direzione e Personale della Cassa Risparmio di Torino partecipano con dolore l'improvvisa scomparsa del vice capo ufficio
N. H. DOTT.
Giulio Toesca Caldora dei Conti di Castellazzo
— Torino, 25 settembre 1964.

Cristianamente è mancata
Maria Carmela Messina nobile Messea
Ne danno il triste annuncio: il marito dottor ingegnere Paolo, i figli dott. Paolo con la moglie Marisa Peron e bimbi, dottoressa Rosa, Consolata col marito dott. Mario Taverner e bimbi, dott. Mario con la moglie Olga Cantino e bimbi, dott. Michele con la fidanzata Lucia Bovio, le sorelle Luisa e Teresa Messea, cognati, nipoti, parenti tutti e l'affezionata Angela Pania. I funerali avranno luogo sabato 26 corrente ore 14,30 partendo dall'abitazione corso Moncalieri 219, indi la cara salma proseguirà per S. Carlo di Ciriè per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 25 settembre 1964.

Il Direttore Prof. Giulio Cesare Dogliotti, gli Aiuti, gli Assistenti della Clinica Medica dell'Università di Torino, prendono viva parte al dolore del dottor Michele Messina per la perdita della madre
Carmela Messina nob. Messea
— Torino, 25 settembre 1964.

Gli amici: Lina e Giuseppe Anselmo, Lucia e Franco Camanni, Marcella e Ottavio Losano, Renza e Ferdinando Massara, Annina e Gian Michele Molinatti, Margherita e Michele Olivetti, Ambretta e Angelo Fizzini, Antonio Tripodina prendono viva parte al dolore di Michele per la morte della madre
Carmela Messina nob. Messea
— Torino, 25 settembre 1964.

Partecipa molto addolorato il cugino Ing. Faustino Gallone e figli.

Sevy Ballesio e papà, Francesca e Severino Chiesa partecipano al grande dolore della famiglia Messina per la perdita della cara mamma
Carmela Messina nob. Messea
— Torino, 26 settembre 1964.

Il Dott. Nello Maria Falomo e famiglia partecipa al dolore dell'amico Michele per la scomparsa della cara
Mamma
— Torino, 25 settembre 1964.

Direzione e Personale della Cassa Risparmio di Torino partecipano al dolore del dottor Mario Messina per la scomparsa della mamma
Maria Messina Messea
— Torino, [illegible] settembre 1964.

Amministrazione, Direzione sanitaria, Rev.me Suore, Ricoverati dell'Infermeria Capirone di Leyni partecipano al lutto della dottoressa Rosa Messina per la scomparsa della
Mamma
— Leyni, 25 settembre 1964.

Prendono parte al dolore della dottoressa Rosa Messina: dott. Franco La Scala, dott. Giovanni Vallino-Revetto, dott. Giorgio Michele-Zucco, Gemma Bolonotto Depaoli, famiglia Piazza, famiglia Rostagno, famiglia Capirossi, famiglia Prenatti, geom. Achille Ronco, Angelo Chiabotto, Giuseppina e Giuseppe Caviglietto, geomm. Egidio ed Ezio Borghesio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giocondo Bellingeri
Lo piangono i figli Viola, Carla, Piero, genero, nuore e nipote Marco, parenti tutti. Funerali oggi 26 corr. ore 16,15 da via Bianzè 6.
— Torino, 25 settembre 1964.

La Direzione della Piemonte Meccanica S.p.A. prende viva parte al dolore della famiglia Bellingeri per la perdita del compianto
Giocondo Bellingeri
— Torino, 25 settembre 1964.

La signora Rosie Montanelli ved. Taschetti e i signori Ing. Gian Franco Taschetti e rag. Adriana Taschetti prendono viva parte al dolore della famiglia Bellingeri per la perdita del compianto
Giocondo Bellingeri
— Civate, 25 settembre 1964.

La Cartiera Adda Ondolati partecipa profondamente al dolore del signor Pietro Bellingeri per la perdita del Padre
Giocondo Bellingeri
— Civate, 25 settembre 1964.

Le famiglie Bellone Franchino Trombetta si uniscono al dolore degli amici Bellingeri per la dipartita del loro caro
Papà
— Torino, [illegible] settembre 1964.

Laura Contardini si unisce al dolore di Olga per la perdita del carissimo
Gioacchino Varda
— Torino, 24 settembre 1964.

Gli amici di Gianfranco: Piero Vironda, Gianfranco Sandino, Italo Geici, Nino Nigro, Gigi Bertolti, Aldo Nardi prendono viva parte al dolore della famiglia Varda per la scomparsa del
GEOM. CAV.
Gioacchino Varda
— Cuorgnè, 25 settembre 1964.

Gli ex Compagni di scuola del Sommelier partecipano commossi al dolore della famiglia ricordando l'amico
Renato Rivetti
— Torino, 26 settembre 1964.

Piangono angosciati il carissimo
Mimmo Rivetti
gli amici: Franca ed Enzo Borrione, Rosanna e Mimmo Battaglia, Maria e Guido Borrione.
— Torino, 26 settembre 1964.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Agostino Alberto
di anni 75
Ne danno il triste annuncio la moglie Margherita Pratte, i figli don Florino e Adelina, il genero dott. Romano Vacha, il diletto nipote Gianmaria e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 26 c. m. alle ore 10 partendo dall'abitazione di via Vecchio Piemonte 28.
— Imperia, 25 settembre 1964.

Nel primo anniversario della scomparsa del
Dott. Cesarino Parisi
la famiglia, con immutato dolore, rievoca la cara memoria. Santa Messa in suffragio, mercoledì 30 settembre ore 8,30, Parrocchia Crocetta.
— Torino, 25 settembre 1964.

26-9-1944 26-9-1964
Alberto Bolaffi
A vent'anni dalla sua scomparsa la vedova Vittoria Foa, i figli Giulio, Roberto, Alessandra, Dante e i nipoti lo ricordano con infinito affetto.
— Torino, 26 settembre 1964.

La famiglia Santhià e Guasso commosse ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore per la perdita della loro cara
Lucia Rosso
Un particolare ringraziamento al prof. Battistini, ai suoi collaboratori, suore e personale per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 25 settembre 1964.

questo o quello?

per tutti i gusti, per tutte le possibilità televisori CGE

Televisori 23" da L. 145.000 in su ■ Televisori 19" da L. 129.000 in su ■ Televisore portatile Personal 11" L. 125.000

anche voi guardate e scegliete. Solo un grande complesso come la CGE, con il suo standard produttivo di altissimo livello, può offrirvi una scelta così ampia di televisori, perfetti e moderni, per tutte le esigenze e per tutte le possibilità.

scegliete il vostro televisore nella nuova serie CGE

Compagnia Generale di Elettricità - Consociata della General Electric Co - U.S.A.

CGE
COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ MILANO

NOTA fabbrica secchetti plastica acquisma elemento introdotto imballaggi cui affidare zona Torino e Piemonte. Scrivere: Casella 138 GH Pubblifior, Varese. 25580

ORGANIZZAZIONE editoriale cerca per Piemonte collaboratori qualificati e produttori anche mezza giornata. Presentarsi Domenica mattina 4 ottobre Albergo Roma, Torino.

PIAZZISTA caffè droghe coloniali introdotto ramo cerca ditta. Telefonare 597-768 feriali ore 9-12.

PRATICI droghe coloniali trentenni cerca grossista per visite clientela. Referenze, curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5194 — Torino ». A98352

PRIMARIA industria italo-tedesca collanti per: calzaturifici, mobilifici, laminati plastici, edilizia, auto; ricerca rappresentanti, zone libere, già introdotti nel ramo. Massima segretezza, ottime retribuzione. Casella 309-T Sip Milano. 25518

PROPAGANDA medicinali tedeschi conosciuti abbinabili altra ditta affidasi Alessandria Asti Novara Vercelli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4477 — Torino ». A94741

RAPPRESENTANTE grande ditta introdotto bar, alimentari, casalinghi, disponendo ufficio, magazzino, telefono, automezzi, esaminerebbe proposte di rappresentanza con deposito per Torino, Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9648 — Torino».

SERIA ditta assume giovanotto educato volenteroso iniziare carriera venditore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4528 — Torino ». A96798

SERIA ditta propria clientela attrezzature negozzeni automezzi elementi giovani dinamici assumerebbe prodotto alimentare esclusivo estratto brodo per vendita distribuzione Genova. Massime referenze. Cassetta 1486 L Sip, Genova. 25516

SOCIETA' importanza nazionale costruzione rulli ed elementi per trasportatori a nastro, cerca rappresentanti veramente introdotti, industrie estrattive, fonderie, acciaierie. Richiedonsi referenze, esperienza nel settore. Pubblimen 128 Bergamo.

VENTITREENNE auto propria conoscenza francese inglese occuperebbesi ufficio commerciale rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5155 — Torino». A98020

SMARRIMENTI
L. 180 per parola

MANCIA competente per ritrovamento cane spinone bianco. Telefono 471-177. A97761

MANCIA restituendo portafogli con patenti B autoveicoli A agricole smarrito dallo Stadio corso Unione Sovietica. Telef. 329-044. A97224

MANCIA ritrovando cagna bracco marrone, smarrito Borgata Parella. Telefonare 791-543. A98455

INFORMAZIONI
L. 180 per parola

A.A. ORGANIZZAZIONE Nuovissima di Maurizio Emma, affidate indagini prematrimoniali, infedeltà coniugali. Prove inoppugnabili valide. Informazioni ovunque. Riservatezza assoluta. Tel. 682-110 - 652-876 - 682-182, Pio Quinto, 20. O382

ABBIATE prossima istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Pertenati, telef. 876-109, Accademia Albertina, 1.

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181. O998

AIRIT indagini commerciali infedeltà controlli ovunque. Maria Vittoria 18. Telefonare 41-231. O348

CITTADINI dall'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-569, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli O196

INFORM - Investigando separa testimoniando, informazioni prematrimoniali, indagini ovunque. Vittorio Amedeo 21, Tel. 544-176, 528-051.

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 20687

TROFER investigazioni: private, commerciali, confidenziali, speciali, prematrimoniali. Separazioni documentate, rintracci, sorveglianza ovunque. Nizza 102, telefono 633-146.

IGIENE E TERAPIA
L. 180 per parola

MASSAGGI curativi, dimagranti, rassodanti, anticellulite. Anche domiciliu. Telef. 510-857.

MASSAGGIATRICE massaggi dimagranti curativi depilazione sauna solo signore. Novelli Maria, via Carvignasco 6. A97380

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTIAMO autovettura. Cambi, rateazioni. Corso Moncalieri 19. O535

A.A. CONTANTI acquistiamo autovettura, vendiamo permutiamo rateiamo. Corso Corsica 6. O250

A. ACQUISTIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA IDEM PERMUTIAMO. VISITATECI. VIGONE 44. O507

A. AUTOMOBILISTI per acquistare vendere autovetture rivolgetevi fiduciosi Corso Moncalieri 19.

A. AUTONOLEGGIO Ariston senza autista. ultimi modelli. Telefonare 587-706, 501-051. A97264

A. TAXISTA, noleggiatore vendo Fiavia guida destra, Rekord 1500 4 porte 1960 - Telefono 772-381. A privato vendo 600, 6 mesi. Telefonare 240-372. A96568

A TUTTI PREZZI, TUTTE CONDIZIONI RATEALI VENDIAMO PERMUTIAMO QUALSIASI AUTOVETTURA FIAT-LANCIA-ALFA ECC. VISITATECI, VIGONE 44. O507

A 230.000 Dauphine, A L 380.000, R. 8 550.000, Simca 1000 580.000, Simca 240.000, A 40 485.000, Volkswagen 650.000 come nuova vendiamo, Vigone 44. O567

A 865.000 **SU STRADA COMPERATE LA NSU PRINZ, LA VETTURA DEL GIORNO, PRATICA ECONOMICA ELEGANTE, CONSEGNA RAPIDA, PROVATELA. CONCESSIONARIA FERRUCCI 80, TEL. 337-095.**

ABBIAMO Jaguar, Porsche, Triumph TR 4, 1600 S, 850, Flavia, Giulia sprint, assortimento 600, 500. Permuto, rateazioni, Volta 8. Telefonare 546-651. O472

ACQUISTASI 500, 600, 1100 non semestrali pagamento contanti, Via Giacosa 26. O184

AFFARONE Esatau 112, rimorchio, Viberti tre assi. Revisionato 1965. Bollato dicembre '64. 1.800.000 trattabili. Tel. 56-10. Albiano Ivrea.

ALFA Romeo 1300 Giulia, 1600 sprint gran Turismo, pronta consegna, facilitazioni pagamento, permute vantaggiose, Scat, Francesco da Paola 46. Tel. 547-208, Trepani 71. Telefonare 383-543. O187

ALFA 1900 carrello trasporto auto imbarcazioni eventuale lavoro cedo motivi salute. Telefonare 393-885 pomeriggio. A97156

ALL'AUTOSALONE Assola, S. Maurizio 69, telefono 877-253, potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete berlina coupé Appia Fulvia Flavia Fleminia 824. Corso Francia 341. O122

ALL'ITALCAR c'è la vettura d'occasione che cercate al giusto prezzo, garanzia legalandi gratuiti permuta, rateazioni. Corso Unione Sovietica 63. Telefonare 500-836. O235

APPIA seconda serie perfetta vendo. Telefonare 501-117 ore pasti.

ASSORTIMENTO Appia, 103, 600, 500. Bianchine familiari giardiniere. Gallieri 11. O141

ASSORTIMENTO usato Opel Rekord 61 e 62 in perfette condizioni, con sei mesi di garanzia, prezzi particolarmente vantaggiosi. Sole, concessionaria Opel, piazza Adriano 11. Telefoni 759-924, 779-647.

(Continua a pag. 20)

NUOVO!

Waterman

Wat

a riempimento capillare

non macchia! la fuoriuscita dell'inchiostro è impedita in ogni caso da particolari accorgimenti tecnici.

dimenticata aperta non si asciuga! la penna è subito pronta per scrivere e il flusso dell'inchiostro rimane costante e regolare. Scrive in qualsiasi posizione!

si carica da sola! basta immergere per 3 - 4" nell'inchiostro l'estremità della carica capillare. Si consiglia di usare sempre inchiostro Waterman Flash bleu Florida.

è una bella penna! ha una linea moderna e originale, ideale per chi deve scrivere molto. Potete chiederla con pennino fine o medio: il più adatto alla vostra scrittura.

prezzo al pubblico L. 1.700

e soprattutto WAT è una penna

Waterman

ATA

TAGLIO CONFEZIONE

INIZIO CORSI DI SPECIALIZZAZIONE PER SARTE E MODELLISTE. Classico - Fantasia - Profile - Familiare. Corsi diurni - serali e preserali. Biancheria per Signora e da Uomo. Sistema teorico e pratico. *MODELLI SU MISURA.* CORSO FRANCIA, 98 Telefono 774-592.

invito al 14° SALONE della TECNICA di TORINO

1° PADIGLIONE Stands 3-4 dal 19-9 al 30-9

incenerimento riscaldamento

Franisa

umidificazione essiccazione

DEPOSITO DI TORINO: Via G. Di Vittorio 31

GRUGLIASCO TELEF. 325.116 - 339.745

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

CERCASI meccanico aggiustatore veramente capace conduzione impianti frigoriferi, manutenzione compressori e pompe. Presentarsi soc. Rumianca, Pieve Vergonte (Novara).

CERCASI pensionato carabiniere, patente auto, mansioni magazzino e piccoli lavori officina artigiana. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5026 — Torino ». A92737

CERCASI referenziata fissa o giornata. Telefonare 599-778.

CERCASI signora signorina moralità affidare bimbo, zona corso Belgio. Telefonare 892-823. A96029

CERCASI tuttofare referenziata fisse o giornata. Telef. 500-182.

CERCO lavorante pattinatrice. Telefono 767-667. A98416

CERCO lavoranti elefanti apprendista sarta donna. Scovero, via Carlo Alberto 31. 25583

COLLEGIO Isico assume subito vigilatori, cuoca, donne pulizia, referenziati. Villa Perla, Chiesa 30, Genova-Multedo. 25580

CONIUGI domestica e cuoco cercansi per villa collina ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 57 Torino ». 0359

CONIUGI due bambini cercano tuttofare fissa referenziata, retribuzione adeguata. Telef. 380-710.

CONIUGI non anziani senza prole referenziatissimi assumonsi per custodia villa vicinanze Torino. Marito pratico lavori agricoli giardinaggio. Telefonare 287-666. A97618

CROCETTA famiglia tre persone cerca domestica ottimo trattamento, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5011 — Torino ». A97003

CUOCA finissima massime referenze cercasi per famiglie signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4603 — Torino ». A96361

CUOCA tuttofare referenziata occorre a piccola famiglia con domestico in villa collinare. Telefonare 519-812, o scrivere: « Pubblicità Stampa 5005 — Torino ». A96967

DITTA tessuti ingrosso cerca volenteroso apprendista minima 15enne desideroso iniziare carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9655 — Torino ». A96452

DONNA sola per pulizia scale, camera riscaldata, cercasi. Telefonare 471-534. A98107

ELETTRICISTA capo cantiere verniamo sulla nostra. Tel. 42-104.

FABBRICA bretelle cerca ragazze 15 anni. F.I.P., via Filadelfia 143/7.

FABBRICA colori M.V. Beinasco cerca abile colorista. Telef. 329-157, 329-412. A97588

FAMIGLIA SIGNORILE CERCA ABILE CUCINA, FISSA, OTTIMO TRATTAMENTO, REFERENZIATA, TELEFONARE 544-359. A96536

FAMIGLIA 2 persone cerca tuttofare fissa o giornata. Telefonare 60-483 ore pasti. A97103

FAMIGLIA 3 persone adulte cerca cuoca e cameriera fisse, referenziate. Telefonare 519-117 ore pasti.

IMPRESA costruzioni cerca meccanici pratici revisione macchinario stradale e autocarri, disposti recarsi ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5015 — Torino ». A97019

INDUSTRIA dolciaria con sede in Biella offre: mansioni di capo pasticceria ad elemento esperienza quinquennale nelle paste lievitate. Scrivere: Pubblimen Casella 168, Biella.

ISTITUTO di bellezza cerca provetta massaggiatrice, callista. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5064 — Torino ». A97297

LANCIA, Commissionaria Lancia, cerca operaio motorista o complessivista abilissimo, pratico vetture Lancia. Presentarsi via Torricelli 5/E.

OFFICINA meccanica cerca apprendista anni 16-17 primo impiego III avviamento professionale munito libretto lavoro. Corso Montegrappa 36 A. A97098

MAGLIFICIO assume apprendiste, ricamatrice, abilissime confezioniste, macchiniste, interne esterne. Telefonare 694-973. A95965

OPERATORE TORNI AUTOMATICI SCHUTTE, NEW BRITAIN, BECHLER, ESPERTO, REFERENZIATO CERCASI DA IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA. PRESENTARSI LUNEDI' 28 MATTINO VINCI 111, RAG. CASIERI.

PANIFICIO cerca commessa pratica. Tel. 390-015. A97287

PENSIONATO cercasi massa giornata per lavori leggeri magazzino olio oliva. Preclusa pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4652 — Torino ». A97138

PER coltivazione tenuta nel Canavesano cercasi coniugi salariati fissi capaci coltivare frutteto parco, et campi, et pratico trattore. Provvedasi alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4691 — Torino ».

RAGAZZA 15enne desiderosa imparare punto e giorno a macchina cercasi, Telefonare 553-789 zona Crocetta. A96579

PER governo casa e tuttofare in zona collinare abitata normalmente da persona sola cerco signorina signora 25-40 sola bella presenza di assoluta moralità con referenze controllabili. Scrivere dettagliando età referenze e pretese: « Pubblicità Stampa 4606 — Torino ». A96385

PRIVATO cerca autista veramente serviello con referenze speciali et dilettagliate, assicurasi trattamento adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1040 — Torino ». A98123

RIPARATORE radio tv ricerca importante azienda in Torino. Inutile presentarsi se privi di provata capacità. Referenziare: « Pubblicità Stampa 4691 — Torino ». A97587

RISTORANTE cerca cuoco e aiutante già pratico. Telefonare 41-378.

RIVENDITA pane e pasticceria cerca commessa praticissima, indispensabile massima fiducia, serietà e moralità. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 4648 — Torino ». Offrendo buona sistemazione.

TUTTOFARE fissa cercasi coniugi, referenziata. Via Garibaldi 4, Forbes.

TUTTOFARE prima ora mattino e ultime ore sera cercasi zona Cibrario. Telef. 758-247. A97644

ZONA Mirafiori Passobuoio cercasi portinaia nuovo fabbricato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4645 — Torino».

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

A. AZIENDA plastica assume viaggiatore volitivo cultura referenziatissimo. Lavatelli, via Avigliana 6.

ACCETTEREBBE giovane dinamico volenteroso buona cultura, auto propria eventuale magazzino ufficio rappresentanza grande Genova e Liguria. Nunzio Barca, via F. Donevar 18/3, Genova. 25580

AGENTE interessato abbinare confezioni collezione e già rappresentati articoli imballaggio non concorrenziali interesserebbe industria amiltana. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9364 — Torino ». A92708

FABBRICA liquori aperitivi con clientela assume provincia Torino agente motorizzato preferito introdotto ramo. Offrendo buona seria sistemazione finanziaria. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 5020 — Torino ». A97034

CARBURANTE, combustibili, kerosene, lubrificanti, Aziende commerciale industriale cerca rappresentanti possibilmente introdotti possesso automezzo, offresi stipendio iniziale L. 100.000 più condizioni particolari vendita con possibilità aumentare notevolmente retribuzione in relazione capacità vendita, incremento produttivo. Scrivere specificando curriculum, posti occupati, referenze, età, tipo auto, introduzione ramo, non del ramo conoscenza mercato. Non risponderemo domande incomplete: « Pubblicità Stampa 4640 — Torino ». A96884

CERCO buon magliificio esterno o intimo per vendita Torino buona clientela ingrosso e dettaglio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5044 — Torino ». A97235

DISPONENDO centrali locali esaminarei proposte rappresentanze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4686 — Torino ». A97572

DISPONENDO ufficio, deposito, automezzi, esaminerei proposte seria rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4689 — Torino ».

FONTE acque minerale Piemonte cerca per provincia Piemonte o Liguria agenti introdotti grossisti acque gasose, vini coloniali, dettagliare provincia introduzione e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 120 — Torino ». 25528

IMPORTANTE calzificio donna, uomo maglieria bambino cerca introdotti rappresentanti dettaglio ingrosso Piemonte Liguria. Mateo, via Veneto 169, Roma. 25492

IMPORTANTE industria arredamenti metallici ed elettrodomestici cerca rappresentante possibilmente introdotto per Provincie Cuneo-Asti-Alessandria. Auto propria rimborso spese provvigioni. Scrivere « Pubblicità Stampa 124 — Torino ».

IMPORTANTE industria prodotti chimici uso domestico ricerca personale produttore Torino Città e zona Piemonte. Età 23-35 anni, militesenti. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 4639 — Torino ».

IMPORTANTE società elettrodomestici cerca agenti di vendita città Torino per assunzione immediata, militesenti, non oltre 35 anni, dotati automezzo. Stipendio, provvigioni, rimborso spese. Ottima possibilità di carriera. Inviare curriculum manoscritto a: « Pubblicità Stampa 1079 — Torino ». A98484

INDUSTRIA dolciaria torinese per riorganizzazione città Torino cerca agenti referenziati con automezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 126 — Torino ». O462

INGROSSO casalinghi, azienda avviata, 20 anni di attività, cerca rappresentante zona Torino-Piemonte, eventualmente anche rappresentante-socio, senza impegni capitale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 220 — Milano ».

MATERASSI a molle fabbrica cerca rappresentante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1066 — Torino ».

MECCANOGRAFICO. Arti Grafiche importante stabilimento in Genova cerca procacciatore d'affari, indicare pretese, età, curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa B — Genova ».

ora più che mai.....

comprate sicuro

comprate

Marzotto

confezioni tessuti coperte

SERVITELO CON UN CUBETTO DI GHIACCIO E UNA SPRUZZATA DI SELTZ

BUTON ROSSO ANTICO L'APERITIVO CHE SI BEVE IN COPPA

ROSSO ANTICO

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 160 per parola

(Continua da pag. 19)

AUSTIN A 40 cambinata et berlina, BMW coupé, Simca 1000, Appia I-II-III permute rateazioni. Corso Moncalieri 19. O535

AUTOAGENZIA Centisi, Grosceval-lo 3, telef. 774-226, coupé Vignale 750 nuova, Dal nuova, Giulia semestrale, 1500 L semestrale, Flavia, Ondino, Appia III seminuova, 1300, Bianchina O367

AUTOCARRO trasporto autoveicoli come nuovo cedo motivi salute. Telefonare 393-985 pomeriggio.

AUTOCARRO 690 N1, ribaltabile ultimi come nuovo, vendo permuto rateizzo. Telefonare 850-628.

AUTONOLEGGI Autogiasma 1100, 600, 500 noleggi senza autista, senza limiti di età o anzianità di patente. Tel. 687-514. O184

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 giardiniera. Tel. 773-985.

AUTONOLEGGIANDO vetture Volkswagen dal Concessionario Grazzi, Sabuzzo 29, convincerà acquistarla.

AUTONOLEGGIANSI al « Moderno » nuove 1300, 1100 D, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. 0928

AUTORIMESSA non vasto assortimento 500, 600, 1100 vendo rateizza cambio con altra vettura o scooter. Telefonare 687-514.

AUTOSALONE delle occasioni, vedrete, proverete l'auto che vi interessa, nessun acconto, giusto prezzo. Ford Ataute, via Barletta 133.

AUTOSALONE Rodas, Palermo 85, tel. 233-992, corso Casale 158, compra vendita qualsiasi tipo autovettura, massime garanzie. Permuta, rateazioni. 0432

AUTOSALONE Valentino, via Monti 30, telefono 687-218 troverete vastissimo assortimento vetture usate, vendite con eventuali permute.

BELLISSIMA 600 D '62 come nuova vendo - Telefonare 724.009.

BIANCHINA panoramica '61, 36.000 km., originali, 375,000. Telefonare 790-891, 794-517. A92757

BOGGETTI Autosalone vetture nuove occasioni con garanzia, acquisto, cambio, rateizza, Madama Cristina 66. Telefonare 60-819. 0431

CAMIONCINO 1100 Fiat E, 80.000, Topolino C 40.000 vendo, occasioni, Genova 2 bis. A96924

CAUSA partenza vendo Kadett 6000 km. 6 mesi via Susa 25.

CERCO Leoncino 55-60 da privato pagamento in contanti. Tel. 285-968.

COMPERIAMO contanti autovetture, vendiamo permutiamo rateizziamo. Visitateci, corso Moncalieri 19. O184

COMPRERei contanti 600 anno dal '56 al '60. Telefonare 694-005.

CONVENIENZA occasioni 500 berline, Belvedere, Giardiniera, 600, 750, 850, 1100 lusso, Esperi, 1200 gran luce, 1500, Appia prima serie, Giulietta Berlina, sprint, Citroen DS 19, Renault 4 cavalli, Permute, rateazioni, prenotazioni nuove. Cristalliera 6. Telef. 761-949. A97508

CORIASCO furgone speciale letto rialzato vendo cambio rateizzo. Ataute, via Barletta 135. O280

COTTINO, commissionaria Alfa Romeo, consegna sollecite tutti tipi. Via Fabro 10 bis. C. Giulio Cesare 213.

DA Molino rotazione motori revisionati ogni tipo. Ricambi Jeep, Dodge, GMC originali. Telefonare 60-508.

DAUPHINE unico proprietario fine 1960 perfettissima vendo via Susa 25.

DAUPHINE 1963, 6000 km, come nuova vendo, visibile Galliari 11.

DUECENTOCINQUANTAMILA vende 600 '58. Telefonare 274-591.

EXPORT millecento 1962 vendo. Telefonare ore pasti 501-117.

FACEL Vega occasionissima svendo. Telefonare ore ufficio 721-222.

FAMILIARE 1100, Bianchina panoramica 500, giardiniera 500, belvedere, massime facilitazioni. Corso Moncalieri 19. O535

FAMILIARE 1100 fine 1962 unico proprietario bellissima vendiamo Galliari 11. O141

FIAT 1500 come nuova vende privato. Telefonare 852-743 ufficio, 275-724 pasti. A97312

FIAT-OM nuovi deposito Carrozzeria Rolfo vende conto clienti Tigre Superfuoriuscita Tigrossi Leoncini Esadelta Fiat 650 Ilasi ribaltabili. Via Mortorelli 41. Tel. 237-997, Torino.

FLAVIA coupé nuova grigia Don Caster pelle rossa privato vende. Autorimessa Carletta, tel. 290-005.

FLAVIA fine 1962 come nuova vendo via Susa 25. O416

FLAVIA 1961 unico proprietario guida destra vendo [illegible]. Telefonare 772-381. O416

FORD Anglia, Taunus 12 M - 17 M 1500, Consul 315, Consul Capri occasioni con garanzia Italcar permute rateazioni, corso Unione Sovietica 63. Telefono 500-836. O235

FULVIA grigia semestrale accessori km. 4300 vendesi 1.230.000. Telefonare 779-472. A97562

FULVIA nuova da immatricolare, consegna immediata, causa infermità cedo contratto. Telefonare 500-147. Torino. O410

FULVIA semestrale Torpivallis vende dipendente. Telef. 367-025.

GIULIA coupé TI 63 perfettissima unica proprietario vende a privato. Telefonare 790-436. O319

GIULIETTA sprint 1962 950.000; TI '61 650.000; c.so Moncalieri 19.

GIULIETTA T.I. 4 mesi km. 10.000 vendo, corso Francia 262.

JEPP jeponi, Chevrolet, GMC, Alfa Matta 626 10 qt. Telef. 890-709. Coppa, Strada Moisino 91.

KARMANN Ghia (1500 S Volkswagen) stile eleganta distinzione modelli visibili corso Casale 464 « Astrauto ». O605

LEONCINO lungo 57 compero contanti, Telefonare 542-068.

MINIMO anticipo, consegna immediata: Alfa Romeo, Citroen, Fiat, Innocenti, Lancia, Renault, nuove, usate, massime garanzie. Gioberti 17.

MOLTISSIME [illegible] 180.000 a 420.000, numerose 1100 da 200.000 a 700.000, diverse 500 da 200.000 a 350.000. Permute rateazioni. Corso Moncalieri 19. O535

OCCASIONI diverse Fiat, Alfa, Lancia, cambio rateazioni, Corso Moncalieri 19. O535

OCCASIONISSIMA ! MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. O750

OCCASIONISSIME assortimento 1500 spider, 1200 spider, 750 Vignale, 1300, Giulietta, 1100 D e speciali, 1100 '58-'57-'55, 600, 500. Via Malta 38/10 bis, telef. 386-847.

OCCASIONISSIME rateizzamo vendasi vetture di ogni tipo. Telefonare 851-860. O483

OM Succursale Francia 21, telefono 753-989, vende Lupetti normali e lungo, Leoncini normali e ribaltabili, 615 tutti i tipi, 1100 T, 1100 ELR, Romeo furgone, Taurus 340 etc.

PEUGEOT 203 marciante vendesi 60.000 rivolgersi Degni, Chiabrano 232. A96261

PEUGEOT 404 iniezione sei mesi perfetta privato vende. Telefonare ore pasti 772-546. A97127

PEUGEOT 404 modelli vari perfetti occasionissime via Bologna 60.

PRIVATI con 1.040.000 potrete avere splendido perfetta Flaminia Zagato, Corso Corsica 6. Permutiamo rateizzando. Q250

PRIVATO vende autocarro Fiat 750 OM fine 1962. Telefonare 527-974 ore ufficio. A97899

PRIVATO vende bellissima Giulietta sprint 1959, eventuale permuta. Telefonare 500-692. A96953

PRIVATO vende bellissima 600 D 8 mesi, vera occasione. Vercelli 111.

PRIVATO vende bellissima 600 '58 pochi km., garantita 340.000. Telefonare 323-509. O250

PRIVATO vende come nuova 500 fine 1962 275.000. Telef. 380-089, 379-158. 25643

PRIVATO vende ottima 500, 1960, 200.000. Telef. 380-089, 379-168.

PRIVATO vende perfetta 500 fine 1962 esclusi intermediari. Telefonare 274-251. A97402

PRIVATO vende privato Fiat 1600 coupé fine '62. Tel. 699-726.

PRIVATO vende privato causa partenza Volkswagen 1200 bellissima. Telef. 554-683. A97305

PRIVATO vende Simca 1500, 6 mesi, funzionario partente. Tel. 790-436

PRIVATO vende 500 semestrale. Telefonare 278-741 dopo ore 15.

PRIVATO vende 500, 9 mesi, km. 4900. Telef. 480-661 dopo ore 18.

PRIVATO vende 500 D rossa 6 mesi 420.000. Tel. ore pasti 323-822.

PRIVATO vende 600 km. 15.000 ottima lire 265.000. Tel. 251-381.

PRIVATO vende 600, mesi 6, perfettissima, km. 3000. Tel. 297-364.

PRIVATO vende 600 multipla anno 1957 ottimo stato, Tel. 779-444.

PRIVATO vende 600, 6 mesi. Telefonare 394-665. A96902

PRIVATO vende 600 1961 perfetta unico proprietario facilitazioni. Telefonare 756-227. O185

PRIVATO vende 600 D, 8 mesi, ottimo stato. Telefonare 299-838.

PRIVATO vende 600 D semestrale chiara lire [illegible]. Tel. 391-629.

RATEALMENTE Giulietta TI 1960 [illegible] 103, 57, 250.000; 600, 500 assortimento. Telef. 850-805.

SACAUTO, Commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. [illegible]

SCONTO 10% cedo contratto per 500 giardiniera e 1100 D da immatricolare. Telefonare 753-783.

SEMESTRALI familiari, giardiniere, panoramiche veramente seminuove vendo Scolfi, corso Duca Abruzzi 6 bis. Tel. 515-888. O385

SENZA anticipo l'auto garantita che desiderate. Prezzi calmierati. Ford Ataute, via Barletta 133.

SICA Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30. Tel. 652-662-3 esposizione permanente del veicolo usato, tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta [illegible]. O146

SUPERMARKET dell'autoccasione, nessun acconto, nessuna garanzia. Ford Ataute, via Barletta 133.

TELEFONO 652-970, [illegible] lieri 19, compero vendita autoveicoli cantieri rateazioni. O535

VENDESI 1300 Familiare, unico proprietario, Telefonare 298-826 dalle ore 8 alle 12. A97771

VENDO Fiat 615, 1100 T, camioncini. Perletto ordine. Tel. 693-632.

VENDO tutti tipi autocarri revisionati nuovo con senza ribaltabili, cimerchi, escavatori, Jumbo, pale cingolate e gommate, Carrara, corso Roma 46 (borgo S. Pietro) Torino. Telefonare 661-479. O221

VENDO 615 '57 tutta nuova cambio con vettura. Telef. 329-332.

VENDO 1100 familiare 6 mesi, 980 mila non trattabili. Telefonare ore pasti 366-718. A97245

50% sconto su listino, garanzia, scegliendo nel mercato delle occasioni la vostra auto, nessun acconto. Ataute, via Barletta 133.

500 D sei mesi privato acquista da dipendente. Telefonare 895-339.

500 D 9 mesi ottima vendo km. 7500 telefonare 395-233 pomeriggio.

500 D, 600 D, 1100 D, SEMESTRALI, OTTIMAMENTE RODATE, VENDONO DIPENDENTI TRAMITE SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 bis, TELEFONO 515-888. O385

600 vendo 5 mesi contanti 570.000. Zoja, Giacosa 10, Torino.

1100 D fumo Londra semestrale. Telef. 751-262. A97135

1300 6 mesi bianca privato vende. Telefonare ore pasti 671-223.

1500 semestrale blu pavone interno finta pelle rossa vendo. Telefonare 485-542. A97440

1600 S nuova Giulietta TI 1961 vendo occasione. Telefono 237-087.

1800 '61 accessoriato radio giradischi occasionissima vendo cambio rateizzo. Corso Moncalieri 19.

180.000 vendo lurgotto 600 '57, 103 '55 170.000. Telef. 793-297.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

LAMBRETTE anche senza anticipo lunghe rateazioni, massima valutazione moto usata. Pasquero, Principe Amedeo 11. O224

MOTOM furgonato nuovo svendo. Telefonare 60-995. A96126

PICCOLI trasporti preferite motocarri Empolini 48 cc., trasmissione cardano. Ogliaro Prine, Tarantasca 37

PRIVATO vende Gilera 150 sport come nuova 70.000. Telef. 333-879.

PRIVATO vende « Vespa » G. S. 150 cc., occasione. Telef. 327-530 oppure 751-064. A97314

STRANIERO acquisterebbe subito con pagamento in contanti anche in valuta estera moto-pantile di 18-20 mt. larga oppure legno ultramoderno perfette condizioni ai richiedente due soli marinai. Casella 354 M Stp. Milano. 25476

VESPA motofurgoncini Ape nuovi, usati, cambi, rateazioni, Moroni, Unione Sovietica 169, tel. 393-628.

ZODIAC Mark 2, motore 7 1/2 1964 attrezzature pesca traina nuovi vendo. Strumia, corso Traiano 23, Torino. A97369

ANNUNZI VARI L. 180 per parola

A. ACQUISTASI piume oca, sgombrasi solai cantine rottami. Telefonare 482-926, 482-242.

A. PELLICCE assortimento, lavorazioni accurate, prezzi convenienti. Cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38, telefono 61-692. O626

A. SGOMBRIAMO CANTINE LOCALI ACQUISTANDO ROTTAMI OGGETTI VARI. T. 483-137, 465-440.

A. TUTTE macchine cucire applicansi mobiletti, riparazioni, Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977.

A 69.000 studio « C S » metallico completo 5 pezzi. Rappresentante via Marco Polo 19. 0406

AFFARONE, svendo bellissima camera letto matrimoniale. Telefonare 874-002. A98304

AFFARONE svendo bellissima camera letto 165.000, finello poliestere 85 mila. Telefonare 882-396.

ARMADI, guardaroba laccati e normali, camere letto, Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati. Pescalacque 6, tel. 521-915. 0388

ARREDATEVI, Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile, Facilitazioni. Via Bogino, 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Camere letto poliestere lavabili 3 porte 135.000, 4 porte 195.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi a molle 15.000, turche, sedie, tutto per la casa: ritiro mobili usati. Fornasieri, via Lanino 9 angolo via Cottolengo, Tel. 238-705.

ATTENZIONE, matrimoniali 85.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

BOXER femmina tre anni affettuosissima motivi familiari regalo a cromollo. Telefonare 279-911.

CAMERA letto matrimoniale completa buono stato vendo 60.000. Telefonare 743-596.

COMPRO blocco scarpe estiva e invernali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5053 — Torino ».

COPERTA uncinetto traforata eccezionale vendesi. Tel. 676-418.

CORSO corrispondenza televisione Elettra completo apparecchi vendo, occasionissima. Telef. 761-566.

CUCCIOLI barboncini medi e nani, cocker, pastori tedeschi vendiamo al salone del cane, Magenta 9, Telefonare 544-067. A97197

DIECIMILA sedie; Curvate, pieghevoli, artistiche, svedesi, tavolini legno, metallo. Richiedete cataloghi Aissia, Vinzaglio 5. O453

DUBIED, Dal 1867 migliar macchine magliaria, modelli speciali qualsiasi lavorazione, motorizzazioni, rimagliatrici, roccatrici. Massima garanzia. Insegnamenti. Assistenza. Rateazioni. Bogino 5, tel. 528-930. O579

DISCHI corso Linguaphone inglese acquistarei. Telefonare 694-718.

FRANCOBOLLI, Svizzera, Germania, Austria, Liechtenstein. Collezione importante oppure francobolli pregiati cerca collezionista pagamento immediato. Indirizzare offerte complete di prezzo, elenco: « Pubblicità Stampa 5125 — Torino ». A97735

MAGLIAIE! Alto reddito? Lavoro assicurato? Super macchina automatica Weber. Provatela. Guarnaro, Monte Pietà 18. O402

MANCATO regalo svendo televisore Philco modello 1965 garanzia imballato. Telefonare 724-792 sera.

MOBILI Costù fusso e comuni prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Visitare esposizione, Sant'Anselmo 1.

MOBILI « Casabella », vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano assortimento mobili, camere signorili, armadioni, grezzi convenienti. Francia 280, Issiglio 74 O543

MODELLO sposa lunga taglia 44-46 vendesi. Telef. 60-569.

MOSTRA armadioni veneziani svedesi comuni lusso. Issiglio 74, Francia 280. O543

OCCASIONE cedesi bruciatore Joannes [illegible] nuovo. Telef. 60-425.

OCCASIONE privato vende camera letto cucina formica libreria Rinascimento. Telefonare 513-275.

OCCASIONE vetrina 70x100x120 con ruote tetto lamiera e sei canarini vendesi. Telefonare ore pasti 793-948

RISPARMIERETE acquistando direttamente da fabbricanti in Brianza mobili, salotti. Telefonare 210-715.

PRIVATO vende macchina cucire modernissima, nuova. Tel. 326-213

STOLA visone oppure Breitschwanz vera occasione acquisto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5039 — Torino ». A97213

STUFE kerosene, gas avviamento elettrico. Tramer. S. Martino 0-H. Telefonare 519-505. 0622

SVENDO sala stireria cm. 70, disegni classici rigati, scaffali, guardaroba, mobili vari. Telef. 510-188.

TELEVISORI migliori marche, modelli 1965, [illegible] 50%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 62-501.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-863.

TENDE scorrevoli verticali divisori per tinello cucinino. Harmon, via Galliari 2 bis, telefono 688-979.

TRASFERENDOMI vendo prezzo realizzo attrezzatura studio fotografico. Telefonare 259-708. A97030

TRE Comptometers vera occasione vendiamo prezzi realizzo 25.000, consigliate addestramento lavori di conteggio a domicilio, ottenimento impieghi immediati. Cartolibreria Bigia, Forniture per ufficio, Filagrafia, corso V. Emanuele 102, telef. 511-375, Torino. 25455

VENDO barboncino cucciolo pura razza. Telefonare pomeriggio 363-750

VENDO macchina maglieria doppi usi. Conti, via Goffredo Casella 33, Torino, ore pasti. A98423

VENDO occasionissima pelliccia breitsvanz beige collo visone altra persiano nero. Telefonare 287-326.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23649

per una bella casa VISITATE la

Mostra Internazionale dell'Arredamento

MONZA - VILLA REALE - 12-27 SETTEMBRE

dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 23 tutti i giorni

dal 1900 **INFORMAZIONI** COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO

CAMPANINO F.LLI VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. 753.079 - TORINO

ANONIMA CASTELLI

Arredamenti per ufficio in legno

14° Salone Internaz. della Tecnica - Padiglione N. 3

FILIALE DI TORINO: c.so Raffaello 15, t. 652.098

Servetti

profumi — articoli per toeletta — via rodi-torino

il suo assortimento...i suoi prezzi...

ALLA SIST un posto per tutti

I reparti di Stenografia, Dattilografia, Computometria, Contabilità, Macchine Calcolatrici e Contabili, Paghe e Contributi, Consulenti del Lavoro, Lingue moderne, Segretarie d'Azienda,

ANNUNCIANO LA NASCITA DEL MODERNISSIMO

CENTRO MECCANOGRAFICO OLIVETTI BULL

PER I CORSI DI PERFORATRICI E OPERATORI

Così si completa la poderosa organizzazione SIST, che può consentire in qualsiasi momento ed in qualsiasi reparto, un posto per tutti.

Dalla brillante **KADETT** alla confortevole **REKORD**, la linea **OPEL** esprime il più grande successo di vendita del 1964.

CONCESSIONARIA PER IL PIEMONTE

SAIE

Esposizione e vendita: Piazza Adriano, 11 Tel. 759.924, 779.647, 761.080, 760.602

Servizio e ricambi: Via Aosta, 16 - Tel. 280.127, 284.780 - TORINO

Visitateci al SALONE INTERNAZIONALE DELLA TECNICA - Padiglione 1° - Stand n. 26

FEDERAL AGENZIA **CESARE MERLO** TORINO - VIA LEGNANO, 29 - TEL. 524.156

FEDERAL ESCLUSIVISTA DI TORINO **Ditta BRICCO** *VISIBILI IN FUNZIONE* CORSO VITTORIO EMANUELE 66 - TELEF. 53.428